

BILANCIO 2025





Fondazione
Cassa di Risparmio di Biella

INDICE

Lettera del Presidente	3
Elenco degli amministratori	4
Identità	5
La Fondazione: chi è e cosa fa	6
La governance	7
La struttura organizzativa interna	9
La struttura operativa	10
Le società strumentali	11
La programmazione	18
La Fondazione e il proprio territorio di intervento	19
Gli stakeholder	26
La comunicazione	26
Strumenti di analisi delle esigenze territoriali	28
Azioni strategiche di rete e sistema	30
Erogazioni	35
Il processo erogativo	36
Analisi delle erogazioni	40
Analisi dell'attività erogativa	48
Patrimonio	135
Il patrimonio della Fondazione	137
Schemi di bilancio	151
Stato patrimoniale attivo	152
Stato patrimoniale passivo	153
Conti d'ordine	154
Conto economico	155
Rendiconto finanziario	156
Nota integrativa	157
Informazioni generali sul bilancio d'esercizio	158
Informazioni sullo stato patrimoniale	171
Informazioni sul conto economico	197
Informazioni complementari	204
Allegati alla nota integrativa	205
Relazione del collegio sindacale	213
Relazione della società di revisione	223
Allegati al bilancio	227

Ascoltare, accompagnare, agire: quest'anno abbiamo scelto tre parole-chiave per descrivere il nostro impegno per il territorio. La strategia della Fondazione nasce da un sentimento profondo di appartenenza e si traduce in tre gesti concreti: ascoltare le voci e le fragilità della nostra gente, anche quando non concordano con noi; accompagnare chi ha idee e coraggio nel realizzarle, sostenendo progettualità e facendo rete e infine agire con determinazione per costruire un Biellese più inclusivo e aperto al futuro.

Ogni nostra risorsa è un seme che piantiamo insieme per far crescere tutto il territorio e costruire il futuro dei nostri giovani che abbiamo messo al centro di tante azioni e progettualità grazie al lavoro della Commissione giovani che nel 2025 ha fatto dialogare la Fondazione con le nuove generazioni e messo a fuoco le loro priorità.

La Fondazione non è solo un'istituzione, è una comunità di persone che batte al ritmo del territorio. Crediamo fermamente che il futuro si scriva insieme: per questo abbiamo scelto di uscire dai nostri uffici per raggiungervi lì dove voi operate: è stato un dialogo a più voci, spesso itinerante, fatto di volti e parole sincere, perché solo sentendo la vostra voce possiamo essere l'istituzione solida e innovativa di cui la nostra terra ha bisogno.

Il 2025 è stato anche l'anno dei grandi risultati per gli spazi espositivi della Fondazione che hanno ospitato due importanti mostre: *Steve Mc Curry. Uplands & icons*, *Andy Warhol. Pop art & Textiles*: una programmazione culturale intensa, attuata dalla società strumentale Palazzo Gromo Losa srl per rendere sempre più attrattivo il territorio la cui azione si affianca a quella di Città Studi nel campo dell'istruzione, formazione e ricerca che, soprattutto grazie alla convenzione ventennale con l'Università di Torino, sta vedendo il Polo universitario biellese diventare sempre più attrattivo e ricco di nuovi interessanti corsi e sempre più studenti anche dall'estero.

Città Studi, Palazzo Gromo Losa, Cascina Oremo e Villa Boffo non sono semplici asset immobiliari o investimenti della Fondazione: sono veri centri vitali dove si costruisce il futuro. In questi spazi, ogni giorno, si intrecciano relazioni e competenze che generano innovazione e partecipazione sociale.

Numerosissimi sono i contributi assegnati attraverso i bandi alle progettualità sviluppate nelle tre aree di intervento: **Educazione e ricerca**, **Cultura e territorio** e **Welfare**. Tra quelle che maggiormente hanno espresso la volontà della Fondazione di farsi leva strategica per lo sviluppo e l'innovazione citiamo a titolo di esempio "Traiettorie+", la coprogettazione SistemAzione per l'inclusione socio lavorativa e il bando Generare Educando per attivare e rafforzare iniziative sinergiche tra le istituzioni scolastiche. Parallelamente è proseguita l'azione di rafforzamento della sanità biellese con il sostegno ai progetti di Alta Tecnologia per la piattaforma robotica e la sala ibrida dell'Ospedale di Biella.

Per questo, nel presentare il bilancio 2025 sono soddisfatto del lavoro sin qui svolto, un lavoro ampio e condiviso, e voglio esprimere un grazie particolare agli Amministratori (passati e presenti), al Segretario Generale, alla Commissione Giovani e ai collaboratori tutti, senza i quali, nulla di quanto troverete raccontato e descritto in questo documento, sarebbe stato realizzato.

Il Presidente
Michele Colombo

ELENCO DEGLI AMMINISTRATORI*

Presidenza

MICHELE COLOMBO *Presidente*

ROBERTO CERREIA VIOGLIO *Vice Presidente*

Organo di Indirizzo

MICHELE COLOMBO *Presidente*

GELSOMINA PASSADORE *Vice Presidente*

GIANLUCA BLANCINI

GIULIA ANASTASIA CARLUCCIO

PATRICK FORGNONE

PAOLA GARBELLA

LUCIA BIANCHI MAIOCCHI

RAFFAELLA MERLO

ALBERTO MOSCA

GIANCARLO PETRINI

GIUSEPPE POMA

CURZIO ZAMPAGLIONE

Consiglio di Amministrazione

MICHELE COLOMBO *Presidente*

ROBERTO CERREIA VIOGLIO *Vice Presidente*

MONICA GALLEIS

CESARE MOLINARI

MARTA NICOLO

FRANCO THEDY

Collegio Sindacale

DOMENICO CALVELLI *Presidente*

MARIA ELENA MARSELLI

SILVIA SCANZIO

Sindaci supplenti

PAOLO CARNERO

MARINELLA UBERTI

Segretario Generale

ANDREA QUAREGNA

Amministratori in carica nel 2025 e successivamente cessati

Organo di Indirizzo

Luisa Bocchietto

Franca Fornasiero

Cristiano Gatti

Consiglio di Amministrazione

Cleliuccia Zola

*Amministratori in carica al 30/4/2026, data di approvazione del bilancio

IDENTITÀ



LA FONDAZIONE: CHI È E COSA FA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è erede della Cassa di Risparmio di Biella, fondata nel 1856 dal Vescovo Mons. Giovanni Pietro Losana che istituì allo scopo un lascito di 30 mila lire per favorire la cultura del risparmio tra le categorie sociali deboli e incentivare lo sviluppo del Biellese.

Da quella visione e da un territorio operoso è nato un patrimonio che oggi supera i 272 milioni di euro: un'eredità che la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella coltiva dal 1992 con prudenza e in ottica generativa a beneficio dell'intera comunità.

Come ente non profit privato e autonomo, la Fondazione promuove lo sviluppo economico e sociale del Biellese attraverso tre aree chiave: Educazione e Ricerca, Cultura e Territorio e Welfare.

I numeri ne testimoniano la solidità: è la 28ª fondazione bancaria italiana per dimensione patrimoniale. La sua strategia è duplice e interconnessa:

- gestione prudente e sostenibile: protegge il patrimonio per le generazioni future, garantendo la redditività necessaria ai flussi erogativi nel tempo;
- welfare di comunità: sostiene progetti di utilità collettiva attraverso un'attività erogativa mirata e investimenti del patrimonio mission related.

Negli ultimi anni, l'azione della Fondazione si è fatta ancora più moderna e tempestiva. Grazie allo strumento dei bandi, ai tavoli di coprogettazione partecipata e all'analisi puntuale dei bisogni curata da OsservaBiella (l'Osservatorio territoriale del Biellese), l'Ente riesce oggi a rispondere con sempre maggiore precisione e flessibilità alle necessità del territorio.

I PRINCIPALI NUMERI DEL 2025



Euro 272.685.691

PATRIMONIO NETTO AL
31/12/2025

Il patrimonio netto ha avuto nel corso dell'anno un incremento di € 5.440.936 pari a **+2,04%**



Euro 15.545.518

AVANZO D'ESERCIZIO del 2025

€ 10.104.587 accantonati ai fondi per l'attività di istituto e al Fondo per il volontariato € 5.440.931 accantonati ai fondi patrimoniali

5,70% Rapporto tra Avanzo d'esercizio e Patrimonio



Euro 31.556.944

FONDI DISPONIBILI PER
ATTIVITÀ EROGATIVA FUTURA

Nel 2025 sono stati accantonati € 11.532.662 (compreso il FUN e l'accantonamento ex art. 1 comma 44 L. 178/2020) con un incremento del 20,59% dei fondi disponibili per l'attività erogativa negli anni successivi

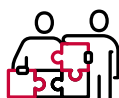


Euro 6.288.313

EROGAZIONI DELIBERATE *

**(comprehensive dell'accantonamento per il FUN e dei crediti d'imposta previsti per gli stanziamenti al Fondo Povertà Educativa e al Fondo Repubblica Digitale)*

2,31% Rapporto tra Erogazioni e Patrimonio a valore di bilancio



135 PROGETTI PROPRI,
AZIONI DI SISTEMA E
INTERVENTI DI TERZI



517 INTERVENTI
DELIBERATI
di cui



382 FINANZIATI
ATTRAVERSO **11** BANDI

LA GOVERNANCE



La composizione degli Organi della Fondazione (al 31/12/2025)

La struttura di governo della Fondazione è così composta:

Presidente

Ha la rappresentanza legale. Presiede l'Organo di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione.

Organo di Indirizzo

Determina i programmi, le priorità, gli obiettivi. Verifica i risultati. Approva modifiche dello Statuto, regolamenti interni, Bilancio di esercizio, Documenti programmativi pluriennali e annuali.

Consiglio di Amministrazione

Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Svolge compiti di proposta e impulso dell'attività della Fondazione. Nomina il Segretario Generale.

Collegio Sindacale

Vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministra-

zione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo funzionamento.

Segretario Generale

Assicura la corretta gestione delle risorse e l'istruzione degli atti per le deliberazioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione. Partecipa all'Organo di Indirizzo e al Consiglio di Amministrazione e ha delega per la gestione del personale.

Per quanto riguarda la composizione degli Organi della Fondazione in corso d'anno hanno terminato il mandato in Organo di Indirizzo: Cristiano Gatti, Luisa Bocchietto e Franca Fornasiero e sono stati nominati Patrick Forgnone, Lucia Bianca Maiocchi e Alberto Mosca.

COMITATO INVESTIMENTI

La Fondazione ha istituito un Comitato Investimenti con funzione consultiva in tema di investimenti di carattere mobiliare e gestione finanziaria.

Il Comitato è composto da: Michele Colombo, Andrea Quaregna, Roberto Cerreia Vioglio, Franco Thedy e Dario Brandolini.

Il Comitato è chiamato a esprimere parere tecnico non vincolante al Consiglio di Amministrazione su proposte di gestione patrimoniale e di politica degli investimenti.

Nel corso del 2025 Prometeia Sim ha svolto l'incarico di advisor della Fondazione ed è stata deliberata l'adozione di specifici presidi procedurali per l'adeguamento alla Legge 9 dicembre 2021, n. 220 "Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo" applicati dalla Fondazione anche agli enti e alle società strumentali controllati di cui all'art. 6, comma 1, del d.lgs. n. 153/1999.

La Fondazione si avvale di un sistema di specifiche misure a presidio dei rischi (strategici, operativi, compliance e reputazionali) attraverso l'adozione di specifici strumenti:

- codice etico;
- regolamento operativi ed interni (nomine, investimenti, attività istituzionale);
- modello organizzativo;
- manuale di gestione privacy.

Tutti gli strumenti vengono aggiornati sistematicamente a seguito delle previsioni normative.

L'Organismo di Vigilanza della Fondazione, in forma monocratica, è composto dall'avv. Rodolfo Rosso che ha continuato con il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione e sul rispetto del Modello Organizzativo di Fondazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

Nel corso dell'anno, l'Organismo di Vigilanza ha svolto la propria attività attraverso incontri in presenza e costanti scambi informativi e consultivi con la struttura organizzativa.

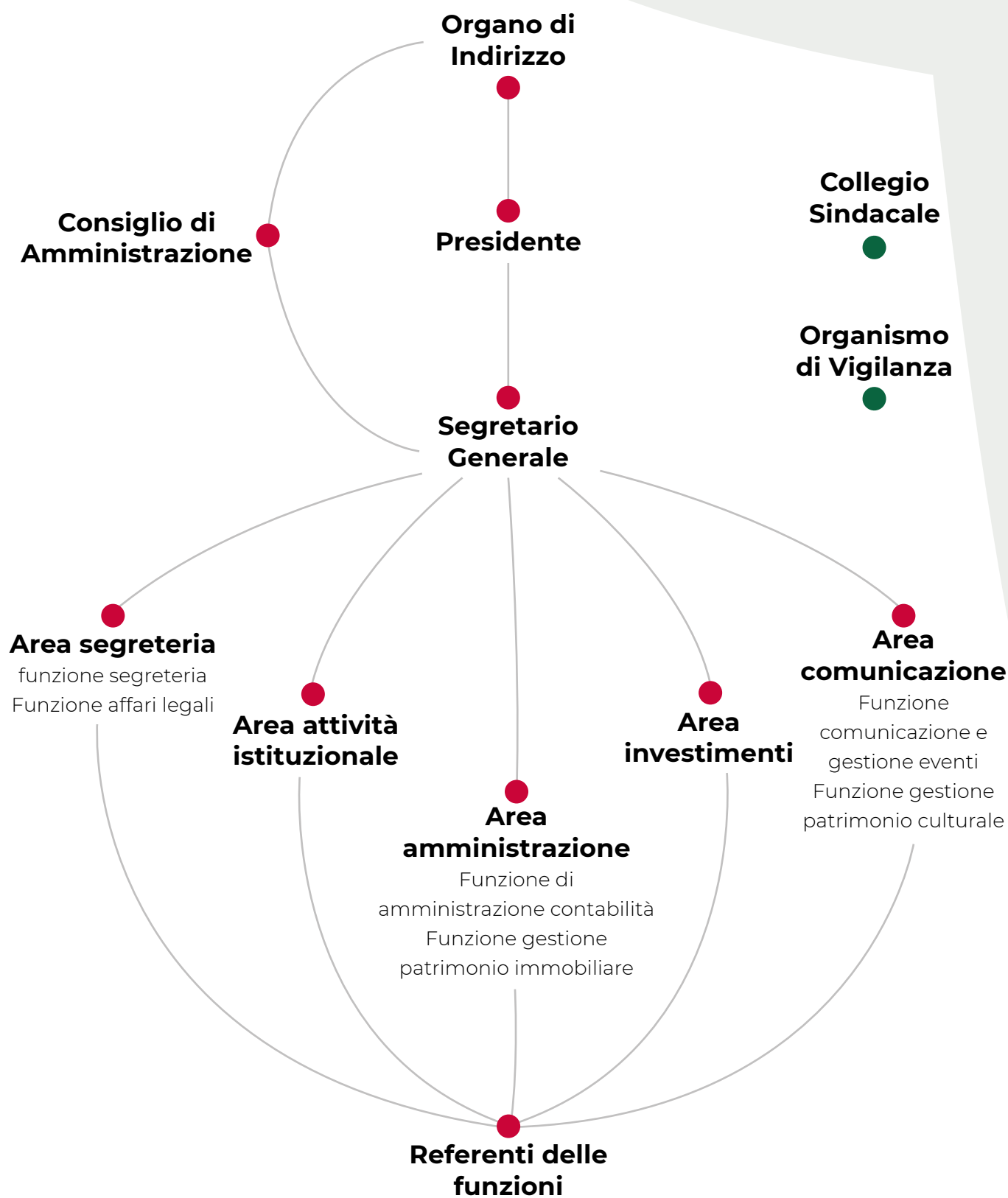
LA COMMISSIONE GIOVANI

Dal 2024 la Fondazione ha costituito una Commissione Giovani per creare uno spazio di confronto vivo e aperto con le nuove generazioni. Il percorso di avvio e le successive azioni, seguiti dagli uffici dell'Ente, sono stati implementati e supportati dall'associazione Ashoka, esperta in cambiamento e progettazione sociale. Attualmente la Commissione è composta da 15 giovani di età compresa tra i 19 e i 26 anni che sono stati ritenuti in grado di rappresentare nel modo più completo e autentico possibile la comunità giovanile biellese.

La Commissione offre ai componenti l'opportunità di essere attivi nello sviluppo del territorio in un ambiente sicuro e inclusivo, di accrescere le proprie competenze, acquisire esperienze e potenziare le proprie abilità, promuovendo così lo sviluppo personale, sociale e professionale.

I membri restano in carica tre anni e ogni componente è tenuto a partecipare, contribuendo con idee e coadiuvando la Fondazione in maniera proattiva nell'azioni promosse. La Commissione Giovani collabora con la governance della Fondazione fornendo contributi sui temi di interesse dell'ente: Cultura e territorio, Educazione e ricerca, Welfare. L'attività dell'anno 2025 della Commissione viene illustrata all'interno della descrizione del progetto Commissione giovani Young Vision nell'Area educazione e ricerca.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA

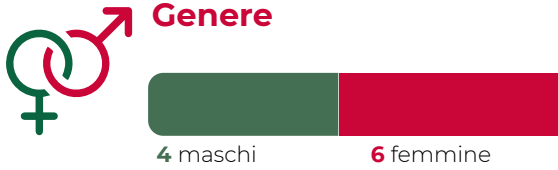


(aggiornata dall'Organo di Indirizzo nella seduta del 27/02/2023)

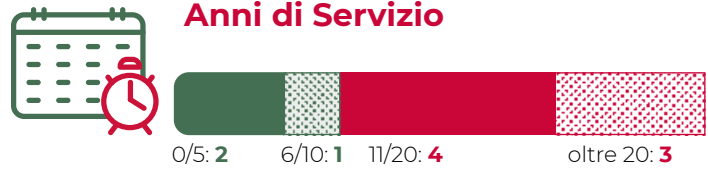
LA STRUTTURA OPERATIVA

Al 31 dicembre 2025 la struttura operativa della Fondazione era composta da dieci dipendenti a tempo indeterminato. La Fondazione accoglie inoltre abitualmente stage e tirocini universitari.

Genere



Anni di Servizio



Titoli di Studio



Qualifica



Fasce d'Età *età media: 42,9*



La Fondazione inoltre ha attive collaborazioni continuative in ambito fiscale (Studio Commercialisti CSMB), finanziario (DBB Consulting), architettonico (Arch. Emanuela Baietto) e legale (Av. Rodolfo Rosso) nonché il RSPP (Ing. Luca Rosazza).

In corso d'anno la struttura organizzativa ha proseguito l'accrescimento delle competenze interne svolgendo numerosi percorsi di formazione collettivi o specifici per le varie Aree. Tra i principali vanno ricordati la serie di incontri formativi sul Codice del Terzo Settore svolto con la Fondazione Terzjus – Ets; il percorso di leadership generativa con On! Impresa sociale; i Corsi sull'AI svolti a Città Studi e con il percorso Good Loop del Fondo Repubblica digitale e diverse iniziative di formazione specifiche promosse da ACRI.

Nel 2025 c'è stata l'occasione di intraprendere con la struttura organizzativa un approccio di rilettura, nel solco del paradigma della Generatività Sociale, dell'organizzazione interna della Fondazione. L'analisi della struttura organizzativa è stata realizzata a partire dagli elementi e dai punti di vista raccolti internamente dai singoli componenti del personale dell'Ente.

Le attività realizzate hanno incluso l'analisi dell'organigramma e l'autovalutazione dei ruoli, la mappatura e autovalutazione dei processi organizzativi – anche tramite interviste e questionari sul tema della leadership generativa – e momenti di condivisione con il personale sulle principali traiettorie di sviluppo.

A esito del percorso sono state individuate quattro traiettorie “generative” – strategica, organizzativa, relazionale ed evolutiva – che orienteranno le azioni di sviluppo organizzativo della Fondazione nei prossimi anni.

LE SOCIETÀ STRUMENTALI

Palazzo Gromo Losa srl

La società ha in comodato gratuito l'intero immobile denominato Palazzo Gromo Losa e dal 2017 cura l'organizzazione di tutte le attività culturali del Palazzo e dello Spazio Cultura della Fondazione. Nel 2025 è proseguita la collaborazione con il vicino Palazzo Ferrero, la cui gestione è stata affidata dalla Città di Biella all'Associazione Stilelibero, con il quale Palazzo Gromo Losa costituisce il "Polo Culturale di Biella Piazza".

Il Palazzo è composto da diversi spazi e servizi tra cui i giardini all'italiana donati da un privato mecenate biellese e composti da numerosissime varietà di rose, l'Auditorium che ospita fino a 140 persone, sede dei concerti dell'Accademia Perosi (che dal 2025 è stata riconosciuta come Università) e di numerosi importanti eventi e le sale espositive del piano cantinato.

Lo Spazio Cultura della Fondazione somma invece le funzioni di sede espositiva a quelle di biblioteca e archivio.

Una dettagliata analisi delle attività, delle mostre e degli eventi realizzati dalla società in corso d'anno è riportata nei paragrafi successivi del presente bilancio.

Città Studi S.p.a.

Città Studi S.p.a., società strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, fondata per iniziativa delle istituzioni e dell'associazionismo imprenditoriale locale, opera come polo di formazione e innovazione per lo sviluppo del territorio: dedicata alla preparazione dei giovani e alla diffusione della cultura e del sapere, promuove il trasferimento tecnologico e la collaborazione tra università, imprese e istituzioni, in una prospettiva di apertura e costruzione di reti e partenariati con realtà locali, nazionali e internazionali, e con l'obiettivo di rafforzare la competitività e lo sviluppo sostenibile.

Nei suoi oltre 100.000 mq comprende:

- una sede universitaria;
- un'agenzia per la formazione professionale accreditata dalla Regione Piemonte e certificata ISO 9.001;
- una divisione ricerca e sviluppo dedicata alla consulenza e ai servizi alle imprese nel settore tessile e nella connettività digitale;
- un centro congressi e una biblioteca specialistica.

La mission di Città Studi è quella di:

- rappresentare una "struttura integrata" per rispondere alle esigenze del territorio in merito a: formazione, ricerca e diffusione della innovazione tecnologica;
- essere riconosciuta come punto di riferimento dell'attività formativa, culturale e scientifica del territorio, realizzando le migliori condizioni ambientali per le attività e i risultati;
- rappresentare il luogo dell'erogazione e diffusione della formazione permanente;
- assicurare l'accesso a una rete internazionale nell'ambito della ricerca;
- sviluppare la dimensione universitaria perseguendo l'immagine di una sede che si distingue per qualità ed efficacia.

Nel corso dell'anno è proseguita la collaborazione con l'Università di Torino, nell'ambito della Convenzione ventennale per la nuova offerta formativa universitaria del Campus biellese, firmata dall'Ateneo torinese, Città Studi, Città di Biella e Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Una sinergia importante che sta portando una significativa ricaduta per tutto il territorio, non solo in termini di prestigio, ma anche di indotto generato dalla presenza di nuovi studenti. La Convenzione, denominata "Etica, sostenibilità e creatività", sottoscritta nel maggio del 2022, si conferma un significativo passo verso il potenziamento della rete universitaria diffusa sul territorio piemontese e rappresenta il punto di arrivo di un ampio lavoro di programmazione territoriale, ma anche il punto di partenza per sviluppi futuri.

Grazie a questo accordo, Città Studi continuerà a offrire nuovi e innovativi percorsi universitari di alto livello formativo, attirando numerosi studenti italiani e stranieri e rafforzando la sua identità di Centro di alta formazione, Campus di servizi formativi per lo sviluppo del territorio, luogo che si fa motore costante per la trasformazione e l'arricchimento culturale ed economico del Biellese. Tra i primi concreti risultati, si annovera la nascita nel 2022 del Corso di laurea magistrale in Cultural heritage and creativity for tourism and territorial development, un unicum nel panorama italiano. Il percorso didattico ha come obiettivo di contribuire allo sviluppo di conoscenze e competenze per lo sviluppo del sistema turistico-territoriale. Nel 2024 è stato avviato il nuovo Corso di laurea magistrale a ciclo unico, dalla durata quinquennale, in Scienze della formazione primaria che intende sviluppare un'azione didattica, scientifica e culturale sinergica volta a innovare le metodologie e gli strumenti della professionalità scolastica. L'ultimo nato, avviato nel 2025, è il Corso di laurea triennale in Moda e cultura d'impresa, che forma professionisti con conoscenze multidisciplinari e interdisciplinari indispensabili per operare con una competenza di taglio umanistico negli ambiti della cultura della moda, della cultura d'impresa e dei diversi aspetti legati alle industrie culturali e creative di riferimento del settore. Il corso ha destato un grande interesse, raggiungendo 108 immatricolati.

Attività esterne

Corsi universitari, master e alta formazione

Nell'anno accademico 2025/2026 la sede di Biella dell'Università di Torino ha erogato quattro corsi di laurea triennali, un corso di laurea magistrale a ciclo unico e un corso di laurea magistrale, nello specifico: Servizio sociale (I, II e III anno), Scienze dell'amministrazione digitale (I, II e III anno), Economia aziendale (I, II e III anno), Moda e cultura d'impresa (I anno), Scienze della formazione primaria (I e II anno), Cultural heritage and creativity for tourism and territorial development (I e II anno).

Le immatricolazioni sono state in totale 365, di cui 98 per Servizio sociale, 42 per Economia aziendale, 39 per Scienze dell'Amministrazione Digitale, 108 per Moda e cultura d'impresa, 58 per Scienze della formazione primaria e 20 per Cultural heritage and creativity. Il totale degli immatricolati presenti in Città Studi è pari a 411, se si considerano anche i 46 studenti del corso di laurea in Infermieristica attivato dall'Università del Piemonte Orientale in collaborazione con ASL Biella (che a partire dall'a.a. 2026/2027 attiverà un nuovo corso di laurea magistrale in Ostetricia), che con i suoi 124 iscritti totali porta il numero di allievi universitari totali presenti a Città Studi a 916 unità; infine, se si considerano i 267 studenti dell'ITS TAM-GEM, il totale complessivo degli studenti presenti a Città Studi risulta di 1.183.

Gli studenti di UniTo laureatisi nel 2025 sono stati 73, di cui 15 in Servizio sociale, 34 in Amministrazione aziendale, 8 in Scienze dell'amministrazione digitale e 16 in Cultural heritage and creativity; a questi si aggiungono i 31 di Infermieristica e i 100 diplomati ITS per un totale di 204.

Ateneo-Istituto/Nome del Corso		Immatricolati Update al 22/01/2026			
		'25	'24	'23	'22
UNITO	Servizio Sociale	98	70	90	77
	Economia Aziendale, Green e Digital management	42	45	38	--
	Scienze dell'Amministrazione Digitale	39	26	19	25
	Cultural Heritage and Creativity for tourism and territorial development	20	13	70	11
	Scienze della Formazione Primaria	58	75	--	--
	Chimica per la Manifattura Sostenibile	--	--	2	--
	Moda e Cultura d'Impresa	108	--	--	--
UPO	Infermieristica	46	32	32	48
ITS TAM-GEM	Prodotto	24	23	25	25
	Confezione e Maglieria	54	24	22	26
	Processo	--	--	18	22
	Management dei processi tessili	--	23	--	--
	Oreficeria	25	25	16	--
	Gemmologia	25	25	16	--
	Incassatura	24	--	--	--
Totale		563	381	352	309

Ateneo-Istituto/Nome del Corso		Iscritti Update al 22/01/2026			
		'25	'24	'23	'22
UNITO	Servizio Sociale	190	167	336	276
	Economia Aziendale, Green e Digital management	168	182	255	272
	Scienze dell'Amministrazione Digitale	100	103	129	124
	Cultural Heritage and Creativity for tourism and territorial development	83	91	81	11
	Scienze della Formazione Primaria	140	75	--	--
	Chimica per la Manifattura Sostenibile	3	3	12	16
	Moda e Cultura d'Impresa	108	--	--	--
UPO	Infermieristica	124	115	158	145
ITS TAM-GEM	Prodotto	45	48	50	47
	Confezione e Maglieria	77	46	48	69
	Processo	--	18	40	43
	Management dei processi tessili	23	23	--	--
	Oreficeria	49	47	45	23
	Gemmologia	49	41	16	--
	Incassatura	24	--	--	--
Totale		1.183	959	1.170	1.026

Formazione professionale e servizi al Lavoro

Città Studi si dedica con grande attenzione ai giovani, offrendo percorsi di Istruzione e formazione Professionale (IeFP) completamente gratuiti, finanziati dalla Regione Piemonte, uno strumento efficace di lotta alla dispersione scolastica e di acquisizione di competenze professionali per l'inserimento lavorativo dei giovani. Questi corsi biennali e triennali sono un'alternativa concreta e immediata alla scuola superiore, pensata per ragazzi dai 14 ai 24 anni. L'obiettivo è duplice: permettere l'ingresso diretto nel mondo del lavoro con una qualifica professionale riconosciuta, oppure fornire le basi per proseguire gli studi fino al diploma.

Nell'anno formativo 2025/2026, sono stati proposti i seguenti percorsi professionalizzanti:

- operatore delle produzioni alimentari, triennale, con focus sui prodotti territoriali e da forno;
- operatore della ristorazione, triennale, specializzato in sala e somministrazione di bevande (Indirizzo sala-bar);
- operatore informatico, percorso biennale per chi ha già completato almeno un anno di scuola superiore.

L'offerta di Città Studi si rivolge anche a giovani e adulti occupati e in cerca di occupazione grazie ai corsi finanziati dalla Regione Piemonte.

Questi sono i dati del 2025:

- oltre 400 corsi;
- circa 4.000 allievi iscritti;
- oltre 13.000 ore corso.

Città Studi è dotata inoltre l'Accreditamento della Regione Piemonte per l'erogazione dei Servizi al Lavoro che consente agli operatori accreditati di poter erogare servizi al lavoro rivolti alle persone e alle aziende. Dal 2014 sono attivi due sportelli, uno a Biella e uno a Ivrea, che offrono al cittadino un servizio gratuito di informazione e di accoglienza. Altri servizi sono stati attivati solo in presenza di specifici finanziamenti connessi ad Atti di programmazione regionale.

Aggiornamento professionale e Formazione continua

Città Studi supporta la crescita dei lavoratori offrendo un vasto catalogo di corsi di formazione continua, pensati per chi vuole aggiornare o riqualificare le proprie competenze professionali. Sono percorsi, finanziati fino al 70% dalla Regione Piemonte, che spaziano da competenze tecniche come informatica, amministrazione e lingue fino al digital marketing e all'Intelligenza Artificiale, ma anche corsi specifici per il settore della ristorazione e del turismo, tutti erogati in orario pre-serale per facilitare la partecipazione dei lavoratori.

Academy di Città Studi

L'Academy di Città Studi offre una formazione business oriented che risponde direttamente a specifiche esigenze aziendali con corsi brevi e pratici, che permettono di formare tecnici intermedi in grado di entrare in azienda e operare da subito attraverso una formazione intensiva.

Il modello formativo, grazie alle partnership con alcune delle aziende leader del settore, rappresenta una risposta concreta alla domanda urgente di figure specializzate. Sono coinvolti sia giovani tra i 18 ei 29 anni con percorsi di studio eterogenei sia dipendenti in fase di riconversione o di specializzazione.

Nel corso del 2025 sono stati attivati n. 7 corsi per occupati su competenze tecniche tessili, sono state formate n. 48 persone per un totale di 59,5 ore. È stato inoltre organizzato, in collaborazione con la Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, il "Laboratorio creazione d'impresa" (160 h totali) che ha coinvolto 320 studenti delle scuole superiori.

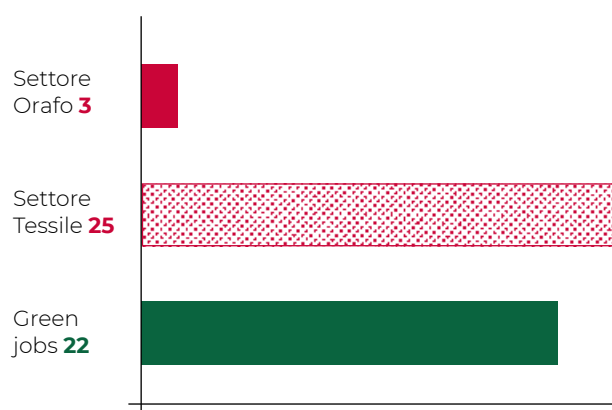
Accademia di filiera "Green jobs e tessile, abbigliamento, moda"

A gennaio 2023 sono partite le attività formative dell'Accademia di filiera di cui Città Studi è capofila denominata "Accademia Piemonte per il TAM e Green jobs".

Il partenariato dell'Accademia Piemonte per il TAM e Green jobs, di cui Città Studi S.p.a. è capofila, comprende ad oggi: 13 agenzie formative, 53 imprese della filiera e 22 altri soggetti intesi tra associazioni datoriali, fondazioni ITS, Università, Poli di innovazione, centri di ricerca.

Misura disoccupati : 5 corsi

scuola Ghirardi	3 corsi
for.AI	2 corsi



I CORSI ATTIVATI DEL SETTORE ORAFO

Misura occupati : 50 Corsi

scuola Ghirardi	1 corso
for.AI	2 corsi
Città Studi	25 corsi
APRO	8 corsi
Assocam Scuola Camerana	3 corsi
CFP Cemon	2 corsi
Foraz	7 corsi
Cemon	2 corsi

Servizi per la ricerca

Città Studi si conferma un polo di riferimento per la ricerca e il trasferimento tecnologico, consolidando e rinnovando costantemente la propria offerta strategica. Da gennaio 2025, l'area Ricerca e sviluppo si è ulteriormente rafforzata con l'integrazione di Tessile e salute, che è diventata una nuova divisione interna, unendo le competenze sulla sicurezza e sostenibilità del prodotto all'eccellenza nell'innovazione. In questo quadro rinnovato, Città Studi continua a gestire Po.in.tex (Polo di innovazione tessile), fungendo da interfaccia tra Università, Centri di ricerca e Imprese. L'attività del Polo è strettamente allineata alla Strategia di specializzazione intelligente della Regione Piemonte, focalizzandosi su digitalizzazione, transizione ecologica e benessere della comunità attraverso tre traiettorie applicative (abbigliamento, arredamento, usi diversificati) e otto tematiche chiave, tra cui Economia circolare, Bio-fibre e Industria 4.0.

A livello nazionale e internazionale, la divisione ha ampliato il proprio network partecipando attivamente a prestigiosi progetti europei, network e cluster nazionali, tra cui:

- Progetti UE: Aster, Future Proof Textiles, Regiogreentex, Seismec, Skills4circularity, Tex4im, Transitions;
- network: Sistema Poli Piemonte, Gruppo di interesse economico EU-Textile2030 e Cluster Tecnologico Nazionale Made in Italy;
- partnership: collaborazioni stabili con la Piattaforma Tessile Europea Textile ETP, con imprese e centri di ricerca d'eccellenza nazionali ed esteri.

Premio Biella Letteratura e Industria

Nel 2025 si è tenuta la XXIV edizione del Premio Biella Letteratura e Industria rivolta alle opere di narrativa pubblicate tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2024.

La Giuria, presieduta da Alberto Sinigaglia, era composta da: Claudio Bermond (vicepresidente, docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice e cronista culturale) Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (vicepresidente, giornalista e docente universitario) e Tiziano Toracca (docente universitario).

Hanno concorso al premio 33 opere di 23 diverse case editrici ed è risultata vincitrice l'opera di Carmine Abate, *Un paese felice*, Mondadori.

Assegnato anche il Premio speciale della giuria a Sergio Escobar, *Lo spettacolo infinito. Storie di teatro e di scenari politici*, Baldini+Castoldi.

Centro congressi

La costante attrattività del centro congressi è testimoniata dall'ampio numero di soggetti che si sono avvalsi dei servizi per l'organizzazione di manifestazioni e incontri di varia natura. Proseguendo nel proprio ruolo di ente di prossimità, la società prevede di accogliere con particolare favore le istanze provenienti dal territorio, qualora i progetti presentati dimostrino un chiaro impatto sociale in linea con gli scopi statutari.

Il complesso immobiliare comprende una biblioteca specialistica che si impegna attivamente nella promozione della cultura attraverso una varietà di iniziative ed eventi.

Al 31 dicembre 2025 la biblioteca era presente sul Sistema bibliotecario nazionale con 71.020 documenti, su un patrimonio complessivo che supera i 74.000.

I volumi provenienti dalle donazioni di privati sono stati oltre 2.000. Si segnala in particolare la donazione di Giorgio Chiosso, professore emerito del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione dell'Università di Torino, autore di numerosi saggi i cui interessi scientifici si sono orientati in due principali direzioni: la ricerca storico-educativo e l'indagine pedagogico-sociale e politico-scolastica. Attualmente in fase di catalogazione, la donazione consta di circa 2.800 volumi, destinati a costituire il nucleo della nuova sezione di Scienze dell'educazione e della formazione.

Nel 2025 si sono registrati 3.636 prestiti di libri e 992 prestiti di dvd. Risulta significativo l'incremento del numero di prestiti librari, che segna un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti grazie ai recenti investimenti nell'acquisto di nuovi titoli.

Sempre in crescita i dati di utilizzo di MediaLibraryOnLine: nel 2025 sono stati 1.023 gli utenti che hanno usufruito del servizio (a fronte dei 932 del 2024), per un totale di 224.914 consultazioni di quotidiani (a fronte delle 218.857 del 2024) e 8.894 prestiti di e-book (a fronte degli 8.135 del 2024).

Nel 2025 si sono iscritti alla biblioteca 645 nuovi utenti, raggiungendo così il numero di 9.313 tesserati complessivi.

È proseguita nel 2025 la collaborazione tra la biblioteca e Cascina Oremo con il progetto "Oremo leggi, esplora". L'iniziativa ha offerto un ciclo di quattro appuntamenti incentrati su temi quali l'apprendimento, lo sport, l'età evolutiva, l'orientamento e l'inclusione. Oltre alla sezione dedicata, nella hall di Cascina Oremo è stato allestito un angolo lettura con volumi e riviste scelti a rotazione, accessibili con un sistema di autoprestito.

**I progetti per
la valorizzazione
di Biella
come capitale
del tessile**

Con l'obiettivo di consolidare Biella come riferimento mondiale per la cultura tessile – visione sostenuta con vigore dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella – il territorio sta valorizzando il proprio patrimonio attraverso il progetto M.eT.A. (Multimedia and Advanced Textiles). In questo contesto, forte del riconoscimento di Biella quale Città Creativa UNESCO, Città Studi ricopre un ruolo operativo e strategico fondamentale.

L'iniziativa promuove il tessile e la sua filiera attraverso linguaggi creativi e multimediali capaci di far dialogare l'innovazione comunicativa con l'eredità storica del distretto. L'obiettivo è integrare la tradizione produttiva con le dinamiche socio-economiche del territorio biellese e dell'intero comparto tessile italiano. Il progetto ha previsto numerose tipologie di investimento per la creazione di spazi laboratoriali innovativi utilizzando sistemi legati alla fotogrammetria, all'AI e machine learning e ai nuovi spazi multimediali (metaverso). L'iniziativa ha portato alla creazione di cinque laboratori all'avanguardia (i.Lab) dedicati a Metaverso, Digital Twin, fotogrammetria e prototipazione 3D, che offriranno alle imprese e al territorio strumenti per la tracciabilità e la competitività del Made in Italy.

LA PROGRAMMAZIONE

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE (DPPL)

strumento di programmazione generale volto a definire:

- i diversi settori di intervento della Fondazione, individuati tra quelli previsti dalla Legge;
- gli obiettivi, le linee di operatività, le modalità da perseguire;
- le priorità nella realizzazione dei programmi di attività;
- le risorse da destinare ai settori prescelti.

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE ANNUALE (DPPA)

strumento di programmazione coerente con il Documento programmatico pluriennale, dove annualmente si individuano gli strumenti e le modalità con cui si intende dare attuazione alle linee strategiche indicate nel Documento programmatico pluriennale.



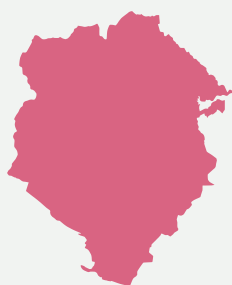
LA FONDAZIONE E IL PROPRIO TERRITORIO DI INTERVENTO

La Fondazione concentra il proprio intervento sul territorio biellese in settori strategici quali l'area sanitaria, il settore istruzione, il campo della cultura e, in generale, lo sviluppo territoriale.

Le forme di intervento utilizzate sono prioritariamente il sostegno diretto a enti pubblici e del terzo settore e la realizzazione di progetti propri, il tutto nell'ambito di una forte spinta alla coprogettazione partecipata del territorio. L'Ente inoltre, attraverso OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese, dal 2021 attua una capillare opera di rilevazione di dati sul territorio, mappando le esigenze degli stakeholder al fine di stimolare sempre più pratiche collaborative e la coprogettazione attraverso bandi e iniziative.

Il Rapporto annuale 2025 redatto dall'Osservatorio ha messo in luce i seguenti indicatori rilevanti ai fini della descrizione del contesto socioeconomico biellese (i dati, dove possibile, sono ulteriormente aggiornati in base alle fonti più recenti).

DATI SOCIO -DEMOGRAFICI Popolazione residente – 1° gennaio 2025



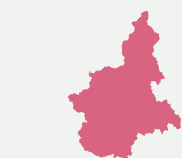
Provincia di Biella
168.257 abitanti



86.581
donne



81.676
uomini

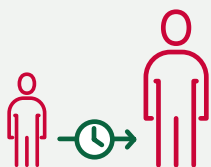


3,95%
della popolazione
totale piemontese



0,29%
di quella italiana

POPOLAZIONE RESIDENTE PER FASCE DI ETÀ 1° gennaio 2026



0-34 anni: **47.227**
(**28,1%** della popolazione tot.)
35-64 anni: **70.062**
(**41,6%** della popolazione tot.)
over 65 anni: **50.968**
(**30,3%** della popolazione tot.)

TASSO DI FECONDITÀ TOTALE - 2024



Provincia di Biella **1,05%**

Piemonte **1,14%**

Il tasso di fecondità è considerato adeguato quanto più si avvicina al valore di 2,1 figli per donna

- 0,13 punti in meno rispetto alla media italiana
- -0,27 rispetto al 2015.

INDICE DI VECCHIAIA - 2024



Provincia di Biella **314%**

Piemonte **240,3%**

- dato più alto tra le province piemontesi
- circa 106 punti percentuali superiore alla media italiana

INDICE DI DIPENDENZA DEGLI ANZIANI 2025

Provincia di Biella **50,6%** Piemonte **43,4%**

- dato più alto tra le province piemontesi
- +11,6 punti percentuali rispetto alla media italiana
- +5,7 punti percentuali rispetto al 2015

INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE 2025

Provincia di Biella **66,7%** Piemonte **61,5%**

- dato più alto tra le province piemontesi
- +10,1 punti percentuali rispetto alla media italiana
- +2,8 punti percentuali rispetto al 2015.

CITTADINI STRANIERI RESIDENTI 1° gennaio 2025



Provincia di Biella
11.596 cittadini stranieri
(6,9% della popolazione
totale biellese)

TASSO DI STRANIERI OGNI 100 RESIDENTI 1° gennaio 2025



Provincia di Biella **6,89%**
• -3,66 punti percentuali ri-
spetto alla media piemontese

SALDO MIGRATORIO TOTALE - 2025



Provincia di Biella **9,1%**

Piemonte **7,6%**

- +4,1 punti percentuali rispetto alla media italiana
- +8,9 punti percentuali rispetto al 2015

POVERTÀ E VULNERABILITÀ SOCIALI



REDDITO IMPONIBILE MEDIO DEI CONTRIBUENTI - 2023



Provincia di Biella
23.158 €

Piemonte **24.032 €** Italia **22.743 €**

NUCLEI RICHIEDENTI ASSEGNO DI INCLUSIONE ADI 2025

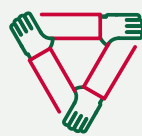


Provincia di Biella **1.106**

- Tasso percentuale su totale della popolazione biellese: 0,66%
- Tasso percentuale sul totale dei beneficiari piemontesi: 3,92%

Piemonte **28.217** Italia **607.773**

- Tasso percentuale sul totale dei beneficiari italiani: 4,64%



UTENTI E NUCLEI ACCOMPAGNATI DAI SERVIZI SOCIALI PUBBLICI - 2024

Provincia di Biella

Nuclei familiari **7.197**

Persone: **14.071**

di cui l'**82,5% italiani** e il **17,5% stranieri**

- Tasso percentuale di persone accompagnate su totale popolazione biellese: 8,36%
- Tasso percentuale di stranieri sul totale popolazione straniera residente: 21,22%

ACCESSI ALL'EMPORIO DI BIELLA - 2023

Provincia di Biella



Nuclei familiari: **1.096**

di cui **513 italiani** e **583 stranieri**

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA - 2024



Provincia di Biella **83,1**

Piemonte **83,5**

• -0,4 rispetto alla media italiana

• +1 rispetto al 2014

CAUSA DI MORTE - Provincia di Biella - 2024

Malattie del sistema circolatorio	48,52%
Tumori	34,94%
Malattie del sistema respiratorio	9,76%
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	8,65%
Malattie endocrine, nutrizionali	7,35%
Altre cause	6,82%
Cause esterne (traumatismo e avvelenamento)	6,41%
Disturbi psichici e comportamentali	5,65%
Malattie dell'apparato digerente	4,18%
Totale	100%



NUMERO DI PAZIENTI CON ESENZIONE PER PATOLOGIA ONCOLOGICA Provincia di Biella - 2024

8.614

5,11%

della popolazione biellese



NUMERO DI CASI DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA Provincia di Biella - 2024

1.221

di cui l'**84,3%** dei beneficiari sono anziani over 65;

il **2,4%** della popolazione over 65 residente

• +175 rispetto al 2023

ISTRUZIONE DI QUALITÀ



POPOLAZIONE SCOLASTICA a.s. 2023/2024

18.839 iscritti
1.614 allievi stranieri (8,57% degli iscritti)
873 iscritti in scuole non statali
(4,63% degli iscritti)
734 disabili (3,9% degli iscritti)
• +13 iscritti rispetto all'a.s. 2022/2023

TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI EDUCATIVI (0-2 ANNI) – a.s. 2023/2024

Provincia di Biella **42,8%** Piemonte **34,4%**

TASSO DI SCOLARIZZAZIONE DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE DI 4 ANNI

a.s. 2022/2023

Provincia di Biella **95,2%** Piemonte **95,2%**

QUOTA DI LAUREATI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE – 2023



Provincia di Biella **35,5%**

Piemonte **27,2 %**

- -2% rispetto al dato italiano
- +1,6% rispetto al 2022

BASSO LIVELLO DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI – 2023

Provincia di Biella **37,7%** Piemonte **33,4%**

- +4,3% rispetto al dato italiano
- +0,6% rispetto al 2018

PARITÀ DI GENERE, MERCATO DEL LAVORO, IMPRESE E INNOVAZIONE



TASSO DI DISOCCUPAZIONE (15-64 ANNI) – 2024

Provincia di Biella **3,4%** Piemonte **5,5%**

- 3,2 punti percentuali rispetto alla media italiana
- -0,5 punti percentuali rispetto al 2023



TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE (15-24 ANNI) – 2024

Provincia di Biella **12,8%** Piemonte **18,3%**

- 2,5 punti percentuali rispetto alla media italiana
- -2,5 punti percentuali rispetto al 2023



TASSO DI DISOCCUPAZIONE FEMMINILE (15-64 ANNI) 2023

Provincia di Biella **55,8%** Piemonte **50,8%**

- 4 punti percentuali rispetto alla media italiana
- -4,6 punti percentuali rispetto al 2022



DIVARIO DI GENERE NEL TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64 ANNI) – 2024

Provincia di Biella **-9,1%** Piemonte **-13,3%**

- 4,5 punti percentuali rispetto alla media italiana
- -1 punto percentuale rispetto al 2023

SETTORI DI OCCUPAZIONE LAVORATIVA- 2024

<i>Attività manifatturiere</i>	33,74%
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio</i>	16,27%
<i>Costruzioni</i>	10,03%
<i>Servizi di alloggio e di ristorazione</i>	8,20%
<i>Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</i>	5,01%
<i>Sanità e assistenza sociale</i>	4,92%
<i>Attività finanziarie e assicurative</i>	4,48%
<i>Agricoltura, silvicoltura pesca</i>	3,37%
<i>Altre attività di servizi</i>	3,12%
<i>Trasporto e magazzinaggio</i>	2,32%
<i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	2,31%
<i>Attività professionali, scientifiche e tecniche</i>	2,26%
<i>Attività immobiliari</i>	1,62%
<i>Servizi di fornitura (acqua, gas, reti fognarie...)</i>	1,08%
<i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento</i>	0,61%
<i>Istruzione</i>	0,41%
<i>Imprese non classificate</i>	0,15%
<i>Estrazione di minerali da cave e miniere</i>	0,10%
<i>Totale</i>	100%



IMPRESE REGISTRATE - 2024

16.120

- 1.401 rispetto al 2023

imprese giovanili: **1.145** (7,2% del totale)

imprese femminili: **3.420** (21,4% del totale)

SETTORI IMPRESE REGISTRATE – 2023

Commercio all'ingrosso e al dettaglio	21,4%
Costruzioni	14,63%
Attività manifatturiere	11,14%
Attività immobiliari	10,78%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	8,57%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6,73%
Altre attività di servizi	4,92%
Imprese non classificate	4,70%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3,77%
Attività finanziarie e assicurative	3,68%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3,67%
Servizi di informazione e comunicazione	1,87%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1,28%
Trasporto e magazzinaggio	1,23%
Istruzione	0,57%
Sanità e assistenza sociale	0,54%
Fornitura di servizi elettrici, gas, acqua, ecc.	0,54%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0,03%
Totale	100%



PRESENZE TURISTICHE – 2023

292.720 + 52.067 rispetto al 2022

AMBIENTE, GIUSTIZIA E COMUNITÀ SOSTENIBILI



TASSO DI MOTORIZZAZIONE 2023

Provincia di Biella **76**

Piemonte **70**

• +2 rispetto al 2022

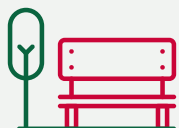


PISTE CICLABILI – 2023 (in metri ogni 1.000 abitanti)

Comune di Biella **8,71**

Media comuni capoluogo piemontesi **14,31**

DISPONIBILITÀ DI VERDE URBANO – 2022



Provincia di Biella **20,5**

• 18,8 nel 2012

Piemonte **29,7**



INDICE DI MORTALITÀ DA INCIDENTE STRADALE – 2023

Provincia di Biella **2,64**

Piemonte **1,77**

• + 1,87 rispetto al 2022

STIMA DEL CONSUMO DEL SUOLO – 2023

Consumo di suolo % su superficie totale

Provincia di Biella **7,94**

Piemonte **6,72**

Consumo di suolo procapite (mq./ab.)

Provincia di Biella **429**

Piemonte **402**

INCIDENZA RACCOLTA DIFFERENZIATA SUL TOTALE DEI RIFIUTI – 2024



Provincia di Biella **72,9%**

Piemonte **68,9%**

• -2,3% rispetto al 2023

NUMERO IMPIANTI FOTOVOLTAICI INSTALLATI – 2023



Provincia di Biella **5.042**

Piemonte **110.678**



ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO – 2024

Associazioni di promozione sociale iscritte al RUNTS:

Provincia di Biella **68**

• (4,53% sul totale piemontese)

Organizzazioni di volontariato iscritte al RUNTS:

Provincia di Biella **105**

• (9,21% sul totale piemontese)

Imprese sociali iscritte al RUNTS:

Provincia di Biella **31**

• (5,18% sul totale piemontese)

GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder sono quei soggetti, interni ed esterni, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività della Fondazione e agli effetti delle sue attività. Per la natura varia delle attività svolte dall'Ente e i numerosi ambiti di intervento in cui è impegnato l'ecosistema degli stakeholder della Fondazione è molto ampio.

In linea generale gli stakeholder della Fondazione si suddividono in:

interni:

- coloro che hanno il compito di governare l'Ente come i componenti degli Organi statutari e chi opera all'interno dell'organizzazione;

esterni, cioè

- coloro che controllano (es. il Ministero delle Finanze);
- coloro che si rapportano stabilmente con la Fondazione (come le istituzioni e gli enti del territorio, il sistema delle Fondazioni di origine bancaria, le fondazioni stesse e il terzo settore);
- coloro che operano per la gestione del patrimonio, per le attività di informazione e per le forniture;
- coloro che svolgono attività di accompagnamento e valutazione in collaborazione con l'Ente.

Sono stakeholder di missione i soggetti a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione.

LA COMUNICAZIONE COME LEVA STRATEGICA: RELAZIONE, VISIONE E TERRITORI

La comunicazione si conferma una funzione ad alto valore strategico per la Fondazione, agendo con efficacia sia nella dimensione interna sia verso l'esterno. L'ente presidia attivamente ogni fronte della comunicazione esterna: se a livello locale il focus resta il dialogo consolidato con carta stampata e testate online, l'azione si espande su scala più ampia attraverso le principali piattaforme social.

La gestione dei contenuti per la Fondazione e per la strumentale Palazzo Gromo Losa Srl è affidata quasi interamente al team interno che nel 2026 verrà potenziato e riorganizzato, garantendo coerenza narrativa, mentre per campagne verticali e specifiche ci si avvale di partner esterni qualificati.

L'impegno comunicativo si sviluppa a 360°, integrando strumenti tradizionali e digitali: dai flussi costanti di comunicati stampa, conferenze e campagne affissionali, fino a un utilizzo evoluto di post, stories e reel. Un ruolo centrale è ricoperto dall'organizzazione di convegni e momenti di confronto, interpretati non solo come spazi di divulgazione, ma come vere occasioni di restituzione agli stakeholder, molto apprezzati in particolare gli appuntamenti sul territorio per la presentazione del DPP 2026. Questi eventi consolidano i legami istituzionali, facilitando percorsi di progettazione condivisa nelle diverse aree di intervento.

Gli uffici della Fondazione hanno attivato nel corso dell'anno dei workshop formativi in cui sono stati presentati i principali bandi dando indicazioni puntuali agli enti pubblici e privati destinatari dei contributi della Fondazione per la presentazione delle richieste di contributo.

Sul fronte delle public relations, il dialogo costruttivo con i media ha generato un clima di forte attenzione e fiducia verso l'operato dell'Ente. Ne sono un esempio i report di OsservaBiella 2025, ormai accreditati come fonti di dati imprescindibili per la stampa locale e per la programmazione degli attori territoriali. L'anno è stato inoltre segnato da un rapporto sempre più forte con gli stakeholder e i destinatari di contributo ai quali sono stati forniti numerosi strumenti di comunicazione ad hoc per valorizzare il contributo della Fondazione in una logica condivisa; inoltre è stato aperto uno specifico canale WP dedicato agli enti pubblici per la comunicazione dei bandi erogativi.

La nuova immagine grafica dei bandi inoltre ha facilitato una migliore comunicazione all'interno di un ecosistema coerente di loghi e grafiche riflettendo un'immagine più moderna e razionale.

Parallelamente alla redazione dei documenti programmatici (DPP annuale 2026), le Aree Erogativa, Segreteria e Comunicazione hanno avviato una sinergia operativa sempre più efficace; questo lavoro di squadra ha rafforzato la condivisione della vision degli Organi, con l'obiettivo di rendere trasparenti e comprensibili alla comunità i meccanismi profondi dell'attività core.

La comunicazione ha inoltre guidato le partnership con realtà chiave (Fondazione Bellezza, Città Studi, ACRI, Associazione Biella Città creativa, Rete museale e archivi, Tavolo turismo UIB), promuovendo una narrazione coesa e positiva del Biellese.

Infine, un'attenzione speciale è stata riservata al piano di comunicazione dedicato alla Commissione Giovani — con grafica e palinsesto social dedicati — testimoniando una Fondazione capace di ascoltare e rinnovarsi.

Report comunicazione 2025

SITO WEB	
UTENTI	11.598
VISUALIZZAZIONI	75.000
PAGINE CREATE	94
NEWSLETTER INVIATE	22

FACEBOOK	
VISUALIZZAZIONI	819.702
INTERAZIONE CON I CONTENUTI	6.104
N. POST	251
FOLLOWER	5.305

COMUNICATI STAMPA	
COMUNICATI STAMPA	55
CONVEGNI E CONFERENZE STAMPA	
CONVEGNI E CONFERENZE STAMPA	50

INSTAGRAM	
VISUALIZZAZIONI	202.815
INTERAZIONE CON I CONTENUTI	2.019
N. POST FEED	176
N. STORIE	1.086
FOLLOWER	2.977

STRUMENTI DI ANALISI DELLE ESIGENZE TERRITORIALI



OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese è lo strumento di analisi e pianificazione territoriale messo a punto dalla Fondazione con il laboratorio “Percorsi di secondo welfare” del Dipartimento di Scienze sociali e politiche dell’Università degli Studi di Milano che ha coinvolto i principali soggetti pubblici e privati del territorio. L’Osservatorio, attraverso la rilevazione di dati specifici, permette una miglior conoscenza del contesto locale, sostiene l’intervento di enti pubblici e privati nel campo del welfare e favorisce l’attivazione di misure e servizi più rispondenti alle effettive necessità territoriali in ambito sociale.

OsservaBiella produce:

- un rapporto annuale: un documento sintetico e fruibile a tutti (enti pubblici, privati, cittadini) contenente una fotografia delle principali dimensioni sociali, economiche e demografiche del territorio biellese e ispirato all’approccio integrato e interdisciplinare degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 dell’ONU. Nel rapporto sono rilevati e presentati circa 150 indicatori, che sono stati ritenuti fondamentali per una conoscenza effettiva del Biellese e sono stati suddivisivi per ciascun obiettivo o raggruppamento di obiettivi dell’Agenda 2030. Allo scopo di facilitare l’interpretazione, sono stati raccolti e inseriti dati riferiti a più annualità, utili a registrare cambiamenti in corso o avvenuti negli ultimi anni e decenni;
- un approfondimento di tipo quantitativo su un tema scelto ogni anno dagli stakeholder locali anche in relazione a specifiche azioni in fase di progettazione o realizzazione sul territorio; tale documento è pensato in ottica complementare al Rapporto annuale e conferma la necessità del territorio di contemperare l’ampio orizzonte temporale degli indicatori con l’esigenza di approfondire dinamiche e temi specifici che emergeranno in futuro.

METODI E APPROCCI DELL’ATTIVITA’ ISTITUZIONALE

La Fondazione opera secondo principi della Carta delle Fondazioni in particolare: sussidiarietà, trasparenza e comunicazione, rendendo accessibili le informazioni e le opportunità di finanziamento e basando le proprie deliberazioni su criteri pubblici e su procedure di valutazione comparative, documentate e trasparenti.

Il bando, considerato lo strumento erogativo privilegiato, viene integrato da altre modalità di intervento. Tra le traiettorie di sviluppo previste vi è il rafforzamento delle azioni in sinergia e lo scambio di buone pratiche con le altre Fondazioni di origine bancaria, in particolare con quelle che operano sul territorio piemontese e della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria.

Le modalità di intervento previste sono:

SOCIETÀ STRUMENTALI ED ENTI PARTECIPATI

BANDI E COPROGETTAZIONI

PROGETTI PROPRI ED INTERVENTI DI TERZI

COMODATI GRATUITI: IMMOBILI PER IL BENE DEL COMUNE

Il presupposto metodologico da cui partire per fronteggiare la sfida della transizione demografica, obiettivo prioritario per il contesto territoriale, è la generatività sociale.

Per affrontare questa sfida l'Ente, nella programmazione pluriennale 2025 – 2028, ha inserito due strumenti trasversali che lo rafforzino:

- la progettazione condivisa per permettere che i diversi punti di vista e le diverse risorse vengano messe a sistema per creare le migliori soluzioni per il bene comune;
- l'accrescimento competenze, un "valore immateriale" ad integrazione delle erogazioni necessario per potenziare gli enti territoriali (capacity building) e per migliorare insieme l'impatto delle iniziative, valorizzando le risorse disponibili e creando condizioni abilitanti al rafforzamento della comunità.

La prospettiva a cui si mira, nel lungo periodo, è quella dello sviluppo sostenibile integrale.

Leadership generativa

Nel corso dell'anno è stato avviato un percorso di leadership generativa in collaborazione con l'impresa sociale On!.

La leadership generativa punta a un impatto positivo che vada oltre il successo individuale, favorendo l'innovazione aperta, la resilienza organizzativa e il consenso territoriale.

L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di superare il tradizionale modello consumistico, promuovendo il concetto di generatività sociale, intesa come la capacità di creare valore condiviso mettendo in relazione economia e società. Questo approccio si è tradotto nella diffusione di un nuovo modo di pensare e di agire collettivo, orientato alla collaborazione, alla sostenibilità e alla responsabilità condivisa. L'approccio, partito dalle considerazioni contenute nel Documento programmatico pluriennale 2025-2028 "Sfidare insieme il futuro", ha previsto azioni mirate che hanno coinvolto sia l'organizzazione interna sia una rappresentanza significativa degli stakeholder dell'ente.

L'obiettivo, realizzato con uno specifico percorso formativo, è stato quello di costruire progressivamente un ecosistema basato su valori comuni e pratiche condivise, favorendo il dialogo, la partecipazione attiva e l'allineamento tra i diversi attori coinvolti.

Il percorso si è focalizzato sulla gestione della complessità in contesti VUCA caratterizzati da volatilità, incertezza, complessità e ambiguità, promuovendo la "sostenibilità contributiva".

Progetto Accrescimento competenze

Nel corso dell'anno la Fondazione ha avviato un processo di rafforzamento degli enti territoriali beneficiari dei contributi, attraverso percorsi di capacity building focalizzati in particolare sui temi dell'innovazione sociale e della valutazione dei risultati e degli impatti generati dalle iniziative realizzate. Tali attività trovano attuazione nel progetto "Accrescimento competenze". In particolare, sono stati realizzati i seguenti percorsi, di cui si daranno le prime evidenze nei paragrafi dedicati all'analisi dei singoli progetti:

- accompagnamento al bando Seminare Comunità in collaborazione con Fondazione Emanuela Zancan;
- accompagnamento al bando CulturHUB in collaborazione con Hangar Piemonte;
- accompagnamento al bando EducAzione in collaborazione con AICCON (Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit);
- accompagnamento al bando Armonia+ in collaborazione con Politecnico di Milano Prof.ssa Elena Granata per gli aspetti di valorizzazione e da ASVAPP – Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche;
- accompagnamento al bando Traiettorie+ in collaborazione con Melting Pro (MeP);
- percorso di attivazione alla coprogettazione a sostegno delle persone con disabilità in collaborazione con Laboratorio percorsi di Secondo Welfare;
- percorso di rafforzamento di AMA nell'ambito del progetto Mente locale e accompagnamento con Sinloc – Sistema Iniziative Locali S.p.a.;
- percorso sulla Leadership generativa in collaborazione con On! impresa sociale.

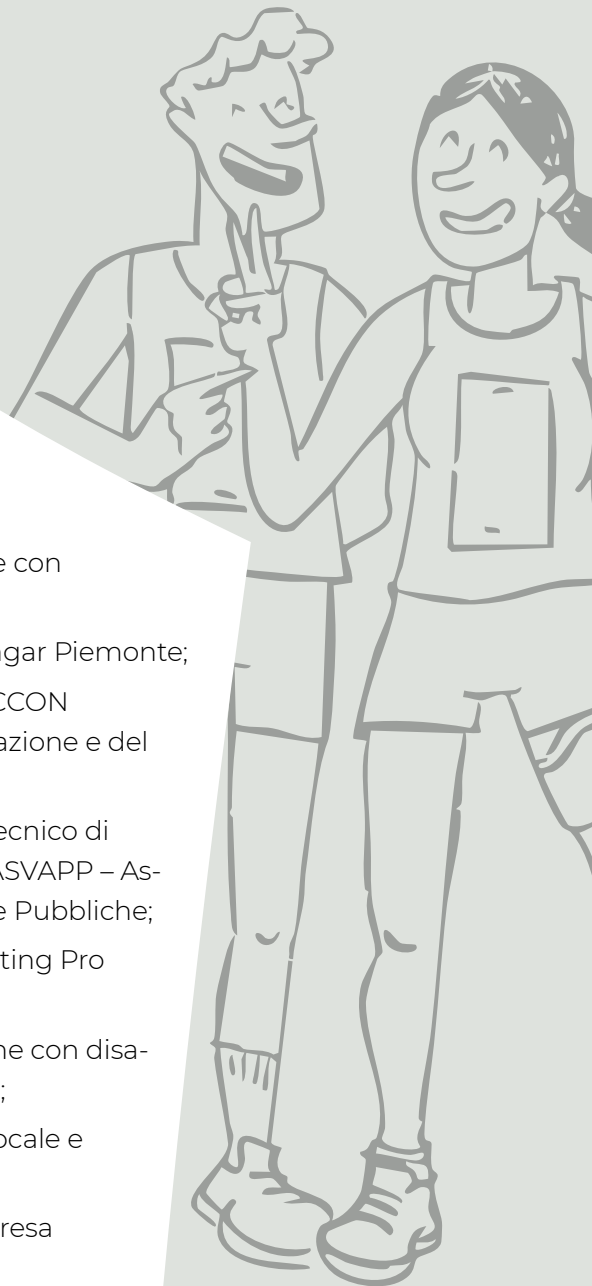
Complessivamente per la realizzazione del progetto sono stati stanziati € 107.509.

AZIONI STRATEGICHE DI RETE E DI SISTEMA

Nella logica della progettazione partecipata la Fondazione attua diverse azioni di sistema tese a favorire lo sviluppo territoriale biellese e collabora con le Fondazioni di origine bancaria e gli Enti istituzionali su grandi progetti di interesse comune anche al di fuori del territorio.

I livelli sui quali vengono attuate queste azioni sono tre:

- **nazionale**
- **regionale**
- **locale**



Azioni nazionali

ACRI La Fondazione aderisce ad ACRI – Associazione delle Fondazioni di origine bancaria italiane nell’ottica di un confronto con le altre fondazioni a livello nazionale per un allargamento del proprio intervento oltre il territorio di riferimento.

Tra i progetti principali si evidenzia l’adesione al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile: si tratta di un ampio progetto pluriennale destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Il Fondo per l’anno 2025 ha previsto un credito d’imposta pari al 75% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni e fino ad esaurimento delle risorse disponibili pari a € 3 milioni.

L’operatività del Fondo è assegnata all’impresa sociale “Con i Bambini” per l’erogazione delle risorse tramite bandi.

Il territorio biellese, stimolato dalla Fondazione, ha utilizzato in modo intenso la programmazione condivisa e la partecipazione ai bandi dell’impresa sociale Con i bambini reperendo risorse per realizzare progetti per combattere la povertà educativa.

L’impegno complessivo per Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per l’anno 2025 è di euro 21.712, così determinato:

- € 16.284, dall’utilizzo del credito d’imposta relativo;
- € 5.428, quale quota sostenuta nell’anno con i fondi per l’attività istituzionale.

Inoltre, la Fondazione aderisce Fondo per la Repubblica Digitale, istituito con il decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021 e ispirato al modello di partnership tra pubblico e privato sociale del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Scopo del Fondo è di accompagnare l’Italia verso la transizione digitale che si muove nell’ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dall’FNC (Fondo Nazionale Complementare).

Il Fondo, attraverso la valutazione d’impatto dei progetti sostenuti, mira nell’arco del quinquennio 2022-2026 a selezionare tra essi i più efficaci, per ampliarne l’azione sul territorio nazionale e raggiungere più persone, realizzando miglioramenti tangibili nelle competenze digitali e trasformarli in policy.

La governance del Fondo per la Repubblica Digitale è costituita da un Comitato di indirizzo strategico, da un Comitato scientifico indipendente e dal Soggetto attuatore (Fondo per la Repubblica Digitale – impresa sociale S.r.l.).

Il Fondo nel 2025 ha avuto uno stanziamento di risorse destinate al finanziamento del relativo credito d’imposta, per un importo pari a € 10 milioni.

Per quanto riguarda la Fondazione l’impegno per il 2025 è stato pari a € 76.643, così derivanti:

- € 57.482 dall’utilizzo/cessione del credito d’imposta relativo;
- € 19.161 quale quota sostenuta nell’anno con i fondi per l’attività istituzionale.

In corso d’anno è stata avviata sul territorio biellese l’attuazione del progetto “Stem to Bi” finanziato nell’ambito del bando del Fondo per la Repubblica Digitale Impresa sociale “Polaris”, finalizzato a finanziare progetti rivolti alla formazione e all’orientamen-

to di studenti e studentesse delle scuole secondarie di I e II grado, nell'ottica di sostenere un accrescimento delle conoscenze e competenze STEM. Il progetto, con soggetto responsabile il Consorzio Sociale Il Filo da Tessere, ha ricevuto un contributo di € 422.845 e ha coinvolto i ragazzi e le ragazze delle scuole secondarie superiori della provincia di Biella, le famiglie e la comunità educante nella scoperta e nello sviluppo di competenze nelle aree delle STEM attraverso laboratori, momenti di formazione e divulgazione.

Fondazione con il Sud

La Fondazione con il Sud, che in corso d'anno ha ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella un sostegno di € 117.336 quale contributo di competenza 2025, è un soggetto privato nato nel 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato. Si pone l'obiettivo di promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno potenziando le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale.

Fondo iniziative comuni ACRI

La Fondazione aderisce al Fondo iniziative comuni ACRI messo a punto dalle associate per rispondere in modo tempestivo alle emergenze dei territori. Tale fondo viene alimentato ogni anno con lo 0,30% dell'avanzo di bilancio al netto degli accantonamenti alle riserve patrimoniali.

FUN

Secondo il Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) la Fondazione destina annualmente delle risorse al FUN – Fondo Unico Nazionale per assicurare il finanziamento stabile dei Centri Servizi per il Volontariato ed è amministrato dall'ONC – Organismo nazionale di controllo. Tali risorse sono pari ad un quindicesimo dell'avanzo d'esercizio meno l'accantonamento a copertura degli eventuali disavanzi pregressi, la riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti.

Il FUN sostiene anche l'attività del CTV Biella – Vercelli che appronta strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato ed il rafforzamento di quelle esistenti.

Il CTV assume iniziative di formazione e qualificazione; offre informazioni, notizie, documentazioni e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale, effettuando a tal fine studi e ricerche e altre attività di divulgazione. Il Centro eroga i propri servizi gratuitamente a tutti gli ETS (soci e non soci del Centro) secondo le modalità e i limiti riportati nella Carta dei servizi realizzata di anno in anno.

Filiera Futura

La Fondazione aderisce a Filiera Futura, programma di interventi sulla filiera agroalimentare promosso dalla Fondazione CR Cuneo e partecipato da 23 fondazioni, 3 atenei (Polito, UNISG, UNI Udine) e 2 associazioni di categoria (Coldiretti e Confartigianato imprese).

Nel corso del 2025 Filiera Futura ha ampliato le proprie iniziative operative e progettuali, rinnovando le metodologie di lavoro e offrendo ai propri membri nuove opportunità progettuali.

Nel 2025 si sono svolte tre Assemblee degli Associati. In particolare, in occasione dell'Assemblea di settembre a Pollenzo è stato organizzato un convegno di rilievo nazionale, con momenti di taglio più scientifico e altri di natura più divulgativa, dedicato al bando + Api e al tema degli insetti impollinatori. Tra le varie progettualità attivate da Filiera Futura nel 2025 la Fondazione ha aderito a "+Api – Oasi fiorite per la biodiversità", iniziativa nazionale che promuove la biodiversità attraverso la creazione di oasi fiorite ricche di essenze mellifere, coinvolgendo scuole, comuni e comunità locali.

Tra gli altri progetti dell'Associazione vanno citati:

- SMAQ – Nuovi mercati digitali ed e-commerce;
- Terra & tech – Innovazione per la viticoltura di domani;
- Rete incubatori agricoli - RiGenerAzione agricola;
- Comunità energetiche rinnovabili per la competitività delle filiere agroalimentari;
- Reti e modelli collaborativi per l'agricoltura sociale;
- Tartufole didattiche;
- Partnership guida all'europrogettazione in collaborazione tecnica con Fondazione CRT;
- Storie da seminare – Il blog di Filiera Futura.

Azioni regionali

La Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e Liguria

La Fondazione partecipa alle azioni di sistema sostenendo progetti di carattere regionale e/o sovra regionale attraverso la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria realtà che opera in sinergia con tutte le 14 Fondazioni del territorio piemontese e ligure.

Obiettivo della Consulta è promuovere e realizzare iniziative congiunte, studiare e armonizzare l'attività svolta dalle singole Fondazioni e favorirne il confronto su tematiche di interesse comune.

La Consulta si profila come naturale evoluzione dell'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, nata nel 1995 tra le fondazioni piemontesi. Dal 2022 la Consulta si è allargata anche alla Liguria con l'obiettivo di attivare sinergie, condividere le migliori pratiche a beneficio delle comunità locali.

Nel 2025, l'associazione ha intrapreso, all'interno delle finalità statutarie che la caratterizzano, il percorso di transizione verso un modello privilegiante il servizio a favore della collaborazione delle associate. In questo senso, la Consulta assume un ruolo orientato a fornire e facilitare servizi per le Fondazioni e il loro staff, in particolare la formazione dello staff medesimo, la realizzazione di ricerche e approfondimenti sul territorio del Nord Ovest e le sue esigenze nei campi di competenza delle Fondazioni, nonché l'azione coordinata e congiunta in settori di comune interesse e di valenza di sistema. Sono state poste le fondamenta di un tavolo inter-fondazionale di durata pluriennale dedicato allo scambio di esperienze tecniche e potenzialmente di progettazione condivisa in campo sociale ed in particolare nell'ambito delle politiche volte alla disabilità cognitiva e ai disturbi dello spettro autistico (come proposto dalle Fondazioni CR Biella e CariSpezia); analogamente è stato dato inizio – in collaborazione con la Fondazione 1563 – a una ricognizione sullo stato degli archivi storici delle Fondazioni socie.

La Consulta ha pubblicato sul sito – in forma agile e destinata a offrire un primo quadro informativo – il consueto "Rapporto Osservatorio" a partire dai dati di bilancio delle associate, nonché da una ricognizione diretta, relativi all'anno 2024.

In termini di formazione, è stato rinnovato il rapporto con l'Associazione ASVAPP, partecipando alla loro attività di promozione e sperimentazione di tecniche di valutazione ex post delle progettualità sociali; un tema nuovo introdotto è la possibilità di valutazione dell'impatto anche socio-culturale di investimenti mission-related in campo immobiliare realizzati dalle Fondazioni.

Dal punto di vista della conoscenza dell'ambiente legale e organizzativo, la Consulta ha cofinanziato il Rapporto 2025 realizzato dalla Fondazione Terzjus sugli sviluppi della Riforma ormai quasi decennale del Terzo Settore; il Rapporto 2024 è stato presentato a Torino a cura della Consulta nel giugno 2025. Sempre con la Fondazione Terzjus è stato deliberato un contributo destinato alla realizzazione di un portale online (progettato in collaborazione con Italia Nonprofit) destinato alla collazione e all'organizzazione dei dati sul Terzo Settore come derivanti dal RUNTS e altre fonti statistiche primarie e secondarie.

Infine sono stati realizzati interventi culturali di interesse generale, come le due iniziative legate al Salone del Libro "Adotta uno Scrittore" e "Un libro tante scuole", che la Consulta segue da numerosi anni. Un contributo è stato conferito – su proposta della Fondazione De Mari – all'Associazione A.B. che si occupa di studi sulla letteratura ligure-piemontese in considerazione della sua rilevante produzione scientifica.

Azioni locali

Biella città creativa

Tra le più significative azioni di sistema in ambito locale si segnala la candidatura di Biella al network delle Città Creative Unesco che, su impulso della Fondazione, ha coinvolto trasversalmente l'intera comunità biellese e tutti i principali enti territoriali in un progetto di sistema che ha portato al riconoscimento Unesco. Nel corso del 2025 l'attività di coprogettazione è proseguita attraverso lo strumento dell'Associazione Biella Città creativa di cui fanno parte la Fondazione stessa, il Comune di Biella, Cittadellarte-Fondazione Pistoletto e altri importanti partner. Scopo dell'associazione, all'interno della quale la Fondazione esprime la Vice Presidenza, supportare il Comune di Biella nel raggiungimento degli obiettivi e progetti del dossier di candidatura e contribuire al rafforzamento della presenza di Biella nel network Unesco, integrando in modo sinergico gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 rispetto alla progettazione territoriale.

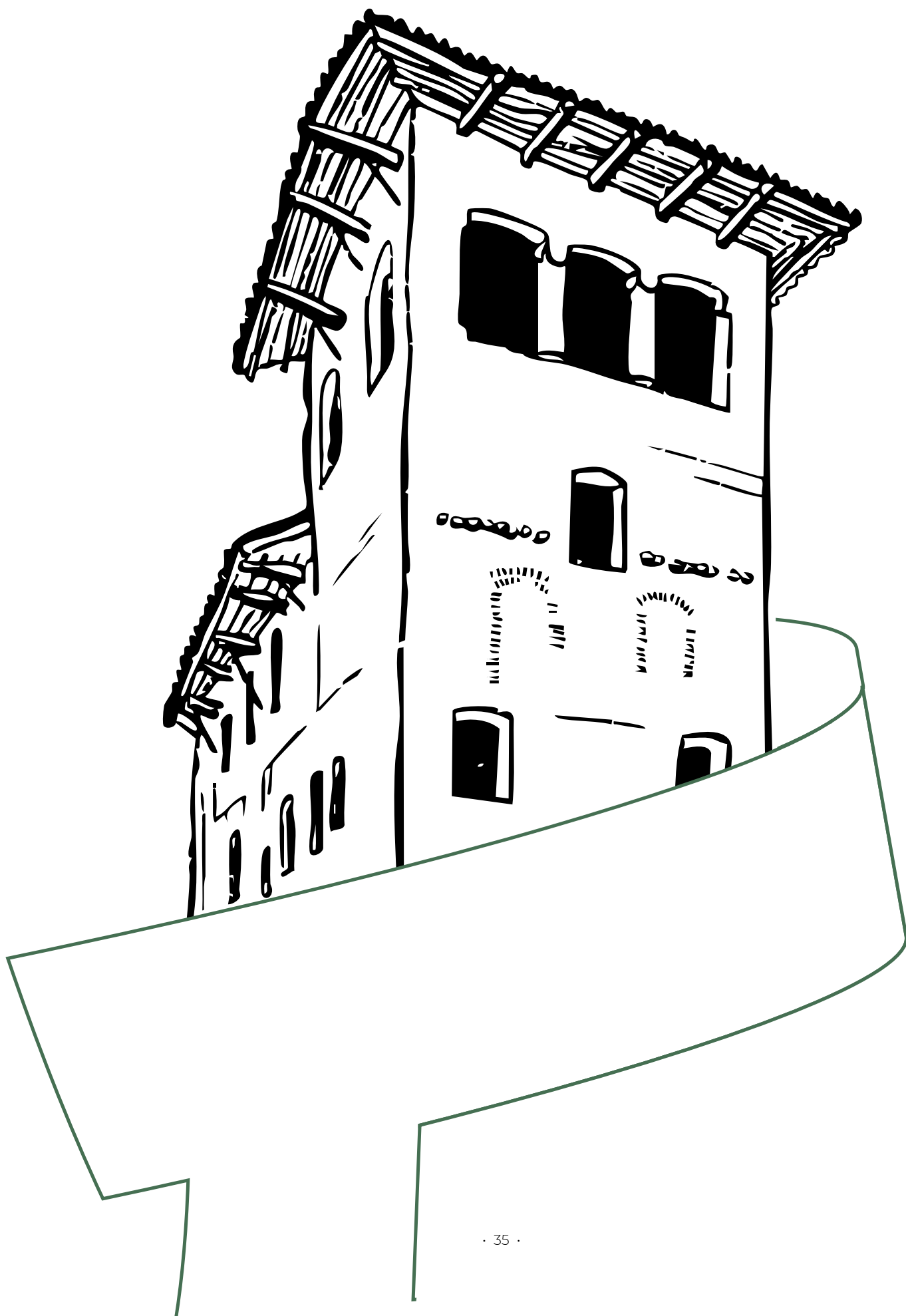
Fondazione Bellezza

Creata nel febbraio del 2020, ha tra i soci fondatori Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, EZFO (società della Famiglia Zegna), Banca Patrimoni Sella & C. S.p.a., Banca Sella S.p.A. e oltre a 25 finanziatori privati e con sostenitori onorari, tra cui Michelangelo Pistoletto. Fondazione Bellezza, a cui la Fondazione stanziava contributi per lo svolgimento dell'attività, gestisce progetti di sviluppo e promozione territoriale; nel 2025 il contributo è stato pari a € 100.000.

La Fondazione ha realizzato e sostiene inoltre l'Osservatorio Turistico del Biellese, un "cruscotto" strutturato su diverse dimensioni di analisi che intende offrire elementi di comprensione dei fenomeni turistici del nostro territorio.

Fondazione Bellezza è impegnata nella valorizzazione del Biellese sia come destinazione turistica sia come sede di nuova residenzialità. Particolare attenzione viene destinata allo sviluppo delle potenzialità del territorio attraverso l'attivazione e la crescita di progetti in grado di attrarre investimenti e di stimolare nuove attività imprenditoriali capaci di generare nuove opportunità occupazionali, contribuendo al benessere delle comunità locali.

EROGAZIONI



IL PROCESSO EROGATIVO

PROGRAMMAZIONE

Dall'analisi del contesto vengono definite le linee di indirizzo e gli obiettivi da raggiungere. Annualmente vengono definite le modalità e gli strumenti per il raggiungimento degli indirizzi.



PROGETTAZIONE

Viene attuata una fase di progettazione con l'elaborazione di bandi e progetti da realizzare nel corso dell'anno.



Progetti propri, coprogettazioni e iniziative di terzi



Bandi e sessioni per sostegno a progetti di terzi



Azioni di sistema

REALIZZAZIONE



Pubblicazione bando/call



Raccolta progetti e selezione



Assegnazione risorse

RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO



Scambio informativo



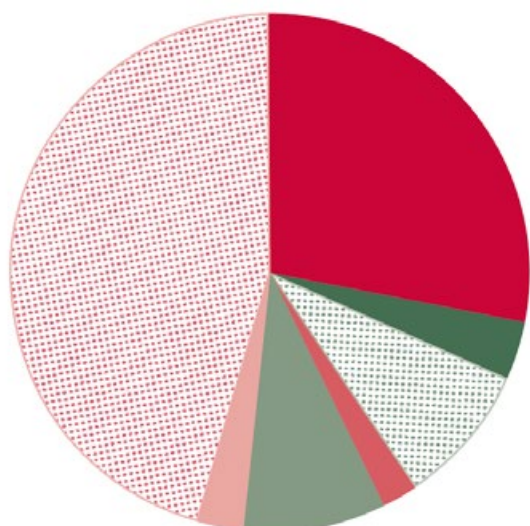
Verifica documentale



Monitoraggio e valutazione risultati

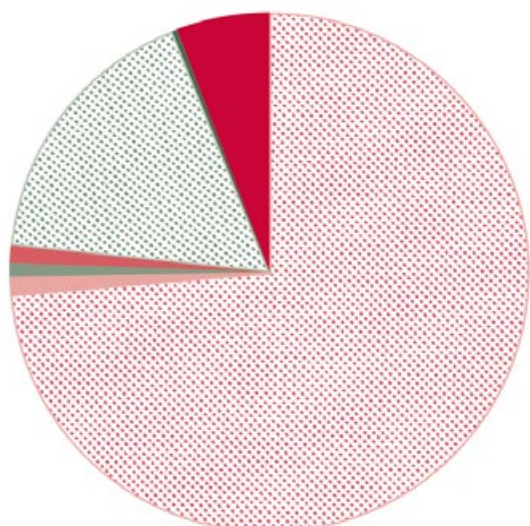
LE MODALITÀ DI INTERVENTO

INTERVENTO	IMPORTO	PROGETTI
Bandi	2.657.895 €	382
Azioni sistema	158.862 €	5
Società strumentali	510.000 €	5
Enti partecipati	137.000 €	5
Progetti propri	513.443 €	89
Coprogettazioni	200.000 €	2
Iniziative di terzi	1.622.800 €	29
TOTALE	5.800.000 €	517



Ripartizione degli importi deliberati nelle modalità di intervento

- Bandi: 45,83%
- Azioni di sistema: 2,74%
- Società strumentali: 8,79%
- Enti partecipati: 2,36%
- Progetti propri: 8,85%
- Coprogettazioni: 3,45%
- Iniziative di terzi: 27,98%



Ripartizione nelle modalità di intervento dei progetti sostenuti

- Bandi: 73,89%
- Azioni di sistema: 0,97%
- Società strumentali: 0,97%
- Enti partecipati: 0,97%
- Progetti propri: 17,21%
- Coprogettazioni: 0,39%
- Iniziative di terzi: 5,61%

BANDI

Il bando è uno dei principali strumenti che la Fondazione utilizza per il raggiungimento degli scopi statutari e per rispondere agli obiettivi di programmazione pluriennale, individuati dall'Organo di Indirizzo nel Documento programmatico pluriennale, che vengono annualmente declinati in priorità di intervento sia sui temi di interesse generale sia su temi e bisogni specifici individuati attraverso l'analisi del contesto territoriale.

 + API	Oasi fiorite per la biodiversità 2025	4 Progetti finanziati	RISORSE DELIBERATE € 4.395
 BANDO ARTE+		34 Progetti finanziati	RISORSE DELIBERATE € 443.500
 BANDO CULTURHUB		52 Progetti finanziati	RISORSE DELIBERATE € 509.500
 BANDO EDUCAZIONE		39 Progetti finanziati	RISORSE DELIBERATE € 368.000
 BANDO EVENTI	Prima e seconda scadenza	100 Progetti finanziati	RISORSE DELIBERATE € 261.000
 FONDO SOSTEGNO ALLO STUDIO LUIGI SQUILLARIO	2025/2026	24 Progetti finanziati	RISORSE DELIBERATE € 102.000
 BANDO GENERARE EDUCANDO	Fase due	8 Progetti finanziati	RISORSE DELIBERATE € 153.100
 BANDO SEMINARE COMUNITA'		42 Progetti finanziati	RISORSE DELIBERATE € 353.400
 BANDO SPAZIO ALLA COMUNITA'		40 Progetti finanziati	RISORSE DELIBERATE € 226.500
 BANDO SPORTE EDUCATION		36 Progetti finanziati	RISORSE DELIBERATE € 146.500
 BANDO TRAIETTORIE+		3 Progetti finanziati	RISORSE DELIBERATE € 90.000
TOTALE		382 Progetti finanziati	RISORSE DELIBERATE € 2.657.895

Attraverso lo strumento dei bandi sono stati sostenuti oltre il 73% dei progetti finanziati dalla Fondazione nell'anno distribuendo il 45,83% delle risorse complessivamente deliberate.

PROGETTI PROPRI, INTERVENTI DI TERZI, AZIONI DI SISTEMA, COPROGETTAZIONI

Con i **progetti propri** la Fondazione gestisce, organizza e finanzia specifiche iniziative che rispondono ai bisogni del territorio di riferimento.

Gli **interventi di terzi** e le **azioni di sistema** sono progettualità promosse in collaborazione con i principali stakeholder sia nel territorio biellese sia a livello regionale e nazionale.

Dall'ascolto del territorio e dalla condivisione di obiettivi comuni è sorta l'opportunità di avviare le **coprogettazioni**. Nell'ottica di incrementare connessioni e sinergie con il territorio, nella logica che l'innovazione sociale parte anche da un processo dove gli stakeholder siano protagonisti del cambiamento sociale, la Fondazione ha avviato tavoli di ascolto delle realtà territoriali che hanno portato alla naturale creazione di percorsi di coprogettazione, che vengono accompagnati da enti facilitatori del processo.



ANALISI DELLE EROGAZIONI

L'analisi che segue cerca di rendere conto, in modo sintetico, dei progetti finanziati.

Risorse destinate all'attività istituzionale

Nel corso del 2025 la Fondazione ha stanziato risorse per complessivi € 6.288.313 di cui:

- € 5.800.000, erogazioni deliberate nell'esercizio, con fondi accantonati negli anni precedenti e destinati all'attività istituzionale. L'importo comprende l'utilizzo di € 1.330.409 di risorse derivante dal Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 comma 47 L. 178/2020;
- € 414.547 quale accantonamento al FUN – Fondo unico nazionale;
- € 16.284 quale utilizzo del credito di imposta nell'ambito del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile";
- € 57.482 quale utilizzo del credito di imposta nell'ambito del "Fondo per la repubblica digitale".

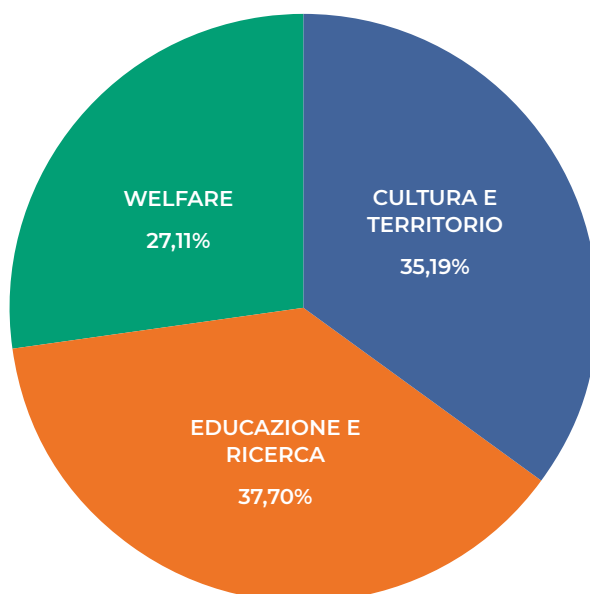
Sono stati realizzati 517 interventi a sostegno di progetti e iniziative varie.

Sul sito della Fondazione www.fondazionecribiella.it è possibile consultare l'elenco completo delle erogazioni deliberate nell'anno 2025.

Di seguito viene esposta un'analisi delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2025 pari a € 5.800.000 che non ricomprende gli importi relativi ai crediti di imposta e al FUN.

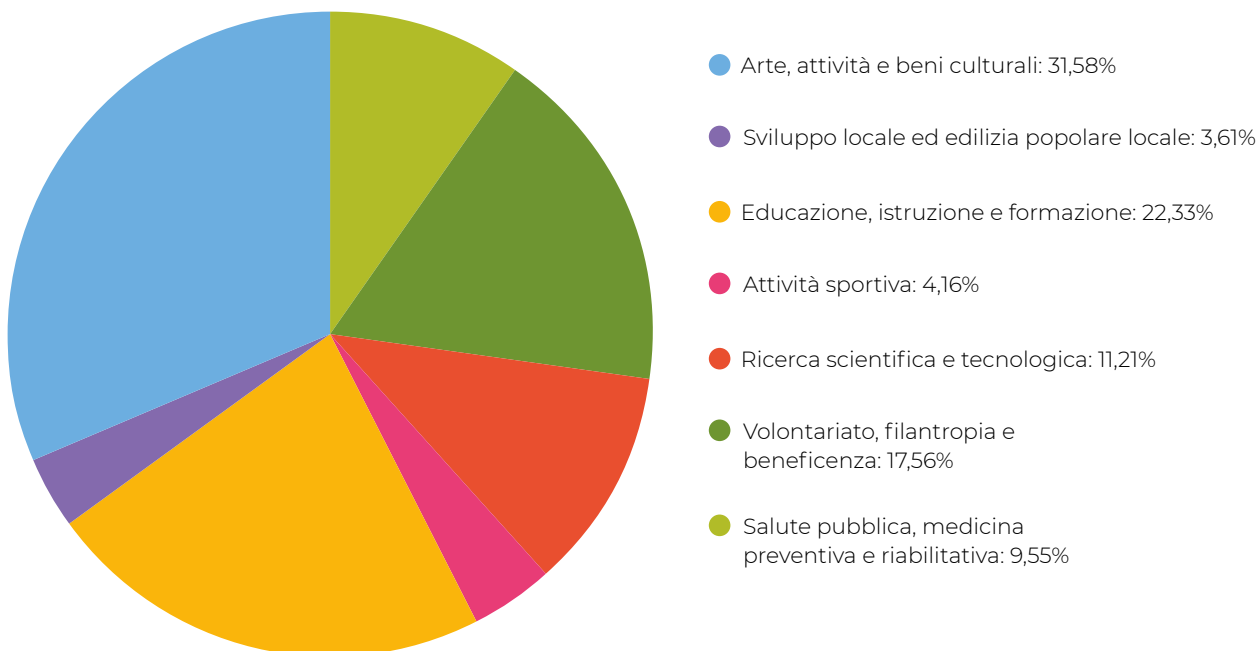
Suddivisione delle erogazioni nelle aree di intervento

AREE	DELIBERATO 2025	%
EDUCAZIONE E RICERCA	2.186.369 €	37,70
CULTURA E TERRITORIO	2.041.267 €	35,19
WELFARE	1.572.364 €	27,11
Totale	5.800.000 €	100



Suddivisione delle erogazioni nei settori di intervento

SETTORE	DELIBERATO	IMPORTO DELIBERATO %
EDUCAZIONE E RICERCA	2.186.369 €	37,70
<i>Educazione, istruzione e formazione</i>	1.295.269 €	22,33
<i>Attività sportiva</i>	241.100 €	4,16
<i>Ricerca scientifica e tecnologica</i>	650.000 €	11,21
CULTURA E TERRITORIO	2.041.267 €	35,19
<i>Arte, attività e beni culturali</i>	1.831.872 €	31,58
<i>Sviluppo locale ed edilizia popolare locale</i>	209.395 €	3,61
WELFARE	1.572.364 €	27,11
<i>Volontariato, filantropia e beneficenza</i>	1.018.364 €	17,56
<i>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</i>	554.000 €	9,55
Totale	5.800.000 €	100



Capacità di risposta alle richieste pervenute

SETTORE	RICHIESTE PERVENUTE			RICHIESTE ACCOLTE	
	Progetti	Importo richiesto	Importo iniziativa	Progetti	Erogazioni deliberate
	N	Euro	Euro	N	Euro
Arte, attività e beni culturali	185	3.121.311	8.217.572	172	1.831.872
Educazione, istruzione e formazione	162	1.562.709	2.328.210	143	1.295.269
Ricerca scientifica e tecnologica	1	650.000	650.000	1	650.000
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	4	572.670	591.996	4	554.000
Attività sportiva	87	451.023	1.606.933	82	241.100
Volontariato, filantropia e beneficenza	105	1.723.382	2.945.191	98	1.018.364
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	19	290.695	955.182	17	209.395
Totale	563	8.371.790	17.295.084	517	5.800.000

La Fondazione accoglie il 91,83% degli interventi che le vengono sottoposti sostenendoli mediamente con il 69,28% dei finanziamenti richiesti.

L'azione della Fondazione permette il sostegno del 33,54% dei costi delle progettualità presentate, incentivando gli enti del territorio a cercare fonti di cofinanziamento esterne e incoraggiando processi di sostenibilità economica.

Suddivisione per forma giuridica (comprensiva degli importi destinati ai progetti propri)

NATURA GIURIDICA	EROGAZIONI DELIBERATE	
	EURO	%
Ente Privato	4.769.400	82,23
Ente Pubblico	1.030.600	17,77
Totale	5.800.000	100

FORMA GIURIDICA	EROGAZIONI DELIBERATE	
	EURO	%
Associazioni	2.282.568	39,35
Fondazioni	767.782	13,24
Enti ecclesiastici/religiosi	660.050	11,38
Università pubblica	658.000	11,34
Cooperative, consorzi di cooperative sociali, imprese sociali	541.500	9,34
Società strumentali	510.000	8,79
Istituzioni scolastiche e scuole paritarie	252.600	4,36
Enti locali e altri enti pubblici	127.500	2,20

Analisi delle tipologie di intervento sostenute

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	EURO	%
Realizzazione di progetti con pluralità di azioni integrate (progettualità complesse che comprendono un insieme di interventi con una pluralità di azioni attori e scopi)	3.248.766	56,01%
Sviluppo programmi di studio ed alta formazione	658.000	11,34%
Produzione di opere e rappresentazioni artistiche, mostre ed esposizioni	534.500	9,22%
Restauro e conservazione di beni storici ed artistici	443.500	7,65%
Attrezzature specialistiche e tecnologicamente avanzate	385.000	6,64%
Contributi generali per la gestione ordinaria	146.500	2,53%
Costruzione e ristrutturazione immobili	114.000	1,97%
Altri interventi	113.234	1,95%
Allestimenti, arredi e attrezzature	91.500	1,58%
Attività di promozione del turismo	65.000	1,12%
Totale	5.800.000	100

Analisi del valore dei contributi stanziati

La Fondazione nel corso del 2025 ha sostenuto 517 progetti assegnando un contributo medio di € 11.219. Di seguito l'analisi nei diversi settori di intervento con il valore medio dei contributi.

SETTORE	Importo deliberato		Interventi N	Valore medio interventi per settore
	Euro	%		Euro
Arte, attività e beni culturali	1.831.872	31,58	172	10.650
Educazione, istruzione e formazione	1.295.269	22,33	143	9.058
Ricerca scientifica e tecnologica	650.000	11,21	1	650.000
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	554.000	9,55	4	138.500
Attività sportiva	241.100	4,16	82	2.940
Volontariato, filantropia e beneficenza	1.018.364	17,56	98	10.391
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	209.395	3,61	17	12.317
Totale	5.800.000	100	517	

Suddivisione dei contributi stanziati per classi di importo

CLASSE D'IMPORTO	Interventi		Importo deliberato	
	n	%	Euro	%
€ 0 - € 5.000	288	57,37	873.683	15,06
€ 5.000 - € 25.000	187	37,25	2.159.881	37,24
€ 25.000 - € 100.000	23	4,58	1.269.100	21,88
€ 100.000 - € 250.000	1	0,20	117.336	2,02
€ 250.000 - € 500.000	2	0,40	730.000	12,59
€ 500.000 - € 1.000.000	1	0,20	650.000	11,21
Totale	502	100	5.800.000	100

L'importo indicato differisce dal totale di 517 riportato nelle altre tabelle in quanto rappresenta il numero complessivo dei progetti sostenuti nell'anno e non il numero delle delibere assunte; in alcuni casi, infatti, un singolo progetto è stato finanziato attraverso più delibere.

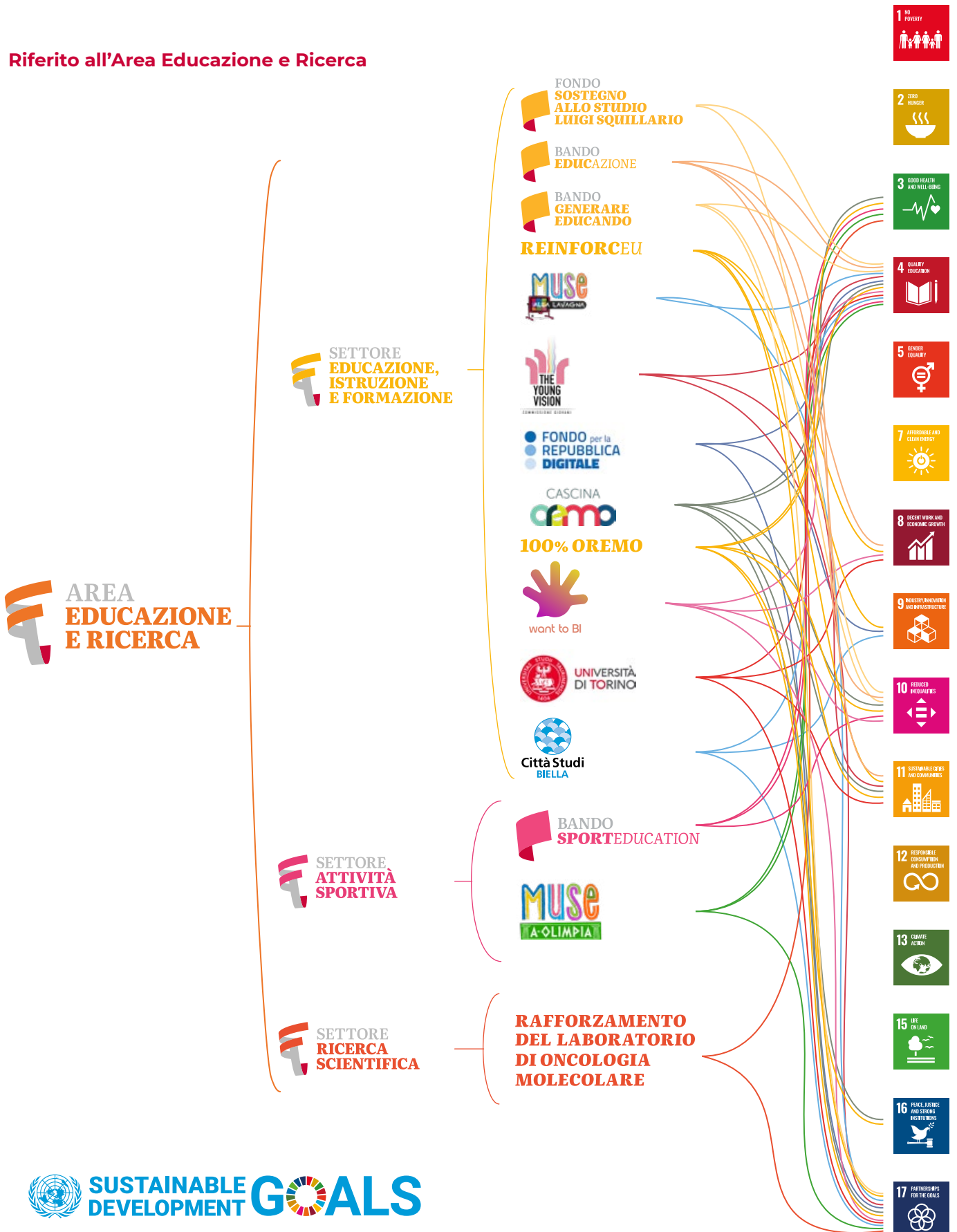
Pagamenti effettuati nell'anno

SETTORE	Pagamenti nel corso dell'anno su progetti deliberati nel 2025		Pagamenti nel corso dell'anno su progetti deliberati negli anni precedenti		Totale pagamenti anno	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
Arte, attività e beni culturali	76	980.900	77	659.813	153	1.640.713
Educazione, istruzione e formazione	23	284.890	100	476.083	124	760.973
Ricerca scientifica e tecnologica	1	325.000	3	62.000	4	387.000
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	2	18.450	8	484.000	9	502.450
Assistenza agli anziani	0	0	1	15.000	1	15.000
Attività sportiva	9	24.140	52	154.745	61	178.885
Volontariato, filantropia e beneficenza	24	166.855	49	542.139	73	708.993
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	13	193.218	10	54.000	23	247.218
Totale	148	1.993.453	300	2.447.780	448	4.441.232

GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA ONU 2030

Attraverso I bandi, le coprogettazioni, i progetti propri e gli interventi di terzi la Fondazione contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 della Nazioni Unite (Sustainable Development Goals – SDGs).

Riferito all'Area Educazione e Ricerca





**SETTORE
VOLONTARIATO,
FILANTROPIA
E BENEFICENZA**

**BANDO
SPAZIO ALLA
COMUNITÀ**

**BANDO
SEMINARE
COMUNITÀ**

**COPROGETTAZIONE A SOSTEGNO
DELLA DISABILITÀ E/O DELLA
NON AUTOSUFFICIENZA**

**Osserva
Biella**
OSSERVATORIO TERRITORIALE
DEL BIELLESE

sistemAzione
opportunità a sistema **per le persone**

bilanciare
In equilibrio tra vita e lavoro

m
accompagnamenti

**FONDAZIONE
CON IL SUD**

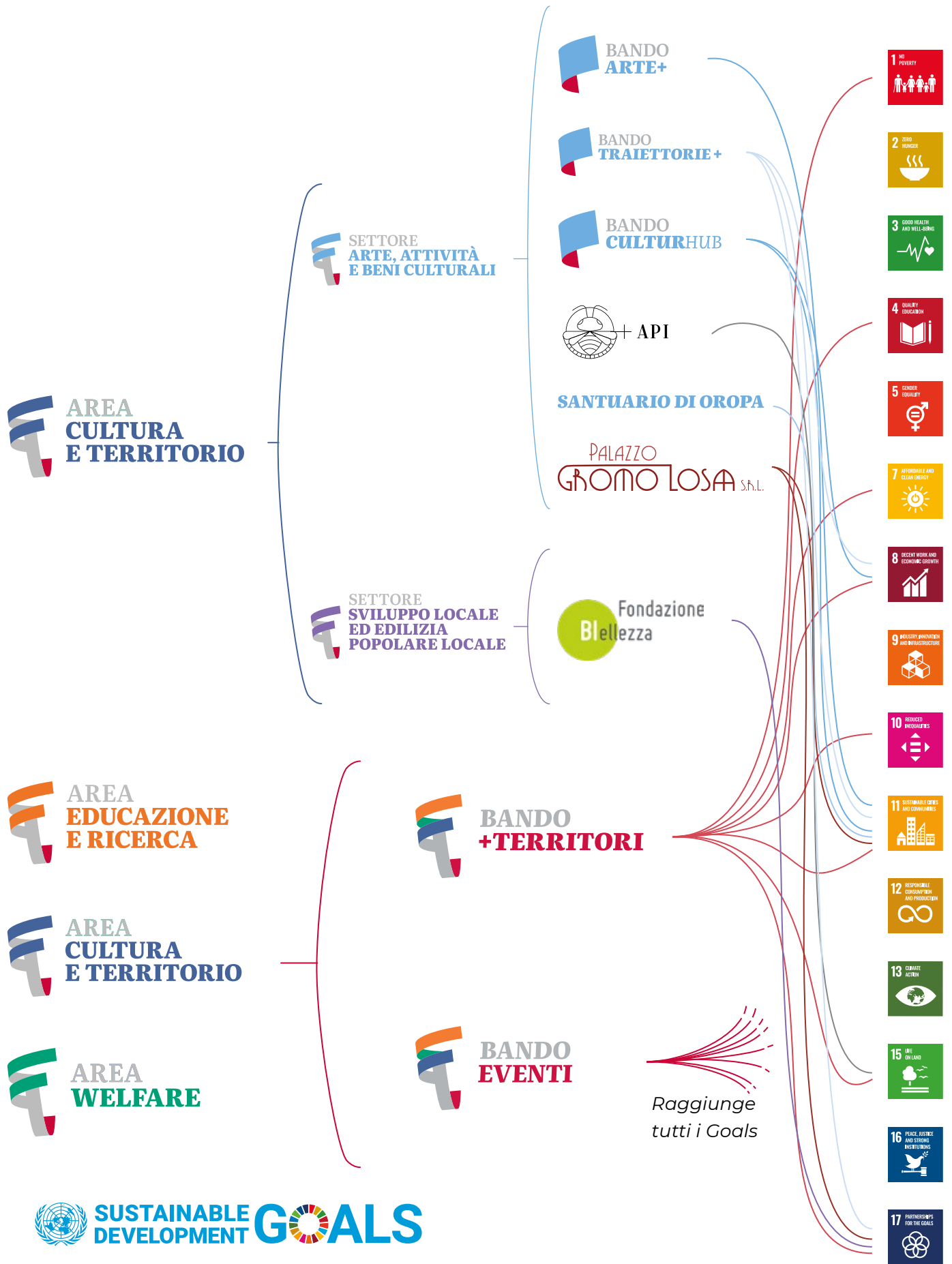
**DOTAZIONE DI
STRUMENTAZIONI
ALL'OSPEDALE
DI BIELLA**

**PROGETTO DI
"CLINICIZZAZIONE"
UNIVERSITARIA**

**SETTORE
SALUTE PUBBLICA,
MEDICINA PREVENTIVA
E RIABILITATIVA**



Riferito all'Area Cultura e Territorio,
Bando Eventi e Bando +Territori



ANALISI DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA



AREA EDUCAZIONE E RICERCA

RISORSE STANZIATE € 2.186.369

PERCENTUALE COMPLESSIVA DELLO
STANZIAMENTO SULL'EROGATO **37,70 %**

PROGETTI REALIZZATI: **226**



SETTORE
EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE

€ 1.295.269



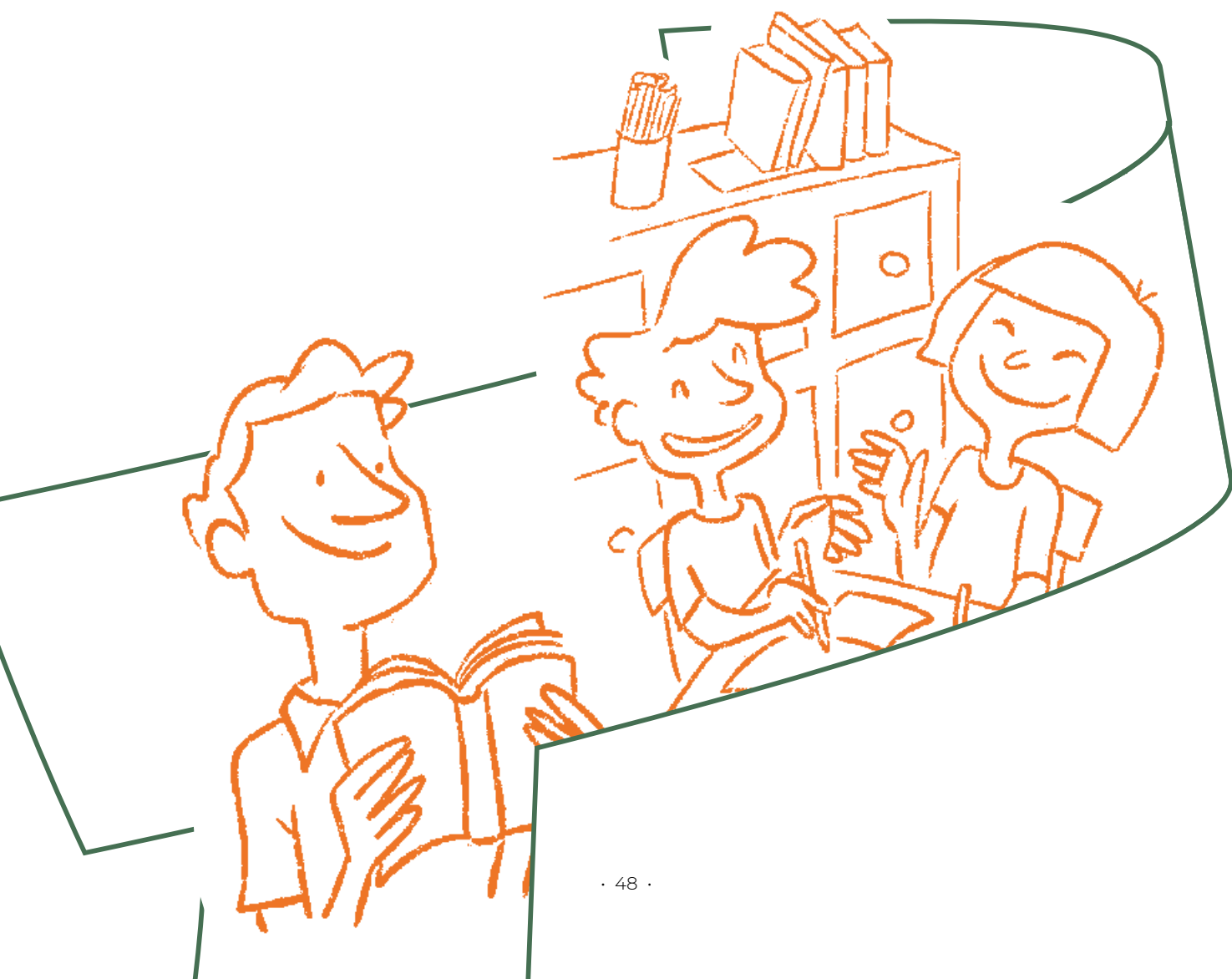
SETTORE
ATTIVITÀ
SPORTIVA

€ 241.100



SETTORE
RICERCA
SCIENTIFICA

€ 650.000



PRIORITÀ STRATEGICA

TEMATICHE RILEVANTI

- Livello di istruzione: azioni territoriali
- Città Studi: higher training center
- Transizione digitale
- Spazi e ruoli per i giovani
- Supporto al benessere e alle competenze delle nuove generazioni
- Ruolo della formazione professionale nello sviluppo economico
- Attrattività per studenti e giovani imprenditori
- Ricerca ed innovazione: catalizzatori dello sviluppo
- Allineamento dell'offerta formativa al mercato del lavoro

SINTESI ESITI 2025 PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Promozione delle azioni di sviluppo e connessione di Città Studi con il territorio	▲ Società strumentali	RISORSE STANZIATE	Attrattività territoriale
Miglioramento della sinergia tra l'università e la comunità con percorsi formativi e culturali originali	▼ 3 Progetti finanziati	€ 110.000	Incremento dei servizi per la popolazione
Miglioramento della sinergia tra l'università e la comunità con percorsi formativi e culturali originali	▲ 1 Intervento di terzi	RISORSE STANZIATE	Attrattività territoriale
Creazione di un ambiente favorevole alla ricerca scientifica, al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione dei risultati della ricerca applicata	▼ 1 Progetto finanziato	€ 650.000	Incremento dei servizi per la popolazione
Accrescimento delle competenze, dell'inclusione e della sicurezza digitali	▲ 1 Intervento di terzi ▲ 1 Progetto proprio	RISORSE STANZIATE	
	▼ 2 Progetti finanziati	€ 197.151	Incremento dei servizi per la popolazione
Consolidamento dell'ecosistema educativo territoriale sviluppando un modello di "territori educanti"	▲ 3 Bandi ▲ 4 Progetti propri ▲ 3 Interventi di Terzi	RISORSE STANZIATE	Incremento dei servizi per la popolazione
Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il benessere della persona	▼ 147 Progetti finanziati	€ 1.010.700	
Valorizzazione dello sport giovanile come percorso educativo relazionale e inclusivo	▲ 1 Bando	RISORSE STANZIATE	Incremento dei servizi per la popolazione
	▼ 36 Progetti finanziati	€ 146.500	
Rafforzamento del protagonismo e dell'empowerment delle giovani generazioni	▲ 1 Progetto proprio	RISORSE STANZIATE	Incremento dei servizi per la popolazione
	▼ 1 Progetto finanziato	€ 40.000	

L'importo complessivo riportato nello schema nella colonna risorse destinate differisce dal totale dell'area perché non si è data correlazione con gli obiettivi strategici per alcuni interventi specifici meno rilevanti.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI PREVISTI

Nota metodologica – Si tratta di un monitoraggio che prevede specifici indicatori quantitativi, collegati al Documento programmatico pluriennale 2025 – 2028 e al momento dell'approvazione del bilancio i progetti finanziati nel corso del 2025 sono in fase di rendicontazione e pertanto le maggior evidenze non sono disponibili e verranno riportate nel corso del quadriennio sulla base delle analisi dei dati disponibili nel tempo.

INDICATORI	VALORE RAGGIUNTO
Interventi attivati in un'ottica di integrazione alle attività educative e sportive realizzate	183 progetti sostenuti
Capacità dei progetti di integrarsi all'offerta scolastica coinvolgendo gli studenti e la comunità educante	102 progetti sostenuti
Creazione di una rete di soggetti che lavorano con obiettivi condivisi in un'ottica di ecosistema territoriale educativo	Bando Educazione 209 partner Comunità educante e sistema territoriale (istituzioni, imprese, enti ecclesiastici) Bando Fondo Sostegno allo studio Squillario 34 partner Comunità educante e sistema territoriale (istituzioni) Muse alla lavagna e Muse a Olimpia 66 partner operativi e 3 soggetti cofinanziatori oltre l'Ente



SOCIETÀ STRUMENTALI ED ENTI PARTECIPATI

Obiettivi strategici

Promozione delle azioni di sviluppo e **connessione di Città Studi con il territorio**.

Miglioramento della **sinergia tra l'università e la comunità** con percorsi formativi e culturali originali.

Creazione di un ambiente favorevole alla **ricerca scientifica**, e al **trasferimento tecnologico** e alla valorizzazione dei risultati della ricerca applicata.



IMPORTO ASSEGNATO: € 110.000

In corso d'anno la Fondazione ha assegnato a Città Studi contributi per complessivi € 110.000 per lo svolgimento dell'attività nel campo dell'istruzione e formazione professionale. Inoltre, è stato assegnato un contributo di € 30.000 per il Premio Biella Letteratura e Industria di cui si darà evidenza nell'area Cultura e territorio.

In particolare, sono state realizzate le seguenti attività di cui si riporta una sintesi rimandando per un approfondimento alla sezione dedicata alla società strumentale Città Studi S.p.a. del presente bilancio:

- progetto META (multimedia and Advanced Textiles) € 70.000: ha l'obiettivo di far diventare Biella capitale del tessile mondiale e promuove il tessile e la sua filiera con linguaggi e strumenti innovativi;
- saloni orientamento € 35.000: un progetto finalizzato a illustrare e comunicare, attraverso la partecipazione a 15 saloni orientamento nazionali l'offerta formativa presente a Città Studi;
- premio Biella letteratura e industria € 30.000: si è svolta la XXIV edizione del premio a cui hanno concorso 33 opere da tutta Italia. Il contributo è stato imputato al settore "Arte, attività e beni culturali" perché si tratta di un concorso letterario, ma risponde agli obiettivi strategici della società strumentale;
- woowoow! Biella io e il mio futuro € 5.000: è il salone dell'orientamento rivolto agli studenti delle scuole medie e superiori e alle loro famiglie.

Per quanto riguarda l'impatto delle iniziative realizzate in collegamento con la società strumentale Città Studi si rimanda alla relazione sulla società strumentale nella sezione dedicata e ai bilanci dell'Ente.



Approcci trasversali

L'intervento ha permesso di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali:

- **progettazione condivisa**
- **accrescimento competenze**

rafforzando l'attrattività territoriale e incrementando i servizi per gli studenti biellesi.

È inserito nei percorsi della **Commissione giovani - The young vision**.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per la verifica dei risultati previsti si rimanda al paragrafo "Società strumentali" e ai documenti di bilancio della società.

BANDI E COPROGETTAZIONI

Obiettivi strategici

Consolidamento dell'ecosistema educativo territoriale sviluppando un modello di **"territori educanti"**.

Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il **benessere della persona**.



IMPORTO ASSEGNATO: € 368.000

Nel 2025 la Fondazione ha finanziato il bando EducAzione, rivolto a associazioni, fondazioni e altri enti senza scopo di lucro, sostenendo attività e progetti rivolti ai servizi formativi ed educativi del territorio. L'iniziativa ha contribuito a contrastare il disagio e la povertà educativa di bambini e ragazzi, favorendo lo sviluppo delle loro competenze e attivando percorsi professionalizzanti a beneficio della popolazione biellese.

Gli interventi sostenuti hanno perseguito diversi obiettivi:

- ridurre situazioni di fragilità e povertà educativa, rafforzando le competenze dei giovani;
- diffondere metodologie educative capaci di generare impatti duraturi;
- promuovere il coinvolgimento attivo dei destinatari, diretti e indiretti, e la collaborazione tra i soggetti della comunità educante;
- aumentare la capacità degli enti territoriali di coordinare interventi integrati sui piani educativo, culturale e sociale;
- consolidare le alleanze tra terzo settore, scuole e attori del territorio, rafforzando un sistema educativo più coeso ed efficace.

Approcci trasversali

Il bando ha permesso di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale: **accrescimento competenze** con l'obiettivo di mantenere e potenziare i servizi dedicati alla comunità locale. È inserito nei percorsi della **Commissione giovani - The young vision**.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

L'intervento ha previsto uno specifico percorso di affiancamento sul monitoraggio da parte di AICCON (Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit), Centro studi promosso dall'Università di Bologna. Sono stati realizzati un workshop in presenza, la predisposizione di un questionario di rendicontazione finale i cui esiti saranno condivisi dalla Fondazione e dei momenti di allineamento online sulla verifica degli strumenti di monitoraggio utilizzati dai destinatari del contributo. In particolare, è stato avviato un primo focus sulle possibili azioni sinergiche per stimolare l'ecosistema educativo territoriale e le organizzazioni coinvolte nel workshop che ha evidenziato la necessità di rafforzare le connessioni territoriali attraverso visioni condivise e reti collaborative. È emersa l'importanza delle relazioni informali e dello scambio di informazioni come base per processi più strutturati. Il confronto tra équipe, la definizione comune di obiettivi e l'attivazione di tavoli tematici sono stati riconosciuti come strumenti per costruire fiducia. La conoscenza reciproca degli attori del territorio è stata indicata come premessa per sinergie efficaci. Sono stati valorizzati momenti di incontro "sul campo", non solo legati ai bandi, per creare legami duraturi. È stata proposta una maggiore collaborazione inter-organizzativa, coinvolgendo anche enti culturali, sportivi e ambientali. Seminari e workshop sono stati considerati utili per far emergere bisogni comuni e rafforzare competenze. La co-progettazione educativa è stata vista come spazio privilegiato per risposte condivise ai bisogni emergenti. È emersa la richiesta di alleanze strategiche capaci di generare valore e impatto trasformativo. Nel complesso, il quadro restituisce un ecosistema in movimento, orientato a costruire risposte comuni alle sfide del territorio.



Dati più significativi

€ 368.000 per il sostegno del 36% dei **n. 39** progetti sostenuti costi complessivi dei progetti presentati

Ambiti di intervento

Contrasto delle fragilità personali e psicologiche: **6**

Creazione e sviluppo di contesti di apprendimento non convenzionali: **7**

Orientamento e valorizzazione delle competenze/talenti: **4**

Potenziamento e sperimentazione di strumenti di aggancio, di relazione e di cura dei destinatari: **1**

Supporto ai servizi educativi: **21**



Zone territoriali



Biella: **16**

Altri comuni della provincia: **23**

Elenco contributi: tot. € 368.000

€ 20.000	Soc. Coop. Soc. Oltreilgiardino Impresa Sociale – Ets – Valdilana (BI) per la realizzazione del progetto Digitalab- progetto ops! in-formazione
€ 20.000	Fondazione Marco Falco Ets – Verrone (BI) per la realizzazione del progetto Tandem - accompagnare adolescenti e famiglie a prendersi cura di sé
€ 20.000	Upbeduca - Università Popolare Biellese per l'Educazione Continua - Biella per la realizzazione del progetto Insieme per educare e formare
€ 20.000	Associazione Abc Onlus – Biella per la realizzazione del progetto Eutopia (buon luogo)
€ 15.000	Cooperativa Animazione Valdocco Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus – Torino per la realizzazione del progetto Sto nel chill - emozioni, adolescenza, peer education
€ 15.000	Invento Innovation Lab Impresa Sociale Srl – Cernusco sul Naviglio (MI) per la realizzazione del progetto Biella lab: insieme per la rigenerazione
€ 15.000	Biella Cresce Aps – Biella per la realizzazione del progetto aiutiamoli a crescere - neuroscienze e psicologia cognitiva al servizio della crescita delle nuove generazioni
€ 15.000	Parrocchia di S. Paolo – Biella, per la realizzazione del progetto Fiorire insieme – doposcuola 2025
€ 15.000	Fondazione Olly Ets – Biella, per la realizzazione del progetto benessere a scuola – 2025
€ 15.000	Parrocchia di San Grato – Biella, per la realizzazione del progetto semilla (una comunità che cresce)
€ 15.000	Parrocchia S. Eusebio Prete – Pollone (BI), per la realizzazione del progetto verso l'altro parte III
€ 14.000	Associazione Della Trappa Onlus – Sordevolo (BI), per la realizzazione del progetto scuola senza pareti alla trappa di Sordevolo
€ 13.500	Associazione Culturale Arcipelago Patatrac – Biella per la realizzazione del progetto io do "gentilezza"...ieri, oggi domani - decima edizione
€ 10.000	Aps Bambini al Centro – Biella, per la realizzazione del progetto vita al centro: impariamo insieme!
€ 10.000	EduTerra Aps – Camandona (BI), per la realizzazione del progetto Eduterra in cammino
€ 10.000	Associazione Genitori Chiavazza Aps – Biella, per la realizzazione del progetto bambini creativi!
€ 9.000	Storie di Piazza Aps – Bioglio (BI), per la realizzazione del progetto contiamo su di noi – move
€ 9.000	Bi-Box – Biella, per la realizzazione del progetto da cosa nasce cosa. educare al contemporaneo 2025
€ 9.000	Areté Ensemble Associazione Culturale – Giovinazzo (BA), per la realizzazione del progetto teatri tascabili 2025 - l'arte di crescere
€ 7.500	Mafalda – Vocididonne – Biella, per la realizzazione del progetto sensibilizzazioni contro la violenza
€ 7.000	Pericle – Cossato (BI), per la realizzazione del progetto memoria e futuro: costituzione, Europa, lavoro, diritti, transizione ecologica
€ 6.500	Astro Piazza 6.023 Aps – Biella, per la realizzazione del progetto pomeriggi integrativi primaria Ada Negri Biella Piazza 2025-2026
€ 6.000	Parrocchia Gesù Nostra Speranza – Cossato (BI), per la realizzazione del progetto Talentilab
€ 5.500	A Piccoli Passi Si Cresce Aps – Vigliano Biellese (BI), per la realizzazione del progetto sosteniamo la diversità
€ 5.000	Orizzonti Creativi Aps Ets – Biella, per la realizzazione del progetto orizzonti di arti sonore e d'assieme 2025

€ 5.000	Ass. Gruppo Giovani Anania Azaria Misaele Odv – Cerrione (BI), per la realizzazione del progetto germogli di speranza
€ 5.000	Associazione Let Eat Bi, il Terzo Paradiso in Terra Biellese – Biella, per la realizzazione del progetto sistema radicale
€ 5.000	Wwf Oasi e Aree Protette Piemontesi Odv – Biella, per la realizzazione del progetto green school-biella: diffondere la cultura delle piante e del verde a 360°
€ 5.000	Associazione di Volontariato Emanuele Lomonaco Far Pensare - Biella per la realizzazione del progetto educare alla fragilità
€ 4.500	Associazione Insieme È...di Più – Biella, per la realizzazione del progetto promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento
€ 4.500	Associazione Genitori Vandorno Aps – Biella, per la realizzazione del progetto per una scuola sempre più sostenibile e democratica: imparo, osservo, analizzo e cresco
€ 4.500	Tessiture Sonore Aps – Biella, per la realizzazione del progetto rispecchiamenti e sintonizzazioni
€ 4.500	Big Picture Family Biella Aps – Occhieppo Inferiore (BI) per la realizzazione del progetto dalle radici ai frutti: laboratori intergenerazionali di apprendimento
€ 4.000	Associazione Facimus Famiglie Vigliano – Vigliano Biellese (BI), per la realizzazione del progetto impara l'arte a Vigliano
€ 4.000	Anbima Aps Biella – Occhieppo Inferiore (BI), per la realizzazione del progetto "educare - intervallo sonoro - giovaninbanda" banda musicale giovanile provinciale Anbima Biella - laboratorio di formazione, inclusione e perfezionamento strumentale
€ 4.000	Amici dell'istituto La Marmora Odv – Biella, per la realizzazione del progetto un aumento di ... realtà!
€ 4.000	Genitori & Giovani di Pralungo – Pralungo (BI), per la realizzazione del progetto la giostra della creatività 5ª edizione
€ 3.500	Anpi Cossato Vallestrona - Sez. "Sandro Pertini" -Cossato (BI), per la realizzazione del progetto la memoria presente, senza memoria non c'è futuro - parte 3
€ 3.500	Per contare di più Associazione biellese famigliari utenti psichiatrici - Biella per la realizzazione del progetto melting.pot

€ 368.000

Obiettivi strategici

Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il **benessere della persona**.



IMPORTO ASSEGNATO: € 102.000

Nel 2025 la Fondazione ha finanziato il bando Fondo sostegno allo studio Luigi Squillario, rivolto a istituti scolastici e scuole paritarie, al fine di integrare l'offerta formativa delle scuole biellesi e contrastare le situazioni di disagio di bambini e ragazzi. Il bando ha perseguito il miglioramento delle competenze di base degli studenti in maggiore difficoltà, con particolare attenzione a chi vive condizioni di fragilità sociale o economica. Sono stati sostenuti interventi di consolidamento e recupero delle competenze, soprattutto per gli studenti che avevano manifestato difficoltà nella gestione della didattica e dell'apprendimento. Il bando ha inoltre favorito l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività extracurricolari.

Le risorse stanziare hanno permesso di finanziare percorsi di supporto alle fragilità personali e psicologiche degli studenti, interventi in contesti di apprendimento non convenzionali e progetti di orientamento e valorizzazione delle competenze. Sono state sostenute anche iniziative rivolte alla formazione del personale scolastico e alla promozione dell'educazione. Complessivamente, l'intervento ha contribuito a rafforzare la capacità delle scuole di rispondere ai bisogni educativi emergenti e di offrire opportunità formative più inclusive e articolate.

Approcci trasversali

Il bando ha permesso di affrontare la **sfida della transizione demografica**, con l'obiettivo di mantenere e potenziare i servizi dedicati alla comunità locale.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per il monitoraggio del bando, la Fondazione ha predisposto un **questionario finalizzato alla raccolta dei principali risultati** ottenuti dagli Istituti scolastici e dalle scuole paritarie beneficiarie. Lo strumento consente di rilevare in modo omogeneo gli output delle iniziative finanziate, garantendo una base dati comparabile tra i diversi progetti. Il questionario viene compilato dagli enti in fase di rendicontazione del contributo, così da integrare la verifica amministrativa con una rilevazione strutturata dei risultati conseguiti. Gli esiti raccolti vengono successivamente analizzati e verificati dalla Fondazione, che ne valuta la coerenza e la completezza ai fini del monitoraggio complessivo del bando e dell'orientamento delle future scelte programmatiche.

Elenco contributi: tot. € 102.000

€ 6.000	Istituto Comprensivo Biella III – Biella, per la realizzazione del progetto Fuoriclasse 2025-26
€ 6.000	Istituto Comprensivo “San Francesco D’Assisi” – Biella, per la realizzazione del progetto Artisti si diventa
€ 6.000	Istituto Comprensivo di Mongrando – Mongrando (Bi), per la realizzazione del progetto Parole in movimento
€ 6.000	Istituto Comprensivo “Cesare Pavese Candelo-Sandigliano” – Sandigliano (Bi), per la realizzazione del progetto Teniamoci per mano!
€ 6.000	Istituto Comprensivo di Cossato – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto Parole per cambiare
€ 6.000	Istituto Comprensivo Gaglianico – Gaglianico (Bi), per la realizzazione del progetto Sviluppo del potenziale degli studenti: supporto alle fragilità e competenze per il benessere - anno scolastico 2025/2026
€ 4.500	I.I.S. Eugenio Bona – Biella, per la realizzazione del progetto Oltre la cattedra: benessere educativo con la pet therapy e l’equitazione
€ 4.500	Istituto Comprensivo Pray – Pray (Bi), per la realizzazione del progetto La scuola in movimento
€ 4.500	Istituto Comprensivo di Vigliano Biellese – Vigliano Biellese (Bi), per la realizzazione del progetto di alfabetizzazione alunni stranieri
€ 4.500	Istituto La Marmora Fratelli delle Scuole Cristiane – Roma, per la realizzazione del progetto Non uno di meno
€ 4.500	I.I.S.G. e Q. Sella – Biella, per la realizzazione del progetto Rimuovere gli ostacoli
€ 4.500	Big Picture Learning Italia – Biella, per la realizzazione del progetto Advisory - una disciplina per l’ascolto
€ 4.500	Istituto Comprensivo di Valdilana – Pettinengo – Valdilana (Bi), per la realizzazione del progetto Cominciamo presto
€ 4.000	I.I.S. Gae Aulenti – Biella, per la realizzazione del progetto Azioni presso Cascina Oremo per il benessere degli alunni con disabilità: promozione del benessere psicofisico, della consapevolezza corporea e dell’autonomia nella sfera affettiva e sessuale
€ 4.000	Istituto Comprensivo Biella II – Biella, per la realizzazione del progetto Ponti oltre le mura
€ 4.000	Istituto Comprensivo E. Schiaparelli – Occhieppo Inferiore, per la realizzazione del progetto Parole ponte: orizzonti di lingua e inclusione
€ 3.000	Istituto Comprensivo di Cavaglià – Cavaglià (Bi), per la realizzazione del progetto Yogando
€ 3.000	Asilo Infantile Ottavio Rivetti – Sala Biellese (Bi), per la realizzazione del progetto English & harmony: l’inglese come ponte per l’integrazione e lo sviluppo armonico
€ 3.000	Istituto Comprensivo Andorno Micca – Andorno Micca (Bi), per la realizzazione del progetto Cresciamo insieme
€ 3.000	Istituto Fratelli Viano da Lessona – Brusnengo (Bi), per la realizzazione del progetto Supporti-à amici
€ 3.000	Liceo del Cossatese e Valle Strona – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto Uno x uno
€ 2.500	Istituto Comprensivo Valdengo – Valdengo (Bi), per la realizzazione del progetto Un ponte tra culture per il successo formativo
€ 2.500	Asilo Infantile Bardi Crida Castellano – Camburzano (Bi), per la realizzazione del progetto Ampliamento dell’offerta formativa scuola dell’infanzia Bardi Crida Castellano a.s. 2025-26
€ 2.500	Fondazione Albertina e Giovanni Rivetti – Valdengo (Bi), per la realizzazione del progetto Support me IV edizione

€ 102.000

Dati più significativi

€ 102.000 per il sostegno del 55,75% dei costi complessivi dei progetti presentati

n. 25 progetti sostenuti



Ambiti di intervento

Contrasto alla dispersione scolastica e al disagio psicologico: 12

Valorizzazione delle competenze/talenti: 6

Inclusione linguistica di studenti stranieri: 3

Azioni specifiche di sostegno agli studenti in grave difficoltà: 4

Istituzioni scolastiche destinatarie del contributo

Istituti comprensivi : 15

Istituti istruzione superiore : 5

Scuole paritarie : 5

Zone territoriali



Biella: 8 Altri comuni della provincia: 17

Obiettivi strategici

Valorizzazione dello sport giovanile come percorso educativo relazionale e inclusivo.



IMPORTO ASSEGNATO: € 146.500

Nel 2025 la Fondazione ha finanziato il bando SportEducation, destinato a sostenere l'attività sportiva non agonistica per bambini e ragazzi dai 3 ai 18 anni nel corso dell'anno sportivo 2025/2026. L'intervento ha mirato a favorire l'accesso allo sport, intercettando i giovani che non praticavano attività fisica e promuovendo percorsi capaci di sviluppare competenze motorie nella fase di crescita. Il bando ha incentivato la creazione di reti tra associazioni sportive per condividere risorse, ottimizzare l'uso delle strutture e rafforzare la collaborazione con famiglie e scuole, valorizzando la dimensione educativa dello sport. Sono state sostenute azioni per rendere gli spazi sportivi luoghi di aggregazione, attivando servizi per famiglie e accompagnatori. Particolare attenzione è stata dedicata all'inclusione di giovani stranieri e di quelli in condizioni di fragilità economica, nonché al coinvolgimento di adulti e ragazzi nella gestione delle società sportive, con l'obiettivo di incrementare il numero dei volontari. Il bando ha inoltre promosso la formazione di dirigenti, tecnici e allenatori sui temi educativi e sulle competenze necessarie alla gestione delle realtà sportive.

Le risorse stanziare hanno finanziato sia l'attività sportiva annuale sia progetti specifici finalizzati alla promozione e valorizzazione della pratica sportiva in coerenza con gli obiettivi del bando.

Approcci trasversali

Il bando ha permesso di affrontare la **sfida della transizione demografica**, con l'obiettivo di mantenere e potenziare i servizi dedicati alla comunità locale.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per il monitoraggio del bando, la Fondazione ha predisposto un questionario finalizzato alla raccolta dei principali risultati ottenuti **dalle associazioni sportive**. Lo strumento consente di rilevare in modo omogeneo gli output delle iniziative finanziate, garantendo una base dati comparabile tra i diversi progetti. Il questionario viene compilato dagli enti in fase di rendicontazione del contributo, così da integrare la verifica amministrativa con una rilevazione strutturata dei risultati conseguiti. Gli esiti raccolti vengono successivamente analizzati e verificati dalla Fondazione, che ne valuta la coerenza e la completezza ai fini del monitoraggio complessivo del bando e dell'orientamento delle future scelte programmatiche.

Dati più significativi

€ 146.500 per il sostegno del 12% dei costi complessivi dei progetti presentati

n. 36 progetti sostenuti

Principali discipline sportive

Calcio: **9**

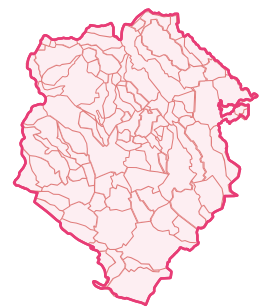
Ginnastica e danza : **5**

Basket : **4**

Atletica: **3**

Pallavolo: **3**

Atro (karate, rugby, pesistica, ippica, ciclismo e altre specialità): **12**



Zone territoriali



Biella: **11** Altri comuni della provincia: **25**

Elenco contributi: tot. € 146.500

€ 7.000	A.S.D. Teens Basket Biella – Biella, per la realizzazione del progetto Il Biellese in Gioco
€ 7.000	A.P.D. Gruppo Sportivo Tollegno – Tollegno (Bi), per la realizzazione del progetto La rete oltre il campo
€ 7.000	A.S.A.D. Biella – Biella, per la realizzazione del progetto 30 anni di inclusione in movimento – Sport unificato per una comunità più consapevole
€ 7.000	A.S.D. Virtus Basket Valdilana Basket – Valdilana (Bi), per la realizzazione del progetto Pallacanestro a Valdilana - Strumento di educazione sportiva e sociale
€ 7.000	A.S.D. Atletica Stronese – Strona (Bi), per la promozione dell'attività sportiva per bambini e ragazzi in età scolare e attività di inclusione sociale
€ 7.000	A.P.D. Pietro Micca – Biella, per la formazione - inclusione due pilastri di Pietro Micca
€ 6.000	A.S.D. Art'È Danza – Biella, per la realizzazione del progetto Legami danzanti - seconda edizione
€ 3.500	A.S.D. Società Ginnastica La Marmora-Biella, per la realizzazione del progetto Crescere insieme con lo sport. ginnastica, danza e movimento per tutti
€ 3.500	A.S.D. Ippica S. Giorgio – Cerrione (Bi), per la realizzazione del progetto Equiparando: a cavallo tra sport, natura e sostenibilità
€ 3.500	A.S.D. Basket Femminile Biellese – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto Dedicato alle donne
€ 3.500	A.S.D. Ponderano – Ponderano (Bi), per la realizzazione del progetto Un calcio per tutti
€ 3.500	A.S.D. Paladini Junior – Ponderano (Bi), per la realizzazione del progetto Crescere insieme con la palla a spicchi
€ 3.500	A.S.D. Bi-Roller Pattinaggio Biella – Biella, per la realizzazione del progetto Biella in movimento – crescere con lo sport, insieme
€ 3.500	A.S.D. Biella Rugby Club – Biella, per la realizzazione del progetto Network società sportive biellesi
€ 3.500	A.S.D. Bi Vertical – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto Oltre la tecnica: corpo, mente e relazioni
€ 3.500	A.S.D. Ucab 1925 – Biella, per lo svolgimento dell'attività ciclistica giovanile
€ 3.500	A.S.D. Rhythmic School Ts – Candelo (Bi), per la realizzazione del progetto Crescere e formarsi con la ginnastica ritmica stagione 2025-26
€ 3.500	A.C.F. Biellese – Biella, per la realizzazione del progetto Calcio femminile in movimento
€ 3.500	A.S.D. Valle Elvo – Biella, per la realizzazione del progetto Casa Elvo- solide fondamenta 4 muoversi insieme
€ 3.500	A.S.D. Biella Next – Biella, per la realizzazione del progetto Sport@rete: crescere, includere, partecipare con ASD Biella Next
€ 3.500	A.S.D. Tigers Prealpi Biellesi – Lessona (Bi), per la realizzazione del progetto Crescere giocando
€ 3.500	A.S.D. Biellese 1902 – Biella, per la realizzazione del progetto Biellese in movimento – sport, inclusione e comunità
€ 3.500	A.S.D. Bugella Sport – Biella, per la realizzazione del progetto Atletica-mente e corpo. sport, inclusione e crescita
€ 3.500	A.S.D. Ippon 2 Karate – Occhieppo Superiore (Bi), per la realizzazione del progetto Crescere insieme attraverso il karate
€ 3.500	A.S.D. Scuola Pallavolo Biellese – Biella, per la realizzazione del progetto Sport ed educazione attraverso la pallavolo
€ 3.500	A.S.D. Circobiloba – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto Circus family: dove il movimento diventa famiglia
€ 3.500	U.S.D. Valdilana Biogliese – Valdilana (Bi), per la realizzazione del progetto Gioco anch'io

€ 3.500	A.S.D. Biogliopesi – Bioglio (Bi), per la realizzazione del progetto Avviamento allo sport per giovani e fragili con il Giocafipe
€ 3.500	A.S.D. Artesport – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto Crescere nell'arte del combattimento
€ 3.500	A.S.D. Occhieppese Pallavolo – Occhieppo Inferiore (Bi), per la realizzazione del progetto Insieme in rete - il volley come scuola di vita
€ 3.500	A.S.D. Tennistavolo Biella, per la realizzazione del progetto Tennistavoloeducation
€ 3.000	A.S.D. Torri Biellesi – Sandigliano (Bi), per la realizzazione del progetto Scuola-salcio / attività di base (6-18 anni)
€ 3.000	A.S.D. Free Time Biella – Viverone (Bi), per la realizzazione del progetto Avviamento all'attività motoria dai 3 ai 18 anni
€ 3.000	F.C.D. Cossatese – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto The dream is coming true
€ 3.000	A.S.D. Winter Brich Valdengo – Valdengo (Bi), per la realizzazione del progetto Attivi per natura
€ 2.500	A.S.D. Fulgor Chiavazzese Ronco Valdengo – Biella, per la realizzazione del progetto Spazio al talento, spazio a tutti....oltre il gol, sport, benessere, futuro...

€ 146.500

PROGETTI PROPRI E INTERVENTI DI TERZI

Obiettivi strategici

Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il **benessere della persona**.



Il progetto, coordinato direttamente dall'Ente, contribuisce ad ampliare l'offerta formativa delle scuole biellesi attraverso la messa a disposizione di laboratori didattici di qualità e completamente gratuiti in molteplici discipline.

IMPORTO ASSEGNATO: € 198.750 di cui € 184.750 a carico della Fondazione CR Biella, € 10.000 cofinanziati da Banca Simetica, e € 5.000 cofinanziati dalla Provincia di Biella per il concorso "Shoah. Memoria e futuro".

Nel corso del 2025 sono state stanziati le risorse per l'avvio delle attività che verranno realizzate nell'a.s. 2025/26.

Per dare evidenza della rilevanza dell'iniziativa di seguito i dati di sintesi sulle azioni svolte nell'a.s. 2024/25.

Approcci trasversali

Il bando ha permesso di affrontare la **sfida della transizione demografica**, con lo strumento trasversale **della progettazione condivisa** con l'obiettivo di mantenere e potenziare i servizi dedicati alla comunità locale.



Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Si tratta di una progettualità diretta che prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di input e output. In particolare, è stato somministrato un questionario a tutti gli insegnanti iscritti ai laboratori Muse per valutare quanto il progetto rispondesse agli obiettivi perseguiti dall'iniziativa.

Dati più significativi

Nell'anno scolastico 2024/2025 Il progetto ha offerto gratuitamente laboratori, lezioni e attività in molteplici discipline coinvolgendo:

7.500 studenti delle **400** insegnanti **35** enti
scuole di ogni ordine e
grado del territorio

Sono state assegnate **360** attività laboratoriali nelle seguenti aree:

- teatro, danza, musica e cinema;
- arte, cultura e storia;
- educazione civica e sociale;
- ambiente e salute.

Accanto alle attività laboratoriali, sono state promosse ulteriori iniziative di particolare rilevanza educativa e sociale.

Tra queste, il progetto "23 maggio a Palermo", realizzato in collaborazione con l'Associazione A' Strummula di Palermo e l'Associazione No Mafie di Biella, ha previsto la partecipazione di una classe del territorio alle manifestazioni commemorative della strage di Capaci, contribuendo a rafforzare nei giovani i valori della legalità e della memoria.

Il progetto "*Lettori si diventa*", sviluppato in collaborazione con la casa editrice Salani, ha promosso la lettura attraverso la donazione di volumi agli studenti partecipanti e l'organizzazione di incontri con gli autori, in presenza o a distanza. All'iniziativa hanno aderito 1.156 studenti.

Infine, il concorso "*Shoah. Memoria e futuro*", promosso dalla Fondazione in collaborazione con la Provincia di Biella in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione del campo di Auschwitz-Birkenau, ha coinvolto gli studenti delle classi III, IV e V delle scuole secondarie di secondo grado in un percorso di riflessione sulla Shoah, intesa come memoria attiva e strumento di cittadinanza consapevole. I partecipanti hanno realizzato elaborati di diversa tipologia; i vincitori delle classi IV e V hanno preso parte a un viaggio di studio ai campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau, mentre alcune classi III hanno visitato il Memoriale della Shoah presso il Binario 21 della Stazione Centrale di Milano.

Obiettivi strategici

Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il **benessere della persona**.



IMPORTO ASSEGNATO € 100.000

È la sintesi di macro-azioni progettuali e sinergiche che la Fondazione e il territorio hanno sostenuto, anche grazie ai bandi di Impresa sociale con i bambini, a partire dal 2016, con al centro interventi a favore di bambini e ragazzi nella fascia 0-17. Le attività sono realizzate presso Cascina Oremo dal Consorzio Il Filo da tessere e dalle Cooperative Sociali Domus Laetitia, Sportivamente e Tantintenti. In particolare, per il 2025 la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha sostenuto progetti rivolti alle scuole e alle famiglie biellesi per bambini e ragazzi con e senza disabilità.

Nel corso dell'anno in Cascina Oremo sono stati realizzati i progetti di seguito descritti.

Approcci trasversali

L'intervento ha permesso di affrontare la **sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale: **progettazione condivisa**.

Accompagnamento, monitoraggio dei risultati e impatto

Si tratta di una iniziativa di terzi che prevede specifiche azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati da parte dei soggetti attori dell'iniziativa.

Progetto Cascina OREMO - sezione Muse a Cascina OREMO

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO: COOPERATIVA TANTINTENTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IMPORTO ASSEGNATO: € 75.000

Nell'anno scolastico 2024/2025, Muse a Cascina Oremo ha coinvolto 146 classi di 16 scuole biellesi.

Allievi della scuola dell'infanzia	610
Allievi della scuola primaria	1.448
Studenti della scuola secondaria di I grado	766
Studenti della scuola secondaria di II grado	34
TOTALE	2.858

Il progetto ha proposto un'offerta educativa articolata e flessibile, fatta di laboratori gratuiti, realizzati sia negli spazi di Cascina Oremo sia direttamente nelle scuole, con percorsi costruiti in dialogo con gli insegnanti e integrati nella didattica.



L'esperienza ha intrecciato orientamento, apprendimento, digitale, inclusione, benessere e attività motorie, valorizzando modalità differenti di partecipazione.

Accanto ai laboratori di orientamento precoce come Mestieri in fiera, sono stati proposti percorsi educativi come Costruiamo legami, Lezioni digitali, Consapevolezza digitale, Foto di classe. Oltre alle esperienze inclusive che combinavano stimoli visivi, uditivi, tattili e olfattivi, come Spazio Multisensoriale Interattivo e Facciamo la differenza!, sono state proposte anche attività di carattere motorio e sportivo. Attraverso progetti quali YAP, InclusiOne e I.E.S. si sono promossi il movimento, la relazione positiva e l'inclusione, rafforzando il benessere e la partecipazione dei ragazzi.

**Progetto
Generiamo
autonomia**

**DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO: CONSORZIO SOCIALE IL FILO
DA TESSERE**

IMPORTO ASSEGNATO: € 25.000

Il progetto ha una durata biennale e prevede un'assegnazione di risorse complessive per € 50.000 destinate a permettere alle famiglie in difficoltà economica e in particolare con minori in condizione di disabilità, di accedere con quote calmierate o a titolo gratuito alle attività di Cascina Oremo. L'analisi degli accessi effettuata dal Consorzio Il Filo da tessere nei primi 18 mesi di avvio delle attività di Cascina Oremo ha infatti evidenziato che circa il 70% delle famiglie che richiedono i servizi sono in oggettiva difficoltà economica.

In particolare, le maggiori criticità per le quali le famiglie si sono rivolte a Cascina Oremo sono relative a problemi comportamentali, di apprendimento e di inserimento di bambini e ragazzi in attività sportive inclusive. Il progetto "Generiamo autonomia" in questo contesto potrebbe consentire l'accesso ai servizi di Cascina Oremo a 97 famiglie con percorsi individuali e personalizzati sulle esigenze dei destinatari. L'iniziativa prevede specifici criteri di accesso e di erogazione economica che saranno valutati con un questionario di analisi dei bisogni e una valutazione economica del reddito della famiglia sul livello della soglia di povertà determinato annualmente dall'ISTAT. Nel 2025 il progetto ha ampliato l'accessibilità ai servizi, rafforzando una logica mutualistica tra famiglie e comunità e ha garantito l'accesso ai servizi di Cascina Oremo a oltre 40 famiglie, con particolare attenzione ai nuclei con figli con disabilità.

Obiettivi strategici

Valorizzazione dello sport giovanile come percorso educativo relazionale e inclusivo.



Il progetto ha per scopo l'avvicinamento dei bambini allo sport nelle scuole ed è realizzato con il co-finanziamento della Fondazione Fila Museum, con il coinvolgimento delle associazioni sportive, per la realizzazione di attività sportive quali veicoli di benessere fisico e di inclusione sociale. Obiettivi sono la sensibilizzazione sull'importanza di prendersi cura della salute del proprio corpo e lo sviluppo di sane relazioni interpersonali.

IMPORTO ASSEGNATO € 64.100 di cui € 49.100 a carico della Fondazione e € 15.000 cofinanziati da Fondazione FILA Museum.

Nel corso del 2025 sono state stanziare le risorse per l'avvio delle attività che verranno realizzate nell'a.s. 2025/26. Per dare evidenza della rilevanza dell'iniziativa di seguito i dati di sintesi sulle azioni svolte nell'a.s. 2024/25.

Approcci trasversali

L'intervento ha permesso di affrontare la **sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale: **progettazione condivisa**.

Accompagnamento, monitoraggio dei risultati e impatto

Si tratta di una progettualità diretta che prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di input e output. In particolare, si sono rilevati i principali indicatori di realizzazione dell'iniziativa.

Dati più significativi

Nell'anno scolastico 2024/2025 sono stati coinvolti:

3.500 studenti della scuola primaria e **28** associazioni sportive dell'ultimo anno della scuola materna

Totale di 2.073 ore di attività sportiva



Obiettivi strategici

Accrescimento delle competenze, dell'inclusione e della sicurezza digitali.



IMPORTO ASSEGNATO: € 21.712 (comprensivo del credito di imposta)

Il Fondo ha come obiettivo l'aumento delle competenze fondamentali per concretizzare la transizione digitale, è un'azione di rete che coinvolge Governo e Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio – Acri, che si muove nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dal PNC (Piano Nazionale Complementare) e opera sul tema del contrasto delle disuguaglianze digitali. Rientra tra le azioni di rete della Fondazione.

Accompagnamento, monitoraggio dei risultati e impatto

Per le attività di monitoraggio e valutazione dei risultati da parte del soggetto attuatore dell'iniziativa si rimanda ai bilanci sociali dell'Ente pubblicati sul sito www.fondorepubblicadigitale.it.

Obiettivi strategici

Rafforzamento del **protagonismo** e dell'**empowerment** delle giovani generazioni.



IMPORTO ASSEGNATO: € 40.000

È il sostegno diretto della Fondazione alle attività collegate all'iniziativa.

In corso d'anno la Commissione ha intrapreso azioni e iniziative che riflettono l'impegno a rispondere alle esigenze dei giovani del territorio e a favorire un dialogo costruttivo con la Fondazione.

Tra le principali:

- organizzazione interna: definizione della struttura interna, con la nomina di responsabili e gruppi di lavoro, partecipazione a week-end trasformativi con Ashoka, come momenti di formazione esperienziale;
- bandi: studio e confronto dei principali bandi della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, dei documenti previsionali e riflessioni sulla possibilità di sviluppare bandi dedicati ai giovani e al volontariato;

- sondaggio e ascolto del territorio: progettazione, somministrazione e revisione di un sondaggio rivolto a giovani ed enti del territorio;
- comunicazione: pagina Instagram della Commissione, realizzazione di contenuti e video di presentazione, produzione di materiali grafici;
- attività con le scuole: incontri e presentazioni nelle scuole superiori, con la raccolta dei bisogni, delle percezioni e delle proposte direttamente dagli studenti, sondaggio per gli studenti;
- evento "Our Vision" del 28 giugno 2025: organizzato con il contributo della Fondazione e di Ashoka Italia, ha offerto uno spazio di ascolto intergenerazionale, da cui sono emersi spunti chiari e condivisi su 7 tavoli tematici di confronto;
- iniziative progettuali: raccolta delle idee emerse dai tavoli tematici e dagli incontri con il territorio, definizione delle tre linee progettuali della Commissione.

Da questo percorso di ascolto reciproco e di co-progettazione sono nate proposte incentrate su tre iniziative principali:

- volontariato giovanile: promuovere la partecipazione attiva dei giovani attraverso il volontariato, con un focus particolare sulla valorizzazione territoriale e sviluppo della rete delle associazioni locali;
- community giovanile: creare una rete di realtà associative giovanili per favorire il confronto, la collaborazione e la co-progettazione di attività culturali e sociali, con Città Studi come luogo fisico e simbolico per la comunità;
- luoghi di aggregazione giovanile: sviluppare spazi di aggregazione fisici e multifunzionali, che rispondano alle diverse esigenze dei giovani in termini di studio, svago e attività culturali.

Approcci trasversali

L'intervento ha permesso di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali:

- **progettazione condivisa**
- **accrescimento competenze**

con l'obiettivo di accrescere l'attrattività del territorio e di mantenere e potenziare i servizi rivolti alla comunità locale. Tale impegno è stato sostenuto anche attraverso il lavoro diretto della Commissione Giovani, coinvolta sia nella definizione dei bandi sia nella promozione di iniziative capaci di generare nuove opportunità per i giovani e per l'intera comunità.

È inserito nei percorsi della **Commissione giovani - The young vision**.

Accompagnamento, monitoraggio dei risultati e impatto

Il progetto prevede uno specifico percorso di accompagnamento e di valutazione dei risultati, nel corso del triennio, corealizzato direttamente dall'Ente e dal partner Ashoka Italia.

I risultati complessivi verranno segnalati nel 2027, anno di conclusione dell'azione della Commissione attuale, quelli di realizzazione sono già descritti nella sezione precedente che illustra le principali iniziative del 2025.





IMPORTO ASSEGNATO: € 650.000

In corso d'anno nell'ambito della Convenzione "Etica e sostenibilità e creatività per il funzionamento dei corsi di studio in Biella A.A. 2022/2023 – 2041/2042", in essere dal 2022 tra l'Università degli Studi di Torino e Città Studi, è stato sottoscritto un atto aggiuntivo per esigenze di copertura di maggiori costi per il personale di ricerca negli anni accademici dal 2024/25 al 2028/29.

Con l'Atto aggiuntivo inoltre, è stato chiarito che i contributi stanziati dalla Fondazione nell'ambito della Convenzione verranno destinati alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Università nell'ambito della ricerca scientifica, sottolineando che tale indicazione dovrà prevedere uno spostamento dell'imputazione dei contributi deliberati dal settore "Educazione, istruzione e formazione professionale" al settore "Ricerca scientifica", anche per i contributi già deliberati nella seduta del 28 febbraio 2025.

La convenzione ha come sottoscrittori l'Università degli Studi di Torino, il Comune di Biella, la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Città Studi S.p.a. e ha come oggetto l'insediamento di attività didattiche e di ricerca scientifica dell'Università degli Studi di Torino nel territorio della Città di Biella, quale progetto volto allo sviluppo del sistema territoriale incentrato sul patrimonio culturale, sulle imprese e sulla creatività locale come fattori chiave di uno sviluppo sostenibile, integrato e duraturo nel tempo, sintetizzato nel claim "Etica, sostenibilità e creatività". La Convenzione prevede, inoltre, l'attivazione di Centri interdipartimentali e/o interateneo di ricerca.

La Convenzione stabilisce (art. 4) che la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, il Comune di Biella e Città Studi S.P.A si impegnano a sostenere l'insediamento universitario, per la durata ventennale, con il pagamento della somma complessiva di € 8.000.000, con pagamenti rateali annui di € 400.000 così suddivisi:

- € 125.000 Fondazione Cassa di Risparmio di Biella,
- € 75.000 Comune di Biella
- € 200.000 Città Studi S.p.a.

In questi anni lo sviluppo dell'insediamento ha consentito il reclutamento di ricercatori e docenti computati in numero di ventuno (al 31.12.2024); il reclutamento è stato assicurato con il finanziamento dei fondi derivanti dalla Convenzione e dei fondi a valere sulle risorse

dell'Ateneo; la frequentazione sul territorio non riguarda solo i docenti incardinati sui corsi aventi sede nella Città di Biella, ma ricomprende anche docenti che sostengono le attività didattiche sul territorio. Le continue riforme normative impattano significativamente sul sistema di reclutamento dei ricercatori e dei docenti, introducendo nuove forme di reclutamento anche di tipo contrattuale; per questo motivo si è resa necessaria la rimodulazione del piano di finanziamento ventennale della Fondazione con un meccanismo di anticipo sulle quote da versare.

La nuova rimodulazione prevede che la Fondazione versi a decorrere dall'anno 2025 e fino all'anno 2029 un importo annuale pari ad € 325.000. Per gli anni 2030, 2031 e 2032 l'importo annuale da versare sarà pari ad € 125.000. Dal 2033, sino al termine della Convenzione, l'importo annuale da versare sarà pari ad € 25.000.

Tali fondi saranno destinati al finanziamento pluriennale di personale di ricerca, nonché di eventuali docenze a contratto, secondo le modalità previste dalla Convenzione e dalla vigente normativa, a garantire, inoltre, il consolidamento dei corsi di studio al fine di rispondere alle esigenze del territorio biellese e ad incentivare lo svolgimento delle ore di insegnamento pianificate in sede di programmazione didattica per la sede di Biella.

In corso d'anno è stata deliberata la quota 2025 di € 325.000 ed anticipata la quota relativa all'anno 2026 per un totale di € 650.000.

Approcci trasversali

L'intervento ha permesso di affrontare la **sfida della transizione demografica**.

Accompagnamento, monitoraggio dei risultati e impatto

Per la verifica dei risultati è previsto un Comitato di Monitoraggio che svolge funzioni di indirizzo e di impulso sull'attuazione della Convenzione; formula iniziative e propone progetti per valorizzare la presenza dell'Università sul territorio biellese; esprime pareri ed osservazioni sui servizi erogati per il loro miglioramento continuo a favore degli studenti universitari e più in generale della utenza universitaria; conosce annualmente le attività svolte per la didattica, per la ricerca e per la terza missione; promuove accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati per valorizzare l'insediamento universitario nel territorio biellese.

PROGETTI PROPRI E INTERVENTI DI TERZI

Obiettivi strategici

Promozione delle azioni di sviluppo e connessione di Città Studi con il territorio.

Miglioramento della sinergia tra l'università e la comunità con percorsi formativi e culturali originali.



REINFORCEU

Il progetto, promosso con Città Studi, Provincia di Biella e IUSE Istituto Universitario di Studi Europei, parte da una mappatura ampia e coordinata delle progettualità presenti sul territorio, per migliorare la coesione e l'efficacia delle iniziative territoriali e intende istituire un tavolo tecnico di coordinamento della programmazione territoriale con il compito di connettere le attività di raccordo con gli enti locali, garantendo un approccio integrato e partecipativo con l'obiettivo di attivare partenariati complessi e individuare fonti di finanziamento.

Approcci trasversali

Il progetto ha permesso di affrontare la **sfida della transizione demografica**, con lo strumento trasversale **progettazione condivisa** con l'obiettivo di accrescere l'attrattività del territorio e di mantenere e potenziare i servizi rivolti alla comunità locale. L'iniziativa intende attivare la comunità e, in particolare, le amministrazioni pubbliche territoriali, rafforzandone la capacità progettuale anche in vista dell'accesso a finanziamenti pubblici ed europei.

Accompagnamento, monitoraggio dei risultati e impatto

Per la verifica dei risultati previsti la Fondazione insieme alla società strumentale Città Studi valuterà specifici indicatori per dare rappresentazione dei risultati raggiunti.



Obiettivi strategici

Consolidamento dell'ecosistema educativo territoriale sviluppando un modello di “**territori educanti**”.

Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il **benessere della persona**.



IMPORTO ASSEGNATO: € 153.100

La Fondazione, dopo aver deliberato una prima tranche nel 2024 a favore degli enti beneficiari, in corso d'anno ha deliberato il restante 50% dei contributi per un importo complessivo di € 153.100 su un totale di € 306.200. Inoltre, sono stati previsti € 30.500 a sostegno del percorso di accompagnamento.

Il bando, giunto nel 2025 alla seconda annualità, sostiene specifiche progettualità in ambito educativo promosse in rete dagli istituti scolastici del Biellese e ha per obiettivo incentivare iniziative di sistema, sperimentali ed innovative tra istituti scolastici e realtà pubbliche e private del Biellese.

Approcci trasversali

Il bando ha permesso di affrontare la **sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale **accrescimento competenze** con l'obiettivo di mantenere e potenziare i servizi educativi rivolti alla comunità locale.

Accompagnamento, monitoraggio dei risultati e impatto

L'intervento ha previsto un percorso di progettazione degli interventi in accompagnamento per gli aspetti di valutazione di impatto affidata ad AICCON (Associazione Italiana per la promozione della Cultura della Cooperazione e del Non profit), Centro studi promosso dall'Università di Bologna.

Le idee iniziali sono state trasformate in progetti strutturati capaci di generare cambiamenti sociali misurabili. Attraverso un workshop con 41 docenti, il lavoro si è concentrato sulla creazione di un ecosistema educativo, favorendo la cooperazione tra scuole e partner esterni. L'analisi del contesto e la definizione delle reti di corresponsabilità sono state facilitate da un formulario dedicato per un coinvolgimento attivo dei beneficiari. Infine, l'uso di una piattaforma dati ha permesso di monitorare i risultati e valorizzare le buone pratiche, consolidando l'impatto territoriale delle iniziative.



Dati più significativi

Il percorso è stato strutturato per prevedere e analizzare gli esiti dopo due anni scolastici di attuazione delle iniziative. Le scuole sono state coinvolte in workshop in presenza e in riunioni a distanza, nell'ambito delle quali è stata avviata un'analisi dei dati, sia quantitativi sia qualitativi, che consentirà una valutazione complessiva al termine del percorso (maggio 2026).

Ad oggi, gli istituti scolastici hanno partecipato attivamente alla raccolta dei dati; di seguito si riportano le principali evidenze rilevate a fine 2025.

PROGETTO	N. MINORI INSERITI NEL DATABASE PER LA VALUTAZIONE	N. QUESTIONARI COMPILATI DA FIGURE EDUCATIVE	N. QUESTIONARI COMPILATI DA MINORI	N. QUESTIONARI COMPILATI DA PARTNER
Parole ribelli: lingue e strategie per l'inclusione di spiriti liberi	249	0	11	0
Percorsi per crescere	152	93	1	3
Rigenerarte	103	0	37	0
Mettiamo il naso fuori da scuola	69	77	10	8
Next	9	0	0	0
Scuola chiama: metaverso risponde	1	1	1	0

La tabella sopra riportata evidenzia il percorso intrapreso dagli istituti scolastici per valutare i risultati di impatto delle iniziative. Trattandosi di progettualità biennali ancora in corso di attuazione, la raccolta dei dati non poteva essere completa. In alcuni casi, pur in presenza di numeri contenuti, i gruppi target rilevati presentavano caratteristiche specifiche che hanno comunque consentito di avviare una valutazione significativa dei cambiamenti di medio termine generati dal progetto (outcome).

Elenco contributi: tot. € 153.100	
€ 20.000	IIS E. Bona – Biella, per il progetto Scuola chiama: Metaverso risponde
€ 20.000	Istituto Comprensivo C. Pavese di Candelo-Sandigliano” – Candelo (BI), per il progetto Percorsi per crescere
€ 20.000	Istituto Comprensivo di Pray - Pray (BI), per il progetto Felici a scuola!
€ 20.000	Istituto Comprensivo di Vigliano Biellese – Vigliano Biellese (BI), per il progetto Mettiamo il naso fuori da scuola
€ 19.750	ITIS Q. Sella – Biella, per il progetto Educommunity Comunità e sinergie educative
€ 19.750	Istituto Fratelli Viano da Lessona – Brusnengo (BI), per il progetto Next
€ 19.600	Istituto Comprensivo di Gaglianico – Gaglianico (BI), per il progetto Parole ribelli: lingue e strategie per l'inclusione di spiriti liberi
€ 14.000	Istituto Comprensivo E. Schiaparelli di Occhieppo Inferiore – Occhieppo Inferiore (BI), per il progetto RigenerArte
€ 153.100	

Obiettivi strategici

Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il **benessere della persona**.

Rafforzamento del **protagonismo** e dell'**empowerment delle giovani generazioni**.



Il progetto, sostenuto dalla Fondazione nel 2023 con un contributo complessivo di 183.000, è stato rivolto a ragazzi e ragazze dai 17 ai 25 anni, in situazione o a rischio di disagio, di dispersione e/o di esclusione sociale, si è concluso in corso d'anno e ha promosso interventi coordinati a supporto della salute e del benessere psico-fisico di ragazzi e ragazze e per prevenire l'aumento dei giovani NEET attraverso macro azioni tra cui: il coordinamento e supporto alla governance territoriale sui temi del disagio giovanile e della salute mentale; la mappatura dei bisogni, dei luoghi e dei servizi; la costruzione di percorsi "su misura"; alcune attività di sensibilizzazione, informazione e attivazione dei giovani con il loro stesso coinvolgimento (Young Ambassador).

Approcci trasversali

L'intervento ha permesso di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali:

- **progettazione condivisa**
- **accrescimento competenze**

attivando specifici percorsi che hanno potenziato dei servizi a favore della comunità giovanile bellese.

Accompagnamento, monitoraggio dei risultati e impatto

I dati raccolti nel percorso di accompagnamento da Secondo Welfare mostrano come Want to BI abbia intercettato prevalentemente giovani in fasi di transizione formativa e lavorativa, con livelli di benessere medi o medio-bassi e un forte bisogno di orientamento, sostegno psicologico e rafforzamento delle relazioni sociali. La valutazione evidenzia, per una parte significativa dei partecipanti, un miglioramento della percezione del benessere, una maggiore consapevolezza di sé e una crescente capacità di attivare risorse personali e territoriali. Accanto agli impatti diretti sui giovani coinvolti, il Rapporto sottolinea gli impatti indiretti del progetto: il rafforzamento della collaborazione tra enti, la costruzione di una governance condivisa, lo sviluppo di un linguaggio comune e di pratiche integrate di lavoro. Want to BI ha contribuito a trasformare i dati in strumenti di programmazione e a consolidare un metodo di progettazione e valutazione partecipata, utile per orientare future politiche giovanili.



Dati più significativi

Il progetto ha sperimentato un modello di welfare per giovani tra i 17 e i 25 anni a rischio esclusione, fragilità psicologica o dispersione scolastica. Nato dagli approfondimenti di OsservaBiella, l'intervento ha coinvolto enti pubblici, terzo settore e scuole in una coprogettazione territoriale multidimensionale. Il cuore dell'iniziativa sono stati i percorsi "sartoriali" gestiti da équipes multidisciplinari e welfare community manager, che hanno integrato supporto psicologico, orientamento al lavoro e cultura. Un ruolo chiave è stato svolto dagli Young Ambassador per il coinvolgimento peer-to-peer su temi come salute mentale e violenza di genere. I dati finali, analizzati dal Laboratorio percorsi di secondo welfare dell'Università di Milano, registrano:

69 contatti totali **48** percorsi personalizzati avviati
25 completati **18** valutazioni finali raccolte

L'esperienza ha dimostrato la forza della personalizzazione e della rete nel rispondere ai bisogni complessi emersi nel post-pandemia e i risultati finali sono stati presentati nel gennaio 2026.

Obiettivi strategici

Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il **benessere della persona**.



100% OREMO

Il progetto attivato in cofinanziamento di Fondazione CDP e conclusosi a ottobre 2025 ha previsto l'integrazione di alcune attività a favore di bambini e bambine, ragazzi e ragazze biellesi, genitori e insegnanti con azioni di contrasto alla dispersione scolastica, al disagio, alla valorizzazione delle competenze trasversali, nonché il sostegno di studenti fragili o con specifiche problematiche, tra cui BES, DSA, disabilità intellettiva.

Approcci trasversali

L'intervento ha permesso di affrontare la **sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale della **progettazione condivisa** attivando specifici percorsi che hanno potenziato servizi educativi e di inclusione sociale a favore degli studenti biellesi.

Accompagnamento, monitoraggio dei risultati e impatto

Si tratta di una progettualità diretta che prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di input e output. In particolare si sono rilevati i principali indicatori di realizzazione dell'iniziativa di seguito riportati.

Nel corso del progetto sono state realizzate diverse azioni rivolte a giovani, studenti, persone con disabilità e soggetti in condizioni di fragilità, con l'obiettivo di promuovere benessere, inclusione e sviluppo di competenze personali, relazionali e orientative.



Dati più significativi

Sono stati organizzati due Open Innovation Day: uno dedicato agli studenti dell'I.C. Bona e uno rivolto agli universitari del primo anno di Scienze della formazione primaria.

Open Innovation Day

Hanno partecipato:

147 giovani, insieme a un presidente di corso di laurea

2 ricercatori

12 docenti

2 associazioni di categoria, **Fondazione Cassa di Risparmio di Biella** e **Fondazione Zegna**

Le fasce d'età coinvolte sono state:

120 studenti tra i **16** e i **18 anni**

27 universitari tra i **19** e i **25 anni**

I partecipanti hanno sviluppato competenze relazionali, esplorative e di conoscenza del mondo del lavoro; per gli universitari sono emerse competenze legate alla consapevolezza di sé, ai processi decisionali e alla scoperta dei propri talenti.

Percorsi di educazione alle scelte e orientamento

Hanno partecipato **30** giovani tra i **16** e i **25 anni**

9 con disabilità

7 NEET

6 a rischio dispersione

3 con fragilità significative seguiti da professionisti sanitari

Percorsi di sport inclusivo per persone con e senza disabilità

Sono stati attivati percorsi di sport inclusivo per 25 bambini e ragazzi con disabilità (4–17 anni).

L'80% dei partecipanti ha mostrato un miglioramento, in particolare rispetto a:

- benessere psico-fisico;
- autonomia nei piccoli compiti quotidiani;
- qualità del tempo ricreativo.

Attività di accompagnamento per bambini e ragazzi con problematiche di carattere scolastico

Sono stati realizzati 39 percorsi individuali, coinvolgendo:

12 ragazzi con difficoltà scolastiche

27 ragazzi con fragilità medio-gravi (15 DSA, 9 a rischio NEET)

Sono stati inoltre coinvolti 25 adulti tra familiari e figure educative. Per 7 studenti gli insegnanti hanno rilevato un miglioramento scolastico di media intensità.

Percorsi individuali per hikikomori

Sono stati seguiti 13 adolescenti e giovani (14–20 anni), di cui 9 con fragilità personali e rischio di esclusione sociale/lavorativa.

A fine percorso, 7 partecipanti hanno registrato miglioramenti significativi, con punteggi medi positivi nei seguenti indicatori:

sentirsi bene con sé stessi	+2,67
buon umore	+2,00
interesse verso gli altri	+2,00
ottimismo sul futuro	+2,00
capacità decisionale	+1,67

Percorsi psicoeducativi specialistici

È stato attivato un percorso dedicato a **21** studenti, così suddivisi:

12 minori (6–16 anni) con **BES/DSA** o **disabilità**

8 minori (6–16 anni) con **difficoltà socioeconomiche**

1 ragazza (17–20 anni) con **fragilità socioeconomiche**

A conclusione del percorso è stato rilevato un miglioramento medio nelle competenze relazionali e nelle abilità di apprendimento.

Per i destinatari indiretti insegnanti e persone con competenze educative (famigliari, formatori, peer supporter) si evidenziano i seguenti dati:

- formazione continua per 19 insegnanti della scuola secondaria di primo grado per l'applicazione delle più recenti conoscenze di psicologia dell'apprendimento;
- 11 percorsi per adulti su metodi educativi per far fronte al disagio e per supportare la genitorialità;
- 10 famiglie partecipanti a percorsi di sostegno al disagio e al ritiro sociale di rafforzamento delle attività di presa incarico dei destinatari diretti.

COMODATI GRATUITI: IMMOBILI PER IL BENE COMUNE

Utilizzo di immobili della Fondazione per iniziative educative: Cascina Oremo

Si tratta della cessione in comodato gratuito al **Consorzio Sociale Il Filo da tessere** dello stabile **Cascina Oremo** che rappresenta per la comunità una struttura innovativa dotata di spazi didattici, palestre, piscine, aule e laboratori, in cui bambini e giovani con e senza disabilità, con le loro famiglie, possono trovare servizi progettati per aiutare le persone a sviluppare i propri talenti. Cascina Oremo, inaugurata dalla Fondazione nel 2023, in corso d'anno ha consolidato il proprio ruolo di polo educativo, orientativo e sportivo di riferimento per il territorio, registrando un incremento della partecipazione e un ampliamento delle attività e della rete. Nel 2025 si è concluso il progetto sostenuto dalla Fondazione e dall'Impresa sociale con i bambini (per un valore di € 3.000.000), che ha accompagnato la fase di avvio e strutturazione del polo. Le azioni educative e culturali avviate in tale ambito proseguono attraverso nuove iniziative, tra cui Muse a Cascina Oremo per le scuole, finanziato dalla Fondazione, e Oremo Leggi, Esplora in collaborazione con la Biblioteca Luigi Squillario di Città Studi, in continuità con il percorso avviato. Le attività si sono sviluppate secondo il modello integrato che connette educazione, orientamento, sport e inclusione nei quattro ambienti in costante collegamento:

- Apprendimento 0-18+;
- Sport e inclusione;
- Orientamento;
- Disabilità ed età evolutiva.

In questo contesto si inserisce il laboratorio di robotica inclusiva Basilio Bona, esperienza trasversale che promuove competenze digitali, collaborazione e inclusione.

Sul piano della governance, il polo ha proseguito nel coinvolgimento attivo di giovani e donne attraverso specifiche commissioni tematiche, strumenti di partecipazione che contribuiscono all'indirizzo strategico e all'evoluzione delle attività, rafforzando il carattere inclusivo e comunitario del progetto.

Nel 2025 Cascina Oremo ha registrato:



Nel corso dell'anno sono state realizzate e sviluppate progettualità in ambito educativo, orientativo e sportivo, in collaborazione con enti pubblici e privati del territorio e nazionali.

Tra queste si segnalano:

- Bi.lanciare, promosso con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Fondazione Compagnia di San Paolo e orientato alla conciliazione tra vita e lavoro;
- RESHAPE, con attività di orientamento per giovani e il sostegno di Fondazione Zegna;
- 100% Oremo, realizzato grazie al contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Fondazione CDP;
- Protagonisti, sostenuto dalla Regione Piemonte, e Protagonisti del proprio futuro, con la Provincia di Biella capofila, entrambi rivolti ai giovani;
- Aut.ori, finanziato da Fondazione CRT per ragazzi e ragazze con disabilità;
- percorsi #possibile, sostenuto dalla Regione Piemonte per la realizzazione di PCTO personalizzati;
- STEM TO BI, dedicato all'orientamento e alle discipline scientifiche con il supporto del Fondo per la Repubblica Digitale;
- Tandem, per il supporto psicologico di adolescenti in collaborazione con Fondazione Marco Falco;
- Want to BI, in partenariato con Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Fondazione Compagnia di San Paolo;
- Centro HPL in collaborazione con la CPD Piemonte e finanziato da Regione Piemonte; coprogettazione dei Gruppi di auto mutuo aiuto con Consorzio IRIS e CTV;
- InclusiOne (nella piscina di Cascina Oremo);
- leS e YAP, progetti scolastici di inclusione sociale attraverso l'attività motoria rivolti a classi delle scuole dell'infanzia e della primaria con la presenza di studenti e studentesse con disabilità.

Prosegue inoltre la collaborazione con UPB Educa, che realizza presso Cascina Oremo corsi di cucito, yoga, pilates e attività in acqua.

Parallelamente è proseguito lo sviluppo della Comunità energetica rinnovabile solidale (CERS), elemento qualificante del modello di sostenibilità del polo. La CERS integra la dimensione ambientale – attraverso la produzione e condivisione di energia rinnovabile – con quella sociale ed economica, promuovendo corresponsabilità, partecipazione della comunità e redistribuzione dei benefici per consentire l'accesso delle famiglie ai servizi di Cascina Oremo. In questo modo il polo consolida un approccio di sostenibilità integrale, in cui inclusione e transizione energetica si rafforzano reciprocamente.





AREA CULTURA E TERRITORIO

RISORSE STANZIATE € 2.041.267

PERCENTUALE COMPLESSIVA DELLO
STANZIAMENTO SULL'EROGATO **35,19 %**

PROGETTI REALIZZATI: **189**



SETTORE
ARTE, ATTIVITÀ
E BENI CULTURALI

€ 1.831.872



SETTORE
SVILUPPO LOCALE
ED EDILIZIA
POPOLARE LOCALE

€ 209.395



PRIORITÀ STRATEGICA

TEMATICHE RILEVANTI

- Valorizzazione patrimonio storico artistico e ambientale
- Palazzo Gromo Losa e Polo Culturale di Biella Piazza
- Ridefinizione ruolo della cultura sul territorio
- Coprogettazione e tavoli tematici su cultura e turismo e sviluppo territoriale
- Giovani e offerta culturale
- Attrattività territoriale
- Transizione ecologica: azioni territoriali

SINTESI ESITI 2025 PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Conservazione e rigenerazione del patrimonio artistico culturale e del valore storico e identitario del territorio	▲ 2 interventi di Terzi 1 bando	RISORSE STANZIATE	Attrattività territoriale
Realizzazione di percorsi che rendano riconoscibili e fruibili i luoghi della cultura	▼ 36 Progetti finanziati	€ 548.500	
Realizzazione di percorsi che rendano riconoscibili e fruibili i luoghi della cultura	▲ 3 interventi di terzi 1 bando	RISORSE STANZIATE	Attrattività territoriale
Sviluppo di nuovi modelli di gestione della cultura e promozione di azioni di audience engagement con impatto sulla valorizzazione del territorio	▼ 6 Progetti finanziati	€ 217.000	
Riconoscimento della cultura quale moltiplicatore dell'attrattività del territorio e strumento di inclusione sociale	▲ 2 Società strumentali 2 Bandi 1 Azione di sistema 1 Intervento di terzi	RISORSE STANZIATE	Attrattività territoriale
Incremento dei percorsi di educazione alla cultura e alla bellezza che promuovano nuove forme di partecipazione	▼ 121 Progetti finanziati	€ 1.143.573	
Sostegno alla gestione dei patrimoni archivistici e alla valorizzazione del percorso di Biella Città Creativa	▲ 1 Intervento di Terzi	RISORSE STANZIATE	Attrattività territoriale
Sostegno a progetti e processi rivolti allo sviluppo territoriale, alla transizione energetica, alla sensibilizzazione dei rischi collegati al cambiamento climatico e alla valorizzazione del capitale naturale	▼ 1 Progetto finanziato	€ 10.000	Incremento dei servizi per la popolazione
	▲ 1 Bandi 2 Interventi di terzi	RISORSE STANZIATE	Attrattività territoriale
	▼ 6 Progetti finanziati	€ 74.395	Incremento dei servizi per la popolazione

L'importo complessivo riportato nello schema nella colonna risorse stanziato differisce dal totale dell'area perché non si è data correlazione con gli obiettivi strategici per alcuni interventi specifici meno rilevanti.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI PREVISTI

Nota metodologica – Si tratta di un monitoraggio che prevede specifici indicatori quantitativi, collegati al Documento programmatico pluriennale 2025 – 2028 e al momento dell'approvazione del bilancio i progetti finanziati nel corso del 2025 sono in fase di rendicontazione e pertanto le maggiori evidenze non sono disponibili e verranno riportate nel corso del quadriennio sulla base delle analisi dei dati disponibili nel tempo.

INDICATORI	VALORE RAGGIUNTO
La dimensione culturale dei progetti con dati quantitativi collegati agli accessi alle iniziative, alla soddisfazione e alla comunicazione	Sono stati sostenuti 115 progetti che prevedevano il coinvolgimento del pubblico. I dati riepilogativi di accesso alle iniziative, al gradimento e alla comunicazione sono in fase di raccolta
La valorizzazione dei luoghi della cultura sia in termini di conservazione sia di fruizione del patrimonio storico, artistico ambientale	Sono stati sostenuti 34 progetti per il recupero di beni artistici e architettonici. I principali esiti degli interventi verranno indicati a conclusione dei progetti prevista nel 2027

Per quanto riguarda l'impatto delle iniziative realizzate in collegamento con la società strumentale Palazzo Gromo Losa s.r.l. verranno realizzati la consueta customer journey e per la prima volta lo strumento della valutazione d'impatto relativo alla mostra "Andy Warhol. Pop art & textiles".



SOCIETÀ STRUMENTALI ED ENTI PARTECIPATI

Obiettivi strategici

Incremento dei percorsi di educazione alla cultura e alla bellezza che promuovano **nuove forme di partecipazione**.

Riconoscimento della cultura quale moltiplicatore dell'attrattività del territorio e strumento di inclusione sociale.

Sviluppo di nuovi modelli di **gestione della cultura** e promozione di **azioni di audience engagement** con impatto sulla **valorizzazione del territorio**.



PALAZZO
GROMO LOSA S.R.L.

IMPORTO ASSEGNATO: € 370.000

A partire dal 2016 la Fondazione ha costituito la società strumentale Palazzo Gromo Losa S.r.l. che si occupa della gestione e programmazione culturale di Palazzo Gromo Losa e di Spazio Cultura. La società organizza direttamente o ospita per conto terzi mostre, convegni, concerti, eventi. In collaborazione con Palazzo Ferrero sviluppa sinergie per l'implementazione del Polo culturale di Biella Piazza. A partire dalla fine del 2023 la società ha attivato collaborazioni esterne per lo sviluppo di mostre d'arte e fotografia di elevato valore culturale capaci di attrarre flussi di pubblico importanti sul territorio, come avvenuto con la mostra "Banksy, Jago, TvBoy e altre storie controcorrente" visitata da 30 mila persone.

Approcci trasversali

L'intervento ha permesso di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali:

- **progettazione condivisa**
- **accrescimento competenze**

È inserito nei percorsi della **Commissione giovani - The young vision**.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per quanto riguarda l'impatto delle iniziative realizzate dalla società strumentale Palazzo Gromo Losa s.r.l. si valuterà: il flusso dei visitatori, la fruizione degli spazi, la valorizzazione delle reti culturali e la dimensione economica dei progetti e delle attività svolte. A questo proposito oltre alla consueta customer journey nel 2025 è stato applicato per la prima volta lo strumento della valutazione d'impatto relativo alla mostra "Andy Warhol. Pop Art & Textiles" e in parte ai risultati dell'evento precedente. I dati verranno raccolti e analizzati dalla Fondazione Sant'Agata di Torino e nel corso del 2026 verrà rilasciato un report dettagliato sull'impatto dell'evento sull'economia e sui flussi turistici biellesi.

In corso d'anno la Fondazione ha stanziato contributi per complessivi € 370.000 a favore della società Palazzo Gromo Losa S.r.l. per il perseguimento degli scopi statutari nel settore "Arte, attività e beni culturali". L'anno si è aperto con il proseguimento della mostra "Steve McCurry. Uplands&Icons" (6 dicembre 2024-18 maggio 2025) presso Palazzo Gromo Losa e Palazzo Ferrero, organizzata dalla Fondazione e da Palazzo Gromo Losa S.r.l. insieme a Creation in collaborazione con il Comune di Biella e Palazzo Ferrero Miscele culturali, grazie al sostegno di Biver Banca – Gruppo Banca di Asti. Inneggiando allo spirito della montagna, alla sua sacralità, ai suoi paesaggi, alla fermezza verso le avversità coltivata dai suoi abitanti, l'esposizione ha ripercorso le tappe delle altitudini più incredibili raggiunte dal celebre fotografo statunitense in una collezione di oltre cento immagini che spaziano dalle sue prime missioni afgane ai passaggi più recenti della sua instancabile esplorazione del mondo. La mostra, oltre alle menzionate Uplands, presentava anche una selezione degli scatti più celebri del fotografo – le Icons – tra cui la celeberrima Ragazza afgana. L'evento ha attratto circa 37.000 visitatori. Grande apprezzamento è stato registrato anche da parte delle scuole, per le quali la Fondazione ha riservato l'ingresso gratuito alla mostra: le visite hanno coinvolto un totale di circa 5.000 studenti e insegnanti. L'evento clou legato alla mostra è stata la Lectio magistralis che Steve McCurry ha tenuto al Cinema Teatro Odeon di Biella il 20 febbraio in dialogo con il fotografo e collaboratore Eolo Perfido. Nella stessa giornata il fotografo americano ha preso parte ad altri due eventi importanti: l'incontro con gli studenti biellesi presso l'Auditorium di Città Studi e la visita in anteprima della mostra "Le vedute alpine di Vittorio Besso fotografo" presso lo Spazio Cultura, realizzata come collegamento ideale con la mostra di McCurry dedicata alle "terre alte". L'11 aprile si è tenuta anche la premiazione del contest fotografico "In Montagna" promosso in occasione della mostra. L'iniziativa ha visto la partecipazione di oltre 4.000 scatti realizzati da fotografi professionisti e amatoriali che hanno concorso in tre diverse categorie tematiche – Persone, Paesaggio e Viaggio – con una particolare attenzione riservata al racconto del territorio biellese.

A seguire, nel periodo 31 maggio-14 settembre, Palazzo Gromo Losa ha ospitato, sempre insieme a Palazzo Ferrero, la sesta edizione del festival "Viaggio. Orizzonti, frontiere, generazioni" organizzata dall'Associazione Stilelibero, che ha coinvolto anche la Fondazione Sella. Tra le esposizioni presenti "De Aethiopes generis humani varietate. Opere di Stefano Faravelli", un racconto del viaggio fatto in Etiopia dall'artista alla scoperta delle origini dell'uomo, "Viaggio nelle neo-avanguardie di Giorgio Cigna", dedicata alla pittura e alla scultura dell'artista biellese a vent'anni dalla sua scomparsa, e "Tra estetica e natura" con gli scatti ispirati alla pittura paesaggistica tradizionale cinese e alla fotografia orientale di paesaggio del fotografo Ye Wenlong. Le mostre sono state visitate da circa 2.500 visitatori, di cui 180 studenti, registrando una crescita rispetto all'edizione precedente (2023).



In chiusura d'anno, dal 31 ottobre, Palazzo Gromo Losa ha inaugurato, sempre congiuntamente a Palazzo Ferrero, la mostra "Andy Warhol. Pop Art & Textiles", organizzata dalla Fondazione e da Palazzo Gromo Losa Srl insieme a Creation in collaborazione con il Comune di Biella e Palazzo Ferrero Miscele culturali, grazie al sostegno di Biver Banca – Gruppo Banca di Asti. La prima parte della mostra, a Palazzo Gromo Losa, ripercorre l'universo iconografico di Warhol: dalle cover per John Lennon, i Velvet Underground e Loredana Bertè alle serigrafie di Marilyn Monroe, i Flowers, le Campbell's Soup, i Mickey Mouse, passando per le celebri Polaroid, le ceramiche Rosenthal, la rivista Interview e le pubblicità. Senza dimenticare la sala speciale dedicata al legame tra Warhol e l'Italia, con i due Vesuvius (1985) provenienti dalla collezione Intesa Sanpaolo – Gallerie d'Italia di Napoli. A Palazzo Ferrero invece un focus sulla produzione più sorprendente dell'artista: quella da designer tessile. Abiti e disegni originali mai visti prima in Italia, provenienti dal Fashion and Textile Museum di Londra, rivelano un Warhol illustratore sperimentale, autore di quei pattern grafici e texture che da lì in avanti hanno attraversato tutta la sua opera e che risultano ancora oggi attualissimi. Completa il percorso, sempre a Palazzo Ferrero, una ricostruzione immersiva della celebre Silver Factory newyorkese, lo studio dell'artista che fu teatro del jet set americano, ma anche incubatore per grandi artisti che lì si sono formati: Jeff Koons, Jean-Michel Basquiat e Keith Haring, presenti in mostra con alcune opere. Un'esperienza che unisce arte, tessile e moda, nel segno della serialità e della visione pop di uno degli artisti più influenti del XX secolo. La mostra prevede anche un ricco calendario di eventi collaterali e iniziative promozionali, realizzate con numerosi partner biellesi.

Palazzo Gromo Losa ha inoltre aderito anche nel 2025 alla Rete Museale Biellese, sostenuta dalla Fondazione.

Per quanto riguarda Spazio Cultura sono proseguite le attività espositive coordinate con l'attività di Palazzo Gromo Losa e con quella erogativa della Fondazione. Tra le mostre si ricordano la già menzionata mostra dedicata alle fotografie storiche di Vittorio Besso (22 febbraio-27 aprile), che ha valorizzato uno dei fondi fotografici più preziosi della Fondazione, "2005-2025. Giorgio Cigna. L'artista biellese che ha inciso nel profondo" (14 giugno-27 luglio), inserita nel festival "Viaggio" e le personali "Massimo Premoli - Biella ir-reale / Bruno Beccaro - In punta di piedi" (6 settembre-12 ottobre) e "Aldo Flecchia. 45 anni di scultura: omaggio alla donna" (25 ottobre-8 dicembre). L'anno si è chiuso con il festival "La Magia della Luce. Pellicola Che Passione!" (13 dicembre 2025-26 febbraio 2026), organizzato dall'Associazione culturale senza scopo di lucro Sabrina Sottile eventi d'arte. L'esposizione allo Spazio Cultura ha raccontato lo sviluppo della tecnica cinematografica, attraverso il filo conduttore della pellicola, dal 35mm al Super8, grazie all'esposizione di una molteplicità di macchine per il cinema. La mostra si inseriva in un evento più ampio che ha coinvolto numerosi partner tra i quali ASTUT (Archivio Scientifico e Tecnologico dell'Università di Torino), il

Museo Nazionale del Cinema di Torino e la Fondazione 3M e ha compreso laboratori didattici per le scuole e proiezioni di film in pellicola 16 mm presso la Sala Convegni della Fondazione, oltre a un ricco ed apprezzato calendario di serate culturali di approfondimento presso l'Auditorium di Palazzo Gromo Losa.

Complessivamente i visitatori sono stati circa 40.000 per Palazzo Gromo Losa e oltre 3.500 per lo Spazio Cultura.

Mostre Palazzo Gromo Losa 2025

MOSTRA	PERIODO IN ESAME	PUBBLICO GENERICO PERIODO 2025	SCUOLE (STUDENTI + INSEGNANTI) PERIODO 2025	TOTALE PERIODO 2025
Steve McCurry. Uplands&Icons <i>(iniziata il 6 dicembre 2024)</i>	1° gennaio - 18 maggio 2025	26.269	4.298	30.567
Viaggio. Orizzonti, frontiere, generazioni 6a ed.	31 maggio - 14 settembre 2025	2.276	178	2.454
Andy Warhol. Pop Art & Textiles <i>(terminerà il 6 aprile 2026)</i>	31 ottobre - 31 dicembre 2025	6.444	395	6.839
TOTALE 2025		34.989	4.871	39.860

Mostre Spazio Cultura 2025

MOSTRA	PERIODO IN ESAME	PUBBLICO GENERICO PERIODO 2025	SCUOLE (STUDENTI + INSEGNANTI) PERIODO 2025	TOTALE PERIODO 2025
Placido Castaldi. Una vita per l'arte <i>(iniziata il 14 dicembre 2024)</i>	1° gennaio - 9 febbraio	794	55	849
Le vedute alpine di Vittorio Bes- so fotografo	22 febbraio - 27 aprile	977	0	977
Tenere alta la fronte. Diario e disegni di prigionia di Silvio Mos- ca. Ufficiale degli alpini 1943-1945	8 maggio - 2 giugno	209	0	209
2005-2025. Giorgio Cigna. L'ar- tista biellese che ha inciso nel profondo	14 giugno - 27 luglio	264	11	275
Massimo Premoli - Biella ir-reale / Bruno Beccaro - In punta di piedi	6 settembre - 12 ottobre	378	0	378
Aldo Flecchia. 45 anni di scultura: omaggio alla donna	25 ottobre - 8 dicembre	595	62	657
La Magia della Luce. Pellicola Che Passione! <i>(terminata il 26 febbraio 2026)</i>	13-31 dicembre	182	0 <i>(le visite per le scuole sono state avviate nel 2026)</i>	182
TOTALE 2025		3.399	128	3.527

Obiettivi strategici

Riconoscimento della cultura quale moltiplicatore dell'attrattività del territorio e strumento di inclusione sociale.



IMPORTO ASSEGNATO: € 30.000

In corso d'anno la Fondazione ha assegnato a Città Studi contributi per complessivi € 30.000 per lo svolgimento dell'attività nel campo dell'arte, attività e beni culturali ed in particolare per la XXIV edizione del Premio Biella letteratura e industria: a cui hanno concorso 33 opere da tutta Italia. Si rimanda per un approfondimento alla sezione dedicata alla società strumentale Città Studi S.p.a. del presente bilancio.

Approcci trasversali

L'intervento ha permesso di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali:

- **progettazione condivisa**
- **accrescimento competenze**

rafforzando l'attrattività territoriale e incrementando i servizi per gli studenti biellesi.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per la verifica dei risultati previsti si rimanda al paragrafo "Società strumentali" e ai documenti di bilancio di Città Studi S.p.a..



Obiettivi strategici

Sviluppo di nuovi modelli di **gestione della cultura** e promozione di **azioni di audience engagement** con impatto sulla **valorizzazione del territorio**.

Realizzazione di percorsi che rendano riconoscibili e fruibili i **luoghi della cultura**.



IMPORTO ASSEGNATO: € 100.000

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è tra i soci fondatori dell'Ente nato nel febbraio del 2020. Fondazione Bellezza è impegnata nella valorizzazione turistica del Biellese e nello sviluppo delle potenzialità del territorio attraverso progetti in grado di attrarre investimenti e di stimolare nuove attività imprenditoriali capaci di generare nuove opportunità occupazionali per contribuire al benessere delle comunità locali.

La Fondazione come socio fondatore sostiene le attività di Fondazione Bellezza anche con specifici contributi.

Approcci trasversali

L'intervento ha permesso di affrontare la **sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale della **progettazione condivisa** con l'obiettivo di rafforzare l'attrattività territoriale in particolare sui temi del turismo.

È inserito nei percorsi della **Commissione giovani - The young vision**, con la quale si è collaborato per la realizzazione degli eventi del Festival giovani.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per le attività di monitoraggio e valutazione dei risultati da parte dell'ente partecipato si rimanda ai bilanci sociali dell'Ente pubblicati sul sito www.fondazionebellezza.it.

Dati più significativi

Tra i progetti principali sostenuti da Fondazione Bellezza nel 2025 ricordiamo:

- Creazione e sviluppo del prodotto turistico legato al Tracciolino – la Grande balconata alpina;
- cicloturismo e il cicloescursionismo;
- escursionismo e valorizzazione del comparto montano con la pubblicazione di una guida escursionistica con eventi a Biella e Torino;
- sviluppo del turismo equestre;
- enogastronomia con evento a Milano per giornalisti;
- progetto Esploratori d'arcipelago - giovani ambasciatori del territorio;
- itinerari di incoming "Travel in Bellezza";
- iniziativa "Abitare su misura" per attrarre nuova residenzialità nel Biellese.

Inoltre, in corso d'anno la Fondazione ha collaborato a numerosi eventi sul territorio: Eurodoc, Trofeo Tessile e moda, BIS, Bolle di Malto, Adunata alpina e ha contribuito alla comunicazione del territorio con un'attività continuativa di ufficio stampa e press tour.



Obiettivi strategici

Sostegno alla gestione dei patrimoni archivistici e alla valorizzazione del percorso di **Biella Città Creativa**.



IMPORTO ASSEGNATO: € 10.000

L'associazione nata dopo il riconoscimento Unesco di Biella Città Creativa opera con una vision condivisa di sviluppo del territorio, per la promozione di progetti comuni ispirati agli obiettivi dell'agenda ONU 2030 con particolare riguardo al tema della creatività quale motore dello sviluppo economico nei settori culturali legati all'artigianato, arti e tradizioni popolari (Crafts and Folk Arts).

Approcci trasversali

L'intervento ha permesso di affrontare la **sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale della **progettazione condivisa** con l'obiettivo di rafforzare l'attrattività territoriale e valorizzare l'identità e la cultura biellese.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per la verifica dei risultati previsti la Fondazione, insieme all'ente partecipato, annualmente valuta specifici indicatori per dare rappresentazione dei risultati raggiunti.

Dati più significativi

Nel corso del 2025 l'attività dell'Associazione è proseguita concentrandosi sul tema della comunicazione attraverso uno specifico tavolo composto dai responsabili di funzione dei vari enti coinvolti. Tema fondamentale la comunicazione dei valori Biella città creativa Unesco e l'ingaggio della popolazione con particolare attenzione alle scuole. Sono inoltre stati realizzati video dei principali stakeholder dell'associazione.

In corso d'anno si è svolta la campagna di comunicazione "Biella comunità creativa" affidata all'agenzia Sharing e i valori Unesco sono stati valorizzati nell'ambito dell'Adunata nazionale degli Alpini svoltasi in città attraverso iniziative turistiche.

In corso d'anno infine è stato assegnato un incarico di collaborazione alla società BIA che già aveva seguito il percorso di candidatura, al fine di mettere a punto le linee-guida dell'azione dell'Associazione, con l'obiettivo di portare il potenziale creativo del territorio alla sua piena espressione.

Il Piano strategico triennale prevede le seguenti azioni operative:

- creazione di sinergie e collaborazioni strutturate;
- analisi condivisa di punti di forza, debolezza, opportunità e minacce;
- maggiore consapevolezza del valore del titolo UNESCO come leva di attrattività;
- coordinamento territoriale: creazione di un masterplan condiviso, in cui ogni ente possa inserire eventi già programmati ed eventi in fase di definizione.

Particolare attenzione verrà riservata al tema della comunicazione condivisa, potenziata e coordinata.



Obiettivi strategici

Sviluppo di nuovi modelli di **gestione della cultura** e promozione di **azioni di audience engagement** con impatto sulla **valorizzazione del territorio**.



IMPORTO ASSEGNATO: € 90.000

Nel 2025 la Fondazione ha finanziato il bando Traiettorie+ un'iniziativa strategica per consolidare le eccellenze culturali del territorio biellese.

Il progetto ha garantito un sostegno finanziario triennale (2025–2027) a tre realtà culturali selezionate, prevedendo un contributo annuale di € 30.000 per ciascun ente. L'iniziativa ha perseguito tre obiettivi principali: il miglioramento dell'offerta culturale e dell'attrattività delle iniziative proposte, l'incremento di azioni sinergiche volte ad ampliare la partecipazione della cittadinanza alla vita culturale e lo sviluppo delle competenze organizzative degli enti beneficiari, con particolare attenzione al consolidamento delle loro strutture interne.

Per il triennio sono stati individuati tre soggetti di eccellenza nei rispettivi ambiti: **l'Accademia di alta formazione musicale "Lorenzo Perosi" (oggi Università), L'Associazione Fuoriluogo e l'Associazione teatro popolare di Sordevolo**, attive nei settori della musica, della letteratura e del teatro. La stabilità economica garantita dal bando permetterà alle organizzazioni selezionate di investire in qualità artistica, innovazione gestionale, comunicazione e sviluppo di reti collaborative, contribuendo al rafforzamento dell'intero ecosistema culturale territoriale.

Il bando si è inserito in una visione strategica più ampia, orientata al rilancio del Biellese come hub creativo e attrattivo, rappresentando una delle principali leve di investimento culturale della Fondazione per la promozione del benessere sociale e dello sviluppo locale.



Approcci trasversali

L'intervento ha permesso di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali:

- **progettazione condivisa**
- **accrescimento competenze**

con l'obiettivo di accrescere l'attrattività del territorio.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

L'intervento prevede un percorso di accompagnamento sugli effetti generati dalle attività realizzato con il supporto di Melting Pro (MeP), un'impresa culturale e creativa che opera a livello nazionale e internazionale per promuovere la cultura come strumento di trasformazione sociale e che ha seguito i tre enti nel corso di tutto l'anno con incontri, call e sessioni personalizzate.

Il primo anno del percorso è stato impostato come start up finalizzato all'analisi e alla definizione della strategia, si è lavorato su: mappatura dei fabbisogni; creazione di una comunità di pratica tra i tre enti coinvolti e definizione di traiettorie di mentoring e sviluppo personalizzate. Il metodo di lavoro adottato si fonda su un impianto ibrido, partecipativo e orientato ai risultati. Per questo è stata prevista una alternanza di momenti online – utili per mantenere continuità – a momenti in presenza, decisivi per attivare fiducia e confronto. Il percorso ha utilizzato:

- il questionario Dinamica per raccogliere in modo comparabile e strutturato dati su bisogni, risorse, competenze e criticità;
- un mentoring tailor-made, costruito a partire dalle evidenze emerse, che traduce l'analisi in un accompagnamento mirato: obiettivi concreti, passi progressivi, soluzioni calibrate sul contesto e sulle capacità interne di ciascun ente.

Melting Pro ha svolto un percorso di capacity building e consulenza strategica molto strutturato, con un focus chiaro sull'audience development e sulla pianificazione operativa per le tre realtà coinvolte (Fuoriluogo, Accademia Perosi e Teatro Popolare di Sordevolo). Queste in sintesi le attività svolte:



I risultati tangibili (output) mostrano una transizione efficace dalla teoria (presentazioni su Mural) alla pratica (piani di sviluppo, stakeholder map e matrici dati).

Obiettivi strategici

Sostegno a progetti e processi rivolti allo **sviluppo territoriale**, alla **transizione energetica**, alla **sensibilizzazione dei rischi collegati al cambiamento climatico** e alla **valorizzazione del capitale naturale**.



IMPORTO ASSEGNATO: € 4.395

Il bando +Api, nato dalla sinergia tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e l'associazione Filiera Futura, di cui l'ente è socio fondatore, trasforma il territorio biellese in un rifugio vitale per la biodiversità. Attraverso la creazione di oasi fiorite ricche di piante mellifere, l'iniziativa risponde a un'emergenza globale: proteggere api e farfalle, responsabili del 70% dell'impollinazione e del 35% della produzione di cibo, oggi minacciate dai cambiamenti climatici.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Si tratta di una progettualità coordinata dalla Fondazione in collaborazione con l'ente partecipato Filiera Futura e prevede un monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di realizzazione.

Dati più significativi

Il successo del modello risiede nel coinvolgimento attivo delle comunità locali. Un esempio d'eccellenza è l'oasi creata presso il sito di "Nuraghe Chervu", dove la comunità sarda del Circolo Su Nuraghe ha "adottato" il progetto, integrando la cura delle api e la produzione di miele in uno spazio di alto valore simbolico e ambientale.

Oggi il progetto +Api non è solo un intervento ecologico, ma un esempio di rigenerazione territoriale che unisce istituzioni, cittadini e natura per garantire un futuro sostenibile.

In totale sono state accolte 4 richieste per la creazione di altrettante oasi fiorite, le altre realtà sostenute sono state i Comuni di Biella, Magnano, Pettinengo e Benna portando in totale a 10 le oasi fiorite biellesi.

Inoltre nel corso dell'anno è stato lanciato il Contest nazionale + Api 2025, rivolto a tutte le realtà facenti parte di partenariati beneficiari di contributo e in generale coinvolte nell'iniziativa "+ Api. Oasi fiorite per la Biodiversità".

Riconoscimento della cultura quale moltiplicatore dell'attrattività del territorio e strumento di inclusione sociale. Incremento dei percorsi di educazione alla cultura e alla bellezza che promuovano **nuove forme di partecipazione**.



IMPORTO ASSEGNATO: € 509.500

Nel 2025 la Fondazione ha finanziato il bando CulturHUB, con cui ha sostenuto progetti e attività volti a rafforzare l'offerta culturale del territorio e ha incentivato una partecipazione più ampia della cittadinanza alla vita culturale. L'iniziativa ha posto particolare attenzione all'attrattività del Biellese nelle sue dimensioni culturali, economiche e di sviluppo locale.

Il bando ha coinvolto enti pubblici, enti ecclesiastici, associazioni, fondazioni ed enti del Terzo settore, e ha promosso progettualità capaci di generare coesione sociale e di rafforzare il legame tra comunità e territorio. Le azioni sostenute hanno favorito l'avvicinamento alla cultura di nuove fasce di popolazione, con attenzione ai gruppi più fragili, e hanno valorizzato la cultura come spazio di inclusione, relazione e partecipazione.

Un ruolo centrale è stato attribuito al coinvolgimento dei giovani, sia come destinatari sia come operatori culturali, permettendo loro di acquisire competenze e maturare esperienze professionali. Parallelamente, il bando ha contribuito ad ampliare e diversificare l'offerta culturale locale, sostenendo linguaggi artistici differenti e ha incoraggiato nuove forme di collaborazione tra organizzazioni.

L'intervento ha sostenuto anche progettualità capaci di generare ricadute positive sul turismo e sull'economia locale, valorizzando il patrimonio culturale e paesaggistico e integrando principi di sostenibilità ambientale. Le risorse stanziare hanno permesso la realizzazione di attività artistiche, produzioni culturali, festival, rassegne, mostre ed eventi di elevato valore culturale, contribuendo allo sviluppo di un ecosistema culturale più dinamico, inclusivo e attrattivo.

Il bando ha previsto un contributo fino a € 15.000, a cui si è aggiunto un bonus di € 5.000 dedicato alla valorizzazione di artisti e operatori under 35. Questo incentivo extra è stato assegnato a quattro realtà che hanno integrato pienamente le nuove generazioni nella loro progettualità:

- Associazione Reloaders (Biella);
- Storie di Piazza Aps (Bioglio);
- Sonoria Aps-Ets (Biella);
- Peace Orchestra Project Foundation (Biella).

Il bando è stato inoltre oggetto di una specifica campagna di comunicazione che ne ha potenziato la visibilità.



Approcci trasversali

Il bando ha permesso di affrontare la **sfida della transizione demografica**, con lo strumento trasversale **accrescimento competenze**, con l'obiettivo di accrescere l'attrattività del territorio.

È inserito nei percorsi della **Commissione giovani - The young vision**.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Nel corso del 2025 gli enti hanno partecipato ad un percorso di accompagnamento realizzato da Hangar Piemonte e rivolto ai 30 enti culturali assegnatari del Bando CulturHub. Il percorso, articolato in tre incontri presso Palazzo Gromo Losa, ha avuto l'obiettivo di rafforzare le capacità organizzative degli enti culturali, supportandoli nell'individuazione delle sfide prioritarie, nella definizione di azioni sinergiche per migliorare l'offerta culturale e nello sviluppo di sistemi di monitoraggio degli esiti e del cambiamento generato.

Nel primo incontro le organizzazioni si sono confrontate sulle principali sfide contemporanee e sugli impatti desiderati nelle rispettive comunità. Dopo un approfondimento sugli Obiettivi dell'Agenda 2030, i partecipanti si sono suddivisi in sette gruppi, ciascuno dedicato a una sfida di sviluppo sostenibile ritenuta prioritaria ed hanno riflettuto su come i progetti culturali potessero contribuire agli obiettivi dell'Agenda e ridefinire i processi di sostenibilità.

Il secondo laboratorio, dedicato agli "indicatori comuni", ha approfondito il valore della misurazione e della rendicontazione, offrendo strumenti per monitorare e valutare l'impatto delle iniziative culturali. Ogni organizzazione ha ricondotto la propria progettualità agli obiettivi individuati nel primo incontro, esplicitando il contributo atteso alle sfide dell'Agenda 2030 e identificando impatti comuni in un'ottica sistemica, mantenendo gli stessi gruppi di lavoro. L'ultimo incontro ha previsto il coinvolgimento di ulteriori soggetti del territorio biellese, con l'obiettivo di favorire la condivisione delle esperienze e analizzare i risultati raggiunti, sia in termini qualitativi sia quantitativi. Questo momento ha permesso di consolidare una visione condivisa sul ruolo della cultura nello sviluppo sostenibile e di rafforzare le connessioni tra gli attori culturali del territorio.

Dati più significativi

€ 509.500 per il sostegno del 20,22% dei costi complessivi dei progetti presentati

n. 52 progetti sostenuti

Ambiti di intervento

Attività di valorizzazione della cultura e della storia biellese: **10**

Danza: **4**

Mostre ed esposizioni: **12**

Letteratura: **3**

Musica e spettacoli dal vivo: **20**

Teatro: **3**



Zone territoriali



Biella: **18** Altri comuni della provincia: **34**

Elenco contributi: tot. € 509.500

€ 20.000	Associazione Reloaders - Biella; per l'organizzazione della manifestazione Reload Sound Festival 2025 - Terra di Musica
€ 20.000	Storie di Piazza Aps – Bioglio (Bi); per l'organizzazione della manifestazione Storie Biellesi 2025
€ 20.000	Sonoria Aps-Ets – Biella ; per l'organizzazione della manifestazione Kos Festival
€ 20.000	Peace Orchestra Project Foundation - Biella; per l'organizzazione della manifestazione Oropa Music Festival
€ 15.000	BI-Box - Biella; per l'organizzazione della manifestazione Contemporanea. Parole e Storie di Donne 2025
€ 15.000	Associazione Culturale Sabrina Sottile Eventi d'Arte - Torino; per l'organizzazione della manifestazione la magia della luce - pellicola che passione!
€ 15.000	Centro di Documentazione "Adriano Massazza Gal" Fondazione Ets – Biella per l'organizzazione del Festival la Città del Lavoro - 2a Edizione
€ 15.000	Nuovo Insieme Strumentale Italiano (N.I.S.I.) Artemusica – Salussola (Bi); per l'organizzazione della manifestazione Suoni in Movimento
€ 15.000	Associazione Stilelibero - Biella; per l'organizzazione della manifestazione Viaggio. La Scoperta di Nuovi Orizzonti – Sesta Edizione
€ 15.000	Associazione il Contato del Canavese – Ivrea (Bi); per l'organizzazione della manifestazione Sordevolo Connessione Festival Edizione 2025
€ 12.500	Circolo Lessona – Lessona (Bi); per l'organizzazione della manifestazione Lessona Summer Festival 2025
€ 11.500	Opificiodellarte - Biella; per l'organizzazione della manifestazione Opificium - la cucina dei talenti
€ 11.500	Fondazione Egri per la Danza – Torino per l'organizzazione della manifestazione Erios in Movimento: Focus Territoriale de I punti danza – Crid - Centro Nazionale di Rilevante Interesse per la Danza
€ 11.500	Tacafile Associazione Culturale – Valdilana (Bi) per l'organizzazione della manifestazione Return To Bi. Dal mondo al territorio: esperienze che generano cambiamento
€ 11.500	Docbi - Centro Studi Biellesi ODV – Pray (Bi); per l'organizzazione della manifestazione in Cammino con il Docbi
€ 11.500	Fondazione Sella Onlus - Biella; per l'organizzazione della manifestazione Casa Sella al Lanificio. Quintino Sella, la sua famiglia, i suoi luoghi
€ 11.500	Festival Musica Antica a Magnano Aps – Magnano (Bi) per l'organizzazione del Festival Musica Antica a Magnano - 40° edizione
€ 11.500	Associazione Zero Gravità Villa Cernigliaro per Arti e Culture – Sordevolo (Bi); per l'organizzazione della XXV stagione culturale. tra forme e libertà: Immaginari in evoluzione
€ 11.500	Cortocircuito Aps – Torino per l'organizzazione della manifestazione Generation Bolle, la next music under 35
€ 11.500	Sotterranea Aps - Biella; per l'organizzazione della manifestazione Piedicavallo Festival 2025
€ 11.500	Associazione Fatti ad Arte - Biella; per l'organizzazione della manifestazione artigianato d'eccellenza al Piazza - IX Edizione – 2025
€ 11.500	Comune di Viverone – Viverone (Bi) per l'organizzazione della manifestazione viver-on-stage Festival di arti performative
€ 11.000	Viaggi e Miraggi - Padova; per l'organizzazione della manifestazione Healing Music Festival
€ 10.000	Associazione Bonaventura – Torino per l'organizzazione della manifestazione il coraggio della tradizione
€ 10.000	Club Alpino Italiano Sezione di Biella (CAI) - Biella; per l'organizzazione della manifestazione soul of the mountain
€ 10.000	Fotoclub Biella – Biella per l'organizzazione della manifestazione Images. 365 giorni di fotografia - settima edizione

€ 7.500	Amici Parkinsoniani Biellesi Odv (Apb) – Biella per l'organizzazione della manifestazione mano a farfalla (di Parkinson e altre storie)
€ 7.500	Società Musicale "Giuseppe Verdi" Aps - Città di Biella - Biella; per l'organizzazione della manifestazione la banda: orchestra del nuovo millennio - stagione concertistica 2025
€ 7.500	Biella Jazz Club - Biella; per l'organizzazione della manifestazione Road To Sixty
€ 7.500	Associazione Ricerca e Spettacolo Teatrando - Biella; per l'organizzazione della manifestazione ci vediamo al Picco
€ 7.500	Associazione Groove – Vigliano Biellese (Bi); per l'organizzazione del Ritrovato Festival 2025
€ 7.500	Comune di Candelo – Candelo (Bi) per l'organizzazione della manifestazione Ricetto HUB del Medioevo e della Cultura: rivivere e raccontare il medioevo insieme al territorio biellese
€ 7.500	Associazione Lanificio Picco1883 Ets – Veglio (Bi); per l'organizzazione della manifestazione call for memories
€ 7.500	Associazione Culturale Don Vittorino Barale – Masserano (Bi); per l'organizzazione della manifestazione quando la banda passò ... Festival delle Bande - 2° Edizione
€ 7.500	Parrocchia Santo Stefano Cattedrale - Biella; per l'organizzazione della manifestazione sia Luce. Un Percorso tra Arte e Spiritualità – 2025
€ 7.500	Fuoriprogramma Aps – Magnano (Bi); per l'organizzazione della manifestazione Fuoriprogramma 2025
€ 7.000	Mafalda – Vocididonne – Biella per l'organizzazione della manifestazione donne per il futuro: rispetto e libertà
€ 7.000	Amici della Lana Aps – Miagliano (Bi); per l'organizzazione della manifestazione Wool Experience 2025
€ 7.000	Opera Pia Laicale San Giovanni di Andorno – Campiglia Cervo (Bi) per l'organizzazione della manifestazione Bürsch in Festival. I Soldati della Valle Cervo, storie di valligiani combattenti
€ 7.000	Atelier Laboratorio delle Buone Idee – Valdilana (Bi); per l'organizzazione del Festival oasi sonore
€ 7.000	Better Places Aps - Biella; per l'organizzazione della manifestazione antenna - intercettare la trasformazione culturale, per diffonderla
€ 6.000	Biella Gospel Choir - Biella; per l'organizzazione della manifestazione Biella Chiama Gospel 2025 – XV Edizione
€ 6.000	Associazione Culturale Amici di Castelli Aperti – Morsasco (Al); per l'organizzazione della manifestazione 30 anni di castelli aperti: tutti i colori della cultura
€ 6.000	Piano Bi – Pralungo (Bi); Microsolchi 2025
€ 5.000	Associazione per la Valorizzazione del Paesaggio della Bassa Serra Biellese (Avps) – Salussola (Bi); per l'organizzazione della manifestazione museo vivo, strumento di inclusione sociale e valorizzazione dei beni del territorio
€ 5.000	Circolo Culturale Sardo "Su Nuraghe" – Biella per l'organizzazione del Festival delle identità tra Piemonte e Sardegna
€ 5.000	Pericle – Cossato (Bi) per l'organizzazione della manifestazione il Giro del mondo tra arti e culture, crisi climatiche e nuove democrazie
€ 4.500	Intorno al Castello Aps – Cossato (Bi); per l'organizzazione della manifestazione The Walk 2025 - attraverso l'arte, dentro la natura
€ 4.000	Associazione Pacefuturo Odv – Pettinengo (Bi); per l'organizzazione della manifestazione Villa Piazza in Musica, XV edizione. anno 2025
€ 4.000	Pro Loco di Bioglio Asp – Bioglio (Bi); per l'organizzazione della manifestazione sensi d'arte – museo tattile multisensoriale a cielo aperto
€ 3.000	Associazione Scuola Aperta Odv (A.S.A.) - Biella; per l'organizzazione della manifestazione visioni in quota
€ 1.000	Casa Museo dell'alta Valle del Cervo – Rosazza (Bi) per l'organizzazione della manifestazione patrimoni da condividere: un archivio di comunità in continua evoluzione

€ 509.500

Obiettivi strategici

Conservazione e rigenerazione del patrimonio artistico culturale e del **valore storico** e **identitario del territorio**.

Realizzazione di percorsi che rendano riconoscibili e fruibili i **luoghi della cultura**.



IMPORTO ASSEGNATO: € 443.500

Nel 2025 la Fondazione ha finanziato il bando Arte+, con cui ha sostenuto interventi di restauro e recupero del patrimonio storico-artistico e architettonico del territorio. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di preservare beni di comprovato pregio, tutelati ai sensi del Codice dei Beni Culturali, e ha contribuito a renderli maggiormente fruibili, favorendo l'avvicinamento di nuove fasce di popolazione al patrimonio culturale locale.

Il bando ha promosso una visione della cultura come bene comune, capace di rafforzare il senso di comunità e di generare ricadute positive sul turismo e sull'economia del Biellese. Allo stesso tempo, ha sostenuto le competenze professionali e il sistema delle maestranze specializzate nel restauro, riconoscendone il ruolo strategico per la tutela del patrimonio e per la valorizzazione delle eccellenze territoriali.

Attraverso Arte+, la Fondazione ha finanziato il restauro di beni mobili e immobili di valore artistico, architettonico e archeologico, il recupero di giardini storici e gli interventi necessari alla messa a norma di beni vincolati, in accordo con le prescrizioni della Soprintendenza. L'azione ha contribuito a preservare luoghi identitari del territorio e ha favorito una maggiore accessibilità culturale, sostenendo processi di sviluppo locale fondati sulla cura e sulla valorizzazione del patrimonio storico-artistico biellese. Destinatari del bando sono stati enti pubblici, enti religiosi/ecclesiastici, associazioni, fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per il monitoraggio del bando, la Fondazione ha predisposto un questionario finalizzato alla raccolta dei principali risultati ottenuti con gli interventi di restauro previsti. Lo strumento consente di rilevare in modo omogeneo gli output delle iniziative finanziate, garantendo una base dati comparabile tra i diversi progetti. Il questionario viene compilato dagli enti in fase di rendicontazione del contributo, così da integrare la verifica amministrativa con una rilevazione strutturata dei risultati conseguiti. Gli esiti raccolti vengono successivamente analizzati e verificati dalla Fondazione, che ne valuta la coerenza e la completezza ai fini del monitoraggio complessivo del bando e dell'orientamento delle future scelte programmatiche.

Dati più significativi

€ 443.500 per il sostegno del 14% dei costi complessivi dei progetti presentati

n. 34 progetti sostenuti

Tipologia di bene

Interventi di restauro delle chiese e delle strutture annesse: **12**

Casa parrocchiale: **4**

Beni artistici (dipinti, statue, pulpiti, portoni, arredi): **13**

Altri beni architettonici (fontane, teatri, asili, cimiteri, edifici): **5**



Zone territoriali



Biella: **9** Altri comuni della provincia: **25**

Elenco contributi: tot. € 443.500

€ 30.000	Confraternita della Chiesa della Santissima Trinità – Biella, per il restauro della cappella di Santa Rita della chiesa della SS. Trinità di Biella
€ 30.000	Comune di Rosazza – Rosazza (Bi), per il restauro delle fontane parlanti
€ 30.000	Capitolo Cattedrale di Santo Stefano – Biella, per il restauro del battistero di Biella: restauro base e impianto elettrico interno/esterno, efficientamento energetico della cattedrale e restauri ed efficientamento energetico Oratorio di Cangio
€ 22.500	Parrocchia dei Santi Pietro e Giorgio – Rosazza (Bi), per il restauro della casa parrocchiale sita in Rosazza
€ 22.500	Parrocchia San Pietro Apostolo – Benna (Bi), per il restauro ed il risanamento conservativo delle coperture della chiesa di San Pietro Apostolo
€ 22.500	Parrocchia di S. Paolo – Biella, per il restauro conservativo e messa in sicurezza della facciata nord della casa parrocchiale di San Paolo
€ 22.500	Fondazione Santuario di Graglia Onlus – Graglia (Bi), per il restauro conservativo della chiesa di San Carlo-Graglia: intervento di consolidamento delle strutture principali del transetto (cupole, archi, cornicioni) e risanamento murature
€ 22.500	Amministrazione Santuario di Oropa – Biella, per il restauro dei banchi lignei della basilica antica di Oropa: tutela, sicurezza d'uso e valorizzazione della fruizione
€ 22.500	Parrocchia di S. Lorenzo – Dorzano (Bi), per la messa in sicurezza, il consolidamento ed il restauro del campanile
€ 16.000	Parrocchia Santi G. Battista e Secondo – Magnano (Bi), per il restauro altare del suffragio e dipinto e altare di Sant'Antonio e dipinto della parrocchia di San Giovanni Battista e San Secondo
€ 15.000	Asilo Infantile Istituto Ambrosetti – Sordevolo (Bi), per il restauro e messa in sicurezza facciata sud dell'asilo
€ 15.000	Associazione Amici di San Nicola Onlus – Biella, per il restauro, il consolidamento e il risanamento conservativo intonaci interni chiesa di San Nicola da Tolentino
€ 15.000	Istituto San Cassiano – Biella, per il restauro e riqualificazione della piazza antistante la chiesa di San Giuseppe Operaio
€ 15.000	Confraternita Ss. Trinità' e S. Croce – Graglia, per il restauro e riqualificazione della piazza antistante la Chiesa della Madonna della Neve in Campra
€ 15.000	Parrocchia Santo Stefano Cattedrale – Biella, per il restauro del tetto della casa parrocchiale
€ 14.000	Parrocchia dei Santi Bernardo e Giuseppe – Campiglia Ceruo (Bi), per il restauro conservativo del cimitero della parrocchia dei Santi Bernardo e Giuseppe

€ 12.500	Parrocchia Dei SS. Pietro Paolo e Giovanni Battista – Donato (Bi), per la messa in sicurezza e consolidamento di una parte della casa parrocchiale della parrocchia di San Giovanni Battista in Ceresito e consolidamento campanile e coperture ammalorate
€ 9.500	Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri – Biella, per il restauro della facciata su via De La Salle
€ 9.500	Parrocchia di S. Antonino Martire – Occhieppo Inferiore (Bi), per il restauro conservativo statico della copertura, e delle facciate della Chiesa della Confraternita del Santo Rosario”
€ 8.500	Associazione Casa Regis - Centro di Cultura e Arte Contemporanea – Milano, per il restauro e risanamento di Casa Regis
€ 8.500	Parrocchia di Masserano - Chiesa della Santissima Annunziata – Masserano, per il restauro della copertura della Chiesa della Sacra Famiglia
€ 7.500	Parrocchia di Santa Maria Assunta – Viverone, per il restauro conservativo del portone, finestre, banchi, altare, via Crucis e nicchia della Madonna del Carmelo presso l'Oratorio Nostra Signora del Carmelo
€ 6.000	Parrocchia dei Santi Giovanni e Defendente -Biella, per il restauro della pala principale che rappresenta la Madonna col Bambino tra i Santi Defendente e Lorenzo, Vaglio Colma
€ 6.000	Parrocchia di San Nicolao – Zubiena (Bi), per il restauro del portone maestro e dei portoncini laterali della chiesa di San Nicola
€ 6.000	Parrocchia Santa Maria Assunta – Salussola (Bi), per il restauro della statua della Madonna del Monte Carmelo, e relativo baldacchino processionale
€ 5.500	Parrocchia S. Eusebio – Ternengo (Bi), per il restauro del dipinto su tela: il martirio di San Eusebio di fine XVII secolo
€ 5.000	Parrocchia di San Grato – Biella, per il restauro sulle due tele rappresentanti l'Incoronazione della Vergine e Madonna del Rosario
€ 4.500	Parrocchia Santa Maria Assunta – Mongrando (Bi), per il restauro del portone maestro, portoncini laterali e portoncino della casa parrocchiale
€ 4.500	Parrocchia San Rocco – Mongrando (Bi), per il restauro del pulpito del XVII secolo e del portone maestro del XVIII secolo
€ 4.500	Parrocchia San Michele – Piatto (Bi), per il restauro del dipinto su tela San Michele Arcangelo
€ 4.000	Parrocchia San Germano – Tollegno (Bi), per il restauro e adeguamento normativo per il cineteatro parrocchiale Felix
€ 4.000	Chiesa Parrocchiale dei SS. Grato e Defendente – Graglia (Bi), per il restauro e risanamento conservativo delle coperture dell'abside e del campanile con opere di consolidamento
€ 4.000	Parrocchia di S. Maria Assunta – Bioglio (Bi), per il restauro del dipinto su tela raffigurante la natività, sec. XVIII sec collocato nella chiesa parrocchiale
€ 3.500	Parrocchia Santissimi Pietro, Paolo e Tommaso Becket – Castelletto Cervo (Bi), per il restauro conservativo del portone ingresso sul nartece

€ 443.500



SETTORE

ARTE, ATTIVITÀ
E BENI CULTURALI

REGALI DI PAROLE

IMPORTO ASSEGNATO: € 9.634

Da oltre vent'anni, la Fondazione trasforma i libri in "Regali di parole", un'iniziativa che valorizza e sostiene in particolare l'editoria biellese. Nonostante le sfide di un mercato con sempre meno lettori, questo progetto difende il talento degli autori e delle case editrici locali e in generale delle produzioni di valore culturale anche se di nicchia mantenendo viva una tradizione che affonda le radici nella storia delle Casse di Risparmio e che oggi si rinnova con una spinta moderna e concreta.

Il meccanismo è virtuoso: la Fondazione acquista le novità editoriali più significative — dai racconti storici alle grandi biografie, fino alla narrativa — per donarle direttamente a chi vive il territorio. Ad oggi, sono ben 34 le biblioteche che partecipano stabilmente a questo circuito culturale, portando la memoria e l'identità biellese a disposizione di tutti. Ma il viaggio dei libri non si ferma qui: volumi e storie raggiungono periodicamente anche scuole, enti e associazioni, alimentando progetti educativi speciali.

Obiettivi strategici

Conservazione e rigenerazione del patrimonio artistico culturale e del **valore storico** e **identitario del territorio**.

Sostegno a progetti e processi rivolti allo **sviluppo territoriale**, alla **transizione energetica**, alla **sensibilizzazione dei rischi collegati al cambiamento climatico** e alla **valorizzazione del capitale naturale**.



SETTORE

ARTE, ATTIVITÀ
E BENI CULTURALI



SANTUARIO DI OROPA

IMPORTO ASSEGNATO: € 170.000

Il Santuario di Oropa è il più importante santuario mariano delle Alpi e meta speciale per pellegrini e turisti anche in virtù della splendida cornice alpina in cui è incastonato.

In corso d'anno la Fondazione ha stanziato a favore del Santuario un contributo complessivo di € 170.000 per garantirne la valorizzazione attraverso specifiche iniziative tra cui il consueto contributo alla gestione, pari a € 100.000; il sostegno al progetto di valorizzazione della Conca di Oropa per € 65.000 e il contributo alla mostra su San Pier Giorgio Frassati pari a € 5.000.

Il Santuario, oltre ad essere un importantissimo bene turistico territoriale, sta sviluppando la sua attrattività grazie a un costante lavoro di comunicazione e fruibilità dei cammini devozionali.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Si tratta di una iniziativa di terzi. Eventuali azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati sono in capo dei soggetti attuatori dell'iniziativa.

BANDI E PROGETTI IN CORSO



IMPORTO ASSEGNATO: nel corso dell'anno non sono stati stanziati contributi ma sono continuate tutte le attività previste e sostenute dal contributo 2024.

Il Bando Armonia+ ha per obiettivo la valorizzazione del territorio e del paesaggio biellese attraverso interventi di rigenerazione di spazi pubblici, di rinaturalizzazione, di miglioramento del paesaggio e della qualità degli spazi di prossimità.

Approcci trasversali

L'intervento ha permesso di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali:

- **progettazione condivisa**
- **accrescimento competenze**

con l'obiettivo di rafforzare l'attrattività del territorio attraverso interventi di rigenerazione ambientale sviluppati mediante percorsi di coprogettazione con le comunità locali.

È inserito nei percorsi della **Commissione giovani - The young vision**.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Il progetto è seguito dall'urbanista del Politecnico di Milano Prof.ssa Elena Granata per gli aspetti di valorizzazione e da ASVAPP per il monitoraggio dei risultati e il coinvolgimento della comunità.

Contributi

Il progetto coinvolge 9 progetti nei seguenti comuni: Casapinta, Magnano, Zumaglia, Netro, Miagliano, Tollegno, Campiglia Cervo, Viverone e Sagliano Micca.



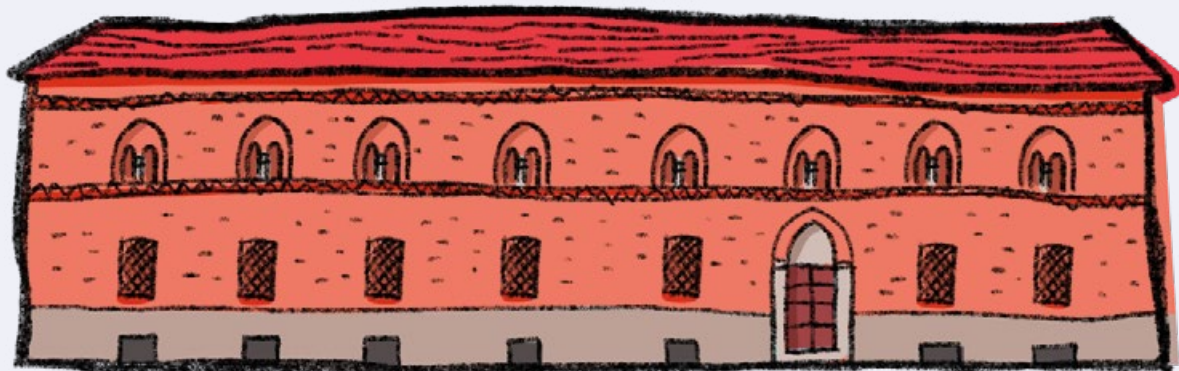
COMODATI GRATUITI: IMMOBILI PER IL BENE COMUNE

Utilizzo di immobili della Fondazione per iniziative culturali: Palazzo Gromo Losa

Si tratta della cessione in comodato gratuito alla **Fondazione Accademia Perosi** di parti dello stabile Palazzo Gromo Losa destinato ad accogliere, concerti, eventi, corsi di alta formazione e altre attività nell'ambito musicale.

La **Fondazione Accademia Perosi** rappresenta una delle più prestigiose istituzioni musicali italiane, riconosciuta e sostenuta dal Ministero della cultura come Scuola di eccellenza nazionale nell'ambito dell'Alta formazione musicale. Il 2025 ha segnato una tappa storica per l'Accademia: il 5 maggio, a Palazzo Gromo Losa, è stato ufficializzato, tramite decreto ministeriale, il riconoscimento dell'equipollenza dei titoli universitari rilasciati dall'Accademia Perosi. La didattica costituisce il cuore pulsante dell'istituzione: ai corsi accademici di altissima formazione, ai master di perfezionamento, agli stage orchestrali e alle masterclass si affiancano oggi lauree triennali (L-3 in Discipline delle arti) e lauree magistrali (LM-45 in Musicologia e Beni musicali), con indirizzi in Pianoforte, Flauto, Violino, Viola, Violoncello e Musica da camera. I risultati degli studenti testimoniano l'eccellenza del percorso: nell'ultimo anno sono stati conquistati circa 15 premi in concorsi nazionali e internazionali. Nel 2025 oltre 300 allievi hanno frequentato i corsi tenuti da docenti di fama internazionale, tra cui Pavel Berman, Danilo Rossi, Silvia Marcovici e Davide Formisano. Il 2025 ha visto anche la conclusione della 48ª Stagione e l'avvio della 49ª, intitolata "Grande Slam" (Spettacolo, Letteratura, Arte, Musica). Durante l'anno sono stati organizzati oltre 90 concerti, più di 60 dei quali a Palazzo Gromo Losa, oltre agli eventi diffusi nei comuni della provincia coinvolti nella rete "Perosi in rete" e alla rassegna "Sogno di una notte al Chiostro di San Sebastiano". In evidenza il progetto "Allegro Vivace", ideato in sinergia con la Fondazione CR Biella, ha coinvolto oltre 1.800 studenti delle scuole biellesi, accompagnandoli in un percorso integrato tra la mostra "Steve McCurry" e lo spettacolo musicale.

Le presenze hanno superato le 7.000 unità, confermando un interesse crescente e trasversale. Tra gli eventi di rilievo, il concerto "Gloria in Excelsis Deo" a Pollone ha celebrato la canonizzazione di Pier Giorgio Frassati, valorizzando il legame tra patrimonio culturale materiale e immateriale. Tra gli artisti ospiti si annoverano nomi di primo piano come Dina Yoffe, Andrea Lucchesini, Benedetto Lupo, il Trio di Parma, Enrico Dindo e il giovane talento Thomas Masciaga, nominato "Talent Unlimited Artist". In quasi cinquant'anni di attività, l'Accademia Perosi ha realizzato oltre 2.000 concerti tra Biella e il territorio biellese, coinvolgendo complessivamente più di 250.000 spettatori.





AREA WELFARE

RISORSE STANZIATE € 1.572.364

PERCENTUALE COMPLESSIVA DELLO
STANZIAMENTO SULL'EROGATO 27,11 %

PROGETTI REALIZZATI: 102



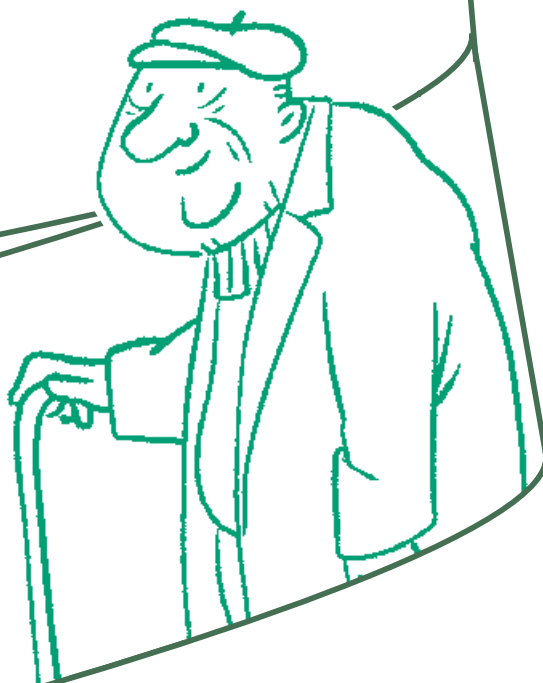
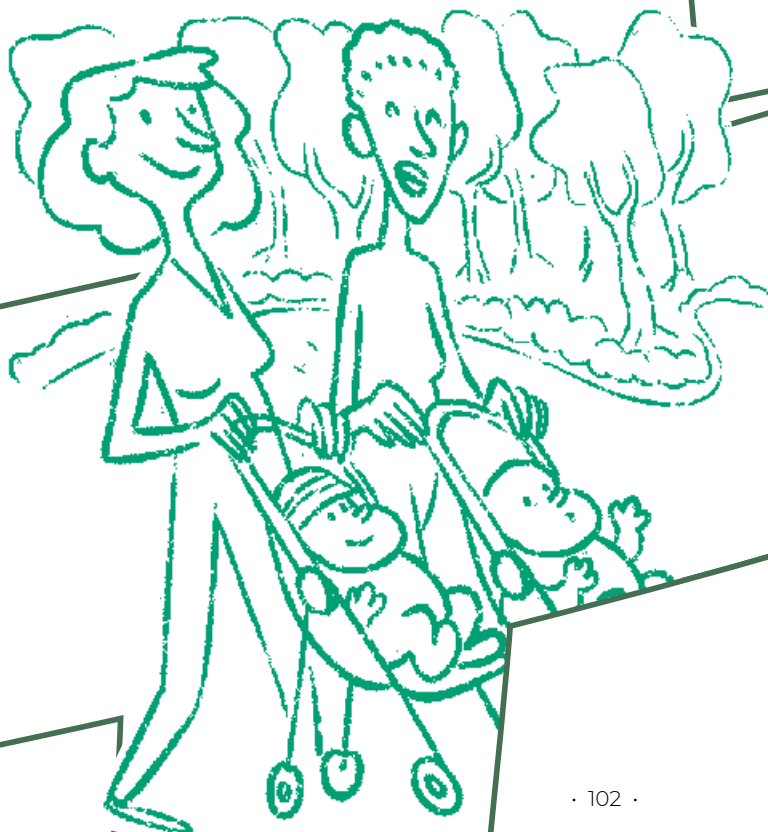
SETTORE
SALUTE PUBBLICA,
MEDICINA PREVENTIVA
E RIABILITATIVA

€ 554.000



SETTORE
VOLONTARIATO,
FILANTROPIA
E BENEFICENZA

€ 1.018.364



PRIORITÀ STRATEGICA

TEMATICHE RILEVANTI

- Invecchiamento popolazione: azioni territoriali
- Investimenti in innovazione sociale
- Qualità, integrazione e personalizzazione dei servizi di welfare
- Ruolo del volontariato
- Dialogo intergenerazionale
- Sfida migrazioni
- Inclusione lavorativa e difficoltà di mismatching tra domanda e offerta
- Passaggio dalla logica emergenziale ad un approccio sistemico e strategico

SINTESI ESITI 2025 PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Accesso alla cura e diritto alla salute e sviluppo delle dotazioni sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> ▲ 3 Interventi di terzi ▼ 3 Progetti finanziati 	RISORSE STANZIATE € 550.000	Incremento dei servizi per la popolazione
Inclusione attiva con processi di integrazione delle risposte ai bisogni multidimensionali e allo sviluppo delle potenzialità delle persone	<ul style="list-style-type: none"> 1 Bando 1 Coprogettazione 1 Intervento di terzi ▲ 2 Azioni di rete 	RISORSE STANZIATE € 591.164	Attrattività territoriale
Crescita delle reti di prossimità e solidarietà e dei legami comunitari che responsabilizzano gli individui nella dimensione della cura	<ul style="list-style-type: none"> ▼ 46 Progetti finanziati 	RISORSE STANZIATE € 591.164	Incremento dei servizi per la popolazione
Cura degli spazi di comunità valorizzando le cittadinanze che li abitano	<ul style="list-style-type: none"> ▲ 1 bando ▼ 40 Progetti finanziati 	RISORSE STANZIATE € 327.000	Incremento dei servizi per la popolazione
Incremento dell'innovazione sociale per la disabilità	<ul style="list-style-type: none"> ▲ 1 coprogettazione 	RISORSE STANZIATE € 100.000	Incremento dei servizi per la popolazione
Promozione della crescita del terzo settore e del volontariato ad integrazione delle policy pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> ▼ 1 Progetto finanziato 	RISORSE STANZIATE € 100.000	

L'importo complessivo riportato in tabella nella colonna risorse stanziato differisce dal totale dell'area perché non si è data correlazione con gli obiettivi strategici per alcuni interventi specifici meno rilevanti, si rileva che è stato inserito l'importo complessivo del cofinanziamento di Banca Simetica di € 327.000, destinato al bando Spazio alla Comunità.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI PREVISTI

Nota metodologica – Si tratta di un monitoraggio che prevede specifici indicatori quantitativi, collegati al Documento programmatico pluriennale 2025 – 2028 e al momento dell'approvazione del bilancio i progetti finanziati nel corso del 2025 sono in fase di rendicontazione e pertanto le maggior evidenze non sono disponibili e verranno riportate nel corso del quadriennio sulla base delle analisi dei dati disponibili nel tempo.

INDICATORI	VALORE RAGGIUNTO
<p>Il numero di persone intercettate e il grado di coinvolgimento nei percorsi sostenuti</p>	<p>Bando Seminare Comunità: 6.494 destinatari coinvolti in progetti finanziati dal bando. Nella sezione dedicata si daranno maggiori elementi di valutazione</p> <p>SistemAzione: 66 persone che hanno aderito al progetto</p> <p>Bilanciare: 334 donne e 676 figli</p> <p>I destinatari di cui sopra hanno partecipato con un buon grado di coinvolgimento alle attività a loro dedicate e previste dalle singole iniziative</p> <p>AccompagnaMenti: 48 persone che hanno ottenuto il budget di salute. La fragilità di queste persone non permette di prevedere una specifica attivazione</p>
<p>Gli interventi attivati ad integrazione dei modelli di servizio di gestione (nuovi o già esistenti) per rispondere ai bisogni dei destinatari</p>	<p>AccompagnaMenti: attivazione di 54 interventi dall'equipe multidisciplinare (terapista occupazionale, assistente sociale, infermiera) per l'attivazione del servizio</p> <p>SistemAzione: modello di presa in carico della persona destinataria dell'intervento ad integrazione dei servizi erogati dai partner pubblici e privati – 86 individuate</p> <p>Seminare Comunità (monitoraggio su dati al 15/03/26): il 51% delle iniziative segnala che è stato possibile attivare nuovi modelli di servizio; l'83% ha attivato nuove azioni con un incremento delle attività del 76%</p>
<p>La capacità di promuovere la responsabilizzazione dei soggetti destinatari nella dimensione di welfare generativo</p>	<p>Seminare Comunità (monitoraggio su dati al 15/03/26). L'80% delle iniziative ha coinvolto attivamente i destinatari nella dimensione welfare generativo</p>
<p>Lo scambio di conoscenze e buone prassi avviate e sperimentate</p>	<p>SistemAzione: sono stati attivati 3 incontri di scambio e formazione allargata delle organizzazioni della rete. Sono stati realizzati 4 incontri di formazione (welfare generativo, consulenza finanziaria, facilitazione digitale) per i partner per accrescere le competenze</p> <p>Seminare Comunità: 1 incontro per la formazione sul tema della valutazione dei risultati per i soggetti finanziati</p> <p>Nel corso dell'anno i progetti pluriennali hanno avuto degli incontri di coordinamento durante i quali sono state illustrate alla rete i diversi punti di forza e di debolezza dei modelli di intervento previsti</p>

SOCIETÀ STRUMENTALI ED ENTI PARTECIPATI

Obiettivi strategici

Promozione della crescita del terzo settore e del **volontariato** ad integrazione delle policy pubbliche.



IMPORTO ASSEGNATO: € 117.336 quale contributo di competenza 2025.

La Fondazione è stata costituita il 22 novembre 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato, per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, cioè percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo del Sud. Rientra tra le azioni di rete della Fondazione.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per le attività di monitoraggio e valutazione dei risultati da parte del soggetto attuatore dell'iniziativa si rimanda ai bilanci sociali dell'Ente pubblicati sul sito www.fondazioneconilsud.it.

Dati più significativi

Tra i numerosi "progetti esemplari" attuati dalla Fondazione nel 2025 anche grazie al contributo della Fondazione CR Biella attuati vanno segnalati:

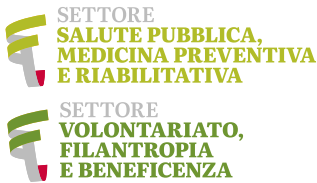
- bando "Riabitare il Sud": per contrastare lo spopolamento delle aree interne. Il bando mira a rigenerare i territori favorendo la natalità e l'accoglienza di nuovi residenti;
- valorizzazione beni confiscati: è attiva un'iniziativa specifica per il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie;
- bando socio-sanitario: terza edizione dedicata al miglioramento dei servizi per anziani con demenza e giovani con disabilità psichica;
- economia circolare: selezione di progetti per promuovere il riciclo e il riuso in Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- social film production: terza edizione del bando per raccontare il sociale attraverso il cinema, in collaborazione con Apulia film commission.

BANDI E COPROGETTAZIONI

Obiettivi strategici

Inclusione attiva con processi di integrazione delle risposte ai bisogni multidimensionali e allo sviluppo delle potenzialità delle persone.

Crescita delle **reti di prossimità** e solidarietà e dei legami comunitari che responsabilizzino gli individui nella **dimensione della cura**.



IMPORTO ASSEGNATO: € 353.400

Nel 2025 la Fondazione ha finanziato il bando Seminare Comunità, con cui ha sostenuto attività e progetti rivolti a prevenire e contrastare situazioni di disagio e marginalità sempre più diffuse nel territorio biellese. L'iniziativa ha mirato a rafforzare la capacità del sistema sociale e sanitario di rispondere a bisogni complessi, ponendo attenzione al mantenimento e al potenziamento dei servizi rivolti alla popolazione.

Il bando ha valorizzato progetti capaci di mettere le persone nelle condizioni di attivare le proprie risorse, secondo i principi del welfare generativo, promuovendo interventi orientati all'autonomia, alla responsabilizzazione e alla partecipazione attiva alla vita comunitaria. In questa prospettiva, l'iniziativa ha sostenuto azioni volte a ridurre le nuove vulnerabilità, con particolare attenzione all'impoverimento delle famiglie, al benessere e alla salute delle persone e al progressivo indebolimento delle reti familiari e sociali.

Allo stesso tempo, il bando ha promosso la creazione di comunità di cura e reti di prossimità, favorendo la coesione sociale e l'inclusione delle persone più fragili. Un'attenzione specifica è stata rivolta all'invecchiamento della popolazione, sostenendo il rinnovamento dei servizi per gli anziani anche attraverso il coinvolgimento attivo della comunità. L'intervento ha incoraggiato inoltre il protagonismo dei giovani come risorsa per il territorio e ha contribuito ad aumentare l'efficacia complessiva delle politiche sociali a beneficio della collettività. Destinatari del bando sono stati enti pubblici, enti religiosi/ecclesiastici, associazioni, fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro.

Approcci trasversali

Il bando ha permesso di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale **accrescimento competenze** con l'obiettivo di mantenere e potenziare i servizi dedicati alla comunità locale.

È inserito nei percorsi della **Commissione giovani - The young vision**.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

La valutazione delle richieste del bando è stata affidata agli uffici interni e alla Fondazione Emanuela Zancan, centro di ricerca partner della Fondazione da dieci anni. L'obiettivo è stato quello di monitorare i risultati del bando e promuovere un welfare generativo che superi il semplice assistenzialismo: i soggetti fragili vengono messi in condizione di valorizzare le proprie risorse a beneficio della comunità, trasformando l'aiuto in un investimento sociale moltiplicatore di bene comune.

La Fondazione Zancan ha supportato gli enti finanziati nel monitoraggio e nella valutazione dei risultati, attraverso uno specifico incontro formativo e predisponendo con la Fondazione un questionario di valutazione ex post di cui si danno alcune evidenze nella sezione successiva.

Dati più significativi

€ 353.400 per il sostegno del 28% dei costi complessivi dei progetti presentati

n. 42 progetti sostenuti

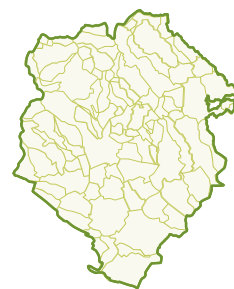
Ambiti di intervento

Contrasto alla fragilità sociale: **20**

Sostegno ai bisogni delle persone anziane: **8**

Inclusione sociale e sostegno alle persone con disabilità: **4**

Supporto carichi famigliari in particolare per la gestione centri estivi: **10**



Zone territoriali



Biella: **17**

Altri comuni della provincia: **25**

Come indicato in precedenza si segnalano alcuni esiti rilevati dal questionario somministrato in fase di rendicontazione alle associazioni destinatarie del contributo (35 enti su 42 – Dati al 20/03/2026).

TIPOLOGIA DI DESTINATARI SOSTENUTI ATTRAVERSO I PROGETTI FINANZIATI	
Disabili	180
Malati	300
Minori	575
Persone con fragilità specifiche	302
Nuclei famigliari	148
Indigenti (dato provinciale indicato da Banco alimentare che ha inserito il numero complessivo dei destinatari per il quale procede alla distribuzione di forniture alimentari)	4.823



Il 36% degli interventi ha permesso di sostenere persone con grande fragilità. Il 60% ha permesso di incrementare i servizi, il 40% ne ha permesso il mantenimento. Il 67% delle organizzazioni attraverso il finanziamento ha potuto rafforzare le professionalità interne alla struttura organizzativa. Per la realizzazione delle attività sono stati coinvolti 330 volontari di cui oltre il 75% giovani.

Elenco contributi: tot. € 353.400	
€ 20.000	A.I.A.S. -Sezione di Biella e del Biellese Aps – Gaglianico (Bi), per la realizzazione del progetto Uniamoci per realizzare la nostra casa
€ 17.000	Comune di Biella- Biella, per la realizzazione del progetto Una comunità verso il cambiamento 2025/2026
€ 15.000	Apb Amici Parkinsoniani Biellesi Odv – Biella, per la realizzazione del progetto Step by step
€ 15.000	Cooperativa Tantintenti Società Coopertiva Sociale Onlus – Biella, per la realizzazione del progetto Manifatture sociali
€ 15.000	Associazione Condividere Comunità Papa Giovanni XXIII Torino Odv San Giorgio Canavese (To), per la realizzazione del progetto Costruiamo insieme
€ 15.000	Cooperativa di Solidarietà Sociale La Famiglia – Biella, per la realizzazione del progetto Domiciliari-età
€ 15.000	Associazione La Speranza Gesù Nostra Speranza Odv – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto Casa speranza, comunità solidale
€ 15.000	Associazione A.Gen.D.A - Genitori di Disabili Odv – Biella, per la realizzazione del progetto Verso il futuro
€ 14.500	Hope Club – Biella, per la realizzazione del progetto Bordi della città, luoghi di speranza
€ 14.000	Associazione Per La Lotta All'ictus Cerebrale Biella Odv – Biella, per la realizzazione del progetto Fenice. per il benessere psicofisico dopo un ictus
€ 14.000	Croce Rossa Italiana - Comitato di Biella Odv – Biella, per la realizzazione del progetto Croce Rossa di Biella per una comunità più inclusiva
€ 12.000	CIPM Piemonte Aps- Novara, per la realizzazione del progetto Oltre la chiave – 3° edizione
€ 12.000	Cooperativa Sociale Domus Laetitia Onlus – Sagliano Micca (Bi), per la realizzazione del progetto Bottega dell'incontro - un tempo per tutti, un luogo per ciascuno
€ 10.000	Anteo Impresa Cooperativa Sociale – Biella, per la realizzazione del progetto Seminare alla cascina: opportunità e inclusione
€ 10.000	Maria Cecilia Società Cooperativa Sociale Onlus – Biella, per la realizzazione del progetto La casa di quartiere
€ 9.500	Con Tatto Odv – Occhieppo Superiore (Bi), per la realizzazione del progetto A contatto con i fragili
€ 9.400	Gruppo Volontariato Vincenziano San Giovanni Bosco Verrone – Verrone (Bi), per la realizzazione del progetto Coltivare solidarietà
€ 9.000	Angsa Biella Aps-Associazione Nazionale Genitori Persone Con Autismo – Biella, per la realizzazione del progetto Autismo: inclusione, reti di prossimità e cura
€ 9.000	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali del Biellese Orientale- CISSABO – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto Over the rainbow
€ 7.500	Gruppo di Volontariato Vincenziano San Giuseppe Odv – Biella, per la realizzazione del progetto Sostegno al servizio di volontariato di buon vicinato
€ 7.000	Gruppo Volontariato Vincenziano Santa Maria Assunta – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto Sostegno alla povertà 2025
€ 7.000	Tessere La Salute – Biella, per la realizzazione del progetto Tessere la salute - meglio solidali che solitari
€ 6.500	A ruota libera società cooperativa sociale – Vigliano Biellese (Bi), per la realizzazione del progetto Lontani ma vicini

€ 6.000	ANTEAS Biellese - Ass. Terza Età Attiva per la Solidarietà – Biella, per la realizzazione del progetto Memorie sonore 2025
€ 5.000	Banco alimentare del Piemonte Odv – Moncalieri (To), per la realizzazione del progetto Banco alimentare un punto di riferimento per il territorio che attraverso il recuperare cibo crea relazioni
€ 5.000	Gomitolo rosa ente filantropico – Biella, per la realizzazione del progetto Lanaterapia a supporto degli anziani
€ 4.500	Food for life Aps – Torino, per la realizzazione del progetto Cibo per l'anima
€ 4.000	Parrocchia di San Pietro – Candelo (Bi), per la realizzazione del progetto centro estivo oratorio di Candelo 2025: insieme seminiamo e custodiamo relazioni
€ 4.000	Società per gli Asili Notturmi Umberto I Odv Ets – Torino, per la realizzazione dell'attività 2025
€ 4.000	Parrocchia Gesù Nostra Speranza – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto Speranza '25 insieme si può
€ 4.000	Associazione A.Ma.Re Biella – Biella, per la realizzazione del progetto borsa di studio annuale per dietista/nutrizionista dedicata al reparto di nefrologia e dialisi ASL Biella
€ 4.000	Comune di Cossato – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto Centro estivo 2025 - che sport!?
€ 4.000	Organizzazione di Volontariato Agorà Odv – Tollegno (Bi), per la realizzazione del progetto Inclusione e sostegno
€ 4.000	Scuola dell'infanzia Fondazione Asilo Infantile Aldisio e Bertola – Muzzano (Bi), per la realizzazione del progetto Una valle per crescere un luogo sicuro per esplorare il mondo
€ 4.000	Parrocchia Santa Maria Assunta – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto Centro estivo 2025
€ 4.000	Parrocchia dei Santi Giacomo e Stefano – Sagliano Micca (Bi), per la realizzazione del progetto Estate insieme: un centro estivo di comunità da 21 anni
€ 4.000	Parrocchia San Germano – Tollegno (Bi), per la realizzazione del progetto Percorsi per la comunità
€ 4.000	Associazione Insieme per Crescere – Strona (Bi), per la realizzazione del progetto Un'estate per tutti, un futuro per la valle
€ 3.000	Terra Promessa Odv – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto Orto della condivisione
€ 2.500	Associazione di Volontariato Delfino Onlus – Valdilana (Bi), per la realizzazione del progetto Ci conto
€ 2.500	Parrocchia Nostra Signora di Oropa al Villaggio Lamarmora – Biella, per la realizzazione delle attività estive bambini e ragazzi
€ 2.500	Famiglie in gioco – Cossato (Bi), per la realizzazione del progetto rESTATE a Camburzano
€ 353.400	



IMPORTO ASSEGNATO: € 327.000 di cui € 226.500 messi a disposizione dalla Fondazione e € 100.500 cofinanziati da Banca Simefica.

Nel 2025 la Fondazione e Banca Simefica hanno finanziato il bando Spazio alla Comunità, con cui hanno sostenuto enti del Terzo Settore, enti religiosi e scuole paritarie nella manutenzione di immobili e nell'acquisto o rinnovo di beni strumentali e automezzi destinati ad attività a favore della comunità. L'iniziativa ha posto particolare attenzione al mantenimento e al potenziamento dei servizi rivolti alla popolazione biellese.

Il bando ha favorito il rafforzamento dei legami tra comunità locali ed enti attivi sul territorio, sostenendo interventi funzionali alla realizzazione di servizi diretti ai cittadini. Allo stesso tempo, ha contribuito a consolidare i "luoghi del welfare", spazi fisici capaci di generare relazioni, collaborazione e sostegno reciproco, riconoscendo il valore sociale delle infrastrutture comunitarie.

Un obiettivo rilevante è stato anche il sostegno all'economia locale: gli interventi finanziati hanno previsto il coinvolgimento delle imprese del territorio, valorizzando competenze e professionalità biellesi nei lavori di manutenzione e fornitura di beni. Nel complesso, il bando ha rafforzato la capacità delle organizzazioni di rispondere ai bisogni della comunità, migliorando la qualità degli spazi e degli strumenti necessari allo svolgimento delle attività sociali e contribuendo alla coesione e al benessere del territorio.

Approcci trasversali

Il bando ha permesso di affrontare la **sfida della transizione demografica**, con lo strumento trasversale **accrescimento competenze** con l'obiettivo di mantenere e potenziare i servizi dedicati alla comunità locale.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Per il monitoraggio del bando, la Fondazione ha predisposto un questionario con la collaborazione ASVAPP nell'ambito dell'accompagnamento previsto dalla Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria. Finalizzato alla raccolta dei principali risultati ottenuti dalle organizzazioni destinatarie del contributo. Lo strumento consente di rilevare in modo omogeneo gli output delle iniziative finanziate, garantendo una base dati comparabile tra i diversi progetti. Il questionario viene compilato dagli enti



in fase di rendicontazione del contributo, così da integrare la verifica amministrativa con una rilevazione strutturata dei risultati conseguiti. Gli esiti raccolti vengono successivamente analizzati e verificati dalla Fondazione, che ne valuta la coerenza e la completezza ai fini del monitoraggio complessivo del bando e dell'orientamento delle future scelte programmatiche.

Dati più significativi

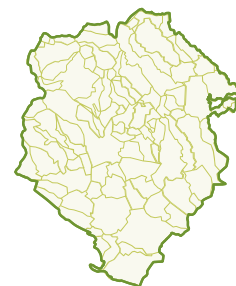
€ 327.000 per il sostegno del 39% dei costi complessivi dei progetti presentati

n. 40 progetti sostenuti

Ambiti di intervento

Interventi per la rigenerazione di spazi per la comunità : **26**

Interventi per l'acquisto o la manutenzione di automezzi o beni strumentali: **14**



Zone territoriali



Biella: **10** Altri comuni della provincia: **30**

Contributi deliberati dalla Fondazione: € 226.500

€ 15.000	Vermogno Vive Aps – Zubiena (Bi), per la riqualificazione della sede Comunitaria di Vermogno
€ 12.000	Il Sogno di Gio Odv – Vigliano Biellese (Bi), per la realizzazione del progetto Crescere Insieme - un territorio che si muove per educare
€ 12.000	Asilo Infantile Ottavio Rivetti – Sala Biellese (Bi), per la realizzazione del progetto Dove la natura abbraccia i sogni
€ 12.000	Antico Forno Massera – Sala Biellese (Bi), per la realizzazione del progetto Antico forno Massera: rigenerazione comunitaria e sostenibilità per i luoghi del benessere Biellese
€ 12.000	Casa di Riposo Borsetti Sella Facenda – Valdilana (Bi), per la realizzazione del progetto Nuovo automezzo per garantire la continuità di servizi già attivi in Valdilana
€ 12.000	Asilo Infantile di Biella Vandorno Odv – Biella, per la rigenerazione ed efficientamento energetico dello spazio educativo per la prima infanzia
€ 12.000	Monastero Mater Carmeli – Biella, per la realizzazione del progetto Cambio Macchina
€ 11.500	Anteo Impresa Cooperativa Sociale – Biella, per la realizzazione del progetto Bel-Bistrot
€ 11.000	Asilo Infantile Di Favaro – Biella, per la realizzazione del progetto un terrazzo sulla Valle Oropa
€ 9.500	Fondazione Asilo Infantile Pietro Lucca – Zimone (Bi), per la manutenzione straordinaria asilo
€ 7.500	Atelier S.R.L. Impresa Sociale - Valdilana (Bi), per la realizzazione del progetto Gas 2 - Giovani, Autonomia, Spazio: nuova scala antincendio per Valdilana Hub
€ 7.500	Parrocchia San Michele – Piatto (Bi), per la realizzazione del progetto Incontriamoci Nella Casa Inclusiva
€ 7.500	Auser Volontariato Vallestrona Odv – Valdilana (Bi), per la realizzazione del progetto Aumentare l'offerta di aiuto alle persone con disabilità
€ 7.500	Parrocchia di S. Giuseppe – Valdilana (Bi), per la realizzazione del progetto Radici e Futuro
€ 7.500	Parrocchia San Giuseppe Operaio – Vigliano Biellese (Bi), per il riscaldamento della nostra chiesa con più efficienza!

€ 7.500	Oratorio E Circolo La Vetta Anspi Aps Ets – Mongrando (Bi), per la realizzazione del progetto Spazio alla comunità di Mongrando
€ 6.000	Asilo Infantile Del Capoluogo E Ricreatorio – Valdilana (Bi), per la realizzazione del progetto Sostegno ambientale ed energetico e rivalutazione ambienti esterni
€ 6.000	Acli Provinciali Biella – Biella, per la realizzazione del progetto Nido di Rondini
€ 5.500	Gruppo di Volontariato Valle San Nicolao Odv – Biella, per la realizzazione del progetto Un'autovettura per la Solidarietà
€ 5.000	Fondazione Asilo Infantile Giovanni Bonziglia – Biella, per la realizzazione del progetto Possiamo fare meglio
€ 4.500	A.R.C.I. Amici Di Bornasco – Sala Biellese (Bi), per la realizzazione del progetto Illuminare il futuro della comunità
€ 4.500	A.P.S. Agrimagnano E T S – Magnano (Bi), per la realizzazione del progetto Coltiviamo Magnano
€ 4.500	Pro Loco Amici Di San Michele – Mongrando (Bi), per l'acquisto e messa in opera di un bagno attrezzato per persone disabili
€ 4.500	Circolo Oratorio "Ardor" M.C.L – Lessona (Bi), per la realizzazione del progetto Rigenerare per unire - spazi più sicuri, sostenibili ed inclusivi
€ 4.500	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII – Rimini, per la realizzazione del progetto Tutti a bordo - automezzi a supporto delle comunità residenziali e delle attività socioeducative
€ 4.500	Associazione Biellese Del Castagno Ij Maron Ed L'Arbo – Casapinta (Bi), per l'implementazione lavorazioni delle castagne presso il laboratorio Abc "Ij Maron Ed L'Arbo" e registrazione marchio d'impresa
€ 4.500	F.G Vilianensis A.S.D – Vigliano Biellese (Bi), per la realizzazione del progetto Vivi lo sport, un centro per tutti
€ 4.000	Pro Loco di Rosazza – Rosazza (Bi), per la realizzazione del progetto Il dopo lavoro cresce
€ 3.000	Istituto La Marmora Fratelli delle Scuole Cristiane – Roma, per il progetto L'efficienza energetica e risparmio: il progetto dell'Istituto La Marmora per la scuola del futuro
€ 1.500	Vigliano Volley Asd – Vigliano Biellese (Bi), per la realizzazione del progetto Volley Senza Confini, La Pallavolo Che Unisce

Contributi deliberati: € 226.500

Contributi deliberati da Banca Simetica: € 100.500

€ 15.000	Lega Italiana per la Lotta contro I Tumori associazione prov. di Biella – Biella – L'impegno di Spazio LILT per la sostenibilità energetica ed ambientale
€ 14.000	Amici di Bagneri "Enrica Simone" Odv – Biella – Bagneri sempre più accogliente per tutte le generazioni " – Lotto 1 (2025)
€ 12.000	Auser volontariato il Sole ODV Valdilana – Acquisto auto per trasporto disabili
€ 12.000	Congregazione dell'oratorio Di San Filippo Neri – Biella – L'accoglienza sostenibile
€ 12.000	Associazione Italiana Sclerosi Multipla – Aism Aps Ets - Sezione Prov.Le di Biella Roma – Non sei solo, viaggia con AISM!
€ 12.000	Seminario Vescovile – Biella – Una casa con un cuore che batte giovane: terzo passo
€ 8.000	Parrocchia San Cassiano – Biella – Rifacimento terrazzo e tetto del salone dell'oratorio
€ 7.500	Opera Pia Laicale San Giovanni di Andorno – Campiglia Cervo – Ala Pellegrini –Realizzazione nuovo impianto allarme e antincendio e rivelazione fumi
€ 6.000	Associazione per la lotta all'ictus cerebrale Biella Odv – Biella – Meglio prima. Il domani inizia oggi
€ 2.000	Con Tatto Odv – Occhieppo Superiore – Una nuova dimora a "contatto" con i fragili - II edizione

Contributi deliberati: € 100.500

Obiettivi strategici

Incremento dell'innovazione sociale per la disabilità e la non autosufficienza di anziani fragili.

Promozione della crescita del terzo settore e del volontariato ad integrazione delle policy pubbliche.



COPROGETTAZIONE A SOSTEGNO DELLA DISABILITÀ

IMPORTO ASSEGNATO: € 100.000 a favore del Consorzio Il Filo da tessere oltre a € 29.500 a Secondo Welfare per le azioni di accompagnamento (progetto Accrescimento competenze).

Nel corso del 2025 la Fondazione ha costituito un tavolo operativo agile per il dialogo e il confronto tra gli enti pubblici e le organizzazioni del terzo settore finalizzato alla realizzazione di un intervento in coprogettazione nell'ambito dell'aiuto e sostegno delle persone con disabilità. L'obiettivo è di promuovere azioni coordinate e congiunte con la messa in rete di progetti a sostegno della comunità biellese e che favorisca non solo la co-realizzazione di interventi, ma anche la co-programmazione di policy sociali.

Tra gli obiettivi generali de progetto vi sono:

- favorire la ricerca di soluzioni innovative per sviluppare forme più efficaci ed efficienti di inclusione attiva;
- ricercare nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato valorizzando il potenziale del privato sociale;
- favorire una comunicazione che coinvolga persone in processi a sostegno delle persone in situazioni di fragilità sociale.

Approcci trasversali

Il bando ha permesso di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali:

- **progettazione condivisa**
- **accrescimento competenze**

con l'obiettivo di mantenere e potenziare i servizi dedicati alla comunità locale.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

L'intervento prevederà uno specifico percorso di accompagnamento, sugli effetti generati dalle attività che verrà realizzato da Percorsi di Secondo Welfare.



Il tavolo di coprogettazione è stato avviato nel mese di settembre e ha stabilito di concentrarsi sulle seguenti macro-azioni:

Azioni di sistema

coordinamento tra enti pubblici, enti del Terzo Settore e enti profit
supporto comunità educante e mondo scolastico
dialogo con il mondo del lavoro
dialogo e supporto del nucleo familiare
valorizzazione volontariato (gruppi AMA, associazioni familiari)
comunicazione, sensibilizzazione e disseminazione

Azioni principali

autodeterminazione delle persone con disabilità per favorire l'occupabilità
sviluppo autonomie in rete con le famiglie
sostegno nel percorso di scelta

Il progetto prevede di sostenere persone con disabilità nelle seguenti fasce d'età:

- ragazzi e ragazze dai 13-18 anni in percorsi di autonomia, relazione, capacità di scelta nell'ambito del mondo scolastico;
- persone dai 16-40 anni di età per l'attivazione di percorsi di occupabilità e di sviluppo autonomia;

Sono stati anche individuati i seguenti beneficiari secondari:

- famiglie;
- insegnanti, educatori, comunità educante;
- associazioni e volontari che operano a sostegno delle persone con disabilità;
- mondo delle imprese per l'attivazione di percorsi di inclusione lavorativa.

Il tavolo ha individuato nel Consorzio Il Filo da tessere il soggetto capofila che, insieme a Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Percorsi di secondo welfare, coordinerà i lavori della fase di progettazione esecutiva. Il processo di progettazione esecutiva verrà realizzato nel 2026 con la realizzazione di almeno tre incontri tra gennaio e febbraio per arrivare alla definizione esecutiva e partire dal secondo trimestre del prossimo anno.

Di seguito viene riportata la partnership progettuale.

In qualità di partner di primo livello: Cooperativa sociale Domus Laetitia Onlus; Cooperativa Tantintenti soc. coop. sociale Onlus; Cooperativa sociale integrazione biellese; Moolanén soc. coop. Sociale di comunità; Anteo impresa cooperativa sociale; Cooperativa animazione Valdocco soc. Coop. sociale onlus.

In qualità di partner di secondo livello: Città di Biella; Consorzi socio-assistenziali IRIS; Consorzi socio-assistenziali CISSABO; Ufficio scolastico provinciale in rappresentanza degli istituti scolastici; Diocesi di Biella - Caritas diocesana; Centro territoriale per il volontariato ETS; Fondazione A. E. Cerino Zegna impresa sociale; ANFFAS Biellese aps/ets; Angsa Biella aps-associazione nazionale genitori persone con autismo; Associazione A.gen.d.a - genitori di disabili Odv; A.I.A.S. -Sezione di Biella e del Biellese APS.

PROGETTI PROPRI ED INTERVENTI DI TERZI

Obiettivi strategici

Accesso al diritto alla salute e sviluppo delle dotazioni sanitarie.



SETTORE
SALUTE PUBBLICA,
MEDICINA PREVENTIVA
E RIABILITATIVA

DOTAZIONE DI STRUMENTAZIONI ALL'OSPEDALE DI BIELLA PIATTAFORMA ROBOTICA E SALA IBRIDA

IMPORTO ASSEGNATO: € 360.000 Piattaforma Robotica (Fondo Edo Tempia) **€ 100.000** Sala ibrida (Amici dell'Ospedale di Biella)

Portare l'Ospedale di Biella all'avanguardia nell'ambito della tecnologia per i prossimi anni attraverso la dotazione di una piattaforma robotica e di una sala ibrida: è questo il progetto per l'Alta Tecnologia che sta impegnando la Fondazione nel campo sanitario.

La Fondazione, con il Fondo Edo Tempia e l'Associazione Amici dell'Ospedale di Biella è intervenuta per l'acquisizione del robot chirurgico Da Vinci XI IS4000, del valore complessivo di 2,5 milioni di euro, attraverso un comodato d'uso di cinque anni, da destinare alle aree di Chirurgia generale, Urologica e Ginecologica dell'Ospedale di Biella. L'ente ha assunto un impegno fino ad un massimo di € 1.786.280 a favore del Fondo Edo Tempia Odv, a valere su cinque esercizi, per l'acquisizione della piattaforma chirurgica robotica.

Per quanto riguarda la sala ibrida, la Fondazione ha stanziato un contributo di € 100.000 a favore dell'Associazione Amici dell'Ospedale di Biella, a completamento di un impegno di € 200.000.

Il valore economico dell'investimento del progetto per la sala ibrida è di € 1.864.000, così suddiviso:

- € 664.000 per acquisizione del Sistema angiografico tramite donazione da parte dell'Associazione Amici dell'Ospedale supportata anche da campagna raccolta fondi e dal contributo di € 200.000 della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella;

- € 680.000 € interventi infrastrutturali a carico dell'ASL Biella, che potrà far fronte alla copertura della spesa anche con un finanziamento nazionale;
- € 520.000 € per ulteriori dotazioni tecnologiche a carico dell'ASL Biella per l'allestimento completo della sala.

Approcci trasversali

L'intervento ha permesso di affrontare la **sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale **progettazione condivisa** con l'obiettivo di potenziare i servizi sanitari dedicati alla comunità locale.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Le attività di monitoraggio e valutazione dei risultati prevedono un report annuale sull'utilizzo delle dotazioni strumentali da parte all'ospedale di Biella e sull'efficacia del loro utilizzo.

Dati più significativi

Per quanto riguarda la piattaforma robotica è stata installata a fine 2023 e la formazione sul campo è stata rapida portando a vantaggi in termini di ridotta invasività degli interventi e recupero postoperatorio. Nelle valutazioni dei medici e operatori coinvolti si tratta di un investimento di grandissima importanza per l'Ospedale che ha fatto entrare la struttura in una nuova fase di sviluppo che guarda al futuro della sanità più avanzata e contribuisce all'attrattività territoriale.

Nel corso dell'anno 2025 sono stati erogati i seguenti interventi:

- urologia: **117**;
- chirurgia generale: **115**;
- ostetricia e ginecologia: **85**;
- otorinolaringoiatria: **5**.

Per quanto riguarda la sala ibrida, la quarta installata in Piemonte, nelle prime settimane di attività, dal 1° novembre al 31 dicembre 2025, sono stati eseguiti 163 interventi, con ricadute immediate per i pazienti, che con tempi di recupero molto rapidi possono vedere risolte patologie complesse. In seguito vengono descritte alcune delle attività eseguite nella nuova Sala Ibrida così suddivise:

14 di chirurgia aortica toracica, toraco-addominale e addominale;

14 interventi di chirurgia carotidea;

68 interventi per arteriopatia arti inferiori;

8 interventi per accessi per emodialisi;

59 interventi per patologia varicosa arti inferiori.





PROGETTO DI “CLINICIZZAZIONE” UNIVERSITARIA

IMPORTO ASSEGNATO: € 90.000

Il progetto, in coerenza e continuità con le azioni già promosse per favorire l'eccellenza dell'Ospedale di Biella, è volto a incrementare nel nosocomio biellese professionalità a livello universitario e contestualmente elevare la qualità nell'offerta sanitaria del territorio. Il percorso di clinicizzazione nasce da una stretta e proficua collaborazione tra l'AOU “Città della salute e della scienza”, l'ASL di Biella e l'Università degli Studi di Torino e gli stakeholder locali, tra cui, oltre alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Fondazione Edo ed Elvo Tempia Onlus ed il Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori Odv.

L'investimento economico complessivo per le tre strutture: Pediatria, Oncologia e Otorinolaringoiatria è di € 4.050.000 in 15 anni, di cui due terzi saranno sostenuti dal Fondo e Fondazione Tempia (€ 2.700.000 per Pediatria, attiva dal 2022 e Oncologia, in fase di attivazione) e un terzo da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella (€ 1.350.000 per l'Otorinolaringoiatria, clinicizzata nel 2024).

Il progetto, in collaborazione con l'Università di Torino e l'ASL BIELLA, introduce specializzandi, lezioni settimanali e attività di ricerca. La presenza di giovani medici garantisce standard elevati nei percorsi diagnostici, stimola l'aggiornamento del personale e favorisce l'integrazione con la vita accademica attraverso docenze e sperimentazioni cliniche.

Approcci trasversali

L'intervento ha permesso di affrontare la **sfida della transizione demografica** con lo strumento trasversale **progettazione condivisa** con l'obiettivo di potenziare i servizi sanitari dedicati alla comunità locale.

Accompagnamento monitoraggio dei risultati e impatto

Le attività di monitoraggio e valutazione, previste per l'intera durata pluriennale del progetto, comprendono la redazione di un report annuale che aggiorna sullo stato di avanzamento dell'iniziativa.





IMPORTO ASSEGNATO: € 50.000

È lo strumento ideato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per monitorare e osservare i bisogni della comunità e le principali dinamiche demografiche, sociali ed economiche del territorio, per poter realizzare interventi mirati ed efficaci anche in collaborazione con gli altri attori locali.

Costitutosi a seguito di un processo di ascolto del territorio, ha avuto immediato riscontro tra gli stakeholder locali e attualmente raggruppa una quarantina di partner. Il progetto, per la sua realizzazione, è stato affidato a “Percorsi di secondo welfare”, un Laboratorio di ricerca del Dipartimento di scienze sociali e politiche dell’Università degli studi di Milano, che si è mosso in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (o SDGs – Sustainable Development Goals) contenuti nell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Approcci trasversali

Il progetto ha permesso di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali:

- **progettazione condivisa**
- **accrescimento competenze**

con l’obiettivo di promuovere una conoscenza territoriale condivisa, attraverso una collaborazione tra istituzioni, terzo settore e stakeholder, al fine di supportare la programmazione integrata delle politiche e orientare decisioni e interventi sui bisogni emergenti.

È inserito nei percorsi della **Commissione giovani - The young vision**.

Dati più significativi

In corso d’anno Osservabiella ha prodotto il consueto Rapporto annuale (giunto alla quinta edizione) che raccoglie oltre 150 indicatori statistici su demografia, economia, salute e istruzione. Gli indicatori sono strutturati seguendo i Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite, permettendo di confrontare i dati locali con quelli regionali e nazionali. Alla raccolta partecipano tutti i principali stakeholder territoriali. Inoltre ha prodotto un Approfondimento tematico dedicato a “Inclusione e diritti delle persone con disabilità: opportunità, sfide e prospettive per il territorio Biellese” che ha costituito un’importante base di partenza per successive azioni di progettazione sul tema.



La Fondazione sostiene il progetto “Piano freddo” che da 13 anni, ogni inverno, accoglie le persone ai margini della società dando loro riparo nelle rigide notti invernali e servizi di prima assistenza. Nel corso del 2025 sono state stanziare le risorse per l'avvio delle attività che verranno realizzate nell'inverno 2025/26. Per dare evidenza della rilevanza dell'iniziativa di seguito i dati di sintesi sulle azioni svolte nell'inverno 2024/25:

107 persone accolte tra centro di pronta accoglienza notturna (50) e accoglienza diffusa (57)

89 persone transitate dal centro diurno, con 13 persone accolte in media ogni giorno

Si è partiti con la messa a disposizione di 13 posti oltre i 20 del Centro Borri e si è arrivati a 26 posti ulteriori a inizio febbraio, in relazione alle necessità.

Si è garantita la copertura dal 21 novembre al 7 aprile.

Sono stati raccolti € 26.000 e l'Associazione La Rete si è fatta carico dei costi correlati ai pasti nell'accoglienza diffusa, per un valore di ulteriori € 6.800. Il costo complessivo è stato di € 75.600 (inclusi i costi di coordinamento e altri costi indiretti), coperti con € 15.000 della Fondazione, € 35.240 dei sottoscrittori, € 21.500 della nuova raccolta fondi.

Si tratta di un importante progetto di territorio realizzato della Cooperativa sociale Maria Cecilia, in coordinamento con la Città di Biella con un'ampia rete di enti partner, tra cui Consorzi IRIS, CISSABO ASL Biella, Caritas Diocesana, CRI – Sezione di Biella, nonché diverse associazioni di volontariato che operano a favore dei soggetti in estrema fragilità socioeconomica.

BANDI E PROGETTI IN CORSO

Obiettivi strategici

Sviluppo di politiche e servizi che permettano di avviare percorsi di **invecchiamento attivo**.



IMPORTO ASSEGNATO: € 283.000 di cui € 223.000 messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella (di cui € 23.000 dedicati all'accompagnamento progettuale da parte della Fondazione Emanuela Zancan) e € 60.000 come cofinanziamento a carico della rete progettuale.

Per affrontare la sfida dell'invecchiamento della popolazione la Fondazione ha avviato, nel 2023, il progetto **AccompagnaMenti**, attraverso un percorso di coprogettazione. Il progetto si sarebbe dovuto concludere nel 2025, ma è stata concessa una proroga per il 2026 al fine di ottimizzare l'intervento e procedere alla revisione dei risultati.

L'iniziativa è realizzata da una rete composta dall'associazione AMA Biella Odv, capofila di progetto, e i seguenti partner pubblici e privati: ASL Biella, i due Consorzi per i servizi sociali Iris e Cissabo, i Servizi sociali della Città di Biella, Anteo impresa sociale, Fondazione Cerino Zegna impresa sociale, Maria Cecilia SCS, Fondazione Infermeria San Carlo, Opera assistenza Santissima Immacolata OASI onlus, A ruota libera SCS, Gruppo volontariato vincenziano San Giuseppe OdV, Anzitutto associazione di volontariato per gli anziani, APB Amici parkinsoniani biellesi e Associazione per la lotta all'ictus cerebrale A.L.I.Ce Biella.

Approcci trasversali

Il progetto ha permesso di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali:

- **progettazione condivisa**
- **accrescimento competenze**

con l'obiettivo di rafforzare i servizi a favore delle comunità, in particolare rivolti a persone con decadimento cognitivo.

Accompagnamento, monitoraggio dei risultati e impatto

Il progetto ha previsto un monitoraggio dei risultati raggiunti realizzato dagli uffici della Fondazione in collaborazione con Fondazione Zancan, che si occuperà inoltre della modellizzazione dell'intervento nei suoi presupposti sperimentali ed innovativi.



Le attività realizzate hanno avuto l'obiettivo di sostenere le attività per l'informazione/formazione dei caregiver e la sperimentazione di nuove forme di assistenza domiciliare.

In particolare, con l'obiettivo di potenziare gli interventi rivolti alle persone con demenza con una rete familiare assente o fragile e con fragilità economica (con un Isee inferiore a 16.473 €), è stato avviato un modello di presa in carico realizzata da una équipe integrata da diverse figure professionali (terapista occupazionale, infermiera e assistente sociale) che prevedeva la definizione di un progetto socio-assistenziale e l'assegnazione di un budget di salute.

Questi i dati relativi ai risultati raggiunti sino al 2025:

Segnalazioni totali	56
Esclusi prima della visita domicilio	2
Visite effettuate	54
Non beneficiari del budget di salute	6
Beneficiari budget di salute	48

I budget di salute mensili assegnati variano da un minimo di € 300 a un massimo di € 600.

Data una presa in carico media di 5 mesi, il budget complessivo assegnato varia da un minimo di € 1.500 a un massimo di € 3.000.

Le principali attività avviate attraverso in budget sono:

- assistente/operatore familiare che si reca a casa della persona;
- attività riabilitativa;
- inserimento in una struttura diurna;
- ricovero temporaneo (es. nei fine settimana) in struttura residenziali come "sollievo" per il caregiver.

Per 9 beneficiari su 10, gli interventi attivati con Accompaniamenti non sono esclusivi, nel senso che beneficiano anche di altri interventi, prevalentemente pubblici, come il centro diurno, l'assegno regionale per le cure domiciliari, l'indennità di accompagnamento, l'assistenza domiciliare sociale o la fornitura di pasti a domicilio.

Obiettivi strategici

Rafforzamento organizzativo per un migliore sviluppo e gestione di politiche e servizi per percorsi di **invecchiamento attivo**.



SETTORE
VOLONTARIATO,
FILANTROPIA
E BENEFICENZA



IMPORTO ASSEGNATO: € 22.000

Il Centro d'Incontro Meeting Dem Mente Locale, avviato nel 2017 dall'associazione AMA Biella (Associazione Malattia di Alzheimer Biella), in collaborazione con una rete territoriale che coinvolge la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, è un luogo di incontro dove le persone possono imparare a invecchiare meglio e a prevenire il decadimento cognitivo. Tra le attività realizzate in sinergia con la Fondazione è stato avviato, nel 2022, il progetto AccompaMenti con la finalità di potenziare interventi rivolti alla persona con disturbi legati al decadimento con particolare attenzione ai soggetti in situazione di disagio sociale ed economico. Nel corso del 2025 è iniziato un percorso di rafforzamento organizzativo e capacity building del Centro in collaborazione con la società Sinloc – Sistema iniziative locali S.p.A., il percorso continuerà nel 2026.

Approcci trasversali

Il progetto ha permesso di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali:

- **progettazione condivisa**
- **accrescimento competenze** nell'Area Educazione e ricerca.

Accompagnamento, monitoraggio dei risultati e impatto

L'azione di Sinloc si è strutturata in 4 ambiti: inquadramento, analisi dello scenario attuale, matrice swot e ambiti di rafforzamento e ha coinvolto operatori, volontari e professionisti che gravitano attorno a Mente locale per l'individuazione di punti di forza e debolezza della gestione del progetto in chiave evolutiva.

Sono state analizzate le dimensioni organizzativo- gestionale, economico-strategica, relazionale e rendicontativo-comunicativa.

A seguito di un'ampia analisi in un'ottica di rafforzamento del centro e di sinergia attiva con la Fondazione sono state individuate 4 dimensioni di intervento strategiche:

- definizione della linea strategica;
- sviluppo di sinergie territoriali;
- riorganizzazione interna;
- riorientamento della comunicazione.

Inoltre sono state raccomandate ulteriori azioni quali il rafforzamento delle entrate e della gestione contabile, il maggiore coinvolgimento delle famiglie, la valorizzazione dei dati e del loro utilizzo strategico, nonché l'ampliamento del lavoro di advocacy attraverso l'attivazione di sinergie sul territorio.



Obiettivi strategici

Inclusione attiva con processi di integrazione delle risposte ai bisogni multidimensionali e allo sviluppo delle potenzialità delle persone.



Tra i progetti più significativi avviati dalla Fondazione va citato Bi.lanciare, un co-finanziamento pari a € 400.000 per il progetto realizzato dal Consorzio Il Filo da tessere e selezionato da Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando Equilibri che ha assegnato un contributo di € 794.872 oltre al sostegno del portale informatico dei servizi ed il sostegno delle azioni trasversali di progettazione, monitoraggio e comunicazione.

Il progetto ha realizzato diverse azioni in tre aree di intervento principali: promozione dell'occupazione femminile; ampliamento delle opportunità educative del territorio e attivazione di un sistema di welfare comunitario territoriale a cui si accompagnano azioni trasversali volte alla governance dell'iniziativa, tra cui la costituzione di un HUB della conciliazione per riflettere sul tema a livello di sistema territoriale.

Approcci trasversali

Il progetto ha permesso di affrontare la **Sfida della transizione demografica** con gli strumenti trasversali:

- **progettazione condivisa**
- **accrescimento competenze**

Accompagnamento, monitoraggio dei risultati e impatto

Il progetto prevede un monitoraggio dei risultati raggiunti e degli impatti generati che viene realizzato da Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando Equilibri con la collaborazione di centri di ricerca tra cui Collegio Carlo Alberto e Percorsi di Secondo Welfare.

Dati più significativi

Con il proprio sostegno a Bi.lanciare, la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella contribuisce a rafforzare nel Biellese un modello di welfare territoriale che interpreta l'armonia tra vita e lavoro come leva di sviluppo della comunità. Il progetto oggi attiva una rete di 38 organizzazioni tra enti pubblici, cooperative sociali, associazioni e imprese. In questo ecosistema, la figura della welfare manager svolge un ruolo centrale: accompagna le mamme in percorsi di ascolto e orientamento e, a partire dai bisogni emersi, costruisce piani di conciliazione personalizzati in grado di attivare in modo integrato servizi educativi, opportunità formative, orientamento, lavoro, azioni di benessere e spazi di partecipazione. Al termine del 2025 hanno aderito al progetto 396 mamme con 676 figli e figlie; di queste, 334 mamme sono state effettivamente prese in carico con un accompagnamento continuativo.



I risultati confermano la capacità del progetto di tradurre l'ascolto in opportunità concrete: 179 persone hanno attivato un percorso con i servizi al lavoro e di queste hanno ottenuto un contratto e migliorato la condizione professionale, 111 persone hanno migliorato le proprie competenze attraverso azioni formative e mentor. Inoltre 84 genitori hanno partecipato con regolarità ad eventi dedicati, consulenze pedagogiche e percorsi psicologici, mentre 364 bambini, bambine e adolescenti hanno sperimentato esperienze educative positive e di questi 204 figli e figlie hanno partecipato con continuità a opportunità messe in campo dal progetto. Questi risultati si radicano anche nell'azione dell'Hub della conciliazione, l'infrastruttura territoriale che, a partire dall'analisi dei bisogni delle famiglie, orienta l'individuazione di soluzioni di work-life balance e connette servizi, competenze e opportunità del territorio in una logica integrata.

Obiettivi strategici

Inclusione attiva con processi di integrazione delle risposte ai bisogni multidimensionali e allo sviluppo delle potenzialità delle persone.



IMPORTO ASSEGNATO: € 275.000 di cui € 225.000 messi a disposizione dalla Fondazione per la realizzazione del progetto, la valutazione di impatto e la definizione di un modello di intervento ed € 50.000 cofinanziamento della rete.

Il progetto, avviato attraverso un tavolo di coprogettazione territoriale che ha coinvolto una rete di soggetti pubblici e privati, intende sostenere azioni di inclusione socio-lavorativa delle persone in un'ottica multidimensionale. Tra gli intenti dell'iniziativa è previsto quello di partire dalle potenzialità del beneficiario per attivare un processo di responsabilizzazione della persona e di restituzione alla collettività di quanto ricevuto (welfare generativo).

Il progetto ha permesso la creazione di un tavolo di coprogettazione con una rete di 15 organizzazioni con capofila la Coop. Maria Cecilia (Agenzia Piemonte lavoro di Biella – Regione Piemonte, Consorzio CISSABO, Consorzio IRIS, Provincia di Biella, Comune di Biella, Cooperativa sociale Tantintenti, Consorzio sociale il filo da tessere, Cooperativa sociale Anteo, Cooperativa sociale La Famiglia, Cooperativa sociale il raggio verde, Caritas Diocesana, Gruppo di volontariato vincenziano "Santa Luisa di Marillac ODV", Centro territoriale volontariato Biella-Vercelli e dal Sindacato: CGIL Biella) con l'obiettivo di accompagnare 50 persone tra i 25 e i 55 anni residenti nel Biellese, disoccupate, inoccupate o occupate, con reddito inferiore alla soglia di povertà, in un percorso di autonomia socio-lavorativa. Si tratta di un modello che trasforma la logica assistenziale in percorsi di crescita personale e professionale, agendo su più dimensioni contemporaneamente, quali la stabilità lavorativa, il risparmio e la capacità di affrontare spese impreviste, la parte-

cipazione a reti di vicinanza solidale. SistemAzi-
one adotta un sistema integrato che agisce sulle sfere
lavorative, sociali e relazionali, avviando percorsi personalizzati e
accompagnamenti su misura.

Le strategie di intervento comprendono collaborazioni con imprese
locali, tutoraggio e microcredito sociale per spese legate all'au-
tonomia lavorativa. La chiave del progetto è la rete territoriale già
attiva che – attraverso il lavoro di coprogettazione avviato a maggio
2024 – ha permesso di creare un modello e consolidare i legami tra
pubblico e privato per offrire risposte concrete, integrate, efficaci
e sostenibili. La finalità è raggiungere una “fascia grigia” di popo-
lazione in condizione di fragilità: persone che, pur non essendo in
condizioni di grave bisogno, faticano a mantenere un equilibrio eco-
nomico e lavorativo stabile. L'espansione del network permetterà di
coinvolgere anche le imprese, considerate attori fondamentali per
la creazione di valore economico e sociale.

Approcci trasversali

Il progetto ha permesso di affrontare la **Sfida della transizione de-
mografica** con gli strumenti trasversali:

- **progettazione condivisa**
- **accrescimento competenze**

con l'obiettivo di rafforzare i servizi a favore delle comunità in parti-
colare rivolti a persone con fragilità socio-economiche.

Accompagnamento, monitoraggio dei risultati e impatto

Il progetto prevede un monitoraggio dei risultati raggiunti realizzato
dagli uffici della Fondazione in collaborazione con Fondazione Zancan,
che si occuperà inoltre della modellizzazione dell'intervento nei
suoi presupposti sperimentali ed innovativi. Verrà valutato l'impatto
sociale, ovvero i cambiamenti significativi e duraturi nelle condizioni
di vita delle persone e della comunità, misurabili sia in termini quan-
titativi che qualitativi. Una buona prassi che la Fondazione Cassa di
Risparmio di Biella mette a disposizione del territorio con la finalità
di contribuire a creare un modello di intervento replicabile nelle fu-
ture progettualità territoriali.

Le evidenze di realizzazione e di valutazione dei risultati del progetto
sono previste con due report a 12 mesi a 24 mesi dall'avvio di proget-
to con i seguenti 3 focus:

- sugli elementi costitutivi di progetto (attività, risultati, partneria-
to);
- sulle persone beneficiarie (cambiamento sociale sulla situazione
lavorativa, sociale, abitativa, economica);
- sulle reti: (livello di coinvolgimento di enti territoriali, imprese, pro-
prietari di immobili, volontari di competenze).

Si prevede inoltre di individuare almeno 120 beneficiari e attivare
almeno 50 PIM (piani individuali multidimensionali) a favore dei
destinatari prevedendo supporti economici (accesso gratuito servizi
e microprestiti e garanzia affitti), di accompagnamento al lavoro e di
costruzione di una rete sociale.



Saranno inoltre realizzate azioni trasversali di coordinamento e mappatura dei servizi di inclusione socio lavorativa presenti sul territorio biellese, la creazione di un modello di intervento e di un linguaggio comune per la presa in carico dei destinatari, lo sviluppo di strategie per la valorizzazione del volontariato di competenza in tema lavoro e l'attivazione di reti con le imprese e con i proprietari di immobili per attivare sinergie in tema lavoro e casa.

Dati più significativi

Al 31 dicembre 2025 il progetto ha registrato:

- 86** segnalazioni;
- 6** persone escluse;
- 66** persone incontrate (+2 in sospeso).

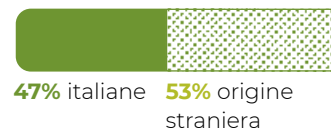
In corso d'anno alla rete si sono uniti due nuovi partner: Hopeclub e Comune Valdilana.

Per quanto riguarda le **68** persone idonee:

Genere



Nazionalità



Fasce d'età



Situazione fiscale

31 in situazione debitoria

Mansione

16 occupate **2** in tirocinio

38 disoccupate **7** inoccupate

Principali bisogni espressi

- lavoro;
- economico;
- mobilità;
- casa;
- conciliazione;
- rete sociale.

Oltre il 70% delle persone segnalate esprime 2 o 3 ambiti di bisogno, ma alcune arrivano a 4 o 6.

Nel corso dell'anno, parallelamente all'incontro delle case manager con i soggetti inclusi nel progetto come utenti, sono stati proposti momenti di formazione rivolti alla rete dei partner, è stata avviata una comunicazione ad hoc e si sono messi a fuoco punti di forza ed debolezza del progetto pianificando il flusso delle attività previste.

COMODATI GRATUITI: IMMOBILI PER IL BENE COMUNE

Utilizzo di immobili della Fondazione per iniziative di sostegno dell'invecchiamento attivo: Villa Boffo.

Si tratta della cessione in comodato gratuito all'**Associazione Malattia di Alzheimer di Biella** dello stabile Villa Boffo destinato ad azioni di promozione dell'invecchiamento attivo a favore della popolazione anziana e dell'intera comunità.

Nel corso del 2025 il **Centro Mente Locale AMA Biella** ha registrato una significativa crescita delle richieste, confermando un bisogno sempre più diffuso di servizi legati sia all'invecchiamento attivo sia al supporto nelle fragilità cognitive.

Nell'ambito delle terapie non farmacologiche sono state prese in carico 242 persone, per un totale di 269 iscrizioni, a testimonianza della partecipazione contemporanea a più attività.

In particolare, si evidenzia un forte incremento nei percorsi di stimolazione cognitiva rivolta a persone con diagnosi in fase lieve-moderata (**181 iscritti**) e potenziamento cognitivo rivolto a persone senza diagnosi (**51 iscritti**), segnale di una crescente sensibilizzazione verso la prevenzione.

Complessivamente sono stati attivati **22 gruppi di lavoro dedicati**.

Attività si è sviluppata



Biella **211 iscritti**

Cossato **45 iscritti**

Valdilana **13 iscritti**

Attività motorie, artistiche e socializzanti

236 persone coinvolte

Organizzate in **22 gruppi settimanali**

di cui **5** gruppi attivi sul territorio di Cossato

da 1 a 3 incontri a settimana

un'assidua partecipazione

È cresciuta inoltre la richiesta di supporto da parte dei familiari: il Gruppo di Auto Mutuo Aiuto ha coinvolto circa 25 persone, mentre il Caffè Alzheimer ha proposto 8 incontri per un gruppo stabile di 15 partecipanti (familiari e persone con demenza), oltre a una conferenza aperta alla cittadinanza.

Il Centro Mente Locale ha registrato una media settimanale di 284 presenze, includendo persone che partecipano a più attività nel corso della settimana. L'aumento complessivo delle attività e dei gruppi ha portato gli spazi della villa a una condizione di saturazione, nonostante una parte significativa dei servizi sia stata decentrata sul territorio per facilitare l'accesso alle famiglie. Il Centro ha potuto contare sulla collaborazione di 28 professionisti e sul supporto di 13 volontarie, che contribuiscono in modo determinante alla qualità dell'accoglienza e alla gestione delle attività e 9 volontari dedicati ai trasporti.



Utilizzo di immobili della Fondazione per iniziative di sostegno dell'invecchiamento attivo: Palazzo Gromo Losa.

Si tratta della cessione in comodato gratuito al Consultorio "La persona al centro" e al Centro aiuto alla vita di parti dello stabile Palazzo Gromo Losa. Le attività realizzate sono volte al sostegno sociale di persone e famiglie in difficoltà.

Il **Consultorio "La persona al Centro"** di Biella è un'Organizzazione di Volontariato (ODV) dedicata al sostegno psicologico, educativo e relazionale delle persone e delle famiglie.

Il centro offre percorsi di accompagnamento per diverse fasi della vita e situazioni di fragilità:

- sostegno alla famiglia: mediazione familiare, incontri di preparazione al matrimonio e consulenza educativa;
- tutela e minori: servizio tutela minori diocesano e il programma "Circolo della sicurezza" (COS-P);
- supporto specialistico: servizio di psicologia clinica specifico per migranti e sportello di ascolto;
- consultorio di psicologia: percorsi per affrontare disagio emotivo, fragilità e depressione.

Centro aiuto alla vita di Biella

Presso Palazzo Gromo Losa ha sede l'attività di accoglienza a favore di nuclei mamma-bambino in difficoltà, svolta dal **Centro aiuto alla vita di Biella**.

Nel 2025 sono proseguite le attività dei due nuclei in cui è articolata la struttura: la comunità residenziale **"Casa 2000 Accoglienza con il Cuore"** e gli appartamenti di semiautonomia **"Casa Letizia"**.

Casa 2000 Accoglienza con il Cuore

8 mamme seguite
9 bambini

Casa Letizia

5 mamme accolte
9 bambini

La quasi totalità degli inserimenti riguarda problemi legati a casi di violenza domestica, e violenza assistita da parte dei minori. Vi sono anche progetti che riguardano la cura della madre in casi di gravidanza problematica, trascuratezza, deprivazione socio-economica, fragilità psicologica. L'area di intervento in cui si colloca il lavoro ha come obiettivo generale quello di tutelare e migliorare la relazione mamma-bambino, attraverso azioni sulla quotidianità e progetti più a lungo respiro in cui viene coinvolta tutta la rete dei servizi disponibili sul territorio. Si cerca di instaurare una relazione di fiducia con la donna in un ambiente sano e sicuro, che le consenta di prendere consapevolezza delle proprie risorse personali, così da potersi rimettere in gioco come donna e come madre. Il percorso di sostegno nel tempo è altresì importante perché permette alla donna di raggiungere una condizione di vita sufficientemente autonoma e di rafforzare gli strumenti più adatti a far crescere il proprio bambino in una situazione stabile e sicura.

In totale **dall'inizio dell'attività a tutto il 2025** sono stati accolti:

Casa 2000 Accoglienza con il Cuore

138 mamme seguite
171 bambini

Casa Letizia

23 mamme accolte
33 bambini

Le due strutture, gestite dal Centro di aiuto alla vita di Biella, si avvalgono di un gruppo di educatrici professionali e personale educativo di supporto consolidato da tempo, che si alterna nelle 24 ore, 365 giorni l'anno sotto il coordinamento di una responsabile. A questi si aggiungono consulenti esterni che collaborano a progetti specifici individuati a seconda delle necessità: due psicologhe-psicoterapeute, una psicomotricista, un'antropologa e vari mediatori culturali.



A partire dal 2025 la Fondazione ha attivato una nuova tipologia di bando multiarea: il Bando eventi che sostiene gli eventi realizzati nel territorio provinciale da terzi per promuovere l'**arricchimento culturale, sociale e formativo** della popolazione e di sviluppo e promozione del territorio, nelle tre aree di intervento della Fondazione:



Il bando è rivolto a **enti pubblici, enti religiosi/ecclesiastici, associazioni, fondazioni** ed **altri enti senza scopo di lucro** ed è trasversale su tutti i settori di intervento della Fondazione e ha previsto due scadenze temporali nel corso dell'anno:

- per eventi svolti tra il 1/04/2025 e il 30/09/2025
- per eventi svolti tra il 1/10/2025 e il 31/3/2026.

Complessivamente le due scadenze erogative hanno

€ 261.000 stanziati **100** domande

Prima scadenza

La prima scadenza del Bando eventi ha visto uno stanziamento complessivo di € 155.000. La ripartizione dei contributi è stata così imputata:

Area Educazione e Ricerca € 29.000

Area Cultura e Territorio € 109.500

Area Welfare € 16.500.

Seconda scadenza

La seconda scadenza del bando ha visto uno stanziamento complessivo di € 106.000. La ripartizione dei contributi è stata così imputata:

Area Educazione e Ricerca € 64.500

Area Cultura e Territorio € 38.500

Area Welfare € 3.000.

Elenco contributi complessivi delle due scadenze

SETTORI RILEVANTI € 217.500

Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola € 24.000

€ 4.000	Fondazione Maria Bonino – Camandona (Bi), per l'organizzazione dello spettacolo teatrale "Maria Bonino, la vita è la realizzazione del sogno della giovinezza"
€ 4.000	Associazione Nomafie Biella – Biella, per l'organizzazione dell'evento La Miniera della Memoria
€ 3.000	Cooperativa Sociale Domus Laetitia Onlus – Sagliano Micca (Bi), per l'organizzazione dell'evento La psicomotricità nel ciclo di vita - educazione e terapia
€ 2.000	Circolo Tavo Burat - Vigliano Biellese (Bi), per la realizzazione della manifestazione RiabBI - Riabitare il Biellese
€ 2.000	Fondazione Biblioteca Biomedica Biellese 3BI – Ponderano (Bi), per l'organizzazione dell'evento Sapere di salute #Saperedisalute
€ 2.000	U.B.A. Unione Biellese Astrofili Aps – Occhieppo Inferiore (Bi), per l'organizzazione dell'evento Star Party
€ 2.000	Big Picture Family Biella Aps – Biella, per l'organizzazione dell'evento Educarnevale: Esperienze tra Teatro, Musica e Creatività nel Carnevale Educativo
€ 2.000	Associazione Insieme È...Di Più – Biella, per l'organizzazione dell'evento L'arte racconta Biella
€ 1.500	Pro Loco Biella e Valle Oropa – Biella, per l'organizzazione dell'evento Nel mondo a venire (Bidigital 2025)
€ 1.500	Associazione Gasp Aps – Biella, per l'organizzazione della Festa dei Talenti 2025

Arte, attività e beni culturali € 164.000

€ 4.000	Associazione StileLibero – Biella, per la realizzazione della manifestazione Connessioni a Palazzo Ferrero: talk, reading, musica e laboratori
€ 4.000	Pro Loco di Occhieppo Superiore - Centro d'Incontro - Occhieppo Superiore, per la realizzazione del Festival dell'instabilità e del disequilibrio 4°edizione
€ 4.000	Associazione Culturale Arcipelago Patatrac – Biella, per la realizzazione della manifestazione Un teatro per tutti! Rassegna per bambini, giovani e adulti
€ 4.000	UPBeduca - Università Popolare Biellese per l'educazione continua – Biella, per la realizzazione della manifestazione Sinfonia di arte, note e parole
€ 4.000	Provincia di Biella – Biella, per la realizzazione dell'evento Provincia di Biella 30
€ 4.000	Comune di Vigliano Biellese - Vigliano Biellese (Bi), per la realizzazione della manifestazione ViVigliano 2025
€ 4.000	Viaggi e Miraggi – Padova, per la realizzazione del festival Richiamo del Bosco
€ 4.000	Comune di Rosazza – Rosazza (Bi), per la realizzazione della manifestazione AnimiAmo Rosazza
€ 4.000	Chromatic Chamber Orchestra – Ponderano (Bi), per la realizzazione della manifestazione Harmonie nel Biellese
€ 4.000	Banda Musicale di Netro – Netro (Bi), per la realizzazione dei festeggiamenti 210° anniversario di fondazione banda musicale di Netro
€ 4.000	Società Filarmonica di Occhieppo Inferiore Aps - Occhieppo Inferiore (Bi) per la realizzazione della manifestazione Aprile in musica – 18° edizione
€ 4.000	Associazione Biellese Cercatori d'Oro – Zubiena (Bi), per la realizzazione del campionato italiano di ricerca dell'oro - A golden weekend!
€ 4.000	Amministrazione Santuario di Oropa – Biella (Bi), per la realizzazione della rassegna per il Giubileo

€ 4.000	Turismo in Langa – Alba (Cn), per la realizzazione dell'evento Verità sul vino 2025
€ 4.000	Better Places Aps – Biella, per la realizzazione della stagione Musicale Hydro 2025 - periodo di interesse aprile – settembre
€ 4.000	Amministrazione Santuario di Oropa – Biella, per l'organizzazione dell'evento Voci e Armonie per il Giubileo ad Oropa
€ 4.000	Pro Loco Mosso Aps – Valdilana (Bi), per l'organizzazione del Presepe Gigante di Marchetto 38ª Edizione
€ 4.000	Azione Cattolica Biella – Biella, per l'organizzazione dell'evento Semplicemente non c'era altro da fare - riallestimento spettacolo teatrale liberamente tratto da "sacerdoti biellesi nella bufera 1943-45" di don A. Ferraris
€ 4.000	Associazione Reloaders – Biella, per l'organizzazione dell'evento Re.Hub
€ 4.000	Filodrammatica Lessonese Aps – Lessona (Bi), per l'organizzazione della quarta rassegna "Elio Clerico Mosina" - in teatro ... si fa cultura
€ 4.000	Liceo del Cossatese e Valle Strona – Cossato (Bi), per l'organizzazione dell'evento Meet The Writer - On Tour
€ 4.000	Imperfetta Aps – Biella, per l'organizzazione dell'evento Diecidedecimi Art Festival
€ 4.000	Tessiture Sonore Aps – Biella, per l'organizzazione dell'evento Note tra le fiabe
€ 2.000	Associazione culturale "UP" – Craglia (Bi), per la realizzazione della festa della ceramica e dei bambini 4ª edizione
€ 2.000	Mares Aps – Biella, per la realizzazione della manifestazione Frammenti di medioevo 690 anni dalla costruzione del ricetta di Candelo
€ 2.000	Associazione Turistica Pro Loco Brusnengo Aps-Brusnengo (Bi), per la realizzazione della manifestazione Voci della terra: Memoria, Canti e Racconti per Brusnengo
€ 2.000	Università Popolare dell'Alto Monferrato – Acqui Terme (Al), per la realizzazione della stagione concertistica Concerti sulla terrazza del Santuario di Europa
€ 2.000	Circolo Culturale Sardo "Su Nuraghe" – Biella, per la valorizzazione del Biellese con la brigata Sassari
€ 2.000	Pro Loco di Strona Aps – Strona (Bi), per la realizzazione dell'evento Strona & arte 2025
€ 2.000	Orizzonti Creativi Aps Ets – Biella, per la realizzazione dell'evento Orizzonti creativi 2025
€ 2.000	Associazione Pacefuturo Odv – Pettinengo (Bi), per la realizzazione dell'evento 2025: un viaggio magico tra natura, musica e tradizione
€ 2.000	Associazione Ajariot – Ets – Biella, per la realizzazione della manifestazione Terra - donne e natura
€ 2.000	A.S.A. Associazione Scuola Aperta Odv – Biella, per la realizzazione della manifestazione Oltre il mare: storie di migrazioni
€ 2.000	Associazione per l'Ecomuseo Valle Elvo e Serra Odv – Sordevolo (Bi), per la realizzazione della manifestazione Lane condivise - nuove relazioni per nuovi prodotti
€ 2.000	Zeta 1 Aps – Zumaglia (Bi), per la realizzazione della manifestazione Tessere futuro: arte, comunità e rigenerazione
€ 2.000	Delegazione Fai di Biella – Biella, per la realizzazione della manifestazione Note per il FAI 2.0
€ 2.000	Arci Biella Ivrea Vercelli Aps – Biella, per la realizzazione della manifestazione 80 anni resistenti
€ 2.000	Atelier Laboratorio delle Buone Idee Valdilana (Bi), per la realizzazione della manifestazione Cosmophon
€ 2.000	Banda Musicale "G. Rossini" – Ponderano (Bi); per la realizzazione della manifestazione banda musicale "G. Rossini" di Ponderano - festa per il 170° (+1) anniversario di fondazione e stagione concertistica 2025
€ 2.000	Aics (Associazione Italiana Cultura Sport) Comitato Provinciale di Torino Aps – Torino, per la realizzazione della manifestazione Too young to jazz Valle Cervo
€ 2.000	Chromatic Chamber Orchestra – Ponderano (Bi), per l'organizzazione dell'evento Harmonie nel Biellese seconda parte di stagione

€ 2.000	Associazione Amici dell'Ospedale di Biella – Ponderano (Bi), per l'organizzazione dell'evento L'oib in scena. storia e storie dell'ospedale degli Infermi di Biella e di una comunità
€ 2.000	Comune di Valdilana – Valdilana (Bi), per l'organizzazione dell'evento Natale In Valdilana
€ 2.000	Associazione Amici dei Presepi di Callabiana – Callabiana (Bi), per l'organizzazione dell'evento Natale A Callabiana 2025/2026
€ 2.000	Pro Loco Casapinta – Casapinta (Bi), per l'organizzazione dell'evento 40th Corale di Casapinta
€ 2.000	Fondazione Sella Ets – Biella, per l'organizzazione dell'evento Carta - la forza espressiva della paper art
€ 2.000	Orizzonti Creativi Aps Ets - Biella, per l'organizzazione degli eventi 25/26 di Orizzonti Creativi
€ 2.000	Gruppo Corale Vocinsieme Aps – Andorno Micca (Bi), per l'organizzazione del concerto del coro Vos de Mont di Tricesimo (Ud)
€ 2.000	Biella Gospel Choir – Biella , per l'organizzazione dell'evento Christmas Tour 2025
€ 2.000	Comune di Occhieppo Inferiore – Occhieppo Inferiore (Bi), per l'organizzazione della mostra del Libro per Bambini e Ragazzi anno 2025
€ 2.000	Associazione #Shareat – Biella, per l'organizzazione dell'evento Tedx Biella 2025 - I Confini
€ 2.000	Associazione Ricerca e Spettacolo Teatrando – Biella, per l'organizzazione del settimo Gran Tour delle Fiabe
€ 2.000	Vermogno Vive Aps – Zubiena (Bi), per l'organizzazione della festa dei 40 Anni del Parco della Bessa
€ 2.000	Osservatorio Astronomico Cavaglià Aps – Torino, per l'organizzazione dell'evento Viverone tra Cielo e Terra
€ 2.000	Non Sei Sola. Uscire Dal Silenzio. Contro La Violenza – Biella, per l'organizzazione dell'evento Si Dice Di Me
€ 1.500	Associazione Filodrammatica I Nuovi Camminanti – Biella, per la realizzazione della rassegna teatrale 2025
€ 1.500	Pro Loco di Piedicavallo Aps – Piedicavallo (Bi), per la realizzazione della manifestazione Cultura in valle
€ 1.500	Pro Loco Piatto Aps – Piatto (Bi), per la realizzazione della manifestazione Festa internazionale della musica
€ 1.000	Agape Associazione Artistica di Volontariato Odv – Biella, per la realizzazione della manifestazione Non si vede bene che col cuore: in viaggio con il piccolo principe
€ 1.000	Pro Loco di Rosazza – Rosazza (Bi), per la realizzazione della manifestazione Vivirosazza
€ 1.000	Pro Loco di Piedicavallo Aps – Piedicavallo (Bi), per l'organizzazione della 15ª rassegna di Cinema di Montagna
€ 500	ODV Amici del Parco Reda – Valdilana (Bi), per l'organizzazione dell'evento Babbo Natale In Valle 2025

Volontariato, filantropia e beneficenza € 15.500

€ 4.000	Associazione Ti Aiuto Io Odv – Candelo (Bi), per la realizzazione della manifestazione Sulle orme degli Alpini: un passo per ogni sogno
€ 3.000	Gomitolo Rosa Ente Filantropico – Biella, per l'organizzazione del Biella Social Knitting 2025 si tinge d'Argenta
€ 3.000	Fondazione Maria Bonino – Camandona (Bi), per la realizzazione della manifestazione Camminata Camandonina world edition 2025
€ 2.000	Sportivamente Scs – Biella, per la realizzazione della manifestazione les & Yap's day 2025
€ 2.000	ACLI Provinciali Biella – Biella, per la realizzazione della manifestazione Up, verso l'altro - costruire comunità sulle orme di Pier Giorgio Frassati
€ 1.500	Fondazione Oly Ets- Biella, per la realizzazione della manifestazione Storie del passato per parlare al futuro

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale € 10.000

€ 3.000	Pro Loco Di Zimone Aps – Zimone (Bi), per la realizzazione della manifestazione Cantavino 2025 ventiseiesima edizione
€ 2.000	EGDA - Ethnobotany and Gastronomic Diversity Association – Occhieppo Inferiore (Bi), per l'inaugurazione della Primavera gastronomica 2025
€ 2.000	Associazione Noi del Piazza – Biella, per la realizzazione della manifestazione BIVEG 2025 Be vegan be green!
€ 2.000	WWF Oasi e Aree Protette Piemontesi OdV – Biella, per la realizzazione della manifestazione Comunicazione scientifica e Public engagement dell'Oasi WWF Giardino Botanico di Oropa
€ 1.000	Lega Italiana Protezione Uccelli - Sezione di Biella – Parma, per l'organizzazione della Liberazione Rapaci XXIV edizione Parco Brucina 05/10/2025 - Lezione didattica

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa € 4.000

€ 4.000	Fondazione Biblioteca Biomedica Biellese 3bi – Ponderano (Bi), per la realizzazione della manifestazione Violenza sulla donna: definizioni, fatti, soluzioni
---------	--

SETTORI RILEVANTI € 217.500

ALTRI SETTORI € 43.500

Attività Sportiva € 27.000

€ 4.000	A.S.D Amici Mtb Lessona – Lessona (Bi), per l'organizzazione della 26° Gran Fondo Nazionale MTB - La Prevostura
€ 4.000	A.S.D. Scuola Pallavolo Biellese – Biella, per l'organizzazione del torneo Bear Wool Volley 2026
€ 4.000	A.P.D. Pietro Micca – Biella, per l'organizzazione dell'evento di promozione sportiva - Trofeo di Ginnastica Ritmica Pietro Micca
€ 4.000	Asd La Vetta Running – Mongrando, per la realizzazione della manifestazione Trail della Diga 2025
€ 4.000	Asd Ucab 1925 Biella, per la realizzazione delle manifestazioni 83° corsa ciclistica Torino/Biella e la 29° Giro della Provincia di Biella
€ 4.000	Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori Associazione Prov. di Biella – Biella, per la realizzazione della manifestazione Cancer survivors day
€ 4.000	Velo Club Piatto 2015 – Piatto (Bi), per la realizzazione delle manifestazioni 74° Trofeo Squilario e la 7° Trofeo Comune di Cifflegna
€ 2.000	Asd Le Ski Nautique – Viverone (Bi), per la realizzazione della manifestazione Campionato italiano assoluto di wakeboard 2025
€ 2.000	Aics Comitato Provinciale Biella Aps – Biella, per la realizzazione della manifestazione Campionato nazionale AiCS di ginnastica ritmica 2025
€ 2.000	Croce Rossa Italiana - Comitato di Biella Odv – Biella, per la realizzazione della manifestazione Gorgomoro 2025 corriamo assieme per la solidarietà
€ 2.000	Asd Valle Elvo - Occhieppo Superiore (Bi), per la realizzazione della manifestazione Sport che Valle 2025 la Valle che accoglie
€ 2.000	Asad Biella Associazione Sportiva Dilettantistica – Biella, per la realizzazione della manifestazione Let's play together
€ 2.000	A.S.D. Bi-Roller Pattinaggio Biella – Biella, per l'organizzazione del Trofeo Alpi Biellesi
€ 1.500	A.C.I. Automobile Club Biella – Biella, per l'organizzazione della manifestazione Ruote Nella Storia 2025
€ 1.000	Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta Figc - Lnd – Sgs – Torino, per la realizzazione della manifestazione Festa del calcio giovanile 2025
€ 1.000	A.S.D. Scacchi Club Valle Mosso – Biella, per l'organizzazione dei Tornei Ufficiali

ALTRI SETTORI € 43.500

Dati più significativi di entrambe le scadenze del Bando eventi

€ **261.000** per il sostegno del 28% dei costi complessivi dei progetti presentati

n. **100** progetti sostenuti

n. **6** settori di intervento

Settori di intervento

 **SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI** **62** progetti

 **SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA** **6** progetti

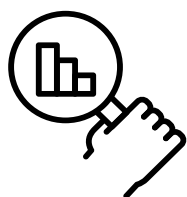
 **SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE** **10** progetti

 **SETTORE SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE** **5** progetti

 **SETTORE ATTIVITÀ SPORTIVA** **16** progetti

 **SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA** **1** progetto

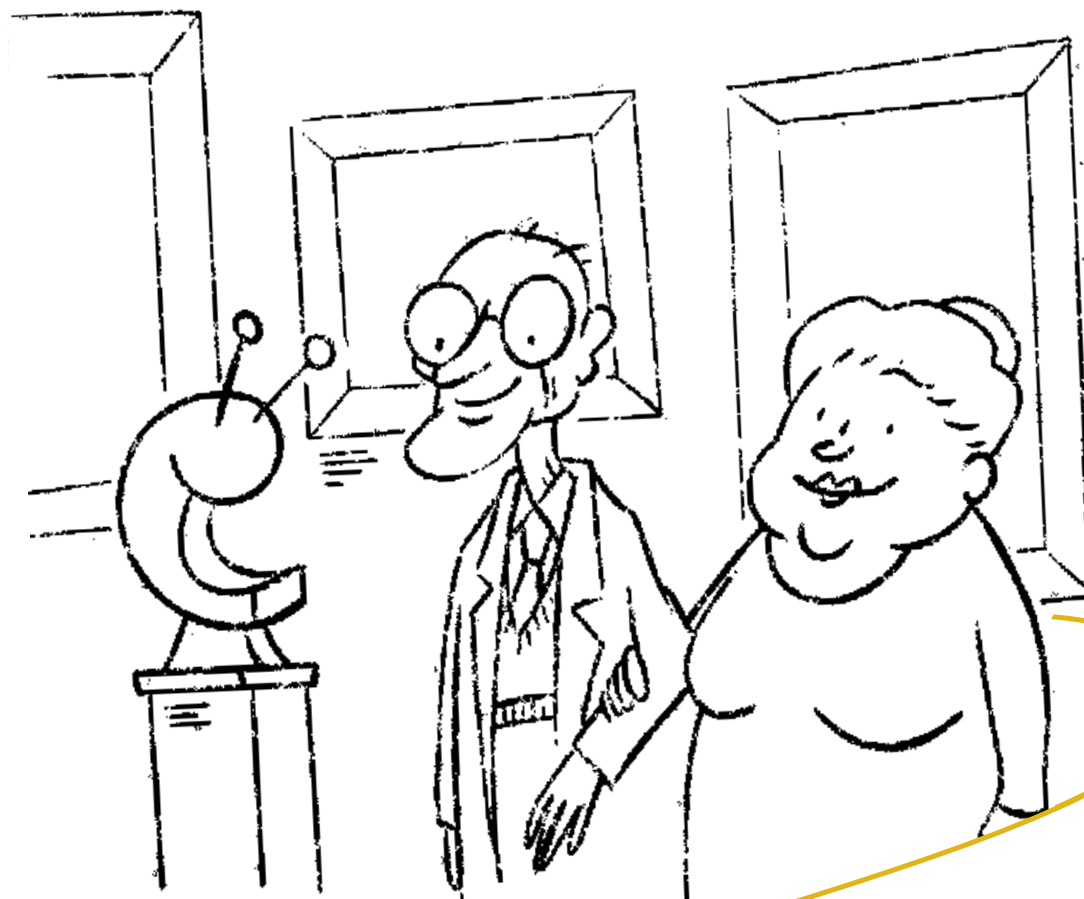
Zone territoriali

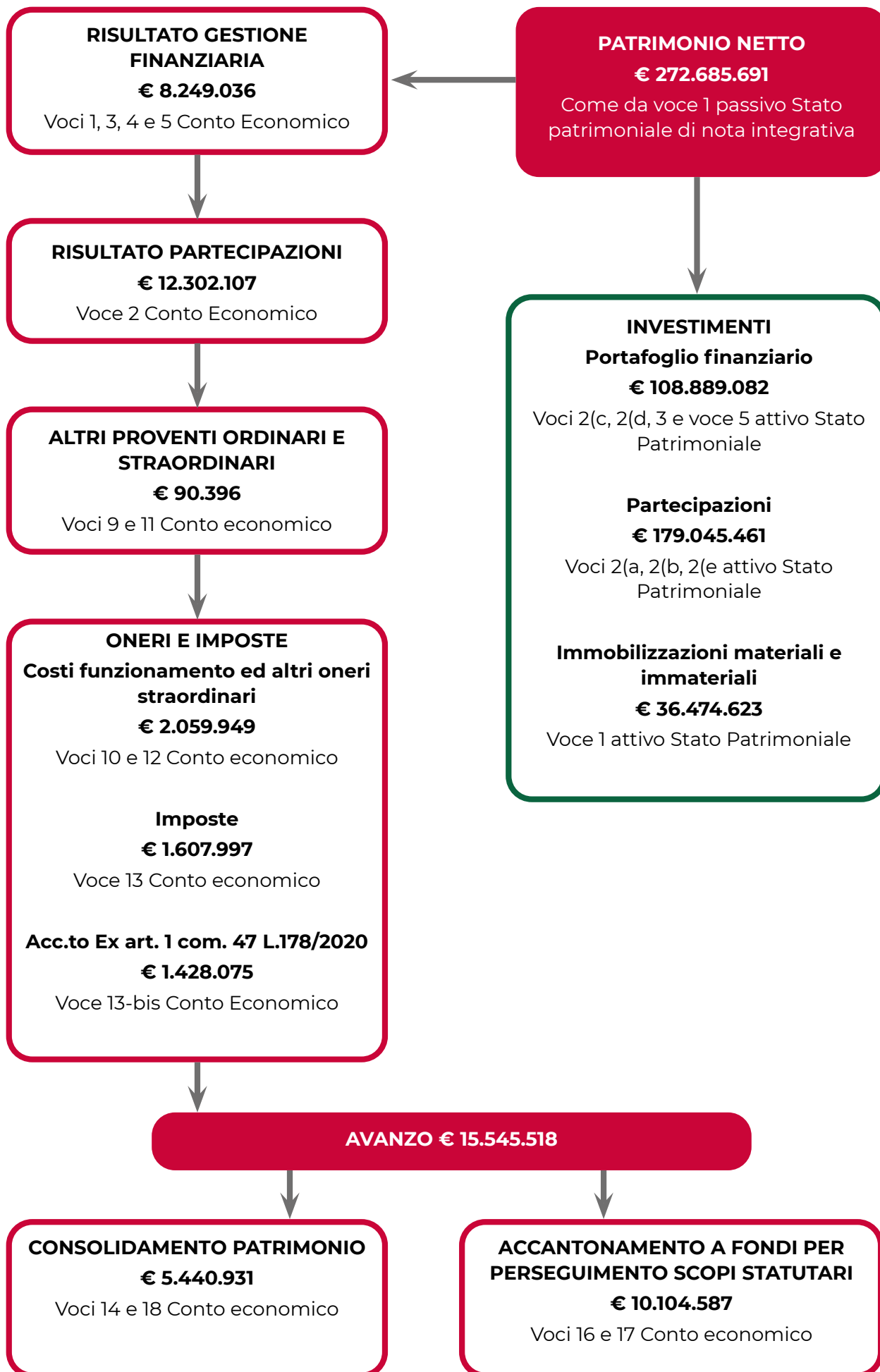


Per consultare l'elenco completo dei contributi deliberati nel 2025 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella:



PATRIMONIO





IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Il patrimonio, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 dello Statuto, viene amministrato osservando criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore e ottenerne una adeguata redditività, assicurando il collegamento funzionale con le proprie finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio.

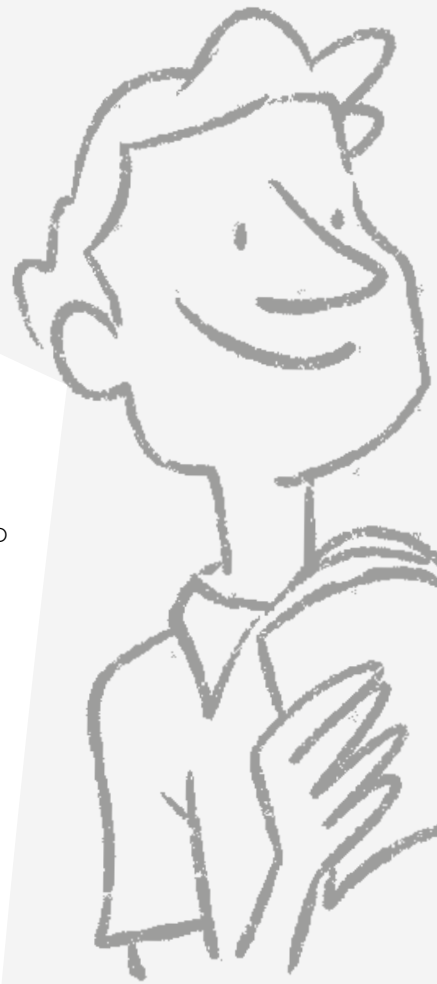
Il patrimonio viene gestito in conformità agli indirizzi dettati dal Regolamento per la Gestione del Patrimonio, approvato dall'Organo di Indirizzo, che definisce gli obiettivi e i criteri, individua gli ambiti di azione e le responsabilità, e disciplina le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni, approvata il 4 aprile 2012 dall'Assemblea ACRI, e del Protocollo d'Intesa, sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 aprile 2015. Sulla base dell'art. 7 comma 4 del Regolamento, è stato istituito il Comitato Investimenti della Fondazione, commissione consultiva permanente che periodicamente, in occasione della predisposizione del Documento Programmatico Previsionale o quando lo si reputa necessario, esamina gli investimenti di carattere mobiliare della Fondazione e si esprime su eventuali proposte di nuova allocazione e/o modificazione dei medesimi. La Fondazione ha conferito altresì incarico ad un advisor esterno per la consulenza per le attività di asset allocation del portafoglio mobiliare della Fondazione e per la valutazione delle variabili macroeconomiche che sottendono alle prospettive dei mercati, al fine di definire le possibili azioni da attuare per valorizzare, sotto il profilo economico e reddituale, il patrimonio nell'ambito di una struttura ottimale del portafoglio.

ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI

Il 2025 è stato un anno denso di eventi di carattere economico, geopolitico e commerciale che hanno notevolmente influenzato le aspettative economiche, aumentando le incertezze e i fattori di rischio anche se poi le dinamiche osservate, almeno a livello di dati strettamente macroeconomici, sembrano non aver riflesso, se non in minima parte, tali fattori. Oltre al proseguimento dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente e ad una generalizzata difficoltà nelle relazioni diplomatiche dei principali paesi, il commercio internazionale e le aspettative economiche sono state influenzate, tra gli altri fattori, dall'introduzione dei dazi che ha evidentemente modificato le posizioni competitive dei diversi partner commerciali, aumentando in modo eterogeneo le tariffe medie sui prodotti importati. La tariffa media su tutte le importazioni americane si è attestata attorno al 20% e, insieme agli effetti dell'indebolimento del dollaro, ha mantenuto elevata l'attenzione verso l'evoluzione inflazionistica statunitense. Tuttavia, dai dati osservati, gli impatti sull'economia mondiale sono stati relativamente modesti anche in virtù di una generale rimodulazione delle politiche di offerta e, nel caso statunitense, mediante una strategia prudente di rialzo dei prezzi per evitare perdite di quote sul mercato. La crescita economica globale si è attestata su livelli sostanzialmente analoghi a quelli dell'anno precedente, attorno al 3% in termini reali, risultando quindi allineata se non superiore alle aspettative. L'inflazione internazionale si è ridotta, trainata soprattutto dalle dinamiche dei paesi emergenti, mentre i paesi avanzati hanno registrato andamenti più divergenti. Negli Stati Uniti l'attività economica ha beneficiato di una domanda interna ancora solida, sostenuta dai consumi delle famiglie e dagli investimenti legati alla tecnologia e all'intelligenza artificiale. In Cina, nonostante lo shock dei dazi statunitensi, si è registrato un surplus commerciale record, che ha più che compensato una relativa debolezza della domanda interna che tuttavia è stata mitigata dalle politiche monetarie espansive e dal basso livello di inflazione. L'area Uem ha mostrato una relativa resilienza rispetto alle aspettative, soffrendo solo in minima misura

dell'introduzione dei dazi e risentendo favorevolmente della riduzione dell'inflazione che ha sostenuto il potere d'acquisto delle famiglie. Tuttavia, è da rilevare che la crescita europea si mantiene strutturalmente inferiore rispetto alla media degli altri paesi avanzati manifestando una debolezza strutturale nel settore manifatturiero e un andamento comunque divergente tra le varie regioni. In particolare, la Germania ha risentito maggiormente degli squilibri commerciali internazionali, mostrando un calo delle esportazioni non solo verso gli Stati Uniti ma anche verso i mercati asiatici soffrendo la concorrenza più aggressiva delle merci cinesi. La Francia è stata alle prese con un proseguimento dell'instabilità politica che ha condizionato le scelte politiche e il clima di fiducia.

L'economia italiana ha registrato una crescita inferiore alla media europea ma comunque migliore delle aspettative; gli elementi di debolezza strutturale come la scarsa produttività, la debolezza di alcuni settori industriali, la dipendenza dal commercio estero, sono stati tuttavia in parte compensati da una positiva dinamica della domanda interna, con un proseguimento dei piani di investimento del PNRR, un'inflazione più bassa della media dell'area Uem che ha sostenuto il potere d'acquisto delle famiglie e un'evoluzione relativamente positiva dell'occupazione. Nel corso dell'anno si sono intensificate le attenzioni verso le evoluzioni delle politiche monetarie. La BCE, dopo gli interventi espansivi adottati nel 2024, ha proseguito la sua azione anche nel 2025 operando 4 tagli dei tassi tra gennaio e giugno 2025, portando il livello dei tassi sui depositi al 2%. Nella seconda parte del 2025 le autorità monetarie europee non hanno operato altri interventi avendo registrato una dinamica inflazionistica sostanzialmente allineata agli obiettivi e in presenza di un'economia comunque contrastata all'interno dei diversi paesi dell'area. La Federal Reserve ha invece ritardato l'inizio delle manovre espansive collocandole nella seconda parte del 2025 e operando complessivamente tre tagli, portando i tassi target nel range 3,5%-3,75%, annunciando una pausa per i mesi successivi. Tale atteggiamento riflette la maggiore lentezza con cui l'inflazione sta rientrando; gli attuali livelli si collocano infatti ancora al di sopra del target desiderato. I fattori macroeconomici e politici si sono riflessi ovviamente sulle dinamiche dei rendimenti dei titoli di stato dei rispettivi paesi. I treasury statunitensi hanno manifestato una relativa volatilità nella prima parte dell'anno prima di mostrare una dinamica relativamente più lineare nell'ultima parte del 2025 attestandosi mediamente poco sopra il 4%. Nell'area Uem si è osservata una crescita dei rendimenti del Bund tedesco, in seguito all'annuncio di politiche fiscali espansive, inerenti soprattutto i piani di investimento infrastrutturali e a sostegno della difesa; a fine anno i rendimenti del Bund decennale si sono portati vicini al 3%. La modifica ideologica e costituzionale inerente il rigore di bilancio tedesco è stata alla base di un generalizzato calo degli spread dei rendimenti rispetto al Bund. Tale dinamica ha interessato soprattutto il mercato italiano che, anche grazie ad una maggiore relativa tranquillità sull'evoluzione dei conti pubblici ha manifestato una maggiore stabilità dei rendimenti portando lo spread vicino ai 60 punti base. Maggiori difficoltà si sono registrate in Francia in seguito alle rinnovate difficoltà politiche che hanno innescato maggiori dubbi sulla tenuta



dei conti pubblici francesi nei prossimi anni. Le vicende che hanno interessato le politiche commerciali e le maggiori difficoltà negli equilibri macroeconomici statunitensi, hanno generato un progressivo indebolimento del dollaro che se da un lato ha posto le basi per un parziale effetto benefico sull'evoluzione del saldo della bilancia commerciale volto a contenere il relativo deficit, dall'altro ha presumibilmente condizionato le cautele della Fed nella gestione della politica monetaria per i possibili potenziali maggiori rischi di inflazione.

PROSPETTIVE ECONOMICHE PER IL 2026

Gli impulsi di politica monetaria e i riflessi sui tassi di interesse hanno generato andamenti contrastati degli indici obbligazionari governativi; se da un lato si osservano andamenti positivi per i titoli italiani, i cui rendimenti total return (vale a dire componente cedolare più la variazione in conto capitale) si attestano su livelli superiori al 3%, nel caso dei titoli di Stato tedeschi si osservano rendimenti total return negativi, di poco inferiori al 2%. Andamenti positivi si osservano anche sul mercato statunitense che però, per un investitore europeo è stato più che neutralizzato dalla variazione del tasso di cambio che ha portato il rendimento complessivo in territorio negativo. Infine si è osservata una dinamica positiva sugli indici governativi dei paesi emergenti, soprattutto quelli denominati in euro, riflettendo una relativa tenuta della crescita economica, soprattutto nell'area asiatica e un'inflazione sotto controllo. Sul mercato corporate è proseguita la riduzione degli spread di credito, collocati su livelli molto contenuti se visti in chiave storica. Ciò ha generato rendimenti total return degli indici europei di circa il 3% per gli investment grade e del 5% per gli high Yield. I mercati azionari hanno proseguito la fase positiva che si osserva da oltre due anni con rendimenti a due cifre osservati sostanzialmente su tutti i mercati. L'intensità delle performance è stata comunque diversa nelle rispettive aree e piuttosto variegata tra i vari settori. I mercati europei hanno registrato andamenti migliori rispetto al mercato statunitense; il mercato italiano, tra i più dinamici nell'area Uem ha registrato un rendimento complessivo di poco inferiore al 40%, sostenuto in particolare dalle ottime dinamiche dei titoli bancari, anche in relazione alle operazioni di consolidamento del settore, tutt'ora in atto. Andamenti brillanti si sono comunque registrati anche nel settore delle utilities: le buone dinamiche degli utili si sono peraltro tradotte in politiche di distribuzioni dei dividendi mediamente superiori a quelle della media Uem. In ogni caso anche l'indice dell'intera area euro ha fatto registrare una performance di quasi il 25% mentre più contenuta è stata la crescita negli Stati Uniti (attorno al 17%) sostenuta, per buona parte dell'anno ancora dalle dinamiche del settore tech che tuttavia nell'ultima parte dell'anno ha cominciato a mostrare andamenti meno lineari e un incremento della volatilità. Ovviamente anche in questo caso, per un investitore europeo la performance azionaria americana è stata condizionata a sua volta dall'evoluzione del tasso di cambio. Un mandato bilanciato in euro senza copertura del tasso di cambio avrebbe generato nel corso dell'anno, un rendimento appena positivo. Le dinamiche dei mercati azionari in generale e di quello americano in particolare sono state accompagnate in misura crescente da dubbi circa la sostenibilità di tali andamenti, anche in funzione di multipli che in diversi casi si collocano al di sopra delle medie storiche, ma più in generale, per la non

perfetta attinenza ai fondamentali e ad una presumibile sottovalutazione dei fattori di rischio presenti. La violenta e repentina correzione registrata nei primi giorni di aprile del 2025, in seguito all'annuncio dei dazi statunitensi è stata assorbita con altrettanta rapidità, sia perché i fatti successivi si sono mostrati diversi dagli annunci fatti, ma anche perché sono tornati in primo piano gli elementi che finora guidano la persistenza di un elevato appetito al rischio, legati principalmente alla tenuta della crescita, all'incidenza dell'AI nella produttività e nell'evoluzione delle crescite potenziali, alla capacità dei policy maker di fronteggiare efficacemente eventuali rischi. I fattori di rischio che da diverso tempo aleggiano in merito alle previsioni macroeconomiche e alle valutazioni sugli indicatori fondamentali dei mercati finanziari continueranno ad essere i fattori dominanti per la gestione finanziaria del 2026. Gli indicatori qualitativi segnalano da diversi trimestri attese di rallentamento che nelle aspettative generali, si ritiene che possano essere relativamente controllate dai policy maker. Tuttavia, si sono moltiplicate le potenziali fragilità negli equilibri politici, finanziari e commerciali dei diversi paesi; i debiti pubblici risultano in generale aumento, rendendo comunque più complessa la gestione delle politiche fiscali; resta elevata l'attenzione sull'evoluzione dell'inflazione soprattutto negli Usa, dove peraltro la situazione del mercato del lavoro comincia a mostrare qualche segnale di debolezza; la situazione geopolitica resta molto complessa ridefinendo i rapporti tra le diverse potenze. Tutto ciò rende comunque difficile la gestione del mix delle politiche economiche. I mercati finanziari non hanno finora incorporato tali fattori, alimentando i rischi di una bolla, soprattutto sul settore high tech statunitense le cui attese sul livello di investimenti e sugli utili restano ancora molto ambiziose; eventuali revisioni su questo fronte potrebbero generare effetti più o meno rilevanti anche per il peso che queste aziende riflettono sull'indice azionario statunitense e per i riflessi che potrebbero comunque avere sui mercati delle altre aree geografiche. La volatilità è destinata quindi ad aumentare, indipendentemente da eventuali fattori dirompenti che potrebbero portare a improvvise modifiche nelle aspettative. Se l'evoluzione economica sarà quella implicita nelle ampie previsioni di consenso, vale a dire quella di un rallentamento "controllato" le presumibili correzioni dei mercati potranno assumere le connotazioni viste nel corso degli ultimi due anni e risultare recuperabili in un arco temporale relativamente accettabile; diversamente, nel caso di aspettative recessive potremmo assistere a correzioni più intense e durature. In tale ambito è difficile individuare porti sicuri, anche perché la rapidità con cui si potrebbero manifestare i diversi fenomeni non consente di potersi adeguare con efficacia. L'area Europea presenta quotazioni più allineate ai fondamentali ma resta cruciale la necessità da parte dell'Europa di effettuare un "salto di specie" arrivando quanto più possibilmente a colmare i gap tecnologici e non solo con le due più grandi potenze economiche e commerciali mediante importanti investimenti e l'adozione di determinati riforme istituzionali e di governance.

LA STRUTTURA DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI AL 31 DICEMBRE 2025

La ripartizione degli investimenti finanziari della Fondazione per classi di attivo dei sottostanti è riportata nelle tabelle di seguito (Fig.1 e Fig.2). L'asset class con il maggiore peso è l'azionario italiano, con un'esposizione pari al 67,5% (di cui il 45,9% nel settore bancario escludendo Banca d'Italia). Tale valore include anche le azioni non quotate, strumentali e non finanziarie. Rilevante è l'esposizione agli strumenti alternativi illiquidi (11,2%), con particolare riferimento ai fondi chiusi real estate (5,2%) e alle polizze ramo I e multiramo (5,6%).

Fronte obbligazionario, spicca l'esposizione al segmento governativo (13,8%), dove la componente italiana pesa per il 4,1% (di cui l'1% indicizzato al FOI ex-tabacchi). La gestione patrimoniale di Banca Simetica è stata associata al governativo europeo, vista la significativa esposizione verso titoli sovranazionali europei.

Strumenti	Peso 31.12.2025	Peso 31.12.2024
<i>Obbligazioni</i>	4,99%	5,36%
Titoli di Stato	4,10%	4,41%
Corporate	0,89%	0,95%
<i>Azioni</i>	67,49%	71,17%
Quotato	23,40%	21,20%
Non Quotato	40,09%	45,60%
Strumentali e Altro	4,00%	4,37%
<i>ETF/SICAV/Fondi</i>	11,25%	0,68%
<i>Fondi Chiusi</i>	5,56%	5,99%
<i>Gestioni Patrimoniali</i>	3,28%	3,53%
<i>Polizze</i>	5,62%	5,94%
<i>Liquidità</i>	1,81%	7,33%
Totale	100%	100%

Figura 1: Scomposizione per strumenti

Asset Class	Peso 31.12.2025	Peso 31.12.2024
<i>Liquidità</i>	2,23%	7,33%
Govt. Italia	3,18%	3,42%
Govt. Italia Inflation	0,92%	0,99%
Govt. EMU	7,00%	3,53%
Govt. Global	2,66%	0%
<i>Governativo</i>	13,75%	7,94%
Bond IG Euro	2,32%	0,68%
<i>Corporate IG</i>	2,32%	0,68%
Bond HY EMU	0,74%	0,79%
Bond HY Globale	0,15%	0,16%
<i>Corporate HY</i>	0,89%	0,95%
Azionario Globale	2,15%	0%
Azionario Italia	67,49%	71,17%
- di cui Bancario	45,90%	55,67%
<i>Azionario</i>	69,64%	71,17%
Private Debt	0,38%	0,46%
Real Estate	5,18%	5,53%
Polizze	5,62%	5,94%
<i>Alternativi Illiquidi</i>	11,17%	11,93%
Totale	100%	100%

Figura 2: Scomposizione per asset class.
Considera il look-through dei fondi

I titoli azionari presenti in portafoglio (Fig.3), valutati a fair value, sono prevalentemente non quotati (65,3%), ad eccezione di Intesa Sanpaolo. Quest'ultima pesa circa il 34,7% del totale del portafoglio azionario seguita dalla conferitaria CR Asti (33%), CDP (11,5%), CDP Reti (10,1%), dalla strumentale Città Studi (5,3%) e da Banca d'Italia (4,5%). Le altre partecipazioni, che includono sia strumentali che non finanziari, contribuiscono in misura marginale alla composizione. Inoltre, i titoli detenuti appartengono principalmente al settore finanziario (comprendente bancario e servizi finanziari).

Titolo	Settore	Peso 31.12.2025	Peso 31.12.2024
<i>Quotato</i>		<i>34,70%</i>	<i>29,78%</i>
Intesa Sanpaolo	Bancario	34,70%	28,48%
Revo S.p.a.c	Assicurativo	0%	1,30%
<i>Non Quotato</i>		<i>59,40%</i>	<i>64,08%</i>
CR Asti	Bancario	33,00%	49,48%
CDP	Servizi Finanziari	11,50%	4,07%
Banca Popolare Etica S.c.p.A	Bancario	0,00%	0,00%
CDP Reti	Pubblica Utilità	10,10%	5,60%
Banca Sella S.p.A.	Bancario	0,30%	0,26%
Banca d'Italia	Altro	4,50%	4,67%
<i>Strumentali e Altro</i>		<i>5,90%</i>	<i>6,14%</i>
Città Studi	Altro	5,20%	5,35%
Fondazione con il Sud	Altro	0,50%	0,55%
Palazzo Gromo Losa s.r.l	Altro	0,00%	0,05%
Fondazione Biellezza	Altro	0,00%	0,00%
Associazione Biella Città Creativa	Altro	0,00%	0,00%
Associazione Filiera Futura	Altro	0,00%	0,00%
Nordind S.P.A in liquidazione	Altro	0,00%	0,00%
Struttura Informatica S.P.A	Altro	0,20%	0,19%
Totale/Media		100%	100%

Figura 3: Composizione portafoglio azionario diretto (base 100)

Il portafoglio obbligazionario diretto della Fondazione (Fig. 4) è principalmente concentrato su titoli di stato italiani (82,2%), di cui il 63,7% investito nel BTP con scadenza settembre 2033. La parte restante è equamente distribuita su sei corporate bond ad alto rendimento, che rappresentano complessivamente il 17,8% del sotto-portafoglio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse, la distribuzione della duration è concentrata principalmente nel range 7-10 anni (63,7%), seguito dal nodo 3-5 anni (2,9%) e infine da quello 0-3 anni (33,4%) mentre la duration media ponderata del portafoglio ammonta a circa 5,3 anni. In termini di rischio credito, invece, l'82,2% del portafoglio è classificato come ad elevato standing creditizio (investment grade). L'intero portafoglio obbligazionario è, inoltre, senior, ossia presenta la massima priorità in termini di rimborso. In ottica flussi di cassa, il tasso cedolare lordo medio ponderato del portafoglio è pari a circa il 2,3%.

Titolo	Cedola lorda (%)	Scadenza	Prossima data call	Peso 31.12.2025	Peso 31.12.2024
<i>Corporate</i>	2,292			17,84%	17,70%
Teva	1,875	31/03/2027	31/12/2026	3,00%	3,00%
Organon Fin.	2,875	30/04/2028	17/01/2026	2,95%	3,00%
Forvia	3,750	15/06/2028	06/02/2026	3,05%	3,00%
Renault	1,125	04/10/2027	04/07/2027	2,96%	2,90%
Ardagh Fin.	2,000	01/09/2028	17/01/2026	2,95%	2,90%
Nexi	2,125	30/04/2029	30/01/2029	2,93%	2,90%
<i>Governativo</i>	2,268			82,16%	82,30%
BTP	2,45	01/09/2033		63,70%	63,90%
BTP Ita	1,60	22/11/2028		18,46%	18,40%
Totale/Media	2,27	-	-	100%	100%

Figura 4: Composizione portafoglio obbligazionario diretto (base 100)

Al portafoglio obbligazionario diretto, si aggiungono il fondo aperto Columbia Threadneedle European Corporate Nep EUR, che pesa circa lo 0,6% del portafoglio complessivo della Fondazione con un investito di 2 milioni di euro, e la gestione patrimoniale di banca Simetica con un peso del 3,3% (circa 10,6 milioni di euro investiti). Il primo strumento investe principalmente in obbligazioni corporate investment grade europee mentre la gestione patrimoniale è stata abbinata al governativo europeo considerando la significativa esposizione a titoli sovranazionali area EMU.

La sezione degli alternativi illiquidi (Fig.5), invece, è composta per circa il 5,6% da polizze strutturate di cui circa il 3,7% sono ramo I e il 1,9% multiramo (70% gestione separata e 30% unit linked), per il 5,2% da fondi chiusi real estate, principalmente con finalità sociali, e per lo 0,4% da fondi di private debt.

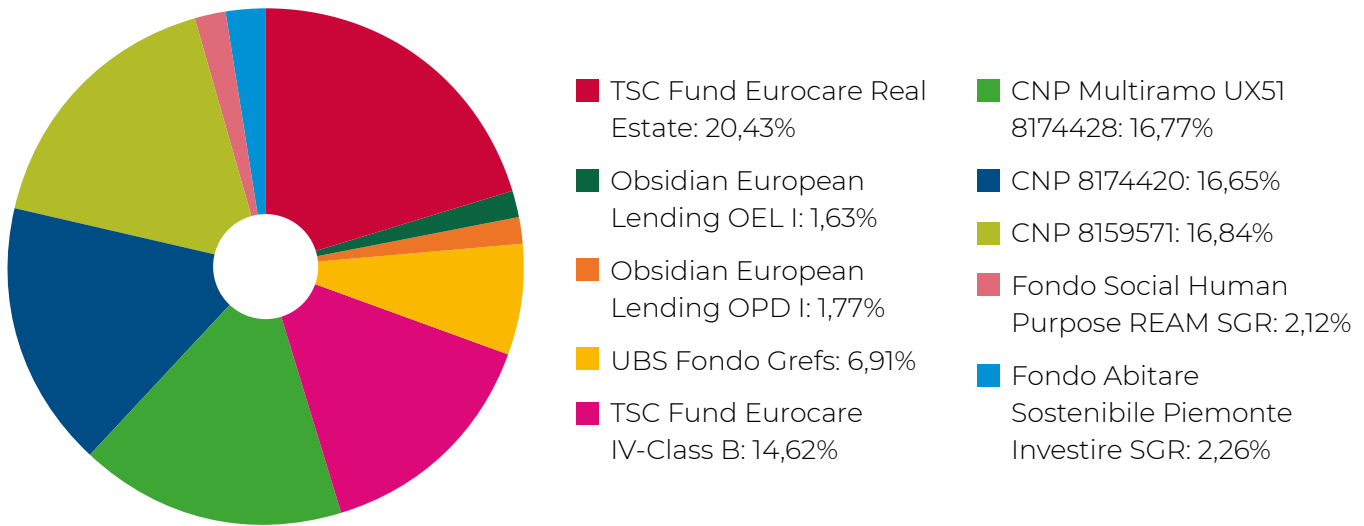


Figura 5: Composizione portafoglio alternativi illiquidi (base 100)

LA COMPONENTE SOCIALLY RESPONSABLE INVESTING (SRI) DEL PATRIMONIO

Gli investimenti finanziari in società con un rating di sostenibilità elevato (con score da 70 a 100 secondo Dataprovider) o in iniziative nel sociale rappresentano il 56,2% degli investimenti finanziari, e sono così ripartiti (Fig.6):

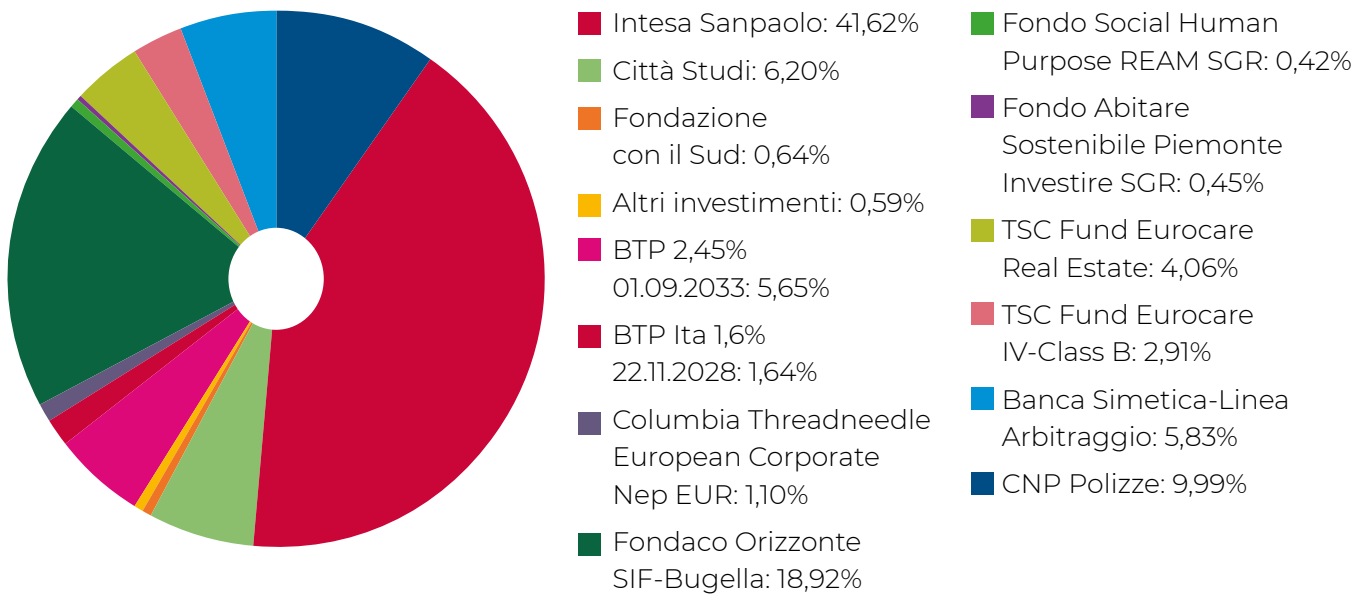


Figura 6: Scomposizione per investimenti ESG (base 100)

Dalla rendicontazione prevista all'art. 6 dei Presidi procedurali, approvati dagli Organi della Fondazione, volti ad assicurare il rispetto del divieto di finanziamento delle società indicate all'articolo 1, comma 1, della Legge n. 220 del 2021 non sono emerse violazioni di finanziamento alle società italiane ed estere, che, direttamente o tramite società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, svolgono attività di produzione o vendita di mine antipersona, munizioni e submunizioni a grappolo, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse, nonché le altre attività elencate dall'articolo 1, comma 1, della Legge.

L'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO DELLA FONDAZIONE NEL CORSO DEL 2025

Gli asset finanziari sono rimasti nel corso dell'esercizio sostanzialmente stabili, con un numero limitato di movimentazioni. Più nello specifico, al netto dei richiami e dei rimborsi relativi ai fondi chiusi, nel mese di marzo sono state vendute, per presa di beneficio, circa 2,8 milioni di azioni Intesa Sanpaolo, realizzando una plusvalenza netta di circa 5,6 milioni di euro, e 80 mila azioni Revo, anche in questo caso con una plusvalenza netta pari a circa 181,2 mila euro. A fine maggio è stata poi dismessa integralmente la partecipazione in Revo, registrando una plusvalenza netta di circa 641,7 mila euro (per un valore complessivo realizzato sul titolo pari a 822,9 mila euro). Nel mese di giugno la Fondazione ha aderito all'aumento di capitale deliberato da CDP Reti, sottoscrivendo 404 nuove azioni al valore unitario di 1.492,1 euro, per un investimento complessivo di circa 602,8 mila euro. Infine, a metà dicembre sono stati conferiti 35 milioni di euro nel SIF Bugella, gestito da Fondaco, con un mandato prevalentemente obbligazionario aggregate.

RIPARTIZIONE DEI PROVENTI

Viene di seguito riportata la composizione dei proventi incassati nel corso dell'esercizio 2025 quale frutto del patrimonio investito (Fig.7).

Portafoglio	Redditività netta al 31/12/2205 (x 000)	Incidenza
Obbligazioni	360,9	1,93%
<i>Titoli di Stato</i>	<i>310</i>	<i>1,65%</i>
<i>Corporate</i>	<i>50,9</i>	<i>0,27%</i>
Azioni	16.876,4	90,04%
- di cui dividendi	10.472,6	55,88%
- di cui plus./minusus.	6.403,9	34,17%
<i>Quotato</i>	<i>10.516,5</i>	<i>56,11%</i>
<i>Non Quotato</i>	<i>6.359,9</i>	<i>33,93%</i>
<i>Strumenti e Altro</i>	<i>-</i>	<i>0%</i>
ETF/SICAV/Fondi	43,8	0,23%
Fondi Chiusi	264	1,41%
Gestione Patrimoniali	179,7	0,96%
Polizze	469,5	2,50%
Liquidità	548,5	2,93%
Totale	18.742,8	100%

Figura 7: Ripartizioni di proventi per classi di attivo

Il comparto obbligazionario, nel suo complesso, ha maturato circa 360,9 mila/€ di ratei netti (+2,1% sull'investito medio) di cui 310 mila/€ derivanti da titoli di stato e 50,9 mila/€ da corporate bond. L'azionario aggregato, invece, ha generato un flusso di cassa netto pari a ca. 16,9 mln/€ (+9,4% sull'investito medio) tramite dividendi incassati netti (tassazione agevolata del 12%) e la plusvalenza aggregata netta derivante dalle vendite parziali di Intesa e Revo (circa 6,4 mln/€). Le polizze, la gestione

patrimoniale e la componente gestita, globalmente, hanno maturato ca. 957 mila/€ netti (+1,8% sull'investito medio). Il portafoglio mostra una redditività netta complessiva stimata di ca. 18,7 mln/€ pari al 6,6% sulla giacenza media. Il titolo Intesa Sanpaolo, in particolare, ha contribuito per circa il 51,7% sulla redditività netta complessiva.

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Viene di seguito riportata l'evoluzione del patrimonio netto della Fondazione dal 2013 a fine dicembre 2025 (Fig.8).

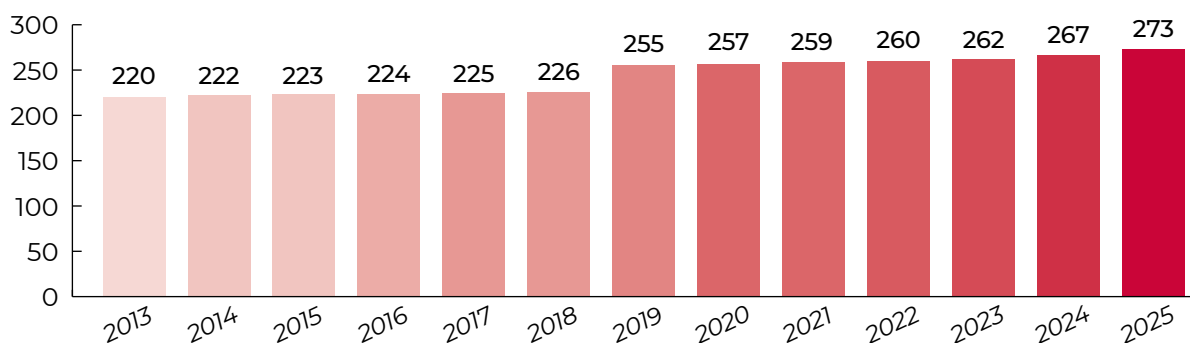


Figura 8: Evoluzione del patrimonio netto dal 2013 a dicembre 2025

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il positivo andamento dei mercati da inizio anno si è bruscamente interrotto a seguito dell'attacco di Israele e USA ai danni dell'Iran. Il 28 febbraio Stati Uniti e Israele hanno condotto un attacco militare contro l'Iran colpendo installazioni strategiche per indebolire le capacità missilistiche e nucleari del Paese. L'Iran ha reagito con attacchi missilistici e con droni contro Israele e basi statunitensi nel Golfo, provocando una rapida escalation del conflitto in Medio Oriente. Contestualmente Teheran ha annunciato la chiusura dello Stretto di Hormuz, snodo fondamentale per il commercio mondiale di petrolio e gas, attraverso cui passa circa il 20% del petrolio globale. Gli attacchi alle navi hanno di fatto bloccato il traffico di petroliere e gasiere, generando forti tensioni sui mercati energetici. Sebbene l'Europa dipenda meno direttamente dalle importazioni energetiche della regione rispetto all'Asia, l'integrazione dei mercati globali comporta comunque effetti sui prezzi internazionali, in un contesto già caratterizzato da scorte di gas europee ridotte. La crisi ha provocato un forte aumento del prezzo del petrolio, con il Brent salito fino a circa 90-100 dollari al barile, alimentando timori di nuove pressioni inflazionistiche, soprattutto nell'area euro. I mercati finanziari hanno reagito con un aumento dell'avversione al rischio: sono cresciuti i rendimenti obbligazionari, sono scesi gli indici azionari (in particolare in Europa e nei Paesi emergenti) ed è aumentata la volatilità. Anche le aspettative sulle politiche monetarie sono cambiate, con i mercati che ora considerano meno probabili tagli dei tassi e ipotizzano persino un possibile rialzo della BCE.

Il dollaro si è rafforzato mentre l'euro si è indebolito, e il prezzo del petrolio resta elevato a causa delle tensioni nello Stretto di Hormuz. I mercati si attendono prezzi del petrolio alti fino a metà anno e un successivo graduale rientro. L'impatto complessivo su inflazione e crescita globale dipenderà soprattutto dalla durata del conflitto e dalla riapertura dello Stretto di Hormuz; se le operazioni militari dovessero concludersi in poche settimane, gli effetti macroeconomici potrebbero rimanere contenuti, ma al momento l'evoluzione resta altamente incerta. Nel momento in cui si redige la presente relazione, il portafoglio della Fondazione si è mostrato resiliente e non si stimano effetti sul conto economico previsionale del 2026. La componente che ha maggiormente risentito del calo dei mercati è stata la partecipazione in Intesa Sanpaolo le cui quotazioni si sono riportate verso area 5 € per azione dopo che nelle prime settimane del 2026 avevano raggiunto livelli superiori ai 6 €.

Nei primi mesi del 2026 è stato deciso di richiedere il riscatto della polizza ramo I 8159571, strutturata da CNP, la quale non subirà la penalità dello 0,7% sul valore di riscatto scaduta a febbraio, liberando un capitale netto di poco superiore ai 6 milioni di euro.

INVESTIMENTI CORRELATI ALLA MISSIONE

La Fondazione persegue la propria missione statutaria con investimenti nelle società strumentali Palazzo Gromo Losa S.r.l. e Città Studi S.p.A., in Fondazione Con il Sud, Fondazione Bellezza, Associazione Biella Città Creativa e Associazione Filiera Futura. Inoltre, persegue il bene comune attraverso investimenti immobiliari diretti, come di seguito descritti. Si tratta di immobili acquisiti, ristrutturati e rifunzionalizzati per essere messi a disposizione della comunità biellese.

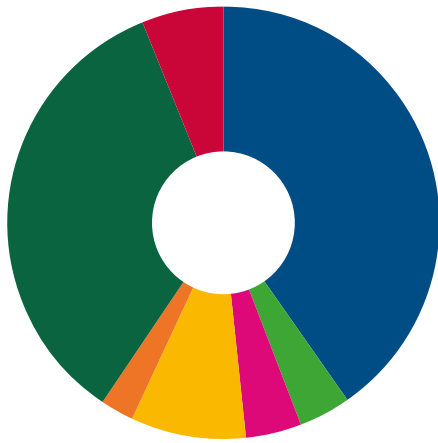
Patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare della Fondazione ammonta a € 33.205.645. Gli investimenti immobiliari destinati a finalità sociali, pari a 31,02 milioni di euro circa, rappresentano il 93,74% del patrimonio immobiliare, la restante parte è costituita dalla sede della Fondazione. Il complesso degli immobili posseduti dall'Ente nel 2025 è composto da: Palazzo Gromo Losa, Casa e Torre del Principe al Ricetto di Candelo, Villa Poma, Villa Boffo, Ex-Monte di Pietà, Spazio Cultura e Cascina Oremo.

La gestione di questo importante patrimonio è stata ripensata e ottimizzata negli ultimi anni per meglio utilizzare gli immobili per finalità strategiche relative allo sviluppo territoriale avviando ristrutturazioni che hanno contribuito a rivitalizzare alcune aree della città in una logica di rigenerazione dei luoghi orientati al rafforzamento dei legami comunitari.

La collaborazione con gli enti e le realtà territoriali nell'individuazione di opportunità e bisogni è stata in questo senso strategica per mettere a punto una gestione degli immobili sintetizzata dallo slogan "Immobili per il bene comune".

Investimenti immobiliari



Villa Poma: 6,28%	Ex Monte di Pietà: 4,15%
Palazzo Gromo Losa 34,35%	Casa del Principe: 4,07%
Spazio Cultura: 2,60%	Cascina Oremo: 40,02%
Villa Boffo: 8,43%	

Gli investimenti immobiliari, costituiti da proprietà di pregio e/o di rilevante interesse sono:

Villa Boffo

Edificio in stile liberty risalente al 1893, ubicato nel centro storico di Biella. L'immobile sviluppa una metratura complessiva di 1.094 mq, con una superficie coperta di 250 mq per ogni piano, completata da aree verdi esterne per circa 720 mq. A seguito della ristrutturazione integrale conclusa nel 2017, la struttura ospita il progetto "Mente Locale", centro per l'invecchiamento attivo basato sul protocollo olandese MeetingDem. La villa è concessa in comodato d'uso gratuito ad AMA Biella, che ne ha promosso la valorizzazione attraverso numerose attività rivolte alla popolazione anziana e non solo. Il giardino bioenergetico è accessibile al pubblico.

Ex Monte Di Pietà

Complesso immobiliare di rilievo storico-artistico situato nel nucleo centrale di Biella e costruito in varie tempistiche ma risalente, nel corpo centrale, alla fine dell'Ottocento. È composto da un fabbricato di 1.675 mq con annessi terreni per 1.200 mq. La struttura è sede della "Casa della comunità", polo socio-sanitario gestito tramite locazione dal Consorzio IRIS. Il centro funge da presidio territoriale per l'erogazione di servizi specialistici dedicati alle fasce di utenza in condizioni di fragilità.

Palazzo Gromo Losa

Complesso storico sito nel borgo del Piazza di Biella e costituito da un fabbricato di 6.280 mq con annessi parco, giardino e area boschiva per complessivi 11.800 mq. La struttura, inaugurata nel 2012, è stata interamente ristrutturata sia nelle aree interne sia in quelle esterne con la realizzazione di un giardino all'italiana con fontane, camminamenti ed essenze di pregio.

La gestione dell'immobile è stata affidata, attraverso la concessione del bene in comodato gratuito, alla società strumentale Palazzo Gromo Losa Srl. Il palazzo e il suo giardino all'italiana costituiscono un moderno spazio culturale e sociale all'interno del polo dei palazzi storici di Biella Piazza, in grado di accogliere mostre, concerti, eventi e corsi di alta formazione in sinergia con l'Accademia musicale Perosi e parallelamente fornire protezione a donne e bambini in difficoltà grazie alla presenza al suo interno del Centro Aiuto alla Vita di Biella, oltre ad altri servizi sociali svolti dal Consultorio La Persona al Centro. Il Palazzo contiene anche l'allestimento multimediale dedicato al borgo storico di Biella di "Plaç. Le storie del Piazza".

Casa e Torre Del Principe

Ricetto di Candelo

Immobili di epoca medievale situati all'interno del Ricetto di Candelo. I fabbricati sono stati oggetto di parziali interventi di recupero, con necessità di ulteriori opere di consolidamento e restauro. La Fondazione valuterà proposte adeguate di valorizzazione coerenti con il pregio architettonico dei beni.

Cascina Oremo

Storica cascina agricola edificata all'inizio del XVII secolo e posizionata tra il campus universitario di Città Studi e l'area sportiva della APD Pietro Micca. Il fabbricato è stato sottoposto a un profondo restauro e ampliamento, ultimato nel 2023, finalizzato alla creazione di un luogo di sviluppo educativo, sociale, culturale, del benessere e dell'apprendimento che si estende su una superficie di oltre 10.000 mq comprese le aree esterne. Concesso in comodato al Consorzio Sociale Il Filo da Tessere, l'immobile integra spazi didattici, laboratori e impianti sportivi in cui bambini e giovani con e senza disabilità, con le loro famiglie, possono trovare servizi progettati per aiutare le persone a sviluppare i propri talenti. La struttura si articola in quattro dipartimenti funzionali dedicati all'apprendimento, all'orientamento, allo sport e all'inclusione.

Villa Poma (Sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella)

Residenza liberty di fine Ottocento situata nel centro storico di Biella. L'edificio occupa una superficie di 843 mq con pertinenze esterne di 650 mq. Interamente ristrutturata per ospitare gli uffici della Fondazione, la struttura comprende una sala convegni attrezzata per ospitare eventi della comunità biellese.

Spazio Cultura

Locale su due livelli per una superficie totale di 550 mq interamente riqualificato nel 2009. Situato in prossimità di Villa Poma, l'immobile è destinato alla valorizzazione di archivi fotografici e collezioni d'arte della Fondazione e del territorio biellese. La struttura è sede di mostre temporanee e workshop didattici, configurandosi come un punto di riferimento importante per la cultura locale.



LA COLLEZIONE D'ARTE E GLI ARCHIVI FOTOGRAFICI

La collezione d'arte della Fondazione riguarda principalmente artisti di interesse locale ed è oggi composta da oltre 700 opere dislocate principalmente negli immobili dell'Ente. Le opere d'arte della Fondazione, oggetto anche di mostre ed esposizioni temporanee, sono valorizzate anche attraverso il sito Acri "R'accolte". Nel 2025 la collezione è stata implementata acquisendo le seguenti opere:

- Valentina Piacenza, *Il Mucrone*, tempera su cartoncino, s.d.;
- Massimo Premoli, *Architettura ir-reale (Strada Novella)*, foto-disegno su carta, 2020;
- Daniele Basso, *Tücc Bleu/Tutti Blu*, stampa digitale in alta definizione su carta, illustrazione per "The Bielleser" #4 di maggio 2025;
- Massimo Premoli, *Biella ir-reale*, stampa digitale in alta definizione su carta, illustrazione per "The Bielleser" #9 di settembre 2025;
- Bruno Beccaro, *Mucroner, Tovo and Bessa, the Royals of Bielleser*, stampa digitale in alta definizione su carta, illustrazione per "The Bielleser" #10 di settembre 2025.

La Fondazione conserva gli archivi fotografici e documentali storici dell'Ente, tra cui l'Archivio del Monte di Pietà.

In corso d'anno la Fondazione ha continuato a svolgere la propria attività di valorizzazione dei fondi fotografici storici conservati presso l'Ente attraverso la loro digitalizzazione e contestualizzazione: nel 2025 sono state digitalizzate 8.838 immagini dell'Archivio Mantegazza. Gli archivi fotografici della Fondazione sono consultati regolarmente e considerati una preziosa risorsa documentale da studenti e ricercatori.

SCHEMI DI BILANCIO



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Attivo	2025		2024	
		parziale	totale	parziale	totale
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali:		36.474.623		36.538.769
	(a) beni immobili	33.205.645		33.101.144	
	di cui:				
	<i>beni immobili strumentali</i>	33.205.645		33.101.144	
	(b) beni mobili d'arte	1.118.340		1.114.445	
	(c) beni mobili strumentali	2.150.638		2.323.180	
2	Immobilizzazioni finanziarie:		253.084.910		225.628.341
	(a) partecipazioni in società strumentali	12.754.699		12.754.698	
	(b) altre partecipazioni	165.769.553		173.190.231	
	(c) titoli di debito	16.851.932		16.824.392	
	(d) altri titoli	57.187.517		22.337.811	
	(e) crediti da contratto di associazione in partecipazione	521.209		521.209	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:		28.852.534		28.200.112
	(a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	28.852.534		28.200.112	
	(b) strumenti finanziari quotati di cui:				
	<i>titoli di debito</i>	0		0	
	<i>titoli di capitale</i>	0		0	
	<i>parti organismi d'investimento collettivo del risparmio</i>	0		0	
4	Crediti		2.417.531		2.302.298
	di cui:				
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.217.531		1.075.799	
5	Disponibilità liquide		5.997.099		22.060.029
7	Ratei e risconti attivi		245.719		209.342
	Totale dell'attivo		327.072.416		314.938.891

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Passivo	2025		2024	
		parziale	totale	parziale	totale
1	Patrimonio netto:		272.685.691		267.244.755
	(a) fondo di dotazione	124.360.351		124.360.351	
	(b) riserva da donazioni	439.681		439.676	
	(c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	91.033.619		91.033.619	
	(d) riserva obbligatoria	47.524.589		44.415.486	
	(e) riserva per l'integrità del patrimonio	9.327.451		6.995.623	
2	Fondi per l'attività d'Istituto:		45.513.643		40.126.237
	(a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	20.000.000		12.000.000	
	(b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	8.201.629		10.373.136	
	(c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.691.135		2.259.702	
	(d) altri fondi	14.121.189		14.090.875	
	(e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	2.000		2.500	
	(f) fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47 L.178/2020	1.497.690		1.400.024	
3	Fondi per rischi e oneri		2.169.440		2.181.420
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		408.008		388.847
5	Erogazioni deliberate:		5.461.535		4.102.767
	(a) nei settori rilevanti	4.876.970		3.828.418	
	(b) negli altri settori statutari	584.565		274.349	
6	Fondo per il volontariato		414.547		383.504
7	Debiti		203.281		312.965
	di cui:				
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	203.281		237.837	
8	Ratei e risconti passivi		216.271		198.396
	Totale del passivo		327.072.416		314.938.891

CONTI D'ORDINE

Denominazione	31.12.2025		31.12.2024	
	parziale	totale	parziale	totale
Garanzie rilasciate a favore di terzi		5.200.000		5.200.000
Impegni di erogazione		3.906.280		5.245.144
Altri impegni		0		0
Beni presso terzi		106.110.098		109.137.034
Altri conti d'ordine		0		0
Beni di terzi presso Fondazione		72.200		72.200

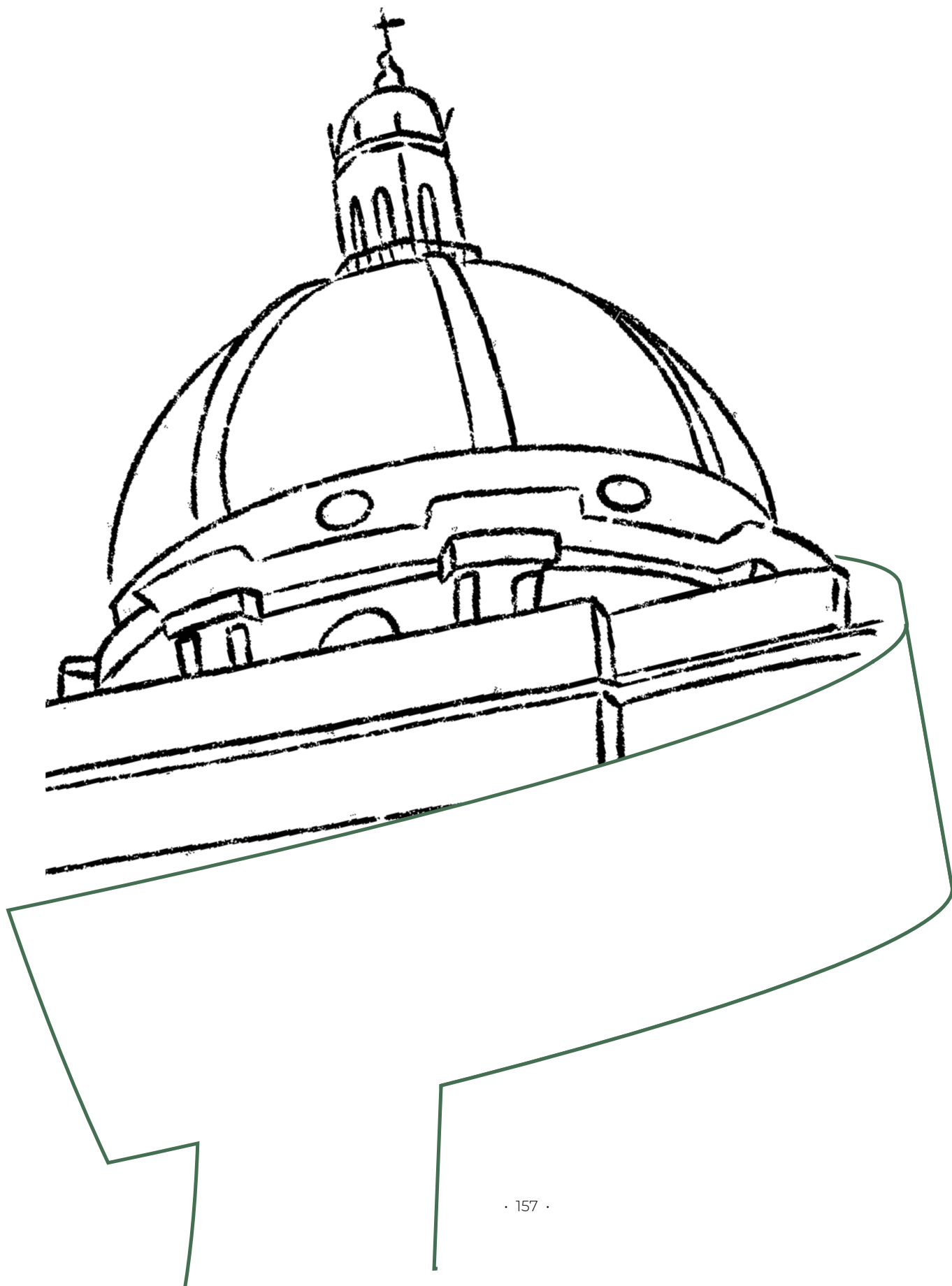
CONTO ECONOMICO

	Denominazione	2025		2024	
		parziale	totale	parziale	totale
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		705.428		868.585
2	Dividendi e proventi assimilati:		12.302.107		12.010.310
	(b) da altre immobilizzazioni finanziarie	12.302.107		12.010.310	
3	Interessi e proventi assimilati:		1.139.748		766.273
	(a) da immobilizzazioni finanziarie	398.541		358.681	
	(c) da crediti e disponibilità liquide	741.207		407.592	
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		0		0
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		6.403.860		5.530.669
9	Altri proventi di cui:		59.039		58.956
	da fitti attivi	59.039		58.956	
10	Oneri:		-2.011.029		-1.932.753
	(a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-317.454		-267.343	
	(b) per il personale	-640.873		-710.091	
	(c) per consulenti e collaboratori esterni	-190.628		-90.689	
	(d) per servizi di gestione del patrimonio	-118.534		-99.001	
	(e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-10.285		-27.838	
	(f) commissioni di negoziazione	-10.112		-21.179	
	(g) ammortamenti	-271.417		-258.994	
	(i) altri oneri	-451.726		-457.618	
11	Proventi straordinari di cui:		31.357		66.191
	(d) da altri proventi straordinari	31.357		66.191	
12	Oneri straordinari		-48.920		-57.748
	(b) da altri oneri straordinari	-48.920		-57.748	
13	Imposte		-1.607.997		-1.529.068
13bis	Accantonamento ex art.1, comma 44, L.178/2020		-1.428.075		-1.400.024
	Avanzo dell'esercizio		15.545.518		14.381.391
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-3.109.103		-2.876.278
16	Accantonamenti al fondo per il volontariato		-414.547		-439.377
17	Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto:		-9.690.040		-8.908.527
	(a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-8.000.000		-2.596.412	
	(b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-1.563.794		-5.993.747	
	(c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-95.932		-290.324	
	(d) altri fondi	-30.314		-28.044	
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-2.331.828		-2.157.209
	Avanzo/Disavanzo residuo		0		0

RENDICONTO FINANZIARIO

	2025	2024
Avanzo dell'esercizio	15.545.518	14.381.391
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari immobilizzati	0	0
Ammortamenti	271.417	258.994
Avanzo esercizio al netto delle variazioni non finanziarie	15.816.935	14.640.385
Variazione crediti	115.233	1.103.920
Variazione ratei e risconti attivi	36.377	(79.715)
Variazione fondo rischi e oneri	(11.980)	184.828
Variazione fondo TFR	19.161	34.555
Variazione debiti	(109.684)	(266.416)
Variazione ratei e risconti passivi	17.875	90.105
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	15.580.697	13.659.252
Fondi erogativi	51.389.725	44.612.508
Fondi erogativi anno precedente	44.612.508	38.873.511
Accantonamento al volontariato di legge	414.547	439.377
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	9.690.040	8.908.527
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	(3.327.370)	3.608.907
Immobilizzazioni materiali e immateriali	36.474.623	36.538.769
Ammortamenti	271.417	258.994
Rivalutazione/svalutazione attività non finanziarie	0	0
Imm.ni materiali e immateriali senza ammortamenti e rivalutazioni/svalutazioni	36.746.040	36.797.763
Immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno precedente	36.538.769	36.164.364
Variazioni immobilizzazioni materiali e immateriali	(207.271)	633.399
Immobilizzazioni finanziarie	253.084.910	225.628.341
Rivalutazioni/svalutazioni immobilizzazioni finanziarie	0	0
Immobilizzazioni finanziarie senza rivalutazioni/svalutazioni	253.084.910	225.628.341
Immobilizzazioni finanziarie anno precedente	225.628.341	237.214.030
Variazione immobilizzazioni finanziarie	(27.456.569)	(11.585.689)
Strumenti finanziari non immobilizzati	28.852.534	28.200.112
Rivalutazioni/svalutazioni strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
Strumenti finanziari non immobilizzati senza rivalutazioni/svalutazioni	28.852.534	28.200.112
Strumenti finanziari non immobilizzati anno precedente	28.200.112	27.408.396
Variazione strumenti finanziari non immobilizzati	(652.422)	791.716
Variazione netta investimenti	(28.316.262)	(10.160.574)
Patrimonio netto	272.685.691	267.244.755
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	3.109.103	2.876.278
Accantonamento alla Riserva integrità patrimonio	2.331.828	2.157.209
Avanzo/disavanzo residuo	0	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	267.244.760	262.211.268
Patrimonio netto dell'anno precedente	267.244.755	262.211.267
Variazione del patrimonio	5	1
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	(28.316.257)	(10.160.575)
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	(16.062.930)	20.210.920
E) Disponibilità liquide all' 1/1	22.060.029	1.849.109
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	5.997.099	22.060.029

NOTA INTEGRATIVA DI BILANCIO



INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

ASPETTI DI NATURA CIVILISTICA

Il Bilancio al 31 dicembre 2025 è redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto Dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze datato 27 febbraio 2026, nonché secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999, dagli "Orientamenti contabili in tema di Bilancio" approvati dall'ACRI nel mese di luglio 2014 e rivisti a febbraio 2017, dal Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015 e successive modifiche ed integrazioni, tenendo conto, per quanto applicabili, dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa - redatta in unità di euro per assicurare maggiore coerenza con gli importi risultanti dagli schemi di bilancio - contiene, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Per ogni voce di bilancio vengono indicati anche i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Nel caso in cui, in seguito a variazioni intervenute nelle modalità di rilevazione od esposizione di taluni fatti amministrativi, il dato attuale non risulti completamente comparabile con quello relativo al periodo precedente, si provvede ad un'opportuna riclassificazione di quest'ultimo. Le eventuali riclassificazioni sono segnalate in Nota Integrativa. Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come disposto dall'art. 2423, 5° comma del Codice civile.

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio, gli Amministratori della Fondazione hanno valutato il presupposto della cosiddetta continuità aziendale intesa quale continuità operativa delle attività svolte dalla stessa. Gli Amministratori hanno valutato che la Fondazione continuerà ad operare come un'entità in funzionamento per almeno i futuri 12 mesi a partire dalla data di chiusura di bilancio e pertanto evidenziano che non sussistono incertezze che possano far sorgere dubbi in merito alla capacità della Fondazione di proseguire la propria attività.



ASPETTI DI NATURA FISCALE

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, vengono sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi. I riferimenti normativi al Testo Unico delle Imposte sui Redditi sono al testo in vigore alla data del 31 dicembre 2025.

Le Fondazioni di origine bancaria sono soggetti privati senza fine di lucro con lo stesso regime tributario degli enti non commerciali di cui all'art. 87, comma 1, lett. c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Come tutti gli enti non commerciali, le Fondazioni pagano:

- l'imposta sui redditi (IRES);
- l'imposta sulle attività produttive (IRAP);
- l'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (IVAFFE);
- l'imposta sostitutiva del 26% sui rendimenti derivanti dagli investimenti finanziari patrimoniali investiti in "regime amministrato" o "gestito" ovvero detenuti all'estero direttamente, cioè in assenza di un soggetto qualificato a svolgere il ruolo di "sostituto d'imposta";
- l'imposta municipale sugli immobili (IMU);
- l'IVA, senza alcuna possibilità di recupero;
- le imposte locali.

2.1) Imposta sul Valore Aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedica esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. L'imposta si trasforma pertanto in un componente del costo sostenuto.

2.2) Imposte dirette

a) Imposta sul Reddito delle Società - IRES

Le Fondazioni di origini bancaria sono persone giuridiche private senza scopo di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale e considerate enti non commerciali ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Pertanto, ai sensi degli art. 143 e 144 del TUIR, il reddito imponibile non è determinato in funzione del risultato di Bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di Bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc.) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Per effetto delle modifiche apportate nel corso dell'anno 2004 al Decreto Legislativo n. 153/1999 (abrogazione del secondo comma dell'articolo 12 inerente l'estensione esplicita alle Fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 6 del D.P.R. 601/1973 ovvero la riduzione al 50% dell'aliquota di imposta pro tempore vigente) il reddito imponibile I.R.E.S. è stato assoggettato all'aliquota piena del 33% fino all'esercizio 2007, del 27,5% fino all'esercizio 2016 e del 24% a partire dall'esercizio 2017.

La Legge di Stabilità per l'anno 2015 aveva modificato, con effetto retroattivo al 1° gennaio 2014, il regime fiscale dei dividendi percepiti dagli Enti non commerciali incrementando dal 5% al 77,74% la percentuale di imponibilità.

A fronte della maggiore tassazione, che passava dal 1,375% al 21,378%, era stato riconosciuto, quale clausola di salvaguardia, un credito di imposta pari alla maggiore imposta dovuta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 conseguente alla sopra citata modifica normativa. Tale credito di imposta aveva consentito di evitare, solamente per l'esercizio 2014, l'impatto economico negativo causato dal maggior carico fiscale. Dal punto di vista finanziario il riassorbimento di tale credito è avvenuto solamente a partire dal 1° gennaio 2016 in quanto il credito di imposta è stato utilizzato a partire da tale data nella misura del 33,33% per il 2016 e 2017 e nella misura residua dal 1° gennaio 2018.

La Legge di Stabilità 2016, che ha ridotto l'aliquota I.R.E.S. dal 27,5% al 24% con decorrenza 2017, ha stabilito l'imponibilità del 100% (in luogo di quella del 77,74%) per i dividendi di utili maturati nel periodo di imposta 2017 e successivi.

Si segnala infine che la Legge di Stabilità 2021, n. 178 del 30.12.2020, ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, concorreranno alla formazione del reddito imponibile, il 50% dell'ammontare dei dividendi incassati dalla Fondazione.

Con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile risulta esclusivamente composto dai dividendi distribuiti dalle società partecipate e rivenienti dalle azioni incluse nelle Gestioni Patrimoniali, dalla rendita catastale dei beni immobili di proprietà della Fondazione e dagli affitti percepiti sugli immobili dati in locazione, al netto degli oneri detraibili previsti dall'art. 15 e dagli oneri deducibili di cui all'art. 10 del Testo Unico.

Si rileva inoltre che nell'anno in corso sono state nuovamente introdotte alcune norme che agevolano l'attività erogativa della Fondazione in particolari settori d'intervento mediante il riconoscimento alla Fondazione di crediti d'imposta, che vengono utilizzati per il pagamento di imposte e contributi, norme peraltro già emanate negli esercizi precedenti.

b) Imposta Regionale sulle Attività Produttive - IRAP

La Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive disciplinata dal D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446.

In particolare, essendo la Fondazione persona giuridica di diritto privato, si applica il regime previsto per gli enti non commerciali privati, che prevede quale base imponibile per il calcolo dell'imposta l'ammontare degli stipendi, dei compensi erogati agli organi della Fondazione ed i compensi assimilati ai redditi di lavoro dipendente, tassati con l'aliquota del 3,9%.

Il pagamento dell'imposta è effettuato contestualmente alla presentazione della dichiarazione dei redditi con versamento del primo acconto, se dovuto. Nel mese di novembre successivo alla presentazione della dichiarazione viene versato il secondo acconto di imposta nella misura prevista dalla vigente normativa.

c) Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero - IVAFE

I soggetti residenti in Italia che detengono all'estero prodotti finanziari, conti correnti, libretti di risparmio ovvero titoli/fondi d'investimento ecc., devono versare un'imposta sul loro valore: l'IVAFA. Dal 2020 sono soggetti passivi, oltre alle persone fisiche, anche gli enti non commerciali e le società semplici, residenti in Italia, che sono tenuti agli obblighi di dichiarazione per gli investimenti e le attività previsti dall'articolo 4 del decreto legge n. 167/1990 (c.d. monitoraggio fiscale).

La novità è stata introdotta dalla Legge di Bilancio 2020 con le disposizioni dei commi 710 e 711 che estendono l'ambito di applicazione dell'imposta sul valore degli immobili situati all'estero (I.V.I.E.) e dell'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (I.V.A.F.E.).

Per la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella la tassazione riguarda esclusivamente le attività finanziarie detenute all'estero al 31 dicembre 2025 (I.V.A.F.E.), non avendo investimenti di natura immobiliare. La base imponibile dell'IVAFA è costituita dal valore dei prodotti finanziari, dei conti correnti e dei libretti di risparmio detenuti all'estero dalla Fondazione ed è dovuta proporzionalmente alla quota e al periodo di detenzione, nella misura del 2 per mille del valore di tali prodotti finanziari, con il limite massimo d'imposta di € 14.000, come previsto per l'imposta di bollo.

d) Imposta Municipale sugli Immobili - IMU

La Fondazione è soggetta all'imposta IMU, così come ora disciplinata dall'articolo 1, commi 738-783 della Legge 27 dicembre 2019 n.160 (Legge di Bilancio 2020).

Si ricorda in proposito che, per espressa previsione normativa (articolo 9, comma 6-quinquies D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in Legge 7 dicembre 2012 n. 213), alle Fondazioni di origine bancaria non è applicabile l'esenzione ex articolo 7 comma 1 lett. i) D.lgs. 504/1992 valevole per tutti gli altri enti non commerciali: l'imposta IMU sugli immobili destinati esclusivamente allo svolgimento di attività non commerciali è quindi sempre dovuta dalle stesse.

REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile volontaria a cura della Società Deloitte & Touche S.p.A., a cui è stato attribuito l'incarico di revisione per il triennio 2025-2027 in esecuzione della delibera dell'Organo di Indirizzo del 28/03/2025.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si riportano di seguito i principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2025. Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo dei prospetti di bilancio.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative.

Sulla base degli orientamenti contabili in tema di bilancio, approvati nella seduta del Consiglio ACRI del 16 luglio 2014 e successive modifiche, non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

La sospensione della procedura di ammortamento non è da intendersi quale modifica dei criteri di valutazione, ma solamente una variazione effettuata al fine di adeguarsi alle indicazioni contenute nei citati orientamenti contabili.

Le restanti immobilizzazioni materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro possibile utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni.

Nel caso di una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

La categoria degli oggetti e degli arredi artistici non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

I beni di importo unitario non rilevante, inferiore ai 5.000 euro configurandolo quale costo di modesta entità, sono imputati interamente a conto economico.

2. Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

2.a) Partecipazioni in società strumentali Le partecipazioni in società strumentali riflettono la quota di pertinenza del patrimonio netto degli enti partecipati, sulla base dei dati desumibili dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato. Il controvalore, inoltre, trova contropartita nella voce del passivo "2. fondi per l'attività d'istituto" alla voce "d) altri fondi".

2.b) Altre partecipazioni

Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese, calcolato come percentuale del patrimonio netto della società partecipata, secondo l'ultimo bilancio disponibile.

Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione effettuata.

Per la partecipazione nella società conferitaria il costo d'acquisto è determinato dal valore rilevato all'atto del conferimento partecipazione detenuta nella Biverbanca S.p.A. in Cassa di Risparmio di Asti S.p.A..

Gli importi relativi alle altre partecipazioni acquisite per finalità di pubblica utilità trovano anch'essi una contropartita nella voce del passivo "2. fondi per l'attività d'istituto" alla voce "d) altri fondi".

2.c) Titoli di debito

I titoli immobilizzati, ovvero detenuti a scopo di stabile investimento sono iscritti al costo di acquisto rettificato della quota di competenza dello scarto di emissione e di negoziazione e sono oggetto di svalutazione solo in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

2.e) Crediti da contratto di associazione in partecipazione

I crediti da contratto di associazione in partecipazione riflettono l'ammontare nominale effettivamente versato a fronte degli impegni sottoscritti.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

La posta si compone delle seguenti sottocategorie:

3.a) Gli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale

Gli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale sono iscritti in bilancio al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione, quale risulta dai rendiconti predisposti dai gestori al 31/12/2025.

Per le polizze assicurative che prevedono l'investimento dei premi in una cosiddetta gestione separata - assimilabili nella sostanza a gestioni patrimoniali - il costo viene incrementato dei rendimenti maturati, quali comunicati dalla controparte assicurativa.

3.b) – 3.c) Strumenti finanziari non immobilizzati quotati e non

Sono iscritti in tale voce i titoli riclassificati dal comparto degli strumenti finanziari immobilizzati per i quali il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la vendita prima dell'approvazione del presente bilancio. Tali titoli sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

La voce accoglie inoltre i fondi, meglio definiti come "parti di organismi di investimento collettivo del risparmio", che sono valutati al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, quale risulta dalle comunicazioni ricevute al 31/12/2025 al netto della tassazione, in virtù di quanto previsto al paragrafo 10.8 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

4. Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

L'art. 2426, comma 1, numero 1), del Codice Civile ha introdotto fra i criteri di valutazione il c.d. criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti. La Commissione Bilancio dell'ACRI ha stabilito che il nuovo criterio vada applicato ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti e può non essere applicato se i crediti sono a breve termine.

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura di esercizio e dal saldo di conti correnti attivi intrattenuti con controparti bancarie.

7. Ratei e risconti attivi

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. Le riserve patrimoniali vengono incrementate con accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni vigenti.

Nell'ambito dei criteri di valutazione generale la riserva da rivalutazioni e plusvalenze accoglie, in deroga agli ordinari criteri contabili di rilevazione delle variazioni economiche in conto economico, le plusvalenze e le minusvalenze da realizzo o da valutazione relative alle partecipazioni nella società bancaria conferitaria intervenute successivamente all'iniziale conferimento. L'art. 9, comma 4, del d.lgs. n. 153 del 1999 consente di imputare direttamente a patrimonio netto, in tutto o in parte, le svalutazioni, le rivalutazioni, le plusvalenze e le minusvalenze relative alle partecipazioni nella società bancaria conferitaria. Tali operazioni sono indicate analiticamente nella nota integrativa (paragrafi 14.1 e 14.2 del provvedimento del Ministero Tesoro del 19 aprile 2001).

2. Fondi per l'attività d'istituto

Tra i fondi per l'attività d'Istituto troviamo:

- il "*Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*" che ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale;
- il "*Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti*" accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti. I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziata ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale;
- il "*Fondo per le erogazioni negli altri settori statutarî*" accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali negli altri settori statutarî. I Fondi hanno la medesima natura e funzione dei precedenti e sono ad essi complementari in termini di copertura dei settori di intervento previsti dalla normativa;
- gli "*Altri fondi*" rappresentano la contropartita delle partecipazioni di società strumentali e delle altre partecipazioni acquisite a vario titolo per finalità di pubblica utilità, nonché anche la quota di accantonamento al "Fondo Iniziative Comuni ACRI";
- il "*Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020*" accoglie le somme relative al risparmio di imposta derivante dall'applicazione dell'ex art.1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, in contropartita della voce 13-bis di Conto economico, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali. I fondi, qui appostati, sono utilizzati per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni cui all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999. Nella voce confluiscono anche le risorse derivanti da eventuali revoche di contributi concessi a valere sulle medesime disponibilità.

In considerazione del vincolo di destinazione imposto dal legislatore alle somme derivanti dall'agevolazione, si opererà con un utilizzo distinto e prioritario rispetto a quello delle altre risorse disponibili e le stesse verranno impiegate per il sostegno di iniziative a diretto vantaggio della comunità locale.

3. Fondi rischi e oneri: fondo imposte e tasse e fondo rischi

La voce include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo per oneri rappresenta l'accantonamento effettuato a fronte di imposte non ancora pagate.

Il fondo rischi rappresenta gli accantonamenti prudenziali per valori finanziari la cui esistenza è probabile, ma non certa.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre integralmente l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base di indici prestabiliti dalla normativa vigente.

5. Erogazioni deliberate

Tale voce ha sostanzialmente natura di debito, in quanto accoglie le somme per le quali è stata già assunta una delibera di erogazione a favore di un ente beneficiario ma che non sono ancora state effettivamente versate.

6. Fondo per il volontariato

Il fondo per il volontariato accoglie gli accantonamenti determinati in conformità della Legge n. 266/91 e delle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza.

7. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. L'art. 2426, comma 1, numero 1), del Codice Civile ha introdotto fra i criteri di valutazione il c.d. criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti e dei debiti. La Commissione Bilancio dell'ACRI ha stabilito che il nuovo criterio vada applicato ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti e può non essere applicato se i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

8. Ratei e risconti passivi

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

- garanzie;
- impegni di erogazione;
- altri impegni;
- beni presso terzi;
- altri conti d'ordine;
- beni di terzi presso la Fondazione.

Nonostante le novità introdotte con la modifica dell'art.2424 c.c. la Fondazione, tenuto conto anche delle indicazioni ACRI e della normativa speciale di riferimento per le Fondazioni relativamente alla redazione di bilancio, ha ritenuto opportuno esporre i conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale per garantire le esigenze di trasparenza e di una puntuale rendicontazione dell'attività istituzione e di gestione del patrimonio.

CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali rappresenta la performance economica degli investimenti effettuati dai gestori esterni in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

2. Dividendi e proventi assimilati

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi ed i proventi assimilati sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della valutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, ma presso O.I.C.R..

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

9. Altri proventi

La voce comprende proventi diversi da quelli indicati nei punti precedenti, purchè inerenti all'attività ordinaria.

10. Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei passivi e risconti attivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

11 – 12. Proventi e oneri straordinari

Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

13. Imposte

In tale voce vengono indicati l'onere per IRES e IRAP relativo all'esercizio in chiusura ed altre imposte dirette ed indirette corrisposte durante l'esercizio.

13 - bis. Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020

La voce accoglie l'ammontare dell'agevolazione fiscale derivante dall'applicazione dell'art. 1, commi 44 e 47, della Legge n. 178 del 2020 che deriva dalla non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

16. Accantonamento al fondo per il volontariato

L'accantonamento al Fondo per il Volontariato è determinato in conformità dell'art. 15 della Legge 11.08.1991, n. 266 e tenendo conto delle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza.

17. Accantonamenti ai fondi per l'attività dell'istituto

La voce comprende gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale, a valere sull'avanzo dell'esercizio ed accoglie principalmente accantonamenti ai seguenti fondi:

- di stabilizzazione delle erogazioni;
- per le erogazioni negli altri settori statutari;
- per le erogazioni nei settori rilevanti;
- negli altri fondi;

destinati alla copertura di impieghi diretti di risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali e negli "altri Fondi" possono trovare evidenza anche gli stanziamenti effettuati sulla base di protocolli o accordi con altri enti e fondazioni, in attesa di deliberazione.

18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è effettuato al solo fine di conservare il valore del patrimonio, come previsto dall'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. La misura dell'accantonamento è determinata nel rispetto delle disposizioni vigenti.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo gli schemi e le indicazioni operative ricevute da ACRI con lettera Prot. 190 del 24/03/2017.



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

La voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali" (voce 1 schema di bilancio) ammonta a **€ 36.474.623** ed è costituita da:

1.a) beni immobili	€	33.205.645
1.b) beni mobili d'arte	€	1.118.340
1.c) beni mobili strumentali	€	2.150.638
Totale	€	36.474.623

1.a) Beni immobili	€	33.205.645
---------------------------	----------	-------------------

Il valore di bilancio degli immobili è variato per interventi su Cascina Oremo, come di seguito riportato:

	Sede (Villa Poma)	Ex Monte di Pietà	Palazzo Gromo Losa	Casa del Principe	Cond. Garibaldi (Spazio cultura)	Cascina Oremo	Villa Boffo	Totali
Saldo al 31/12/2024	2.078.129	1.378.696	11.405.095	1.352.384	864.304	13.184.286	2.838.250	33.101.144
+ incremento di valore	0	0	0	0	0	+104.501	0	+104.501
Saldo al 31/12/2025	2.078.129	1.378.696	11.405.095	1.352.384	864.304	13.288.787	2.838.250	33.205.645

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

I beni immobili sopra indicati sono ricompresi fra le tipologie previste dall'art. 7 comma 3-bis del D.Lgs 153/99 e rispettano i limiti percentuali di investimento ivi prescritti.

In base agli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio ACRI non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

La Fondazione, ha quindi deciso di non procedere al calcolo e alla contabilizzazione degli ammortamenti anche per l'esercizio 2025 in continuità con gli esercizi precedenti.

Cascina Oremo

Al 31/12/2025 il valore del cespite è variato in quanto si è proseguito a sostenere i costi per i lavori di restauro ed ampliamento del complesso, in particolare riferiti alla progettazione.

1.b) Beni mobili d'arte

€

1.118.340

Il patrimonio artistico della Fondazione annovera importanti opere di pittori e scultori in particolare biellesi e archivi fotografici, che documentano le trasformazioni avvenute nel territorio biellese nel corso degli anni.

Nel 2025 le collezioni d'arte si sono arricchite con l'acquisizione:

- n°1 dipinto Scorcio urbano di strada novella dell'artista Massimo Premoli per € 1 da donazione;
- n°1 disegno Veduta del monte Mucrone dell'artista Valentina Piacenza per € 1 da donazione;
- n°1 illustrazione The Bielleser #4 dell'artista Daniele Basso per € 1 da donazione;
- n°1 illustrazione The Bielleser #9 dell'artista Massimo Premoli per € 1 da donazione;
- n°1 illustrazione The Bielleser #10 dell'artista Bruno Beccaro per € 1 da donazione;
- per incremento di valore per restauro e valorizzazione Premio Biella per Incisione per € 3.890.

La voce nell'esercizio ha subito pertanto la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2024	€	1.114.445
+ acquisizioni/donazioni dell'esercizio	€	3.895
Saldo al 31/12/2025	€	1.118.340

1.c) Beni mobili strumentali

€

2.150.638

La voce, a seguito dei relativi ammortamenti ed agli acquisti nell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

		Arredamento e macchine	Impianti	Software	Totale
Saldo al 31/12/2024	€	21.348	2.301.832	0	2.323.180
+ acquisizioni dell'esercizio	€	0	98.875	0	98.875
- ammortamento dell'esercizio	€	5.300	266.117	0	271.417
Saldo al 31/12/2025	€	16.048	2.134.590	0	2.150.638

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

2. Immobilizzazioni finanziarie

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" (voce 2 schema di bilancio) ammonta complessivamente a **€ 253.084.910** ed è costituita da:

2.a) partecipazioni in società strumentali	€	12.754.699
2.b) altre partecipazioni	€	165.769.553
2.c) titoli di debito	€	16.851.932
2.d) altri titoli (immobilizzazioni finanziarie non quotate)	€	57.187.517
2.e) crediti da contratto di associazione in partecipazione	€	521.209
Totale	€	253.084.910

2.a) Partecipazioni in società strumentali

€

12.754.699

La voce "Partecipazioni in società strumentali" è costituita da:

Città Studi S.p.A.	€	11.459.564
Fondazione con il Sud	€	1.178.135
Palazzo Gromo Losa S.r.l.	€	100.000
Fondazione Bellezza	€	10.000
Associazione Biella Città Creativa	€	5.000
Associazione Filiera Futura	€	2.000
Totale	€	12.754.699

La voce "Partecipazioni in società strumentali" nel corso dell'anno non ha subito variazioni.

Città Studi S.p.A. La partecipazione Città Studi S.p.A. ammonta a € 11.459.564, rientra tra le partecipazioni in società strumentali come precedentemente descritto nella relazione di missione e non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Fondazione con il Sud La Fondazione nasce nel 2006, quale contenuto principale di un Protocollo di Intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dal Forum Permanente del Terzo Settore e dall'ACRI, in rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria, e con l'adesione e la partecipazione di: Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, Convol – Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato, Csv.net – Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione – Co.Ge..

In attuazione del suddetto accordo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in data 17 novembre 2006 ha conferito l'importo di € 1.178.135 a titolo costitutivo del patrimonio della costituenda Fondazione con il Sud. Tale importo è stato inserito nella presente voce di bilancio in quanto partecipazione istituzionale non di controllo in ente operante nei settori di intervento, lo statuto di tale Fondazione

stabilisce che in caso di scioglimento gli importi versati verranno proporzionalmente restituiti alle Fondazioni conferitarie.

Nel corso dell'anno il valore della partecipazione è variato a seguito di un adeguamento al valore di bilancio.

La partecipazione Fondazione con il Sud ammonta a € 1.178.135.

Palazzo Gromo Losa S.r.l.

La Fondazione, nel 2016, ha costituito Palazzo Gromo Losa S.r.l. quale società strumentale della Fondazione come precedentemente descritto nella relazione di missione. Alla società strumentale è stato conferito in comodato gratuito l'immobile di Palazzo Gromo Losa.

La partecipazione Palazzo Gromo Losa S.r.l. ammonta a € 100.000 e non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Fondazione Bellezza

La Fondazione Bellezza, ente partecipato della Fondazione, come precedentemente descritto nella relazione di missione, è stata costituita nel 2020 con Banca Sella Holding S.p.A. ed EZFO S.r.l..

La partecipazione nel fondo di dotazione della Fondazione Bellezza ammonta a € 10.000 e non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Associazione Biella Città Creativa E.T.S.

L'Associazione Biella Città Creativa E.T.S., ente partecipato della Fondazione, come precedentemente descritto nella relazione di missione, è stata costituita nel 2020 con il Comune di Biella e Fondazione Pistoletto Onlus.

La partecipazione nel fondo di dotazione dell'Associazione Biella Città Creativa E.T.S. ammonta a € 5.000 e non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Associazione Filiera Futura

L'Associazione Filiera Futura, ente partecipato della Fondazione, come precedentemente descritto nella relazione di missione, è stata costituita nel 2020 tra tredici Fondazioni, la Confederazione Nazionale Coldiretti e l'Università degli studi di Scienze Gastronomiche.

La partecipazione nel fondo di dotazione dell'Associazione Filiera Futura ammonta a € 2.000 e non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Le Partecipazioni in società strumentali, trattandosi di partecipazioni acquisite con fondi per l'attività d'Istituto, hanno trovato contropartita nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce 2 Fondi per l'attività d'Istituto d) altri fondi "Fondo per Interventi Partecipativi", al pari delle eventuali svalutazioni, aumenti di capitale e le riprese di valore come previsto anche all'art. 5 del protocollo d'intesa ACRI/MEF.

La voce "Altre partecipazioni" è costituita da:

Partecipazioni acquisite a titolo di investimento		
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	€	106.051.168
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	€	8.725.313
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	€	5.165
Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.A.	€	12.602.808
Banca Sella S.p.A.	€	500.223
Banca d'Italia	€	10.000.000
Banca Intesa San Paolo S.p.A.	€	27.467.395
Revo Insurance S.p.a.c.	€	0
Totale parziale	€	165.352.072
Partecipazioni acquisite per finalità statutarie non di investimento		
Nordind S.p.A.	€	1
Struttura Informatica S.p.A.	€	410.832
Società del Teatro Sociale	€	6.648
Totale parziale	€	417.481
Totale	€	165.769.553

Partecipazioni acquisite a titolo di investimento

Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

La più rilevante partecipazione a titolo di investimento è costituita dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., iscritta a bilancio al 31/12/2025 al costo di acquisizione pari a € 106.051.168. La Fondazione possiede numero 9.103.033 azioni, pari al 12,91% del capitale sociale, acquisite a titolo di investimento durevole, il cui controvalore risulta essere inferiore rispetto alla frazione di Patrimonio Netto della Banca. Ciò non di meno, si evidenzia che le azioni della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. sono negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione gestito da Vorvel SIM S.p.A.. Il valore dell'azione al 31/12/2025 risulta essere pari a € 8,060 per un controvalore corrente di € 73.370.446. La partecipazione nel corso del 2025 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio fra le immobilizzazioni finanziarie al costo storico di € 11,65 per azione.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La partecipazione ammonta a € 8.725.313 pari n. 285.869 azioni. Nel corso del 2025 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha aderito all'aumento di capitale della Società, approvato dall'Assemblea del 3 novembre 2025, partecipando alla procedura di cessione di azioni proprie rappresentative dell'1,30% del capitale sociale, al prezzo di € 89,06 per azione, il cui perfezionamento è stato ultimato a febbraio 2026 con la sottoscrizione complessiva di n. 25.788 azioni proprie di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per un valore complessivo pari a € 2.296.679.

Banca Popolare Etica S.c.p.A.	La partecipazione ammonta a € 5.165 pari a n. 100 azioni. Nel corso del 2025 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.
Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.A.	La partecipazione ammonta a € 12.602.808 pari a n. 15.004 azioni. Nel corso del 2025 la voce ha subito movimentazione in quanto la Fondazione ha sottoscritto n. 403 nuove azioni del valore unitario di € 1.492,10, aderendo all'aumento di capitale e a seguito del frazionamento delle azioni, approvati dall'Assemblea della Società del 22 maggio 2025. La partecipazione è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.
Banca Sella S.p.A.	La partecipazione ammonta a € 500.223 pari a n. 529.950 azioni. Nel corso del 2025 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.
Banca d'Italia	La partecipazione ammonta a € 10.000.000 pari a n. 400 azioni del valore nominale di € 25.000 per azione. Nel corso del 2025 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.
Banca Intesa San Paolo S.p.A.	La partecipazione ammonta a € 27.467.395 pari a n. 13.000.000 azioni acquisite a titolo di investimento durevole. Nel corso del 2025 la voce ha subito movimentazioni in quanto nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ceduto n. 2.800.000 azioni, incassando complessivamente € 13.500.460 con plusvalenza lorda realizzata di €7.541.861. La partecipazione è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.
REVO Insurance S.p.a.	La partecipazione ammonta a € 0. Nel corso del 2025 la voce ha subito movimentazioni in quanto nel corso dell'esercizio sono state cedute n. 227.340 azioni, incassando complessivamente € 3.180.793 con plusvalenza lorda realizzata di € 1.112.004.

Partecipazioni acquisite per finalità statutarie non di investimento

Nordind S.p.A. in liquidazione	Con sentenza n.1/2017 del 13/01/2017 del tribunale di Vercelli Sez. fallimentare è stato dichiarato il fallimento della società NORDIND SpA in liquidazione e compare in bilancio sin dall'esercizio 2016 per un valore simbolico residuo di € 1 in attesa del termine di tale procedura.
Struttura Informatica S.p.A.	La partecipazione ammonta a € 410.832, pari a n. 351.666 azioni. Nel corso del 2025 non ha subito movimentazioni.
Società del Teatro Sociale	La partecipazione ammonta a € 6.648. Nel corso del 2025 non ha subito movimentazioni.

2.c) Titoli di debito**€****16.851.932**

La voce "Titoli di debito immobilizzati" è costituita da Buoni del Tesoro Pluriennali ed obbligazioni, come di seguito riportato:

Descrizione	Controvalore	% Portafoglio	Quotazione di mercato al 31/12/2025
BTP 01/09/33 2,45%	10.863.125	64,46%	10.450.000
BTP 11/28 INF.FOI	3.000.000	17,80%	3.028.315
OBBL. ORGANON FINANCE 2,875% scad. 30/04/28	502.274	2,99%	484.215
OBBL. FAURECIA 3,75% scad. 15/06/28	507.025	3,01%	356.611
OBBL. NEXI 2,125% scad. 30/04/29	499.743	2,97%	479.945
OBBL. TEVA PHARMACEUTICAL 1,875% scad. 31/03/27	492.845	2,92%	492.135
OBBL. RENAULT 1,125% scad. 04/10/27	489.255	2,90%	485.515
OBBL. ARDAGH METAL PACK 2,00% scad. 01/09/28	497.665	2,95%	483.810
Totale	16.851.932	100,00%	16.260.546

La fonte per le quotazioni di mercato dei titoli sopra riportati sono i riepiloghi titoli ufficiali al 31/12/2025 inviati da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. e da Banca Generali S.p.A. in qualità di depositarie dei titoli. La Fondazione non ritiene vi siano elementi di impairment stante la natura dei titoli sottoscritti e la tipologia di controparti che ad oggi non evidenziano problematiche di valutazione.

2.d) Altri titoli (immobilizzazioni finanziarie non quotate)**€****57.187.517**

La voce "Altri titoli" è così costituita dalle immobilizzazioni finanziarie non quotate di seguito indicate:

Fondo Social Human Purpose REAM S.g.r.	€	1.000.000
Fondo Abitare Sostenibile Piemonte Investi.Re S.g.r.	€	968.443
TSC Fund – TSC Eurocare Real Estate	€	8.000.000
Obsidian European Lending Oel I	€	576.070
Obsidian European Lending Opd I	€	643.004
Ubs: Fondo Grefs – Global Real Estate Fund Selection	€	3.000.000
TSC Fund – TSC Eurocare IV	€	6.000.000
Columbia Threadneedle European Corporate Bond Nep Eur	€	2.000.000
Fondaco Orizzonte SIF - Bugella	€	35.000.000
Totale	€	57.187.517

Tale voce nel corso del 2025 si è così movimentata:

Saldo al 31/12/2024	€	22.337.811
+ sottoscrizione quote Obsidian Fondo OEL I	€	+4.250
- restituzione parziale di capitale Obsidian Fondo OEL I	€	-84.878
+ sottoscrizione quote Obsidian Fondo OPD I	€	+31.332
- restituzione parziale di capitale Obsidian Fondo OPD I	€	-100.998
+ sottoscrizione quote Fondaco Orizzonte SIF - Bugella	€	+35.000.000
Saldo al 31/12/2025	€	57.187.517

Al 31 dicembre 2025 la voce “altre immobilizzazioni finanziarie non quotate” è così composta:

- **Fondo Social Human Purpose Ream S.g.r.:** per un valore complessivo di € 1.000.000 e nel corso del 2025 non ha subito movimentazioni. Il valore dell’investimento viene mantenuto al costo storico di sottoscrizione, tenuto conto della sua iscrizione a bilancio tra gli “altri titoli” immobilizzati, alla luce della scelta operata dagli Amministratori della Fondazione in sede di sottoscrizione dell’investimento. In anni precedenti nel passivo di bilancio si è prudentemente costituito un fondo rischi a copertura parziale dell’investimento, stante la tipologia degli asset acquisiti dall’investimento nel corso dei precedenti esercizi (immobili utilizzati per finalità sociali collettive) di difficile alienazione;
- **Fondo Abitare Sostenibile Piemonte – InvestiRe S.g.r.:** per un valore complessivo di € 968.443 e nel corso del 2025 non ha subito movimentazioni. Il valore dell’investimento viene mantenuto al costo storico di sottoscrizione, tenuto conto della sua iscrizione a bilancio tra gli “altri titoli” immobilizzati, alla luce della scelta operata dagli Amministratori della Fondazione in sede di sottoscrizione dell’investimento. In anni precedenti nel passivo di bilancio si è prudentemente costituito un fondo rischi a copertura parziale dell’investimento, stante la tipologia degli asset acquisiti nel corso dei precedenti esercizi (immobili di edilizia sociale) che si ritengono di difficile alienazione;
- **TSC Fund – TSC Eurocare Real Estate:** per un valore complessivo di € 8.000.000 e nel corso del 2025 non ha subito movimentazioni;
- **Obsidian European Lending OEL I:** per un valore complessivo di € 576.070. Nel corso dell’esercizio 2025 sono state sottoscritte quote del Fondo per complessivi € 4.250 e restituzione parziale di capitale di € 84.878 sulla base di un impegno di investimento complessivo pari a € 1.000.000;
- **Obsidian European Lending ODP I:** per un valore complessivo di € 643.004. Nel corso dell’esercizio 2025 sono state sottoscritte quote del Fondo per complessivi € 31.332 e restituzione parziale di capitale di € 100.998 sulla base di un impegno di investimento complessivo pari a € 1.000.000;

- **Ubs: Fondo Grefs – Global Real Estate Fund**
Selection: per un valore complessivo di € 3.000.000 e nel corso del 2025 non ha subito movimentazioni;
- **TSC Fund Eurocare IV – Class B:** per un valore complessivo di € 6.000.000 e nel corso del 2025 non ha subito movimentazioni.
- **Columbia Threadneedle European Corporate Bond Nep Eur:** per un valore complessivo di € 2.000.000 e nel corso del 2025 non ha subito movimentazioni.
- **Fondaco Orizzonte SIF – Bugella:** Nel corso dell'esercizio 2025 è stato costituito con Fondaco SGR un comparto dedicato del fondo di investimento specializzato Fondaco Orizzonte (SIF) di diritto lussemburghese multi-comparto, denominato Bugella con una strategia d'investimento multi-asset. Il fondo ha complessivamente emesso 350.000 quote iscritte in bilancio a € 35.000.000. Il valore del fondo in chiusura d'esercizio, comunicato dalla società di gestione, è pari a € 35.133.213.

2.e) Crediti da contratto di associazione in partecipazione

€

521.209

La voce ammonta a € 521.209 ed è costituita da "Crediti da contratto di associazione in partecipazione di II livello" gestiti da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.. Tale voce nel corso del 2025 non ha subito movimentazioni. In anni precedenti nel passivo di bilancio si è prudentemente costituito un fondo rischi a copertura totale dell'investimento, stante la tipologia degli asset acquisiti nel corso dei precedenti esercizi (immobili industriali) che si ritengono di difficile alienazione.

Il dettaglio della movimentazione ed i confronti con l'esercizio precedente per ogni singola partecipata si possono desumere dal prospetto che segue nelle successive pagine.

Composizione delle partecipazioni

SOCIETÀ PARTECIPATE	NUMERO DELLE AZIONI		INTERESSENZA %	
	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024
a) Partecipazioni strumentali:				
CITTÀ STUDI S.P.A.	17.039.010	17.039.010	63,36%	63,36%
FONDAZIONE CON IL SUD	1.178.134	1.178.134	0,37%	0,37%
PALAZZO GROMO LOSA S.R.L.	100	100	100,00%	100,00%
ASSOCIAZIONE FILIERA FUTURA				
ASSOCIAZIONE BIELLA CITTA' CREATIVA				
FONDAZIONE BIELLEZZA				
b) Altre partecipazioni:				
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.	9.103.033	9.103.033	12,91%	12,91%
NORDIND S.P.A.	300	300	1,68%	1,68%
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	100	100	0,01%	0,01%
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	285.869	285.869	0,08%	0,08%
CDP RETI S.P.A.	15.004*	365	0,23%	0,23%
BANCA SELLA S.P.A.	529.950	529.950	0,08%	0,08%
BANCA D'ITALIA	400	400	0,13%	0,13%
STRUTTURA INFORMATICA S.P.A.	351.666	351.666	12,50%	16,48%
BANCA INTESA SAN PAOLO S.P.A.	13.000.000	15.800.000	0,07%	0,09%
REVO INSURANCE S.P.A.	0	227.340	0%	0,94%
SOCIETÀ DEL TEATRO SOCIALE				
e) Crediti da contatto in ass. partecipazione				
FINPIEMONTE	521.209	521.209	-	-
TOTALE				

* Derivanti dall'adesione all'aumento di capitale e a seguito del frazionamento delle azioni esistenti, approvati dall'Assemblea della Società del 22 maggio 2025.

VALORE DI BILANCIO	ACQUISTI/VENDITE	VALORE DI BILANCIO
31.12.2024	ESERCIZIO 2025	31.12.2025
12.754.698	+1	12.754.699
11.459.564		11.459.564
1.178.134	+1	1.178.135
100.000		100.000
2.000		2.000
5.000		5.000
10.000		10.000
173.190.231	-7.420.678	165.769.553
106.051.168		106.051.168
1		1
5.165		5.165
8.725.313		8.725.313
12.000.000	+602.808	12.602.808
500.223		500.223
10.000.000		10.000.000
410.832		410.832
33.425.995	-5.958.600	27.467.395
2.064.886	-2.064.886	0
6.648		6.648
521.209		521.209
521.209		521.209
186.466.138	-7.420.677	179.045.461

Partecipazioni in società/enti strumentali - operanti nei settori statutari

Società partecipate	Sede	Oggetto/Scopo	Ultimo bilancio approvato	
			Patrimonio Netto/ Dotazione iniziale	Risultato d'esercizio
CITTÀ STUDI S.P.A.	Biella Corso G. Pella, 2/10	Promuovere e curare sul territorio biellese l'istruzione a livello superiore e universitario, la formazione professionale di ogni ordine e grado, l'orientamento professionale, la ricerca scientifica, tecnologica, economica e sociale.	18.420.989	183.745
FONDAZIONE CON IL SUD	Roma Via del Corso 267	Promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno	439.411.410	37.854.240
PALAZZO GROMO LOSA S.R.L.	Biella Via Garibaldi 17	Svolgere attività nei settori di intervento: arte, attività e beni culturali, educazione istruzione e formazione e sviluppo locale	110.119	-36.191
ASSOCIAZIONE FILIERA FUTURA	Bra Località Pollenzo Piazza Vittorio Emanuele II, 9	Incentivare, raccogliere, stimolare e portare a compimento progetti condivisi nel settore agroalimentare, per generare innovazione utile allo sviluppo dell'agroalimentare italiano	32.000	
ASSOCIAZIONE BIELLA CITTA' CREATIVA	Biella Via Battistero 4	Realizzazione degli obiettivi previsti nel documento di candidatura della Città di Biella a "Città Creativa UNESCO 2019" e dalle sue successive implementazioni e di sostenere e coordinare le relative azioni	6.000	
FONDAZIONE BIELLEZZA	Biella via Seminari 1	Sostenere, valorizzare ed aiutare a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio Biellese con un'attenzione particolare all'incremento della capacità attrattiva del territorio in cui opera in termini di investimenti, capitale umano particolarmente qualificato, competenze e turismo	30.000	

Dividendo percepito 2025	% poss. 2025	Valore di bilancio 2025	Sussistenza controllo
0	63,36%	11.459.564	Sì
0	0,37%	1.178.134	NO
0	100%	100.000	Sì
		2.000	NO
		5.000	NO
		10.000	NO

Partecipazioni in società non strumentali

Acquisite per finalità statutarie non di investimento:

Società partecipate	Sede	Oggetto/Scopo	Ultimo bilancio approvato
			Patrimonio Netto
NORDIND S.P.A.	Vercelli Via A. Manzoni, 3	Realizzazione, gestione aree attrezzate interventi ristrutturazione, razionalizzazione e recupero immobili industriali e artigianali.	Avviata la procedura di fallimento
STRUTTURA INFORMATICA S.P.A.	Villanova di Castenaso (BO) Via F.lli Bandiera	Sviluppo e realizzazione di sistemi informativi per la gestione delle Fondazioni e del terzo settore	3.528.014
SOCIETÀ TEATRO SOCIALE	Biella Piazza I maggio 1	Gestione immobili attigui al Teatro Sociale Villani	

Partecipazioni in società non Strumentali

Acquisite per finalità statutarie di investimento:

Società partecipate	Sede	Oggetto/Scopo	Ultimo bilancio approvato	
			Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.	Asti Piazza Libertà 23	Esercizio attività bancaria e finanziaria	1.107.004.000	50.161.290
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	Padova P.zzetta Forzaté, 2	Raccolta risparmio ed esercizio del credito a fini etici	196.367.937	12.051.707
BANCA D'ITALIA	Roma via Nazionale 91	La Banca d'Italia è la banca centrale della Repubblica italiana; è un istituto di diritto pubblico	27.147.743.605	843.657.866
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	Roma Via Goito, 4	Attività di finanziamento allo Stato, regioni, enti locali e ad altri enti pubblici mediante raccolta di fondi presso investitori istituzionali.	29.837.651.828	3.567.434.283
CASSA DEPOSITI E PRESTITI RETI S.P.A.	Roma Via Goito, 4	Attività di finanziamento opera nel campo delle infrastrutture di rete nel settore energia e gas	3.547.693.058	539.382.665
BANCA SELLA S.P.A.	Piazza G. Sella 1 – Biella (BI)	Esercizio attività bancaria e finanziaria	1.031.393.750	170.231.158
INTESA SAN PAOLO S.P.A.	Piazza San Carlo 156 Torino (TO)	Esercizio attività bancaria e finanziaria	54.368.165.401	5.603.701.744
REVO INSURANCE S.P.A.	Viale delle Nazioni 10, 37135 Verona	Esercizio attività assicurativa	215.918	10.397.562

Ultimo bilancio approvato	Dividendo percepito 2025	% poss. 2025	Valore di bilancio 2025	Sussistenza controllo
Risultato d'esercizio				
--	0	1,68%	1	NO
224.688	0	12,50%	410.832	NO
	0		6.648	NO

Dividendo percepito 2025	% poss. 2025	Valore di bilancio 2025	Sussistenza controllo
3.641.213	12,91%	106.051.168	NO
0	0,01%	5.165	NO
453.333	0,13%	10.000.000	NO
1.800.975	0,08%	8.725.313	NO
1.291.201	0,23%	12.602.808	NO
40.488	0,08%	500.223	NO
4.641.000	0,07%	27.467.395	NO
32.415	0%	0	NO

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

La voce "Strumenti finanziari non immobilizzati" (voce 3 schema di bilancio) ammonta complessivamente a **€ 28.852.534** ed è costituita da:

3.a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	€	28.852.534
--	----------	-------------------

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale analizzati a livello aggregato sono composti come riportato nella seguente tabella:

Nome Gestore	Valore di bilancio al 31/12/2024	Conferimenti	Prelievi	Commissioni gestione	Commissioni negoziazione	Risultato gestione al netto imposte e al lordo delle commissioni	Valore di bilancio al 31/12/2025
BANCA SIMETICA - LINEA ARBITRAGGIO	10.606.205	0	0	42.894	10.112	232.675	10.785.874
CNP S.p.A. Polizza 8159571	5.910.260	0	0	0	0	141.017	6.051.277
CNP S.p.A. Polizza 8174420	5.854.973	0	0	0	0	141.758	5.996.731
CNP S.p.A. Polizza 8174428	5.828.674	0	0	0	0	189.978	6.018.652
Totali	28.200.112	0	0	42.894	10.112	705.428	28.852.534

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

Analisi sugli strumenti derivati ricompresi nelle Gestioni Patrimoniali Individuali

Il patrimonio affidato in gestione a terzi al 31/12/2025 è composto dalla Gestione Patrimoniale Individuale in Banca Simetica S.p.A. e da n. 3 polizze sottoscritte con CNP S.p.A..

Vista l'assenza di strumenti derivati diretti all'interno delle Gestioni Patrimoniali Individuali in patrimonio al 31/12/2025 non sono state compilate ed esposte a bilancio le tabelle previste in ambito ACRI quali informazioni integrative di bilancio.

4. Crediti

La voce ammonta complessivamente a **€ 2.417.531**, di cui interamente esigibili entro l'anno successivo € 1.217.531. La voce comprende:

• **crediti verso l'Erario € 1.194.869** così ripartiti:

• Acconto IRES	€ 1.145.855
• Acconto IRAP	€ 24.689
• Versamenti anticipati ed altri crediti d'imposta	€ 24.162
• Altri crediti vari	€ 163

• **crediti verso altri soggetti € 1.222.662**, così ripartiti:

• Crediti per finanziamento soci Città Studi S.p.A.	€ 1.200.000
• Credito vs terzi per rimborsi spese	€ 10.60
• Crediti vs fornitori	€ 3.081
• Altri crediti	€ 8.976

La voce comprende lo stanziamento deliberato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di € 1.200.000,00 a favore della società strumentale Città Studi quale finanziamento soci infruttifero, privo di adeguata redditività (a fronte della richiesta della società strumentale di un finanziamento per un importo complessivo di 2 milioni di euro da parte dei tre principali soci, a copertura dell'esposizione finanziaria della società verso il sistema bancario). Il suddetto finanziamento, trattandosi di finanziamento con vincolo di restituzione, è da rilevarsi come credito per finanziamenti verso enti e società strumentali come rilevati nel Provvedimento del Tesoro del 19/04/2001 paragrafo 11.1 lettera j). La contropartita viene iscritta nel passivo alla voce 2d) Altri fondi - Fondo per interventi partecipativi, trattandosi di una erogazione ai fini istituzionali e non di un investimento.

5. Disponibilità liquide

La voce comprende disponibilità liquide in cassa per € 363 e depositate su c/c bancari per € 5.996.736 ed un totale complessivo di **€ 5.997.099**.

La liquidità, sulla base del rendiconto finanziario (voce 5), ha subito la seguente movimentazione sintetica:

A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	15.580.697
B) Liquidità assorbita per interventi in materia di erogazioni	(3.327.370)
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali	(28.316.257)
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	(16.062.930)
E) Disponibilità liquide all' 1/1/2025	22.060.029
Disponibilità liquide al 31/12/2025 (D+E)	5.997.099

7. Ratei e risconti attivi

Complessivamente i ratei e i risconti attivi ammontano a **€ 245.719**.

I ratei attivi, ammontanti ad € 182.035, rappresentano gli incassi non di competenza dell'esercizio e sono così ripartiti:

- su Buoni del Tesoro Pluriennali	€	83.362
- su Titoli Obbligazionari	€	10.953
- altri ratei	€	87.720
Totale ratei attivi	€	182.035

I risconti, ammontanti ad € 63.684, rappresentano le spese non di competenza dell'esercizio relativamente a:

- premi polizze assicurative diverse	€	38.849
- altri risconti attivi	€	24.835
Totale risconti attivi	€	63.684

Gli altri risconti attivi riguardano oneri ordinari non di competenza dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta complessivamente a

€ 272.685.691, così ripartiti:

<i>1.a) fondo di dotazione</i>	€	124.360.351
<i>1.b) riserva da donazioni</i>	€	439.681
<i>1.c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	€	91.033.619
<i>1.d) riserva obbligatoria</i>	€	47.524.589
<i>1.e) riserva per l'integrità del patrimonio</i>	€	9.327.451
Totale	€	272.685.691

1.a) Fondo di dotazione

€

124.360.351

Il saldo risulta invariato rispetto allo scorso esercizio.

1.b) Riserva da donazioni

€

439.681

La riserva ricomprende:

- € 114 quale somma dei valori simbolici di € 1 per ogni bene d'arte donato alla Fondazione nel corso degli anni fino ad oggi;
- € 190.000 quale contributo liberale per l'esecuzione dei lavori di restauro conservativo dell'immobile Palazzo Gromo Losa, ricevuto in anni precedenti;
- € 90.480 quale somma del valore di stima dell'archivio fotografico Francesco Delorenzi ricevuto in donazione in esercizi precedenti;
- € 159.087 quale donazione di beni d'arte da parte dell'associazione Premio Biella Incisione nel 2022.

1.c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

€

91.033.619

La riserva accoglie le plusvalenze realizzate negli anni grazie ad operazioni di cessione delle azioni della banca conferitaria Biverbanca S.p.A, come di seguito riportato:

- anni 1997/98 e 1999 vendita quota di maggioranza alla Banca Commerciale Italiana;
- anno 2019 cessione quota di minoranza residua alla Cassa di Risparmio di Asti S.p.A..

La voce nell'esercizio non ha subito movimentazioni.

1.d) Riserva obbligatoria

€

47.524.589

La riserva obbligatoria, di cui all'art. 8, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 153/99, è stata incrementata nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come disposto dal Direttore Generale del Tesoro con decreto del 27 febbraio 2026, per un importo pari a € 3.109.103.

Saldo al 31/12/2024	€	44.415.486
+ accantonamento dell'esercizio	€	3.109.103
Saldo al 31/12/2025	€	47.524.589

1.e) Riserva per l'integrità del patrimonio	€	9.327.451
--	----------	------------------

La riserva per l'integrità del patrimonio, costituita sin dal 2003, è stata incrementata per un importo pari a € 2.331.828 in linea con i principi di conservazione del patrimonio previsti agli art.4 e 5 delle disposizioni statutarie e nell'ambito di quanto disposto dal Direttore Generale del Tesoro con decreto del 27 febbraio 2026, che prevede una misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio.

2. Fondi per l'attività d'istituto

Il fondo ammonta a **€ 45.513.643** così ripartiti:

2.a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	20.000.000
2.b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	8.201.629
2.c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutarî	€	1.691.135
2.d) altri fondi	€	14.121.189
2.e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	€	2.000
2.f) fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47 L. 178/2020	€	1.497.690
Totale	€	45.513.643

2.a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	20.000.000
---	----------	-------------------

La funzione del Fondo stabilizzazione erogazioni è quella di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale; il fondo nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2024	€	12.000.000
+ accantonamento dell'esercizio	€	8.000.000
Saldo al 31/12/2025	€	20.000.000

2.b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	8.201.629
---	----------	------------------

La voce accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo come di seguito riportato:

Saldo al 31/12/2024	€	10.373.136
+ credito d'imposta riconosciuto per Fondo Unico Nazionale	€	+69.790
- delibere di destinazione fondi accantonati in anni precedenti	€	-3.805.091
+ accantonamento dell'esercizio	€	+1.563.794
Saldo al 31/12/2025	€	8.201.629

2.c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	€	1.691.135
--	----------	------------------

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo come di seguito riportato:

Saldo al 31/12/2024	€	2.259.702
- delibere di destinazione fondi deliberati in anni precedenti	€	-664.499
+ accantonamento dell'esercizio	€	+95.932
Saldo al 31/12/2025	€	1.691.135

2.d) Altri fondi	€	14.121.189
-------------------------	----------	-------------------

La sottovoce rappresenta la contropartita dei seguenti fondi:

- 1) *Fondo per Interventi Partecipativi per € 13.954.699;*
- 2) *Fondo Nazionale Iniziative Comuni (ACRI) per € 98.447;*
- 3) *Fondo da donazioni per attività erogativa per € 68.043.*

1) Fondo per interventi partecipativi

Il fondo ammonta a complessivi **€ 13.954.699** ed in esso trovano contropartita partecipazioni, strumentali e non, acquisite per finalità di pubblica utilità nel corso degli anni. Per quanto riguarda gli importi relativi alle partecipazioni l'indicazione di tale posta risponde all'esigenza di mettere in evidenza l'intento di compiere una vera e propria erogazione a fini istituzionali e non quella di porre in essere un investimento.

Il fondo è costituito a fronte delle seguenti partecipazioni:

Città Studi S.p.A.	€	11.459.564
Fondazione con il Sud	€	1.178.134
Nordind S.p.A.	€	1
Palazzo Gromo Losa S.r.l.	€	100.000
Associazione Filiera Futura	€	2.000
Associazione Biella Città Creativa	€	5.000
Fondazione Bellezza	€	10.000
Finanziamento alla società strumentale Città Studi	€	1.200.000
TOTALE	€	13.954.699

Trattandosi di partecipazioni acquisite con fondi per l'attività d'istituto, le acquisizioni, le cessioni, le svalutazioni e le riprese di valore sono state iscritte in questo fondo compensativo, come previsto all'art.5 del protocollo d'intesa ACRI/MEF.

2) Fondo Nazionale Iniziative Comuni (ACRI)

Tale fondo costituito dal 2012 comprende gli accantonamenti al "Fondo Nazionale di Iniziative Comuni" per complessivi **€ 98.447**.

La Fondazione ha, infatti, aderito ad un accordo nazionale con l'ACRI per la creazione del "Fondo Nazionale di Iniziative Comuni" allo scopo di effettuare interventi unitari, sia di carattere emergenziale sia istituzionale, che abbiano una particolare rilevanza generale.

Tale fondo viene accantonato annualmente sulla base dello 0,30% dell'avanzo di bilancio al netto dell'accantonamento alle riserve patrimoniali e nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2024	€	68.133
+ accantonamento dell'esercizio	€	+30.314
Saldo al 31/12/2025	€	98.447

3) Fondo da donazioni per attività erogativa

Il Fondo accoglie la porzione di donazione monetaria per un importo di **€ 68.043**, ricevuta dall'Associazione Premio Biella Incisione in attuazione dell'atto notarile di devoluzione del patrimonio a favore della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Con tale atto, in sede di scioglimento dell'associazione, si è approvato di donare alla Fondazione sia la collezione delle opere, che sono state appostate a patrimonio alla voce "2.b) Riserve da donazioni", sia i valori monetari residui appostati tra gli altri fondi per le attività di istituto.

2.e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali

€

2.000

Il fondo "Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali" accoglie la somma di € 2.000 ed è relativo a risorse destinate a specifici progetti, ricevute da terzi e gestite direttamente dalla Fondazione.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo come di seguito riportato:

Saldo al 31/12/2024	€	2.500
+ contributo liberale per progetto 100% Oremo da parte della Fondazione CDP	€	+50.000
- utilizzo contributo per progetto 100% Oremo	€	-48.000
+ contributo liberale per progetto concorso Shoah da parte della Provincia di Biella	€	+2.500
+ utilizzo contributo per progetto concorso Shoah da parte della Provincia di Biella	€	-5.000
Saldo al 31/12/2025	€	2.000

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo come di seguito riportato:

Saldo al 31/12/2024	€	1.400.024
- delibere di destinazione fondi accantonati nell'esercizio 2025	€	-1.330.409
+ accantonamento dell'esercizio	€	+1.428.075
Saldo al 31/12/2025	€	1.497.690

Il "Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020" accoglie la somma di € 1.497.690 relativa al risparmio di imposta per l'esercizio 2025 e il residuo dell'accantonamento dell'esercizio 2024 derivante dall'applicazione dell'ex art.1, commi 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, in contropartita della voce 13-bis di Conto economico, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali.

I fondi, qui appostati, sono utilizzati per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni cui all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999 e la loro destinazione verrà attuata secondo le linee programmatiche definite nell'ambito del Documento Programmatico Previsionale 2026.

3. Fondi rischi e oneri

Il fondo ammonta a complessivi **€ 2.169.440**. Tale fondo accoglie il "*Fondo rischi*" ed il "*Fondo imposte e tasse*".

La voce "*Fondo Rischi*" ammontante a complessivi **€ 881.209**, include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nel dettaglio la voce accoglie i seguenti accantonamenti prudenziali di fondi:

- € 521.209, effettuato in anni precedenti, a copertura del valore dei crediti da contratto di associazione in partecipazione di II livello in FinPiemonte Partecipazioni S.p.A. ad oggi posseduta di cui sussistono fondati rischi di recupero dell'investimento stante in particolare la tipologia dell'investimento su immobili industriali;
- € 200.000, effettuato in anni precedenti, a parziale copertura del valore dell'investimento sottoscritto nel Fondo Social Human Purpose Comparto A gestito da REAM S.g.r., per cui sussistono fondati rischi di recupero dell'investimento stante la tipologia degli asset acquisiti dal fondo nel corso dei precedenti esercizi in immobili utilizzati per finalità sociali collettive difficilmente alienabili;
- € 160.000 a parziale copertura del valore dell'investimento sottoscritto nel Fondo Abitare Sostenibile Piemonte, per cui sussistono fondati rischi di recupero dell'investimento stante la tipologia degli asset acquisiti dal fondo nel corso dei precedenti esercizi per la realizzazione e promozione di iniziative di edilizia sociale realizzate in Piemonte difficilmente alienabili.

Il “*Fondo imposte e tasse*”, pari a **€ 1.288.231**, comprende gli utilizzi e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio a fronte della previsione del carico fiscale per I.R.A.P., I.R.E.S. e altre imposte:

Saldo al 31/12/2024	€	1.300.211
- utilizzo per imposte pagate	€	-1.300.211
+ accantonamento dell'esercizio per I.R.A.P.	€	26.065
+ accantonamento dell'esercizio per I.R.E.S.	€	1.165.617
+ accantonamento dell'esercizio per I.V.A.F.E.	€	14.000
+ accantonamento dell'esercizio per IMP. SOSTITUTIVA	€	82.549
Saldo al 31/12/2025	€	1.288.231

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce, ammontante a **€ 408.008**, accoglie il debito maturato nei confronti del personale dipendente. Nel corso dell'esercizio il fondo si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2024	€	388.847
+ acc.to dell'esercizio	€	+38.158
- addebito imposta sostitutiva	€	-1.997
- anticipo T.F.R.	€	-17.000
Saldo al 31/12/2025	€	408.008

5. Erogazioni deliberate

Le erogazioni deliberate complessivamente ammontano a **€ 5.461.535**.

<i>5.a) Nei settori rilevanti</i>	€	4.876.970
<i>5.b) Negli altri settori statuari</i>	€	584.565

Le poste, evidenziano le somme per le quali è già stata assunta la delibera, ma il cui pagamento non ha ancora avuto luogo. Nel corso dell'esercizio il fondo si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2024	€	4.102.767
+ erogazioni deliberate nell'esercizio	€	+5.800.000
- erogazioni pagate in corso d'esercizio	€	-4.441.232
Saldo al 31/12/2025	€	5.461.535

6. Fondo per il volontariato

La voce ammonta a **€ 414.547** e accoglie il totale delle destinazioni al Fondo per Volontariato effettuate nei diversi esercizi, come previsto dalla legge n. 266 art.15 del 11 agosto 1991 e disciplinata dall'art. 9 comma 7 dell'atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Nel corso dell'esercizio il fondo si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2024	€	383.504
- versamenti effettuati	€	-383.504
+ accantonamento dell'esercizio	€	+414.547
Saldo al 31/12/2025	€	414.547

L'accantonamento al presente fondo viene realizzato sulla base dei criteri di calcolo come indicati all'art. 9, comma 7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 che recita: "L'accantonamento al fondo per il volontariato, previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266, è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui al paragrafo precedente e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153".

La normativa inerente il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato (art. 62 del D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del terzo settore), ha previsto che l'accantonamento annuale obbligatorio sopra citato sia destinato ad un Fondo Unico Nazionale (FUN) in luogo dei preesistenti fondi speciali per il volontariato regionali.

L'organismo preposto all'amministrazione del FUN è la Fondazione ONC Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato, costituita con D.M. 6/18 del 19 gennaio 2018.

7. Debiti

La voce ammonta a **€ 203.281** ed evidenzia:

i debiti esigibili nel corso dell'esercizio successivo pari a € 203.281 così suddivisi:

- fatture da liquidare per acquisti di beni e servizi nel periodo di competenza per € 106.906;
- ritenute, contributi e imposte da versare all'Erario e ad Enti previdenziali per € 96.375;

Nel corso dell'esercizio i mutui in essere sono giunti a naturale scadenza e risultano pertanto integralmente estinti.

Data Stipula	Società	N. Finanziamento	Capitale Finanziato	Debito Residuo	Durata	Scadenza	Tasso
6/10/10	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	333002900/57	600.000	0	15 anni	10/10/2025	Variabile
12/01/06	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	222010329/27	700.000	0	20 anni	10/10/2025	Variabile

8. Ratei e risconti passivi

La voce ammonta a **€ 216.271** e risulta così composta:

ratei passivi	€	213.983
risconti passivi	€	2.288
Saldo al 31/12/2025	€	216.271

I ratei passivi, ammontanti a € 213.983, sono così ripartiti:

- ratei passivi su stipendi	€	57.923
- altri ratei passivi	€	156.060
Totale ratei passivi	€	213.983

I risconti passivi, ammontanti a € 2.288, riguardano risconti su affitti che si riferiscono alla quota non di competenza dell'affitto sugli immobili ex Monte di Pietà e Condominio Garibaldi.

CONTI D'ORDINE

Garanzie rilasciate a favore di terzi

Trattasi di fidejussione di **€ 5.200.000** sottoscritta da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in data 10/05/2022 a favore di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. a garanzia di credito di firma n. 38638 emesso il 10/05/2022 e successivo n. 39945, che sostituisce il precedente, emesso il 10/09/2025 nell'interesse di Città Studi S.p.A. a favore dell'Università degli Studi di Torino nell'ambito della "Convenzione etica sostenibilità e creatività per il funzionamento dei corsi di studio in Biella a.a. 2022-2023/2041-2042" e dell'atto aggiuntivo firmato il 12/09/2025 per un importo residuale di €7.200.000.

Impegni di erogazione

Gli impegni di erogazione ammontano a **€ 3.906.280** e sono dettagliati per esercizio nel "Bilancio di missione" e nella tabella riportata di seguito. Tali impegni sono condizionati alle possibilità di bilancio e andranno a costituire una voce di debito qualora, verificate tali condizioni, sia assunta una vera e propria deliberazione di stanziamento.

	Impegno al 31/12/2025
Università degli Studi di Torino - Convenzione 2022-2042	€ 1.650.000
Fondo Edo Tempia - Clinicizzazione Ospedale	€ 1.080.000
Fondo Edo Tempia - Acquisizione piattaforma robotica per ASL BI	€ 706.280
Bando Traiettorie+ Enti selezionati	€ 180.000
Fondazione Bellezza - Svolgimento attività	€ 100.000
Consorzio Il Filo da Tessere - Coprogettazione disabilità	€ 100.000
Amministrazione Santuario di Oropa - Valorizzazione Conca	€ 65.000
Consorzio Il Filo da Tessere - Generare autonomia	€ 25.000
Totale	€ 3.906.280

Beni presso terzi

Il valore dei beni presso terzi ammonta a **€ 106.110.098**.

Nei conti d'ordine relativi ai beni presso terzi viene indicato il valore nominale delle partecipazioni e delle obbligazioni in portafoglio. Sono esclusi dall'aggregato i titoli presenti nelle Gestioni Patrimoniali. Per queste partite è stata operata una riclassificazione della voce altri conti d'ordine, tale voce è così composta:

V.N. azioni/quote delle partecipazioni	€	66.676.964
V.N. obbligazioni e titoli di stato (Obbligazioni tasso fisso e variabile e BTP)	€	39.433.134
Totale	€	106.110.098

Beni di terzi presso la Fondazione

I beni di terzi presso la Fondazione ammontano a **€ 72.200**.

In tale conto trovano evidenza i beni di terzi di cui la Fondazione ha la disponibilità e sono unicamente le opere d'arte di seguito riportate, per un valore complessivo di € 72.200, sono di proprietà della Biverbanca S.p.A, ora Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., che le aveva concesse in comodato gratuito alla Fondazione con scrittura privata del 10/12/2001.

Locazione	Proprietà	Descrizione	Valore
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 26x37 "Riva del Tevere presso la porta di ripetta" di Lorenzo Delleani	€ 15.500
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 37,5x25 "Canavese" di Lorenzo Delleani	€ 16.000
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 45x31 "Sotto la cima" di Lorenzo Delleani	€ 14.500
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 45x35,1 "Luci e ombre sulla Serra" di Lorenzo Delleani	€ 21.000
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tela cm 60x80 "Scomposizione futurista" di F. Costa	€ 1.300
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 24x30 "Nudino nella stanza" di E. Pozzato	€ 1.300
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tela cm. 70x100 "Fabbrica del Santuario di Oropa" di F. Monzeglio	€ 2.600
Totale			€ 72.200



INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

La voce ammonta a **€ 705.428** e risulta così ripartita tra i diversi gestori:

Nome Gestore		Risultato Gestione
BANCA SIMETICA - LINEA ARBITRAGGIO	€	232.675
CNP S.p.A. POL. 8174428	€	189.978
CNP S.p.A. POL. 8174420	€	141.758
CNP S.p.A. POL. 8159571	€	141.017
Totale	€	705.428

Il risultato indicato è al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni mentre, il risultato, al netto di commissioni di competenza delle gestioni patrimoniali di € 53.006, è pari a € 652.422.

2. Dividendi e proventi assimilati

2.b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	€	12.302.107
---	----------	-------------------

La posta comprende:

Partecipazione azionaria	Dividendo
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.	€ 1.800.975
CASSA DEPOSITI E PRESTITI RETI S.p.A.	€ 1.291.202
BANCA D'ITALIA	€ 453.333
BANCA SELLA S.p.A.	€ 40.488
BANCA INTESA SAN PAOLO S.p.A.	€ 4.641.000
REVO INSURANCE S.p.A.	€ 32.415
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.	€ 3.641.213
Partecipazione azionaria	Proventi Assimilati
TSC FUND EUROCARE REAL ESTATE	€ 108.000
TSC FUND EUROCARE IV - CLASSE B	€ 126.000
OBSIDIAN EUROPEAN LENDING OEL I	€ 22.922
OBSIDIAN EUROPEAN LENDING OPD I	€ 18.454
UBS GREFS – GLOBAL REAL ESTATE FUND SELECTION	€ 66.870
COLUMBIA THREADNEEDLE EUROPEAN CORPORATE	€ 59.235
Totale	€ 12.302.107

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi e proventi (voci 3.a e 3.c) ammontano a **€ 1.139.748** e sono così costituiti:

3.a) Da immobilizzazioni finanziarie	
€	398.541

La voce accoglie gli interessi netti maturati su BTP e obbligazioni come riportato nella voce 2.c) "Titoli di debito immobilizzati" dello stato patrimoniale attivo, ed è composta come riportato di seguito:

Descrizione		Interessi e proventi assimilati
Interessi e proventi assimilati da titoli obbligazionari	€	61.785
Interessi e proventi assimilati da BTP	€	310.011
Proventi da scarti di negoziazione BTP ed obbligazioni	€	31.378
Commissioni vendita azioni	€	-795
Perdite da scarti di emissione e negoziazione	€	-3.838
Totale	€	398.541

3.c) Da crediti e disponibilità liquide	€	741.207
---	---	---------

La voce accoglie gli interessi netti maturati nel periodo sui conti correnti di corrispondenza presso Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., Banca Generali S.p.A., Banca Popolare Etica S.c.p.A., Banca Sime-tica S.p.A. e FinecoBank S.p.A..

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce ammonta a complessivi **€ 6.403.860** ed è costituita dai proventi ottenuti in seguito alle vendite di n. 2.800.000 azioni di Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. e di n. 227.400 azioni di Revo Insurance S.p.A. effettuate nell'esercizio.

9. Altri proventi

La voce ammonta ad **€ 59.039** ed è composta da fitti attivi percepiti per gli immobili di proprietà della Fondazione, così ripartiti:

Immobile di via Gramsci (adiacente a Spazio Cultura) locato a: - Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. per bancomat	€	3.022
Immobile Ex-Monte di pietà locato a: - Consorzio IRIS per Casa della Comunità	€	56.017
Totale	€	59.039

10. Oneri

La voce ammonta a complessivi **€ 2.011.029** come di seguito riportato:

10.a) compensi e rimborsi spese organi statutari	€	317.454
10.b) per il personale	€	640.873
10.c) per consulenti e collaboratori esterni	€	190.628
10.d) per servizi di gestione del patrimonio	€	118.534
10.e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	€	10.285
10.f) commissioni di negoziazione	€	10.112
10.g) ammortamenti	€	271.417
10.i) altri oneri	€	451.726
Totale	€	2.011.029

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

10.a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	€	317.454
---	----------	----------------

L'importo della sottovoce risulta così ripartito:

	Componenti		Compensi e rimborsi
a) Organo di Indirizzo	n. 11	€	81.838
<i>di cui per il Vice Presidente dell'Organo di Indirizzo</i>		€	3.944
b) Consiglio di Amministrazione	n. 6	€	102.198
<i>di cui per il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>		€	26.274
c) Presidente della Fondazione	n. 1	€	78.009
d) Collegio Sindacale	n. 3	€	55.409
<i>di cui per il Presidente del Collegio Sindacale</i>		€	23.853
Totale	n. 21	€	317.454

Il numero dei componenti gli organi statutari indicato nella tabella è riferito al 31/12/2025.

10.b) Per il personale	€	640.873
-------------------------------	----------	----------------

La sottovoce comprende tutti gli oneri diretti e indiretti relativi al personale assunto che al 31/12/2025 risulta composto da n. 8 dipendenti inquadrati come impiegati con contratto a tempo indeterminato, n. 1 dipendente inquadrato come quadro con contratto a tempo indeterminato e n. 1 dipendente inquadrato come dirigente con contratto a tempo indeterminato.

10.c) Per consulenti e collaboratori esterni	€	190.628
---	----------	----------------

Nella sottovoce sono compresi oneri per rapporti di collaborazione nonché pagamenti di parcelle alla società di consulenza finanziaria, a notai, ad avvocati ed altri professionisti per ricorsi, vidimazioni, certificazioni e pratiche e consulenze varie.

10.d) Per servizi di gestione del patrimonio	€	118.534
---	----------	----------------

La sottovoce comprende le somme corrisposte a DB&B Consulting S.r.l. e Prometeia Advisor SIM S.p.A. per il servizio professionale connesso alla gestione diretta del Patrimonio per complessivi €75.640 e le commissioni riconosciute per i servizi di gestione del patrimonio effettuati da terzi intermediari abilitati e sono unicamente riconducibili al servizio di gestione di Banca Simeica - Linea Arbitraggio per complessivi € 42.894.

10.e) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	€	10.285
--	----------	---------------

L'importo della sottovoce risulta così ripartito:

Interessi passivi su mutui	€	1.874
Oneri bancari gestione c/c e interessi passivi su c/c	€	8.411
Totale	€	10.285

10.f) Commissioni di negoziazione	€	10.112
--	----------	---------------

Rappresentano le commissioni riconosciute a terzi intermediari abilitati per l'attività di compravendita di valori mobiliari e sono unicamente riconducibili alle commissioni di negoziazione della gestione di Banca Simeica - Linea Arbitraggio per complessivi € 10.112.

10.g) Ammortamenti	€	271.417
---------------------------	----------	----------------

In base agli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio ACRI non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

La Fondazione ha quindi deciso di non procedere al calcolo e alla contabilizzazione degli ammortamenti sugli immobili anche per l'esercizio 2025 in continuità con gli esercizi precedenti. Tenuto conto degli "Orientamenti in tema di Bilancio" redatti da Acri, si è ritenuto di procedere a calcolare le quote di ammortamento sui "beni mobili strumentali", tenuto conto della vita utile dei beni ovvero 10 anni.

L'ammontare complessivo degli ammortamenti sui beni mobili strumentali per l'esercizio è pari € 271.417.

L'ammortamento sui beni mobili, in base ad aliquote differenziate per tipologia di cespiti e sempre invariate nel tempo, è stato applicato a tutti i cespiti, ad esclusione delle opere d'arte.

Fanno parte dell'aggregato le seguenti spese:

Descrizione		Importi 31.12.2025	Importi 31.12.2024
Spese di comunicazione	€	51.992	67.333
Locazione e manutenzione Software	€	65.341	73.697
Spese energia elettrica e acqua	€	15.251	18.715
Contributi associativi	€	44.671	43.847
Spese manutenzione immobili	€	81.590	60.961
Spese telefoniche	€	28.815	24.761
Altre assicurazioni	€	22.313	26.311
Spese di rappresentanza	€	17.677	21.973
Assicurazioni immobili	€	8.815	15.832
Spese pulizia locali	€	20.620	24.212
Spese viaggi	€	27.528	17.220
Spese condominiali	€	11.252	12.024
Spese corsi di formazione e seminari	€	6.561	5.699
Spese di cancelleria e materiale di consumo	€	13.249	10.939
Spese riscaldamento	€	11.546	9.303
Spese stampa bilancio	€	6.063	8.069
Spese varie	€	8.673	7.092
Spese manutenzione mobili	€	1.482	1.324
Spese postali	€	2.740	6.054
Spese vigilanza	€	3.250	1.698
Spese acquisto libri e abbonamenti vari	€	63	324
Spese acquisto mobili ed attrezzature varie	€	2.227	228
Arrotondamenti passivi	€	7	2
Totale	€	451.726	451.726

11. Proventi straordinari

La posta ammonta complessivamente a **€ 31.357** di cui:

- € 13.839 quali rimborsi assicurativi a danni ad impianti ed immobili;
- € 17.518 per altre sopravvenienze attive varie da fondo imposte e crediti vari.

12. Oneri straordinari

La posta ammonta complessivamente a **€ 48.920** quale storno crediti inesigibili.

13. Imposte

La posta ammonta complessivamente a **€ 1.607.997** e comprende i seguenti oneri:

- I.R.E.S. per € 1.165.617;
- Imposta sostitutiva per € 82.549;
- I.M.U. per € 82.142;
- Imposte di bollo su deposito titoli per € 28.000;
- I.R.A.P. per € 26.065;
- I.V.A.F.E. per € 14.000;
- Imposte e tasse diverse per € 11.242;
- TASI per € 4.461;
- Trattenute fiscali su interessi su c/c per € 192.714;
- Imposte di registro contratti locazione immobili vari per € 1.207.

13 - bis. Accantonamento ex art. 1, comma 44, l. 178/2020

La posta ammonta complessivamente a **€ 1.428.075**, ed accoglie, a partire dal 1° gennaio 2021, come previsto dalla legge n. 178 del 2020 ex art.1, commi da 44 a 47, gli accantonamenti derivanti dalla non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999. L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione, delle risorse che ne derivano, al finanziamento delle attività nei già menzionati settori e la loro destinazione verrà attuata nell'esercizio successivo secondo le linee programmatiche definite nell'ambito del Documento Programmatico Previsionale 2026.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento di **€ 3.109.103** alla riserva obbligatoria è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come disposto dal Direttore Generale del Tesoro con decreto del 27 febbraio 2026.

16. Accantonamento al fondo per il volontariato

La posta ammonta a complessivamente a **€ 414.547**.

La voce accoglie gli stanziamenti effettuati a favore del Fondo per il Volontariato previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15 e l'accantonamento al presente fondo viene realizzato sulla base dei criteri di calcolo come indicati all'art. 9, comma 7 dell'atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e di seguito riportati:

Avanzo dell'esercizio	€	15.545.518
- acc.to alla riserva obbligatoria	€	-3.109.103
Importo residuale	€	12.436.415
- 50% importo residuale come da atto di Indirizzo ministeriale del 19/04/01	€	-6.218.207,50
Base di calcolo	€	6.218.207,50
1/15 della base di calcolo	€	414.547
Totale	€	414.547

La normativa inerente il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato (art. 62 del D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del terzo settore), ha previsto che l'accantonamento annuale obbligatorio sopra citato sia destinato ad un Fondo Unico Nazionale (FUN).

L'organismo preposto all'amministrazione del FUN è la Fondazione ONC Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato, costituita con D.M. 6/18 del 19 gennaio 2018.

17. Accantonamenti ai fondi per l'attività dell'istituto

La voce ammonta ad **€ 9.690.040** così ripartiti:

17.a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	8.000.000
17.b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	1.563.794
17.c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori	€	95.932
17.d) altri fondi	€	30.314
Totale	€	9.690.040

17.a) Al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	8.000.000
---	----------	------------------

La funzione del Fondo stabilizzazione erogazioni è quella di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

17.b) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	1.563.794
---	----------	------------------

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori rilevanti per gli anni successivi, a valere sull'avanzo dell'esercizio.

17.c) Ai fondi per le erogazioni negli altri settori	€	95.932
---	----------	---------------

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale negli altri settori statuari per gli anni successivi, a valere sull'avanzo dell'esercizio.

La voce accoglie l'accantonamento relativo al "Fondo Nazionale di Iniziative Comuni" per complessivi € 30.314. Tale fondo viene calcolato annualmente sulla base dello 0,30% dell'avanzo di bilancio al netto dell'accantonamento alle riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio).

L'iniziativa nasce da un accordo nazionale con l'ACRI allo scopo di effettuare interventi unitari, sia di carattere emergenziale sia istituzionale, che abbiano una particolare rilevanza generale, a cui la Fondazione ha aderito dall'esercizio 2013. Tali fondi saranno impiegati su indicazione dell'ACRI, previa deliberazione del *Consiglio di Amministrazione della Fondazione*.

18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

La voce ammonta ad **€ 2.331.828** e si tratta di un ulteriore accantonamento effettuato alla riserva per la salvaguardia del patrimonio. L'importo di € 2.331.828, in linea con quanto fatto in anni precedenti e con i principi di conservazione del patrimonio previsti agli art. 4 e 5 delle disposizioni statutarie e nell'ambito di quanto disposto dal Direttore Generale del Tesoro con decreto del 27 febbraio 2026, che prevede una misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

LINEE GUIDA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La struttura operativa adottata prevede la separazione delle funzioni.

La Fondazione ha adottato un modello organizzativo, ai sensi del D.lgs 231/2011 e successive modificazioni, che è un valido ausilio alla correttezza dei comportamenti dell'organizzazione dell'Ente ed è stato integrato con specifiche procedure che rilevano l'adeguatezza dell'assetto organizzativo.

Al riguardo va segnalato che gli Organi della Fondazione, ad inizio 2023, hanno proceduto ad una revisione ed aggiornamento dell'organigramma (ripotato nel Bilancio di Missione- Capitolo I – Identità) e del mansionario al fine di permettere uno specifico sistema di gestione e monitoraggio dei principali rischi dell'Ente.

Per lo svolgimento delle proprie attività amministrative contabili, la Fondazione si avvale della consulenza dello studio commercialista del dott. Maurizio Amede, Dottore Commercialista in Biella, somministrata in base a contratto stipulato tra le parti.

L'attività istituzionale è esercitata nel rispetto del Regolamento approvato dall'Organo di Indirizzo della Fondazione nella seduta del 29 giugno 2017. Tale regolamento disciplina l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione, stabilisce i criteri e le modalità con i quali la stessa attua gli scopi statuari e persegue la trasparenza dell'attività e l'efficacia degli interventi

L'attività di gestione del patrimonio è disciplinata da uno specifico Regolamento approvato dall'Organo di Indirizzo nella seduta del 29 giugno 2017 in cui sono indicate le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

La gestione del patrimonio dell'Ente avviene secondo principi di trasparenza e moralità. Nella definizione delle politiche di investimento e nella scelta degli strumenti di impiego la Fondazione agisce sulla base di una adeguata pianificazione strategica,

La gestione del patrimonio è svolta con modalità organizzative interne che assicurano la separazione dalle altre attività della Fondazione; può inoltre essere affidata in tutto o in parte a intermediari abilitati a norma di legge, secondo indirizzi generali rispondenti all'esclusivo interesse della Fondazione definiti dall'Organo di Indirizzo. La Fondazione verifica regolarmente l'adeguatezza e l'efficacia della struttura organizzativa, delle politiche di investimento e delle procedure di gestione e adotta le conseguenti misure correttive, se necessario.

Lo Statuto e i Regolamenti della Fondazione disciplinano l'attività dell'Ente in aderenza ai contenuti della Legge 461/98 del D.Lgs 153/99 e sue successive modificazioni ed integrazioni, della Carta delle Fondazioni, approvata il 4 aprile 2012 dall'Assemblea ACRI e del Protocollo d'Intesa, sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 aprile 2015, nonché dalle norme del Codice Civile in quanto compatibili.

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITIVE IN AMBITO ACRI

La Fondazione dal 2013 ha deciso di implementare le informazioni relative al bilancio d'esercizio con lo scopo di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo. Per l'anno di riferimento del bilancio, come da comunicazione ACRI prot. 348 del 21 novembre 2013, la valorizzazione degli indici, compresi quelli riferiti agli anni precedenti, è stata effettuata ai valori correnti.

A tal proposito, si è individuato, come concordato in ambito ACRI, un insieme di indicatori gestionali che, calcolati a partire dai dati di bilancio e dalle aree tipiche della gestione, consentano di comprendere con facilità i fenomeni economico finanziari della Fondazione.

Tali indicatori sono costituiti da un insieme di indici di redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti che, partendo da una metodologia di calcolo ben definita, accresceranno la confrontabilità fra i diversi bilanci.

Il presente allegato è composto di due parti:

- *Legenda delle voci di bilancio tipiche;*
- *Indicatori gestionali.*

qui di seguito esposte.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche:

Stato patrimoniale - attivo

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
--	---

Stato patrimoniale - passivo

Patrimonio Netto	
Fondo di dotazione	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Biella, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
Riserva obbligatoria	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
Riserva per l'integrità del patrimonio	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto	
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Altri fondi	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art.15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di Erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
------------------------------	--

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le fondazioni che operano in base al consuntivo)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'Esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato gli esercizi futuri.

Indicatori gestionali

Per l'individuazione degli "Indicatori gestionali", si è tenuto presente dell'esigenza di fornire indici non complessi al fine di rendere accessibile la lettura delle informazioni risultanti anche a soggetti non esperti in materia contabile.

Tali indicatori sono stati individuati tra le seguenti aree di indagine, quali:

- redditività;
- efficienza operativa;
- attività istituzionale;
- composizione degli investimenti.

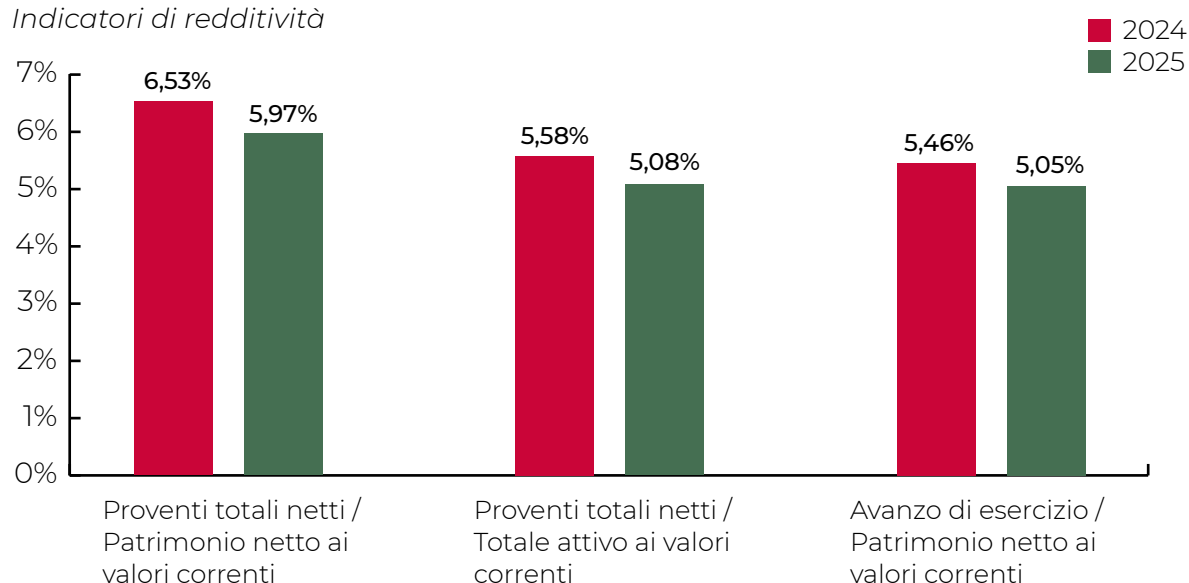
Per ogni indicatore è stato calcolato il valore dell'anno in corso e quello dell'esercizio precedente così da poter sviluppare le opportune riflessioni sulle variazioni; inoltre, su alcuni dati si è proceduto ad analizzare i dati su di una media degli ultimi cinque anni.

REDDITIVITÀ

A seguire vengono riportati i valori riguardanti la redditività del patrimonio della Fondazione. Tutti i dati sono espressi a valori correnti.

REDDITIVITÀ	2024	2025
<i>Proventi totali netti / Patrimonio netto ai valori correnti</i>	6,53%	5,97%
<i>Proventi totali netti / Totale attivo ai valori correnti</i>	5,58%	5,08%
<i>Avanzo di esercizio / Patrimonio netto ai valori correnti</i>	5,46%	5,05%

Indicatori di redditività



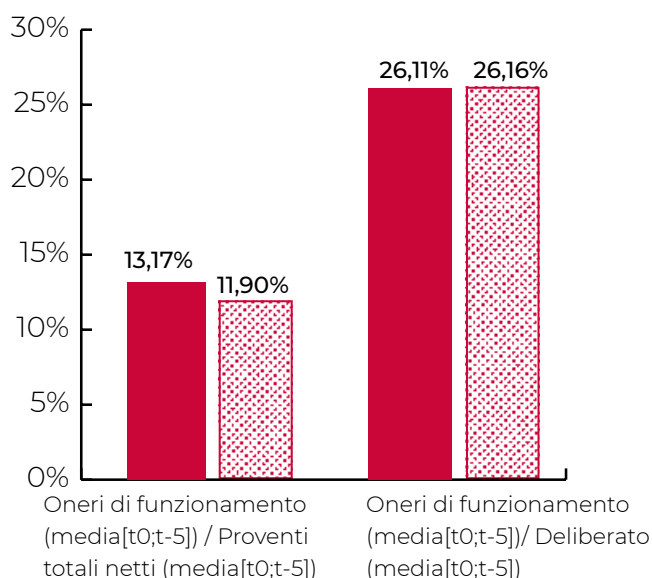
EFFICIENZA

I valori della Fondazione riguardanti l'efficienza che vengono qui di seguito riportati sono analizzati su una media che tiene conto di un orizzonte temporale di cinque anni tranne il terzo che è espresso al valore corrente.

EFFICIENZA	2024	2025
<i>Oneri di funzionamento (media[t0;t-5]) / Proventi totali netti (media[t0;t-5])</i>	13,17%	11,90%
<i>Oneri di funzionamento (media[t0;t-5]) / Deliberato (media[t0;t-5])</i>	26,11%	26,16%
<i>Oneri di funzionamento / Patrimonio netto ai valori correnti</i>	0,68%	0,61%

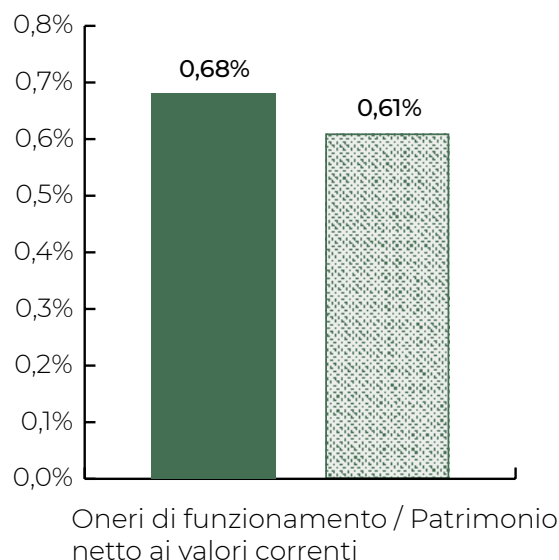
Indicatori 1 e 2 di efficienza

■ 2024
▨ 2025



Indicatore 3 di efficienza

■ 2024
▨ 2025



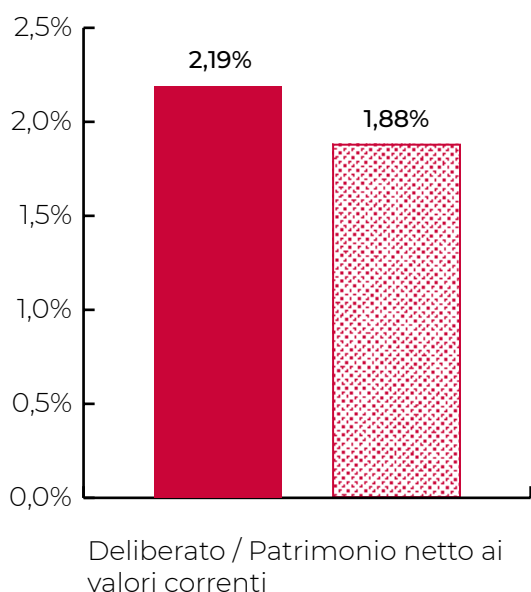
INDICATORI DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Di seguito vengono riportati gli indicatori riguardanti l'attività istituzionale della Fondazione legati all'attività erogativa. Tutti i dati sono espressi a valori correnti.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	2024	2025
<i>Deliberato / Patrimonio netto ai valori correnti</i>	2,19%	1,88%
<i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato</i>	200,00%	344,83%

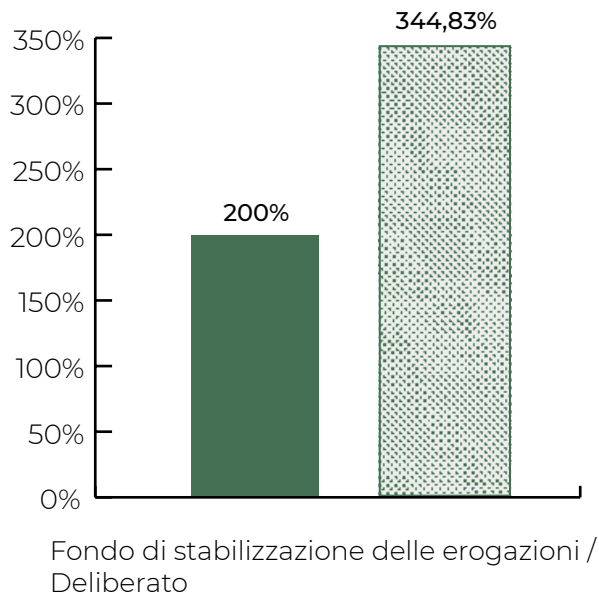
Indicatore 1 di attività istituzionale

■ 2024
▨ 2025



Indicatore 2 di attività istituzionale

■ 2024
▨ 2025

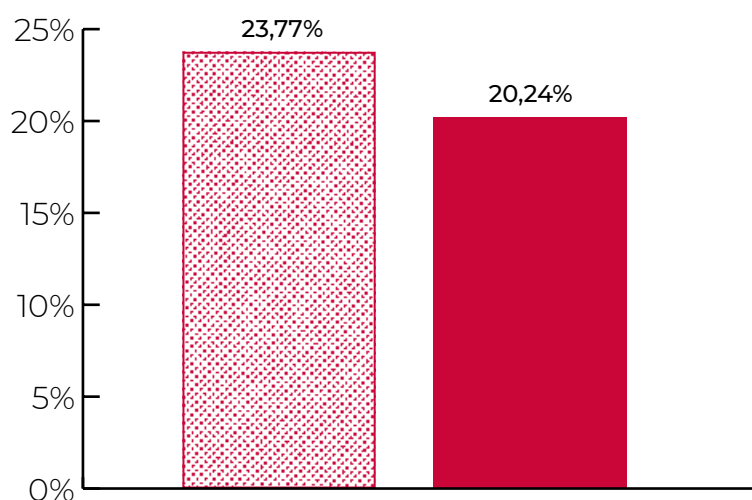


INDICATORI DI COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Gli indicatori riguardanti la composizione degli investimenti ed i relativi valori della Fondazione. Tutti i dati sono espressi a valori correnti.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI	2024	2025
<i>Partecipazioni nella conferitaria ai valori correnti / Totale attivo fine anno ai valori correnti</i>	23,77%	20,24%

Indicatori di composizione degli investimenti



Partecipazioni nella conferitaria ai valori correnti / Totale attivo fine anno ai valori correnti

Al fine di comprendere la composizione delle voci degli indicatori, di seguito se ne illustrano i vari componenti:

Proventi totali netti	Valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili
Patrimonio	Complesso dei beni stabilmente disponibili
Totale attivo	Rappresenta la media di inizio e fine anno del totale attivo di bilancio,
Calcolato a valori correnti	-6.218.207,50
Avanzo dell'esercizio	Differenza tra i proventi totali netti e i costi sostenuti
Oneri di funzionamento	Costi di struttura della Fondazione, attinenti cioè alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività
Deliberato	Totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	È il fondo che ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale
Partecipazione nella conferitaria	Valore della partecipazione nella società conferitaria

Si evidenziano nel dettaglio le composizioni delle seguenti voci:

Proventi totali netti	+/-	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali
	+	Dividendi e proventi assimilati
	+	Interessi e proventi assimilati
	+/-	Rivalutazione / svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati
	+/-	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
	+/-	Rivalutazione / svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie
	+/-	Rivalutazione / svalutazione netta di attività non finanziarie
	+	Altri proventi - solo quelli derivanti dal patrimonio
	-	Oneri per il personale per la gestione del patrimonio
	-	Oneri per consulenti e collaboratori esterni - collegati all'investimento del patrimonio
	-	Oneri per servizi di gestione del patrimonio
	-	Oneri per interessi passivi ed altri oneri finanziari
	-	Oneri per commissioni di negoziazione
	-	Ammortamenti- solo quota immobili a reddito
+	Proventi straordinari - solo quelli derivanti dall'investimento del patrimonio	
-	Oneri straordinari - solo quelli derivanti dal patrimonio	
Oneri di funzionamento	+	Oneri per compensi e rimborsi spese organi statutari
	+	Oneri per il personale - escluso per la gestione del patrimonio
	+	Oneri per consulenti e collaboratori esterni - escluso per l'investimento del patrimonio
	+	Interessi passivi e altri oneri finanziari (solo oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)
	+	Ammortamenti - escluso quota immobili a reddito
	+	Altri oneri
Deliberato	+	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio
	+	Accantonamenti al fondo per il volontariato
	+	Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto
	+	Erogazioni deliberate con utilizzo dei fondi per l'attività di istituto (compreso il fondo di stabilizzazione delle erogazioni)

TABELLE RIEPILOGATIVE DEGLI STRUMENTI DERIVATI INCLUSI NELLE G.P.M.

Nel recepire quanto previsto all'articolo 4, comma 4 del Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015 e in base a quanto definito in ambito ACRI dagli Orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio del 16 luglio 2014, e successive revisioni, si segnala che la Fondazione, in via diretta, non ha in essere operazioni in strumenti derivati, di copertura o speculativi, che nel corso dell'ultimo esercizio non ha realizzato operazioni di tali fattispecie e che nelle gestioni patrimoniali individuali di portafoglio non è stato fatto utilizzo di strumenti derivati nel corso del 2025, di conseguenza non si è reso necessario riportare a bilancio le tabelle definite in ambito nazionale su indicazione dell'ACRI.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE al Bilancio dell'esercizio 2025

All'Organo d'Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella,
Lo statuto della Fondazione, all'articolo 20, comma 6, prevede che "Il Collegio Sindacale opera con le attribuzioni e modalità stabilite dagli artt. 2403 –2407 del Codice Civile, in quanto applicabili, compresa la funzione di controllo contabile ove non diversamente deliberato dall'Organo di Indirizzo, nonché dal D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153"

La Fondazione ha volontariamente conferito la revisione contabile del bilancio alla Società di Revisione Deloitte & Touche Spa per il triennio 2025-2027.

La relazione del Collegio Sindacale è articolata nei seguenti punti:

1. Attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio;
2. Giudizio sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;
3. Attestazione del Collegio Sindacale richiesta dal Regolamento ACRI del 6/5/2015: recepimento della Carta delle Fondazioni del 4/4/2012 e Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22/4/2015;
4. Presa d'atto dell'Addendum al Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22/4/2015 sottoscritto il 28.10.2025;
5. Pareri e conclusioni.

1. Attività di vigilanza

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza, prevista dalla legge e dallo statuto della Fondazione, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'A.C.R.I. (in particolare, gli orientamenti contabili in tema di bilancio delle Fondazioni di origine bancaria aggiornati con l'ultima versione del 26/03/2025), attraverso la partecipazione alle riunioni dell'Organo d'Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione, oltre alle proprie riunioni periodiche confermando altresì che le riunioni sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, delle quali abbiamo, come di consuetudine, constatato la regolarità degli adempimenti risultando conformi alle deliberazioni dei competenti Organi.

Nello specifico il Collegio sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; ha provveduto alla verifica dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e al suo concreto funzionamento, nonché al controllo contabile;
- ha acquisito nel corso dell'esercizio le informazioni sull'attività svolta, erogativa e di gestione del patrimonio, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Organo d'Indirizzo e dal Consiglio di Amministrazione e tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione. In particolare, ha provveduto a controllare la capacità erogativa dell'Ente nelle proprie verifiche trimestrali.

Alla data del 31/12/2025 la Fondazione dispone di fondi destinabili all'attività erogativa per gli esercizi futuri di Euro 31.556.944 (anno 2024: Euro 26.169.038), con un aumento degli stessi rispetto al precedente esercizio di Euro 5.387.906. Sono inoltre appostati in Bilancio risorse per erogazioni già deliberate ma non ancora pagate alla data del 31/12/2025 per Euro 5.461.535.

- per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha constatato che le scelte gestionali degli Amministratori fossero conformi a criteri di razionalità economica e che le decisioni concernenti le operazioni di maggior rilievo fossero basate anche su indagini, approfondimenti e verifiche tecniche, con esclusione da parte del Collegio, per contro, di controlli di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e decisioni medesime;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni. La struttura organizzativa della Fondazione prevede la chiara identificazione delle funzioni, dei compiti e delle linee di responsabilità. La stessa si ritiene sia adeguata alle esigenze operative e di sviluppo della Fondazione, conformemente a quanto previsto dal Regolamento di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione 27 dicembre 1995 e successive integrazioni, dove è previsto che l'attività istituzionale venga svolta con la separazione delle funzioni dei settori amministrativo, contabile e di bilancio;

- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, con riferimento alle verifiche svolte, non sono emerse criticità che debbano essere messe in evidenza nella presente relazione.

Il Collegio porta inoltre a Vostra conoscenza le seguenti ulteriori informazioni:

- gli Amministratori hanno fornito un'adeguata informativa relativamente all'andamento ed alle operazioni svolte dalle società strumentali e con i principali enti partecipati o costituiti con apporto di capitale della Fondazione;

- non sono pervenute al Collegio denunce ex articolo 2408 del Codice civile. Il Collegio dà altresì atto di non aver effettuato, nel corso dell'esercizio, segnalazioni ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. d), del D.lgs. 153/1999.

- La Fondazione è dotata di M.O.G.C. ai sensi del D.lgs. 231/2001. L' Organismo di Vigilanza è monocratico ed è stato rinnovato in data 17/12/2024 per il triennio 2025-2027; il Collegio ha svolto il consueto incontro annuale . Nel corso dell'esercizio non sono state segnalate al Collegio Sindacale criticità, denunce o esposti. Non sono state comunicate segnalazioni tramite la procedura di Whistleblowing. Il Collegio sindacale prende atto dei contenuti della relazione dell'O.d.V. sull'attività svolta nel 2025. La Fondazione ha adottato e pubblicato un codice etico. La Fondazione si è dotata di un manuale di gestione della privacy. La Fondazione ha adottato un codice di comportamento ed un regolamento per la selezione e per la gestione del personale.

- La Fondazione ha istituito un Comitato investimenti con funzione consultiva in tema di investimenti di carattere mobiliare e gestione finanziaria. Nel corso del 2025 Prometeia Sim ha svolto l'incarico di advisor della Fondazione.

- La Fondazione ha costituito una Commissione Giovani per creare uno spazio di confronto con le nuove generazioni.

2. Giudizio sul bilancio

Il Collegio sindacale ha ricevuto dal Consiglio d'Amministrazione il progetto di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2025 nel testo approvato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2026.

Le Fondazioni di origine bancaria sono disciplinate dalla Legge n.461 del 23/12/1998 e dal D.lgs. n.153 del 17/5/1999 che all'art. 9 disciplina il Bilancio d'Esercizio oltre ai successivi provvedimenti MEF. In particolare, gli "*Schemi di bilancio*" contengono lo stato patrimoniale attivo, lo stato patrimoniale passivo, il conto economico ed il rendiconto finanziario. La "*Nota integrativa*" contiene analitiche informazioni sul bilancio di esercizio con riferimento agli aspetti civilistici e fiscali, ai criteri di valutazione adottati ed ai dettagli sulla composizione dei singoli conti dello stato patrimoniale e del conto economico. Nella Relazione sulla gestione, costituita dalla relazione economica e finanziaria e dal bilancio di missione, il Consiglio di Amministrazione ha ampiamente riferito in ordine ai fatti che hanno caratterizzato l'anno 2025, fornendo le informazioni relative. La Relazione sulla gestione descrive adeguatamente l'attività istituzionale della Fondazione, l'andamento delle erogazioni e la politica degli accantonamenti e degli investimenti.

Il Collegio prende altresì atto dei risultati economici dell'esercizio, come risultanti dal Conto Economico approvato dal Consiglio di Amministrazione. Si dettaglia la destinazione dell'avanzo di esercizio:

Avanzo dell'esercizio	31/12/2025	15.545.518	31/12/2024	14.381.391
Accantonamento alla Riserva obbligatoria		-3.109.103		-2.876.278
Accantonamenti al Fondo per il volontariato		-414.547		-439.377
Accantonamenti ai Fondi per l'attività d'istituto:		-9.690.040		-8.908.527
<i>(a) fondo stabilizzazione erogazioni</i>	<i>-8.000.000</i>		<i>-2.596.412</i>	
<i>(b) fondi erogazioni settori rilevanti</i>	<i>-1.563.794</i>		<i>-5.993.747</i>	
<i>(c) fondi erogazioni altri settori statutari</i>	<i>-95.932</i>		<i>-290.324</i>	
<i>(d) altri fondi</i>	<i>-30.314</i>		<i>-28.044</i>	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio		-2.331.828		-2.157.209
Avanzo residuo		0		0

(Importi arrotondati all'unità di Euro)

Il Collegio si è soffermato in particolare sulle considerazioni del Consiglio di Amministrazione relative all'attività istituzionale svolta nel periodo di riferimento, formulando giudizi positivi in ordine alle risorse disponibili nei vari settori di intervento nel rispetto delle norme statutarie e delle conseguenti delibere assunte dagli Organi dell'Ente, tenendo conto anche di specifiche disposizioni di legge.

Nel presente bilancio sono stati mantenuti nello Stato Patrimoniale l'iscrizione dei conti d'ordine e nel Conto economico i Proventi e gli Oneri straordinari in conformità agli schemi di bilancio approvati.

Il bilancio relativo all'esercizio 2025 è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A. incaricata con deliberazione dell'Organo di Indirizzo in 28 marzo 2025 per il triennio 2025-2027. La Relazione esprime un giudizio positivo senza rilievi in merito al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025.

Nella predisposizione del bilancio di esercizio, gli Amministratori della Fondazione hanno valutato positivamente il presupposto della continuità aziendale, ritenendo che la Fondazione sia in grado di continuare a operare come entità in funzionamento per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio, come illustrato nella Nota integrativa.

Attivo	31-dic-25		31-dic-24	
	parziale	totale	Parziale	totale
Immobilizzazioni materiali e immateriali:		36.474.623		36.538.769
(a) beni immobili	33.205.645		33.101.144	
di cui:				
- beni immobili strumentali	33.205.645		33.101.144	
(b) beni mobili d'arte	1.118.340		1.114.445	
(c) beni mobili strumentali	2.150.638		2.323.180	
Immobilizzazioni finanziarie:		253.084.910		225.628.341
(a) partecipazioni in società strumentali	12.754.699		12.754.698	
(b) altre partecipazioni	165.769.553		173.190.231	
(c) titoli di debito	16.851.932		16.824.392	
(d) altri titoli	57.187.517		22.337.811	
(e) crediti da contratto di associazione in partecipazione	521.209		521.209	
Strumenti finanziari non immobilizzati:		28.852.534		28.200.112
(a) strumenti finanziari affidati in				
gestione patrimoniale individuale	28.852.534		28.200.112	
Crediti		2.417.531		2.302.298
di cui:				
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.217.531		1.075.799	
Disponibilità liquide		5.997.099		22.060.029
Ratei e risconti attivi		245.719		209.342
Totale dell'attivo		327.072.416		314.938.891

Passivo	31-dic-25		31-dic-24	
	parziale	totale	Parziale	totale
Patrimonio netto:		272.685.691		267.244.755
(a) fondo di dotazione	124.360.351		124.360.351	

(b) Riserva da donazioni	439.681		439.676	
(c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	91.033.619		91.033.619	
(d) riserva obbligatoria	47.524.589		44.415.486	
(e) riserva per l'integrità del patrimonio	9.327.451		6.995.623	
Fondi per l'attività d'Istituto:		45.513.643		40.126.237
(a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	20.000.000		12.000.000	
(b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	8.201.629		10.373.135	
(c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.691.135		2.259.703	
(d) altri fondi	14.121.189		14.090.875	
(e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	2.000		2.500	
(f) Fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47 L.178/2020	1.497.690		1.400.024	
Fondi per rischi e oneri		2.169.440		2.181.420
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		408.008		388.847
Erogazioni deliberate:		5.461.535		4.102.767
(a) nei settori rilevanti	4.876.970		3.828.418	
(b) negli altri settori statutari	584.565		274.349	
Fondo per il volontariato		414.547		383.504
Debiti		203.281		312.965
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	203.281		237.837	
Ratei e risconti passivi		216.271		198.396
Totale del passivo		327.072.416		314.938.891

(Importi arrotondati all'unità di Euro)

Il Collegio dà atto che il bilancio è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, così come richiamato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto 26 marzo 2021, osservando altresì le raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili, promossa dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, nonché degli orientamenti contabili. Le procedure seguite per redigere il documento di sintesi dell'esercizio devono pertanto ritenersi corrette.

Il Collegio - in ciò avvalendosi delle necessarie e opportune verifiche, nonché dei riscontri documentali - attesta che le poste di bilancio si correlano alle risultanze della contabilità, integrate e supportate dai ricorrenti criteri di valutazione, sempre improntati a principi di prudenza e di continuità temporale. Ne deriva che l'attività di gestione si è ispirata agli imprescindibili canoni di salvaguardia del patrimonio nel rispetto delle leggi, dello statuto e delle buone regole di economia aziendale.

Il Collegio concorda con il Consiglio di Amministrazione in relazione agli adempimenti fiscali assolti, anche in conformità alle disposizioni impartite dalla legge n. 190 del 2014.

Il Collegio intende inoltre sottolineare quanto in seguito:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono comprensive di "*beni immobili*", "*beni mobili d'arte*" e di "*beni mobili strumentali*" (quest'ultima voce incrementata e derivante dalla voce *beni immobili delle spese sostenute per impianti diversi, il cui ammortamento è stato calcolato in base alla residua vita utile del bene*); in linea di principio le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. Sulla base degli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio dell'ACRI, non sono stati ammortizzati i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico ed i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo di risorse destinate all'attività istituzionali. La sospensione della procedura di ammortamento, iniziata con il bilancio d'esercizio 2014, è stata eseguita al fine di adeguarsi alle suddette indicazioni, mentre le restanti immobilizzazioni materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro possibile utilità futura.

- le "*immobilizzazioni finanziarie*" ammontano ad Euro 253.084.910, come di seguito evidenziato nel dettaglio, anche in termini di variazione rispetto all'esercizio precedente:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2025	2024
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' ED ENTI STRUMENTALI		
Città Studi	11.459.564	11.459.564
Fondazione con il Sud	1.178.135	1.178.134
Palazzo Gromo Losa s.r.l.	100.000	100.000
Fondazione BIellezza	10.000	10.000
Associazione Biella Città Creativa	5.000	5.000
Associazione Filiera Futura	2.000	2.000
Totale Partecipazioni in società ed Enti strumentali	12.754.699	12.754.698
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' NON STRUMENTALI		
Partecipazioni acquisite a titolo d'investimento:		
Banca d' Italia	10.000.000	10.000.000
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	5.165	5.165
Banca Sella Spa	500.223	500.223
Banca Intesa San Paolo Spa	27.467.395	33.425.995
Cassa Risparmio Di Asti Spa	106.051.168	106.051.168
Revo Insurance Spa	0	2.064.886
Cassa Depositi e Prestiti e Reti Spa	12.602.808	12.000.000
Cassa Depositi e Prestiti Spa	8.725.313	8.725.313
Totale	165.352.072	172.772.750
Partecipazioni acquisite per finalità statutarie non d'investimento:		
Nordind S.P.A. in liquidazione	1	1
Struttura Informatica S.P.A.	410.832	410.832
Società del Teatro Sociale	6.648	6.648
Totale	417.481	417.481
Totale Partecipazioni in società non strumentali	165.769.553	173.190.231
TITOLI DI DEBITO		
BTP	13.863.125	13.845.282
Obbligazioni	2.988.807	2.979.110
Totale Titoli di debito	16.851.932	16.824.392
ALTRI TITOLI (IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARE NON QUOTATE)		
Fondo Social Human Purpose REAM Sgr	1.000.000	1.000.000
Fondo Abitare Sostenibile Piemonte Investire SGR	968.443	968.443
TSC Fund- TSC Eurocare IV	6.000.000	6.000.000
TSC Found – TSCEurocare Real Estate	8.000.000	8.000.000
UBS: Fondo Grefs – Global Real Estate Fund Selection	3.000.000	3.000.000
Obsidian European Lending Oel I	576.070	656.698
Obsidian European Lending Opd I	643.004	712.670
Columbia Threadneedle European Corporate Bond Bep Eur	2.000.000	2.000.000
Fondaco Orizzonte SIF-Bugella	35.000.000	0
Totale altri Titoli	57.187.517	22.337.811
CREDITI DA CONTRATTO IN ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE		

Finpiemonte Partecipazioni	521.209	521.209
Totale Crediti da contratto in associazione in partecipazione	521.209	521.209
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	253.084.910	225.628.341

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZ.	2025	2024
Strum. fin. affidati in Gestione Patrimoniale Individuale		
BANCA SIMETICA - LINEA ARBITRAGGIO	10.785.874	10.606.205
CNP S.p.A. Polizza 8159571	6.051.277	5.910.260
CNP S.p.A. Polizza 8174420	5.996.731	5.854.973
CNP S.p.A. Polizza 8174428	6.018.652	5.828.674
TOTALE GENERALE STRUM. FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	28.852.534	28.200.112

In particolare, si evidenzia come la partecipazione detenuta in CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA valutata al costo di concambio, non eccede, anche per il 2025, il limite posto dall'art.2, quarto comma, del Protocollo di Intesa Acri-MEF del 22/04/2015.

Nel dettaglio: Partecipazione in CR Asti Spa (*fair value*) 73.370.446/Totale attivi Fondazione Crb (*fair value*) 362.444.368 = 20,24%.

– gli "*strumenti finanziari non immobilizzati*" ammontano ad Euro 28.852.534 come di seguito evidenziato nel dettaglio, anche in termini di variazione rispetto all'esercizio precedente. Nel corso del 2025 non è stata effettuata alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

– i "*crediti*" - di complessivi Euro 2.417.531: verso l'Erario per acconti e crediti di imposte per Euro 1.194.869; verso altri soggetti euro 1.222.662 di cui Euro 1.200.000 relativo a finanziamento infruttifero, con vincolo di restituzione, erogato alla società strumentale Citta' Studi Spa; trattasi di erogazione effettuata ai fini Istituzionali.

– le "*disponibilità liquide*" di Euro 5.997.099 comprendono il denaro in cassa e le posizioni attive di conti correnti bancari utilizzabili a vista;

– i "*ratei e i risconti attivi*" di Euro 245.719 si riferiscono rispettivamente a componenti economici positivi di reddito di competenza dell'esercizio in rassegna e a componenti economici negativi di reddito di competenza del prossimo esercizio, determinati con il criterio della competenza temporale;

– il "*patrimonio netto*" di Euro 272.685.691 è costituito dalle seguenti poste:

1.a) fondo di dotazione	€	124.360.351
1.b) riserva da donazioni	€	439.681
1.c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€	91.033.619
1.d) riserva obbligatoria	€	47.524.589
1.e) riserva per l'integrità del patrimonio	€	9.327.451

– i "*fondi per l'attività d'istituto*" di Euro 45.513.643 sono così costituiti:

2.a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	20.000.000
2.b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	8.201.629
2.c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	€	1.691.135
2.d) altri fondi	€	14.121.189
2.e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	€	2.000
2.f) fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47 L. 178/2020	€	1.497.690

– il "*fondo per rischi e oneri*" di Euro 2.169.440 comprende il "*fondo imposte e tasse*" per Euro 1.288.231 che è formato dagli accantonamenti effettuati in relazione agli oneri tributari (Irap – Ires – Iva – Ivafe - Imposta sostitutiva redditi di capitale) di competenza dell'esercizio, nonché il "*Fondo per rischi*" di Euro 881.209;

– il fondo per "*trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*" di Euro 408.008 evidenzia il debito maturato nei confronti del personale dipendente;

- il conto "*fondo per il volontariato*" di Euro 414.547 accoglie il totale delle destinazioni al Volontariato effettuate nei diversi esercizi fino a tutto il 31 dicembre 2025 e non ancora richieste dal Comitato di Gestione Fondo Unico Nazionale (FUN);
- i "*debiti*" pari ad Euro 203.281 sono indicati in bilancio al valore nominale.

In particolare, si evidenzia che l'importo per mutui immobiliari stipulati con Cassa di Risparmio di Asti sono giunti a naturale scadenza e risultano pertanto integralmente estinti. Esso costituisce circa lo 0,075% della consistenza patrimoniale (di euro 272.685.691) e rispetta il limite del 10% posto dall'art.3, primo comma del Protocollo di Intesa ACRI-MEF del 22/04/2015.

3. Attestazione del Collegio Sindacale richiesta dal Regolamento ACRI del 6/5/2015: recepimento della Carta delle Fondazioni DEL 4/4/2012 e Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22/4/2015.

In riferimento alla richiesta del 8/4/2016 Prot. N. 190 ed a norma del regolamento ACRI del 06/05/2015 e dei principi contenuti nella Carta delle Fondazioni, codesto Collegio Sindacale ha verificato la sussistenza degli obblighi che vengono di seguito elencati, precisando che in data 28/10/2016 (prot. DT 91361) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato le modifiche statutarie deliberate dall'Organo d'Indirizzo mediante le quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha recepito l'Accordo Acri-MEF del 22/04/2015. In particolare, si attesta:

I. L'adesione alla Carta delle Fondazioni resa esplicita all'art.1 dello statuto.

II. La pubblicazione sul sito web della Fondazione dei documenti inerenti:

- a. *I profili istituzionali*: statuto, regolamento delle attività istituzionali, composizione degli organi (incluso chi esercita le funzioni di direzione).
- b. *Il resoconto dell'attività*: bilanci d'esercizio, bilanci di missione, contributi approvati (con indicazione del beneficiario, del titolo del progetto e dell'importo), appalti di lavoro affidati superiori ad euro 50.000.
- c. *L'attività istituzionale*: documenti programmatici annuali e pluriennali, procedure di accesso ai contributi.

III. Elaborazione e pubblicazione nel bilancio di esercizio delle informazioni elaborata dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI.

IV. Redazione del bilancio di esercizio secondo gli orientamenti contabili definiti dalla Commissione Bilancio e questioni contabili di ACRI con l'esplicita indicazione delle indennità e dei compensi individuali dei componenti gli organi di indirizzo, di amministrazione e controllo.

V. Nello svolgimento delle funzioni del Collegio sindacale sono state rispettate le norme di comportamento ed i principi di riferimento contenuti nel documento ACRI/CNDCEC "*Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria*" e seguenti modifiche.

VI. Il rispetto nella individuazione delle misure dei compensi degli organi alle indicazioni formulate in sede di Protocollo ACRI-MEF del 22.04.2015 art. 9, principio anche recepito all'art.12 dello statuto.

VII. La previsione statutaria all'art.8 della discontinuità di almeno dodici mesi tra cessazione da un incarico nella Fondazione e assunzione successiva di incarichi politici, elettivi o amministrativi.

VIII. Applicazione, tramite l'art. 21 dello statuto, della discontinuità di almeno ventiquattro mesi tra cessazione dell'incarico in uno degli organi della Fondazione e assunzione di incarichi operativi (quali direttore/segretario generale, dirigente o altro incarico da indipendente).

IX. Nella riunione dell'Organo d'Indirizzo del 29/06/2017 sono stati deliberati i seguenti regolamenti:

- il regolamento di gestione del patrimonio;
- il regolamento designazioni e nomine negli organi di indirizzo, amministrazione e controllo della fondazione;
- la revisione delle attività istituzionali della fondazione.

4. Il Collegio sindacale ha preso atto delle disposizioni contenute nell'Addendum al Protocollo d'Intesa Acri-Mef del 22/04/2025 siglato tra il MEF e l'ACRI in data 28.10.2025.

Durante la riunione del 23.01.2026 l'Organismo di Indirizzo ha nominato una commissione consultiva al fine di predisporre le modifiche Statutarie da sottoporre all'analisi ed approvazione dello stesso Organismo di Indirizzo al fine di adeguarsi ai contenuti dell'Addendum di cui sopra; in pari data l'Organo di Indirizzo ha deliberato di attivarsi per la predisposizione di una bozza di regolamento per le nomine nella società bancaria conferitaria della Fondazione, da sottoporre alla verifica e all'approvazione dell'Organo di Indirizzo. Il Collegio Sindacale prende atto del percorso avviato e ne seguirà gli sviluppi.

5. Pareri e conclusioni.

Sulla base di quanto proposto e per quanto portato a conoscenza del Collegio Sindacale, preso atto del giudizio, senza rilievi e/o richiami di informativa, espresso in data 14.04.2026 da Deloitte & Touche S.p.A., soggetto incaricato della Revisione contabile volontaria del bilancio di esercizio, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e ritiene pertanto che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2025, così come redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione, e corredato dalla relazione sulla gestione e da tutti i documenti accompagnatori. Il Collegio Sindacale esprime altresì parere favorevole alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito agli accantonamenti ai Fondi così come illustrati nella Nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025.

Per quanto concerne il parere richiesto dall'ACRI (Prot N.190 del 8/4/2016), codesto Collegio formula un parere positivo sulle azioni sino ad ora adottate dall'Ente in relazione al recepimento della Carta delle Fondazioni e del Protocollo d'Intesa ACRI/MEF ed invita l'Ente a dar corso alla verifica dei soggetti designanti in ordine all'art.8, quarto comma, dell'accordo ACRI/MEF ed alle Linee Guida Applicative ACRI del 20/07/2015.

Biella, 15 aprile 2026

I SINDACI

Domenico Calvelli

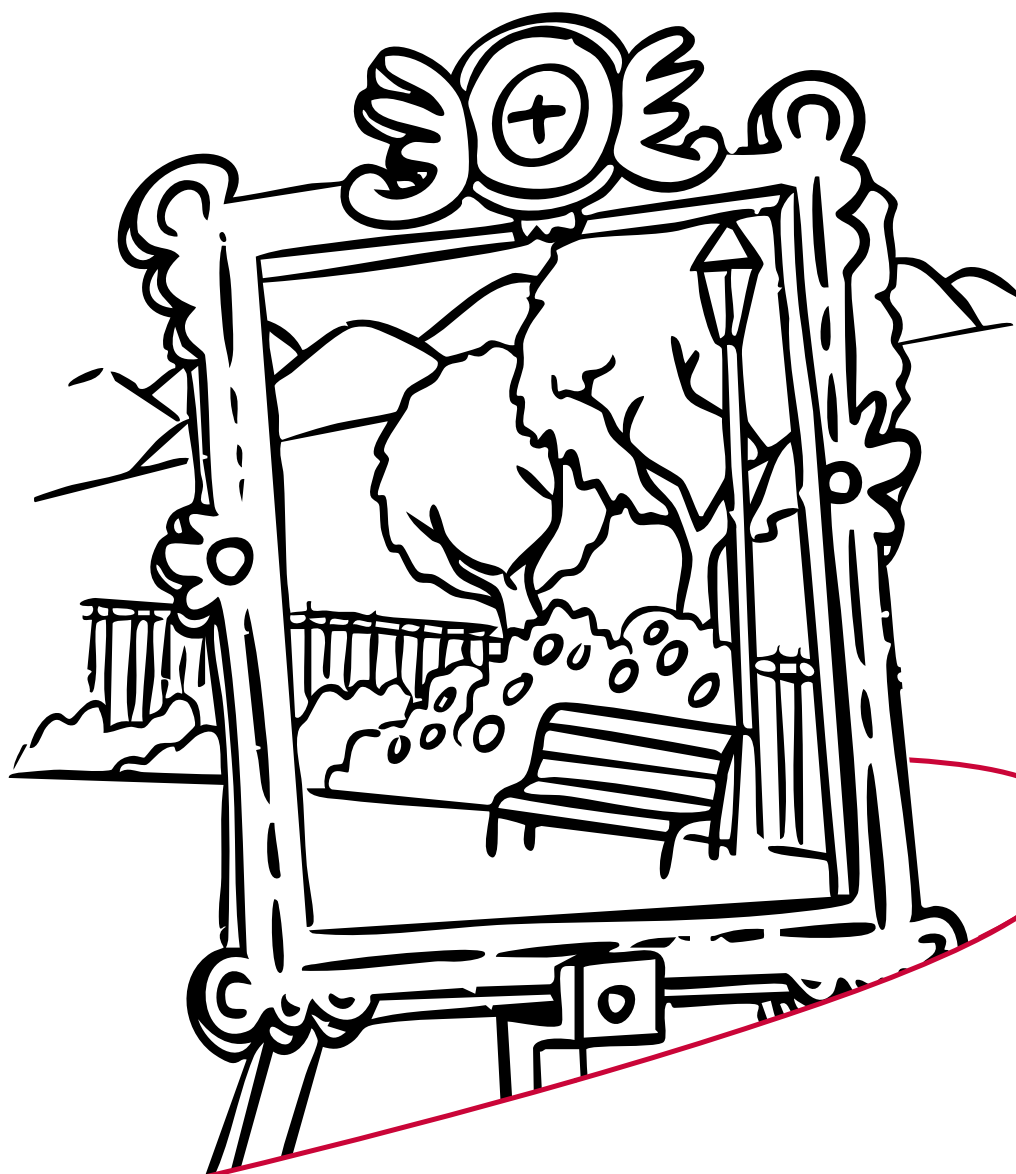


Maria Elena Marselli



Silvia Scanzio

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

All'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella al 31 dicembre 2025 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella non è tenuta alla revisione legale dei conti. Essa è stata predisposta ai soli fini informativi dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione e non può essere distribuita a terzi o utilizzata per altri scopi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Paiola
Socio

Torino, 14 aprile 2026

ALLEGATI DI BILANCIO



CITTA' STUDI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Corso G.Pella 2, 13900 BI Italia
Codice Fiscale	01491490023
Numero Rea	BI 142579
P.I.	01491490023
Capitale Sociale Euro	18.235.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.698	4.414
Totale immobilizzazioni immateriali	3.698	4.414
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	21.005.580	20.908.580
2) impianti e macchinario	560.735	627.774
3) attrezzature industriali e commerciali	75.393	145.832
4) altri beni	13.895	3.102
5) immobilizzazioni in corso e acconti	264.002	7.544
Totale immobilizzazioni materiali	21.919.605	21.692.832
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	6.033	7.133
Totale partecipazioni	6.033	7.133
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.398	9.002
Totale crediti verso altri	18.398	9.002
Totale crediti	18.398	9.002
Totale immobilizzazioni finanziarie	24.431	16.135
Totale immobilizzazioni (B)	21.947.734	21.713.381
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	1.677.007	1.112.711
Totale rimanenze	1.677.007	1.112.711
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	673.847	792.528
Totale crediti verso clienti	673.847	792.528
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.509	55.773
Totale crediti tributari	6.509	55.773
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	695.675	257.786
Totale crediti verso altri	695.675	257.786
Totale crediti	1.376.031	1.106.087
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	307.599	444.888
3) danaro e valori in cassa	3.321	2.717
Totale disponibilità liquide	310.920	447.605
Totale attivo circolante (C)	3.363.958	2.666.403
D) Ratei e risconti	30.430	42.273
Totale attivo	25.342.122	24.422.057

Passivo

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	18.235.000	26.891.947
IV - Riserva legale	-	792
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.244	2.041
Totale altre riserve	2.244	2.041
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(8.792.795)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	183.745	135.255
Totale patrimonio netto	18.420.989	18.237.240
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	72.648	54.254
Totale fondi per rischi ed oneri	72.648	54.254
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.012.961	1.043.727
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.868.167	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.868.167	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.043	321.828
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.700.574
Totale debiti verso banche	119.043	2.022.402
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.386.696	1.212.881
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale acconti	1.386.696	1.212.881
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.327.354	1.215.717
Totale debiti verso fornitori	1.327.354	1.215.717
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.291	72.658
Totale debiti tributari	65.291	72.658
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.345	69.748
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	95.345	69.748
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	897.218	403.661
Totale altri debiti	897.218	403.661
Totale debiti	5.759.114	4.997.067
E) Ratei e risconti	76.410	89.769
Totale passivo	25.342.122	24.422.057

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.558.924	3.810.884
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	564.295	358.979
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	437.096	404.613
altri	619.931	701.087
Totale altri ricavi e proventi	1.057.027	1.105.700
Totale valore della produzione	5.180.246	5.275.563
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	66.600	88.673
7) per servizi	2.396.334	2.406.228
8) per godimento di beni di terzi	232.045	191.158
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.235.776	1.097.497
b) oneri sociali	383.022	322.912
c) trattamento di fine rapporto	113.090	96.771
e) altri costi	38.875	34.895
Totale costi per il personale	1.770.763	1.552.075
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.328	16.920
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	334.295	361.811
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	31.012	13.413
Totale ammortamenti e svalutazioni	368.635	392.144
12) accantonamenti per rischi	9.231	-
14) oneri diversi di gestione	189.277	375.218
Totale costi della produzione	5.032.885	5.005.496
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	147.361	270.067
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	165.645	30
Totale proventi diversi dai precedenti	165.645	30
Totale altri proventi finanziari	165.645	30
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	91.224	91.017
Totale interessi e altri oneri finanziari	91.224	91.017
17-bis) utili e perdite su cambi	(361)	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	74.060	(90.986)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.100	10.000
Totale svalutazioni	1.100	10.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.100)	(10.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	220.321	169.081
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	36.576	33.826

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.576	33.826
21) Utile (perdita) dell'esercizio	183.745	135.255

PALAZZO GROMO LOSA S.R.L. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via GARIBALDI 17 BIELLA 13900 BI Italia
Codice Fiscale	02614120026
Numero Rea	BI 197088
P.I.	02614120026
Capitale Sociale Euro	10000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	900400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	16.191	19.835
III - Immobilizzazioni finanziarie	250	250
Totale immobilizzazioni (B)	16.441	20.085
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	19.331	18.102
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.813	226.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	222	222
Totale crediti	175.035	226.612
IV - Disponibilità liquide	9.360	13.793
Totale attivo circolante (C)	203.726	258.507
D) Ratei e risconti	131.159	119.409
Totale attivo	351.326	398.001
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.128	2.043
VI - Altre riserve	134.182	132.574
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(36.191)	1.693
Totale patrimonio netto	110.119	146.310
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.723	174.291
Totale debiti	133.723	174.291
E) Ratei e risconti	107.484	77.400
Totale passivo	351.326	398.001

Conto economico micro

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	376.406	176.820
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	400.000	270.000
altri	2.068	1.095
Totale altri ricavi e proventi	402.068	271.095
Totale valore della produzione	778.474	447.915
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.353	27.847
7) per servizi	683.485	371.176
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.216	9.530
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.216	9.530
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.216	9.530
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.229)	(10.640)
14) oneri diversi di gestione	87.395	47.484
Totale costi della produzione	810.220	445.397
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(31.746)	2.518
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	3
Totale proventi diversi dai precedenti	0	3
Totale altri proventi finanziari	0	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.017	630
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.017	630
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.017)	(627)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(35.763)	1.891
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	428	198
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	428	198
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(36.191)	1.693



Illustrazioni: Andrea Dalla Fontana



Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
Via Garibaldi 17 - 13900 Biella
Tel. 015 2520432
www.fondazionecrbiella.it - info@fondazionecrbiella.it

